concretamente
Organizzazione di servizi immobiliari per acquisti, vendite, transazioni, consulenze.
EDIL-CASE
I tuoi beni venduti bene.
Corso Vinzaglio 29 Torino **Tel. 548154**

36 PAGINE

STAMPA SERA

BORSA

Giovedì 19 Giugno 1980
Anno 112 - Numero 153

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 300** (arretrati il doppio)

IN OMAGGIO
il supplemento
in casa
Tutto quello che è utile per le famiglie in estate
■ NELL'INTERNO ■

Italia-Belgio, dopo la delusione

Ecco le cause del mezzo fiasco

Roma. Tristezza di Graziani (n. 20) e Millecamps sorridente sotto i baffi per il pareggio del Belgio (Telefoto)

Zero-zero all'Olimpico e l'Italia si deve accontentare della finale per il terzo posto, sabato a Napoli, contro la Cecoslovacchia.

Vista Italia-Belgio in TV, sentiti i commenti a tre voci degli speakers, letti stamane i giornali, al tifoso resta insoluto un dubbio ...letico: perché abbiamo perso? Le risposte sono tante, e non tutte riguardano esclusivamente il non gioco messo in mostra dalla nazionale belga.

Gli uomini. Sono mancati, nella partita di ieri come del resto nei precedenti confronti di questo campionato europeo (tranne che nel secondo tempo contro l'Inghilterra) gli uomini-chiave della nazionale azzurra. Graziani è riuscito a sbagliare due volte lo stesso gol; Causio è stato l'ombra di se stesso, nervoso e pasticcione oltre ogni limite, mai in grado di tirar fuori quègli spunti che possono risolvere partite ben più difficili di quella di ieri; Bettega, che molti pronosticavano come il capocannoniere del campionato, è rimasto sempre a centrocampo, ben lontano dalle porte avversarie; Tardelli (autore peraltro del gol vincente con gli inglesi) ha di nuovo confermato ieri sera di essere reduce da una delle annate più travagliate della sua carriera.

Il rigore. E' l'unico punto su cui possono recriminare gli azzurri. Nell'ultima pagina del giornale pubblichiamo una fotografia con la quale si dimostra che Meeuws ha effettivamente respinto il pallone con la mano, appena al di là della linea dell'area belga.

Il fuorigioco. Gli azzurri, per loro stessa ammissione, hanno studiato la tattica avversaria per l'intero primo tempo. Poi, passata questa fase, non sono riusciti a superare il blocco psicologico del fuorigioco, non scattando nemmeno quando potevano farlo in assoluta tranquillità.

Le attenuanti. Oltre il rigore, c'è da mettere in bilancio l'uscita dal campo per infortunio di Antognoni. Il suo sostituto, il debuttante Baresi, pur giocando bene, non ha certamente potuto ovviare all'assenza del centrocampista della Fiorentina.

Le prospettive. Bearzot difende i suoi uomini, sostenendo che la nazionale di ieri non è affatta «vecchia» e che è la migliore espressione del calcio italiano. Sabato gli azzurri sono attesi dalla Cecoslovacchia, squadra non propriamente veloce ma abile anch'essa nella tattica del fuorigioco. In palio c'è il terzo posto dell'«Europeo»: una magra consolazione — ammesso si riesca a superare i celti — per una squadra partita con ben altre ambizioni.

• Alle pagine 30 e 31 i servizi di Angelo Caroli, Giulio Accatino, Bruno Bernardi e Bruno Perucca
• Le foto del rigore negato, in ultima pagina •

Avranno un premio (in oro) anche le mogli dei tedeschi

ROMA — E' stato comunicato dal capo ufficio stampa della Federcalcio tedesca dottor Gerhardt che le mogli e le fidanzate dei giocatori non verranno a Roma per la finale: «La Federazione le avrebbe invitate volentieri ma i giocatori hanno preferito non farle venire, troppo scomodo per un paio di giorni soltanto».

Ma la Federazione ha deciso di fare comunque un regalo alle mogli, fidanzate e perché no, mamme ed amichette dei giocatori. Lo stesso presidente Neuberger ha infatti stabilito che a ciascun giocatore venga dato un «buono» da presentare presso alcuni tra i migliori gioiellieri tedeschi per acquistare un gioiello di proprio gusto. Il valore del buono è di 2500 marchi, circa un milione e 250.000 lire.

A San Gillio

Un bimbo cade da 12 m e muore Il fratello perde la parola

● Servizio a pagina 7 ●

Ford Fiesta

16,9 Km. con un litro a 90 Km/h.

Molto risparmio, ma soprattutto molta macchina.

Euromotor
Ford
CORSO P. EUGENIO 11 - CORSO GROSSETO 318
Autostadio
CORSO AGNELLI 82 - VIA NIZZA 69

Le polemiche tra i confederali e gli autonomi

Sindacati scuola a confronto «Il mio accordo è migliore»

ROMA — Dopo tante incertezze, questa mattina si è aperta la sessione di giugno degli esami di Stato per circa due milioni di ragazzi delle elementari e delle medie. Il maggiore dei sindacati autonomi della scuola, lo Snals, e la Snia (organizza il personale dell'istruzione artistica) hanno revocato lo sciopero che ha bloccato finora scrutini e esami. Anche gli esami di maturità potranno iniziare regolarmente il 3 luglio.

Con la conclusione della vertenza degli autonomi non sono però finite le polemiche. I sindacati confederali esprimono un netto dissenso sull'accordo governo-Snals, perché «*costituisce un passo indietro rispetto a quanto acquisito nell'intesa dell'11 luglio*» da Cgil-Cisl e Uil. Il punto più criticato è quello del rinvio al 1983 del riconoscimento totale dell'anzianità. Gli autonomi ribattano che senza la loro azione di forza l'anzianità sarebbe andata parzialmente persa. Ecco comunque il confronto tra le due posizioni.

Governo-confederali

Riconoscimento integrale della anzianità entro il 1981.

Tale riconoscimento avverrà nell'ambito del nuovo ordinamento retributivo, cioè dei nuovi maggiori livelli da negoziare con il governo.

Al personale della scuola viene liquidato un anticipo sui nuovi benefici contrattuali 1979-81 in ragione di L. 10.000 mensili dal 1° aprile 1979 e di L. 40.000 mensili a partire dal 1° gennaio 1980.

La corresponsione di questi aumenti avverrà con le procedure dell'art. 9 della Legge 382/1975 ed il relativo pagamento sarà disposto entro il mese di luglio.

Il governo si impegna ad approvare nel primo Consiglio dei ministri il disegno di legge sul reclutamento e alla soluzione del precariato.

Un decreto legge per le nuove misure di indennità di esame.

Il governo si impegna ad esercitare le opportune iniziative per definire l'approvazione dei provvedimenti sui presidi incaricati e le modifiche dello stato giuridico.

Governo-Snals

Recupero totale della anzianità di servizio entro il 1983, «possibilmente» con l'80% entro il 1981.

Il recupero prevede l'inquadramento secondo le anzianità riconosciute dal precedente inquadramento, a partire dal 1° aprile 1979.

Al personale della scuola viene liquidata l'anticipazione di L. 10.000 mensili a decorrere dal 1° aprile 1979 e di L. 40.000 mensili per il 1980. Tali anticipazioni sono da imputarsi soprattutto al recupero della anzianità.

Il governo si impegna ad attuare il decreto presidenziale ai sensi dell'art. 9 della Legge 382/1975. L'anticipazione sarà liquidata entro il mese di luglio 1980.

Nella prossima riunione del Consiglio dei ministri sarà approvato il disegno di legge sul precariato.

Un decreto legge concernente le indennità di esame.

Il governo si impegna a rimuovere per quanto lo concerne tutti gli ostacoli che sinora si sono posti alla proposta di legge riguardante i presidi incaricati.

Senza cravatta: prima respinti poi risarciti con 15 milioni

WASHINGTON — *Due professionisti californiani hanno ottenuto da un giudice un risarcimento complessivo di 18 mila dollari (quasi 15 milioni di lire) a carico di un elegante ristorante che si era rifiutato di servirli perché senza cravatta.*

I due californiani, un avvocato e un medico, hanno posto la questione sul terreno della «discriminazione sessuale» perché l'obbligo di indossare la cravatta è stato imposto dal ristorante solo nei confronti dei clienti maschi e non anche delle clienti donne. Dopo aver visto respingere la loro citazione da un tribunale di primo grado, i due hanno invece ottenuto una piena vittoria e il sostanzioso risarcimento in sede di appello.

Bloccata la frontiera

«Guerra» agricola tra Francia e Spagna

LA JUNQUERA — Le violenze degli agricoltori francesi, che lunedì hanno distrutto dieci camion spagnoli carichi di primizie, in parte facendoli saltare con l'esplosivo al plastico e in parte incendiandoli, hanno scatenato una compatta e spettacolare rappresaglia dei camionisti spagnoli che da ieri hanno bloccato a La Junquera la frontiera tra i due Paesi, con oltre mille autocarri e autotreni disposti in quadruplice fila lungo l'autostrada «La Catalana».

La fila degli autocarri si snoda per sei chilometri dal Perthus a La Junquera e oltre, e il flusso turistico verso la Spagna riesce a passare con il contagocce. Con i camionisti spagnoli si sono schierati, in segno di solidarietà, i loro colleghi francesi

La rabbia dei camionisti spagnoli si è estesa anche ad altri punti del confine pirenaico. Si temono azioni di «commandos» di camionisti anche ad altri valichi di confine. A Hendaye, sul Golfo di Biscaglia, gli autocarri spagnoli varcano la frontiera in convogli di quindici per volta, scortati dalla polizia per impedire attentati. Anche sulla costa mediterranea la polizia francese, che non era intervenuta al momento degli attentati, si è offerta di scortare convogli di camion spagnoli, ma i camionisti spagnoli si sono rifiutati.

La «guerra dei camion» sta assumendo toni sempre più aspri e quasi «militari». La violenza offensiva degli agricoltori del Midi francese si è scatenata contro le importazioni di prodotti ortofrutticoli spagnoli, del dieci o del venti per cento più a buon mercato dei loro a parità di qualità. Ha coinciso tra l'altro con le dichiarazioni di Giscard d'Estaing, contrarie ad un immediato allargamento alla Spagna del Mercato Comune Europeo.

Gli addetti erano andati a mangiare

Sulla seggiovia del Lys «dimenticati» 35 ragazzi

GRESSONEY-LA-TRINITE' — Gli addetti a una seggiovia se ne sono andati a mangiare «dimenticando» per un'ora e mezzo un gruppo di persone ancora sospese in aria sui seggiolini.

L'avventura piuttosto spiacevole, anche perché nel frattempo la temperatura si era abbassata a zero gradi con l'aggiunta di un violento acquazzone, è toccata a 35 ragazzi tra i 9 e 14 anni e a tre accompagnatori appartenenti alla cooperativa genovese Negro, ospiti dell'Hotel Dufour.

Ieri mattina, assieme ad altri trenta ragazzi erano partiti per un'escursione alla Bettaforca, a 2971 metri di quota. Alla lunga e faticosa scalata avevano preferito la comoda seggiovia della società «Ghiacciai del Lys». Verso le 11,30, una parte del gruppo, i più giovani sono ridiscesi a valle, mentre gli altri si sono attardati ancora un po' sulla cima, prendendo posto sulla seggiovia alle 12 meno cinque minuti.

Dopo 5 minuti si è fermato però l'impianto. Sulle prime i giovani hanno pensato a una momentanea mancanza di corrente, ma l'attesa si è fatta lunga.

Milita in serie D, in Sardegna

Un'intera squadra di calcio messa in vendita all'asta

CAGLIARI — «Foot-ball Club Calangianus — accettansi trattative per vendita parco giocatori. Per informazioni rivolgersi eccetera eccetera...». E' la pubblicità apparsa ieri, due colonne altezza 10 centimetri, sulla pagina sportiva di un quotidiano locale. Il presidente della squadra, classificatasi, nello scorso campionato di calcio, settima — e seconda tra le compagini sarde — nel girone «D» della serie D chiarisce il senso dell'inserzione: «Sì, praticamente ho messo la squadra all'asta. Lo faccio nell'interesse degli stessi atleti, che vantano crediti per quattro mensilità di stipendi. Li vendo, anche tutti in blocco, al miglior offerente, per poter tacitare le loro spettanze. Se non mi riuscirà di concludere la cessione, ho già pronta la soluzione alternativa: lista gratuita per i diciotto giocatori della rosa a saldo dei loro crediti».

Seimila abitanti circa, una solida economia basata essenzialmente sull'industria sugheriera, il reddito medio pro capite più alto della Sardegna, Calangianus, un piccolo centro a pochi chilometri da Tempio Pausania, il capoluogo della Gallura, ha solidissime tradizioni sportive: la sua squadra di calcio è nata nel 1905 e da allora è sempre stata ai vertici del calcio dilettantistico e semiprofessionistico dell'isola.

Ora sembra arrivata alla fine: per il presidente Libero Balata, 35 anni, titolare di uno studio commerciale ad Olbia, la decisione è irrevocabile: ha già sborsato, per affrontare il campionato, quarantuno milioni ed ora gliene servono, per pagare i debiti, altri trentadue, ma l'assemblea dei soci, appositamente convocata, è andata deserta. Di qui la decisione di svendere la squadra al completo e al miglior offerente.

Terremoto — I sismografi dell'istituto geofisico di Manila hanno registrato una scossa tellurica di moderata intensità nell'Oceano Pacifico al largo delle coste meridionali delle Filippine. Non si hanno informazioni circa danni alle persone o alle cose.

Reza Pahlavi è già ospite del presidente egiziano

Si rafforza l'amicizia tra Sadat e l'ex Scià con nozze tra i figli

Il figlio di Reza Pahlavi, Ciro, e la figlia di Sadat, Jihan, il giorno delle prime nozze

Reza Pahlavi e Sadat, già amici intimi, sono divenuti anche consuoceri: Ciro, figlio dell'ex scià di Persia, ha sposato Jihane, figlia minore del presidente egiziano. Lui, l'improbabile erede al trono del Pavone, ha vent'anni, lei diciannove. E' una bella ragazza dai capelli corvini e dagli occhi a mandorla, non alle prime esperienze in fatto di matrimonio. Era sposata infatti ad un compatriota, l'ingegnere Osman, figlio del proprietario di una delle massime imprese di appalti del Medio Oriente, anch'egli amicissimo di Sadat. Ma la vita coniugale tra i due giovani era impossibile, a causa di litigi quotidiani. Sia Sadat che l'amico impresario hanno dec so di acconsentire al divorzio dei figli. La be la Jihan ha potuto perciò accasarsi con Ci Pahlavi.

Tutti questi particolari vengono rivela dal giornale «Al Fair» degli Emirati Arabi. nuovo matrimonio, precisa il quotidiano, stato celebrato in forma privatissima nell residenza egiziana dell'ex scià, messagli a di sposizione da Sadat. Proprio ieri questi h dichiarato di essere disposto a fornire appo gio agli Usa, se ritentassero un nuovo blitz i Iran.

Le notizie di oggi

● **Nuove giunte.** *I problemi sono stati esaminati ieri dai segretari dei tre partiti di governo: Piccoli, Craxi e Spadolini. Previste per oggi riunioni di tutti e tre i partiti.*

● **Caso Cossiga.** *Sono 394 i parlamentari che hanno firmato per l'esame del caso Donat-Cattin - Cossiga davanti alle Camere. Ieri si è chiusa la sottoscrizione: hanno firmato 271 deputati e 123 senatori, 76 in più dei 318 richiesti.*

● **Riforma di polizia.** *Con le repliche di Mammì e del ministro dell'Interno Rognoni oggi si chiude la discussione alla Camera. Sulla smilitarizzazione sono d'accordo i liberali ed in linea generale anche i socialdemocratici. Nettamente contrari, sempre, i missini.*

● **Cassa integrazione.** *Si prospetta per 30 mila lavoratori delle cinque maggiori aziende di telecomunicazioni (Siemens, Face, Fatme, Gte ed Elettra) non appena sarà dichiarato lo stato di crisi del settore. La motivazione è la riduzione delle commesse Sip.*

● **Sud Africa.** *Più di 42 morti negli scontri degli ultimi tre giorni tra polizia e dimostranti nei villaggi meticci intorno a Città del Capo. Monito del governo americano a quello di Pretoria.*

● **Afghanistan.** *Notizie contraddittorie sulle condizioni del presidente Karmal: si era parlato di tentativo di suicidio, ma secondo altri sarebbe virtualmente prigioniero dei consiglieri sovietici. Radio Kabul parla invece di normale attività del Capo dello Stato. Voci su un imminente cambio ai vertici del Paese.*

● **Iran.** *Denunciato da Bani Sadr un complotto della destra islamica per rovesciarlo. Altre 14 persone giustiziate ieri per reati comuni.*

● **Medio Oriente.** *Conclusa la parte ufficiale della visita di re Hussein di Giordania a Washington. Il governo di Amman è sempre contrario agli accordi di Camp David. La dichiarazione europea sul Medio Oriente criticata duramente dal Parlamento israeliano.*

● **Mosca-pci.** *Giancarlo Pajetta criticato dalla rivista sovietica «Tempi Nuovi» che associa nelle critiche anche il pci. Lo spunto da una intervista di un mese fa di Pajetta ad una rivista tedesca nella quale si spiegava l'atteggiamento del pci nei confronti di Mosca.*

● **Terrorismo.** *Tre persone sono state arrestate a Bergamo per associazione sovversiva, partecipazione a banda armata e detenzione di armi. Apparterrebbero alle Squadre armate operaie, emanazione di Prima linea.*

● **Bozano a Genova.** *Lorenzo Bozano estradato dalla Svizzera continua a proclamarsi innocente. E' arrivato ieri sera alle 19 a Genova da Basilea. Per ora si trova a Marassi in isolamento.*

● **Droga.** *Dieci persone arrestate, sei denunciate a piede libero dalla Squadra mobile, due latitanti. A Sanremo in carcere dodici presunti spacciatori. Indagini anche a Milano.*

● **Morti di fame.** *Sedici persone sono morte di fame dopo aver smarrito la strada nel deserto mentre si recavano dal Sudan alla Libia. Le vittime facevano parte di un gruppo di trenta sudanesi che viaggiavano con una carovana di cammelli. Gli altri viaggiatori sono stati salvati da una pattuglia sudanese.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Dall'organizzazione della Sanità di Ginevra: sono pericolosi?

Allarme per i «blue jeans»

I jeans sulla cresta dell'onda. Una celebre marca di questo tipico abbigliamento giovane (e giovanile) ha stipulato un contratto con l'Urss. I sovietici vestiranno in jeans, come gli americani, come gli europei. Un'altra notizia arriva oggi e riguarda ancora questi calzoni. A Ginevra l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ha affrontato il problema delle malattie veneree e delle infezioni trasmesse col rapporto sessuale.

Dopo aver constatato il pericoloso, continuo aumento di tali malattie, il rapporto ha puntato l'indice contro i jeans.

Questi pantaloni sono stati definiti da molti ricercatori come causa o co-fattore di gravi disfunzioni.

L'aderenza dei jeans alla pelle, così dettata dalla moda, provoca le condizioni adatte per mescolare fattori negativi come lo sfregamento degli organi genitali, il contenimento troppo stretto degli stessi e la sudorazione.

In queste condizioni il «cavallo» dei jeans diventerebbe l'inevitabile ricettacolo di batteri che provocano l'insorgere di malattie genitali.

Su questo argomento abbiamo chiesto un parere al prof. A. Montagnani direttore della clinica dermatologica dell'Università di Bologna, che per primo si occupò della pericolosità dei jeans. Ecco la sua opinione.

«Un focolaio di malattie»

«Ho letto con grande interesse quanto è emerso da un recente congresso tenutosi a Firenze in tema di sterilità maschile. Ma ho provato anche un misto di piacere e di rabbia. Premetto che dei problemi della sterilità maschile ho cominciato a interessarmi nel 1964 assieme a un gruppo di colleghi della clinica dermatologica dell'università di Napoli, allora diretta dal prof. Cerutti quando io ero Aiuto di quella clinica. Il frutto di quelle ricerche fu, con il titolo di «Infertilità maschile», oggetto della relazione ufficiale al 48° congresso della società italiana di dermatologia e sifilografia che si tenne a Merano nel '66. Dello stesso argomento ho continuato ad occuparmi negli anni successivi.

«Fatte queste premesse, perché ho parlato di piacere e di rabbia? Piacere perché a distanza di tanti anni, a parte alcune innovazioni tecniche (come la microchirurgia dei vasi e delle vie spermatiche), ho visto confermate molte notizie da noi già fornite coi nostri lavori; rabbia perché nessuno degli oratori ha mai ricordato quelle nostre fatiche.

«Fra le "novità", quella che mi ha maggiormente colpito è stata quella di incolpare l'uso dei jeans come causa di sterilità o di ipofertilità. E' una novità solo apparente, perché io e i miei collaboratori giungemmo a questa conclusione già nel '55. Al congresso di Merano affermai che l'*ipogonadismo* maschile (riduzione delle capacità funzionali delle ghiandole seminali) può essere indipendente da influssi di altre ghiandole o di malattie e citavo fra le altre possibilità appunto l'aumento della temperatura corporea o extra-corporea che coinvolge lo scroto, e sempre a mo' di esempio, citavo l'uso della sauna, l'uso di slip e di sospensori. Non citavo ovviamente i jeans che a quell'epoca non erano ancora di largo impiego.

«A sostegno di questa ipotesi ricordavo dati clinici e sperimentali: il *criptorchide* o il *monorchide* (colui cioè che ha uno o entrambi i testicoli ritenuti nella cavità addominale) può essere sterile proprio e anche per la differenza di temperatura esistente nella cavità addominale, superiore sia pure di poco a quella dello scroto.

«Altra conferma dei nostri studi di allora è venuta in tema di anomalie nella forma e nella funzione degli spermatozoi, quindi dell'importanza del fattore maschile nell'evoluzione della gravidanza. Questo argomento fu oggetto di comunicazione al 13° congresso di dermatologia a Monaco di Baviera al '67: parlammo di "teratospermia".

«Premettendo che un uomo può essere fertile anche con un numero di spermatozoi inferiore ai venti milioni purché il *plasma seminale* (la parte liquida di quello che noi chiamiamo il *tessuto spermatico*) e gli spermatozoi (la parte cellulare del tessuto) rispondano o rientrino nei parametri fisiologici (viscosità, attività enzimatiche, quantità di fruttosio, attività di movimento, morfologia, ecc.).

«Per quanto attiene la forma concludemmo che anche in uno sperma normale potrebbero esistere spermatozoi aventi alterazioni morfo-strutturali compatibili con la fertilità purché il loro numero non superi il 35 per cento di tutti gli spermatoi presenti; erano viceversa infecondi o causa di aborto quei soggetti nel cui seme esistevano spermatozoi "anormali" in percentuale superiore al quaranta per cento.

«Questo studio fu da noi continuato e potemmo dimostrare che in 64 mariti su 80 di donne che presentavano anomalie della gravidanza (aborti, parti prematuri con feto morto, parti prematuri o a termine con feto vivo ma deceduto nelle prime settimane di vita) esisteva una "teratospermia" oscillante fra il 45 e l'88 per cento, e concludemmo che questi spermatozoi "anormali" possono fecondare, ma la loro unione con l'ovulo femminile dà luogo a un prodotto anomalo destinato, prima o poi, a morire.

«Quanto infine al problema della "infecondità" delle coppie, già nei nostri lavori di Napoli riuscimmo a sfatare, almeno dal punto di vista scientifico, la credenza per cui, se di colpe si può parlare, in tema di sterilità queste fossero da attribuirsi solo alle donne. Concludemmo infatti che su cento coppie infeconde, la sterilità dipendeva nel 40 per cento dei casi da difetti della donna, nel 40 per cento da difetti dell'uomo, e nel 20 per cento da difetti di entrambi compresa la incompatibilità di natura immunologica».

Qui, invece, una notizia buona per l'economia

Mosca sceglie Torino e i suoi «blue-Jesus»

TORINO — *Il colpo è grosso. Nel giro di cinque anni circoleranno in tutta l'Unione Sovietica sette milioni e mezzo di* jeans, *con tutta la carica «rivoluzionaria» che viene dal loro sapore d'America e, come se non bastasse, di una marca che se da noi suona un po' irriverente a Mosca non potrà non creare imbarazzo: «Jesus». Quasi una piccola rivoluzione culturale.*

Com'è successo? Nei giorni scorsi è stato firmato il colossale contratto (un affare di quasi cento milioni di dollari) fra la fabbrica torinese MCT e l'Unione Sovietica, rappresentata dal capo dell'ufficio licenze Boris Kuzim: un affare «d'oro», non tanto per il valore economico dell'accordo quanto per il prestigio che si riverbera sull'azienda che l'ha ottenuto e, perché no?, sul Paese che l'ospita.

Sulla linea del traguardo sono stati infatti clamorosamente battuti i colossi americani del settore: e, trattandosi di jeans, *non è difficile immaginare quale smacco abbia significato per i veri padri di questo diffusissimo articolo l'assegnazione del* business *alla «Jesus». Roba da far diventare verdi di rabbia gli* yankees, *anche perché è la seconda volta che la MCT gliela fa sotto il naso: «Jesus» è stato infatti anche il primo* jeans *europeo a trovare spazio sul mercato americano, nel 1975.*

Un'«aziendina» italiana con 50 miliardi di fatturato «soltanto» è andata a vendere i suoi prodotti nel regno fino allora incontrastato di mostri sacri come Levi's (1800 miliardi di fatturato l'anno), Wrangler (un migliaio), Lee (800 miliardi). Ed ora gli ha portato via anche l'immenso mercato sovietico, con i suoi 260 milioni di potenziali acquirenti.

E' chiaro che sulla scelta della «Jesus» come prima introduttrice dei jeans *in Urss devono aver pesato, oltre che ragioni puramente economiche, considerazioni di più sottile profumo politico (magari anche una sorta di piccola* revanche *sul boicottaggio americano alle Olimpiadi sovietiche?). Per l'amministratore delegato della MCT, Maurizio Vitale, che sprizzava comprensibile soddisfazione nel dare l'annuncio dell'accordo, conta molto anche il significato «politico-sociale» del contratto: «Un Paese che spende somme colossali in armamenti — ha detto — apre ora invece ai giovani».*

*L'indumento - simbolo del mondo occidentale sarà prodotto direttamente in Unione Sovietica: la «Jesus» fornirà l'*engineering *per l'impianto e la produzione. Non si sa ancora dove sorgerà la fabbrica di* jeans *(«speriamo non in Siberia») né il prezzo al quale verranno messi in vendita pantaloni e giubbotti della tradizionale e robusta tela di cotone: «Sarà comunque certamente molto inferiore a quello di pochi capi venduti adesso, che si aggira sui 90-100 dollari, lo stipendio d'un mese per la maggior parte dei sovietici».*

*L'indumento - simbolo del mondo occidentale sarà prodotto direttamente in Unione Sovietica: la «Jesus» fornirà l'*engineering *per l'impianto e la produzione. Non si sa ancora dove sorgerà la fabbrica di* jeans *(«speriamo non in Siberia») né il prezzo al quale verranno messi in vendita pantaloni e giubbotti della tradizionale e robusta tela di cotone: «Sarà comunque certamente molto inferiore a quello di pochi capi venduti adesso, che si aggira sui 90-100 dollari, lo stipendio d'un mese per la maggior parte dei sovietici».*

Dopo la conquista di Mosca, è aperta ora un'altra avvincente gara: a quando i jeans *a Pechino?*

m. sp.

DOMENICA 22 GIUGNO
AL PALASPORT (PARCO RUFFINI)
ORE 17,30
SPETTACOLO DI GALA
4ª
STRATORINO

DEFILE' DI MODA
presentato da Elsa Rossetti
LOREDANA FURNO
e JEAN-PIERRE MARTAL
L'imitatore ALFREDO PAPA
Il mago ALEXANDER
Il balletto di SUSANNA EGRI
GIPO FARASSINO

Condurrà la manifestazione il presentatore della Stratorino
ATTILIO MONETTI

Durante lo spettacolo saranno comunicati i nomi dei vincitori dei super-premi (FIAT 126, crociere, viaggi Alitalia, ecc.).
I biglietti d'ingresso sono in vendita presso il Salone La Stampa di via Roma 80 al prezzo di 3000 lire. Per chi ha partecipato alla Stratorino, presentando il pettorale, il prezzo è di 1000 lire.

Il ricavato sarà interamente devoluto all'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO - COMITATO PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Salone LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzette Ufficiali
della Repubblica Italiana

Styling, equipaggiamento, prestazioni, sobrietà nei consumi: la Renault 18 è una berlina sicuramente attuale e decisamente competitiva.

Il riflesso della bellezza

Per apprezzare il dinamismo estetico della Renault 18 basta uno sguardo. È una bellezza che si esprime nitidamennte e diventa lo specchio di uno styling attuale, meditato ed elegante.

La grande personalità della Renault 18 è completata e valorizzata da altre caratteristiche di rilievo: solidità, affidabilità, prestazioni, elevato grado di finitura, arredamento raffinato. E un eccezionale equipaggiamento di serie, che sulle versioni GTL e GTS comprende fra l'altro: alzacristalli elettrici anteriori, dispositivo elettromagnetico di bloccaggio e sbloccaggio simultaneo delle porte, lava-tergifari, cristalli azzurrati, lunotto termico, retrovisore esterno regolabile dall'interno, cinture autoavvolgenti, sedili anatomici con poggiatesta regolabili, fendinebbia posteriori, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, predisposizione impianto radio. Sulla versione GTS, sempre di serie, anche il cambio a 5 marce.

E se a un'automobile si chiede di essere bella, perché non chiederle anche di consumare poco? La Renault 18 risponde affermativamente, perché la tecnica Renault è al servizio dell'economia di carburante. Da sempre.

La Renault 18 è disponibile nelle versioni TL 1400, GTL 1400, GTS 1600 e Automatica 1600 presso tutti i Punti della grande Rete Renault. E naturalmente, oltre a essere bella, è garantita per 12 mesi senza limitazioni di chilometraggio.

Le Renault sono lubrificate con prodotti **Elf**

RENAULT 18

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Carnaia 18, telefoni: 542.834 - 530.445.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504483 580670.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza via S. Teresa 23 tel. 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 145, tel. 594.718.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

MUTUI SETTENNALI
tasso agevolato 15% scalare, prestiti su auto, su alloggi e personali in poche ore. Tassi modici.
FINCOTEX
corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.826.

PRESTITI immediati a tutti i dipendenti con rimborso mensile di L. 26 mila per ogni milione. Telefonare 680.051.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestito a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni per informazioni tel. al 6508873.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 636.038 bar super alcolici centrale con ricevitoria Totocalcio, tavola calda, arredo nuovo, cede adeguatamente.

ABAMEC 636.038 acconciature femminili zona Aurora, locali 140 mq, 1 milione 200 mila incasso mensile, cede 13 milioni 800 mila.

ALASSIO cedesi gran bar centralissimo possibilità di retro abitabile occasione 75 milioni. Tel. 0182/40.197.

AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci: abbiamo lunga esperienza, con serietà e riservatezza. Alberti 637.796.

COLCHIFICIO lavorazione prima cintura Torino unico in zona ottimo incasso cede Di Salvatore 581.894.

FASANO 696.4153 bar super posizione commerciale intenso passaggio attività 25ennale ottimo incasso dimostrabile cede 85 milioni.

FASANO 696.4180 ristorante bar centralissimo apertura serale utile netto mensile oltre 2 milioni. Cede: 50 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 abbigliamento S. Paolo IX - X - XIV, 40 mq, arredato tipo boutique buon incasso incrementabile. Blocca: 38 milioni.

GERENZA bar super alcolico incasso 1 milione giornaliero adatto nucleo familiare 55 cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.

RIVENDITA pane pasticceria alimentari zona Mercati generali ottimo reddito cede 19 milioni Ravarino. Tel. 356344 322202.

TABACCHI prestigioso centro zona Vercellese forte vendita bollati. Utile annuo 25 milioni cede Frana, tel. 511090.

5 Locali e negozi

offerte

A. COMFAI vende negozi nel centro commerciale del complesso residenziale Sanbart a S. Bartolomeo al Mare superfici varie eventualmente abbinabili. Mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Roma, tel. 0183 400.805 oppure filiale di Torino via Guarini 4, tel. 548.123.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a 8000 amministrazione Baldi 538.594.

AFFITTO zona via Cigna locale commerciale mq 1000 più 200 di uffici altezza 4 metri. Impianti. Telefono 544.958.

AFFITTO-vendo stabilimento industriale di prestigio posizione centrale in Torino mq 1000 piano rialzato, mq 950 primo piano uffici laboratorio. Tel. 610.341 - 544.958.

BELLISSIMO locale centrale mq 105 vendiamo libero uso ufficio; prezzo interessante. Edil Case tel.548.154.

CAPANNONI industriali in costruzione Mappano mq. 900-1800 consegna fine anno vendesi fin tel. 537.646.

FASANO 696.4670 locale interrato zona Francia mq. 1.000 altezza 3,25 rampa carrais riscaldamento. Libero. Vendo: 250 milioni.

LOCALE industriale zona corso Grosseto mq 1500 altezza metri 7 uffici mq 300 affittasi. Telefono 544.958 610.341.

UTIP 531.186 vende muri negozio a Cascine Vica libero con 2 vetrine soppalco retro mutuo dilazioni pagamento.

VIA VANCHIGLIA
libero negozio mq 160 più mq 94 magazzino, vende Lux Case. Tel. 546.476.

VIA VIDUA 6
box auto vende Lux Case 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI operai elettricisti impianti industriali e bordo macchine solo se capaci. Telefonare 305.169.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massimo 30 anni 3° media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda e ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

SORVEGLIANTI per importante complesso industriale zona Francia cerchiamo. Si richiede esperienza arma c.c. e custodia stabilimenti; età 30/40 anni. Scrivere dettagliando curriculum. Scrivere: «Publikompass 378 - 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.C.A.A. CORSO Vercelli 66 concessionaria Talbot vende le più belle autoaccasioni veramente revisionate: 500L '72; 126 '76 '77 '78; 127 '74 '76 '78; 127 Top '79; 128 '72 '78; 128 coupé '73 '74; 124 Sest '78; 131 Special '76; A112E '75 '77; A112 Abarth '79; Mini 90 '78; Peugeot 104 '75; Beghaera X '79; Horizon '78 '79; Volkswagen cabriolet '73; Alfasud '74; Giulia Super '75; Meharì '75 e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66, tel. 230.881, aperto sabato tutto il giorno.

A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 125, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600 i 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Setauto venditori autorizzato Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.
A. 126 buona meccanica discreta carrozzeria L. 800.000 - 124 L. 700.000 - 125 L. 700.000 - 111 L. 600.000 - Fulvia coupé 5 marce L. 1.200.000 - 127 L. 900.000 meccanico vende conto clienti. Telefonare 626.811.

ACQUISTIAMO
ci servono vetture recenti non sinistrate offriamo il prezzo più alto per contanti autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242. Aperto anche il sabato.

ALAN Camper vende Bmw 520, Alfetta 2000 L, Chevrolet Pick-up diesel, Dodge Ramcharger et Chevrolet Blazer nuovi da immatricolare et occasionissime Chevrolet Pick-up diesel et Blazer. Tel. 0171 769.542 - 769.724.

AUTOAFFARI LANCAR
Concessionaria Lancia Beta tutti i tipi assortimento A112. Lancar, corso Regina Margherita 270 - Torino.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Baghera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione. Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci e rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 831.751 882.456.

MONTICONE Concessionario Volkswagen Porsche Audi, corso Svizzera 185, Torino, tel. 742.442. Occasioni: Polo, Scirocco, Passat, Derby 914, Alfasud, Alfetta GT, Fulvia coupé, Beta berlina, Fiat Ritmo, 128 Familiare 131 Supermirafiori: 132 2000, Renault R5, 14 GTL, Citroën GS Pallas, Peugeot diesel 504, 204 familiare, Simca 1100 GLS, 1307.

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Taft Toyota corso Tortona 33. Telefonare 878.786 878.966.

OSART vende Alfetta 1.6 blu olandese mesi 9 in garanzia ufficiale Alfa Romeo via Frejus 12, tel. 442280 442351.
OSART vende Giulia Nuova Super 1300 blu olandese anno '77 uniproprietario come nuova. Via Frejus 12 tel. 442.280/442.351.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PORSCHE 2.4 S coupé nero 72; Alfetta GT 1.6 fine 78; Beta coupé 1.6 79; Hpe 1.6 76 vende permuta CB auto. Tel. 850.805.
PRIVATO vende superba Motorhome americana nuova da immatricolare superaccessoriata forte sconto. Tel. 0171 769.724.
PRONTA consegna Golf GTI, diesel, Bmw, 127, Ritmo, 131, 132, Giulietta, Alfasud, Alfetta 2000 L, Citroën GX 2500 Pallas, Peugeot 305 SRD, Mercedes 200 e 200 D, corso Tortona 33 Torino.
RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594875.

«SPECIALE DYANE»
Dyane 6 «versionespeciale»: radio FM - lodere - tappeti - tappo - antifurto - tutto nel prezzo «chiavi in mano» di L. 4 milioni 32 mila. Serie speciale limitata al 15 luglio '80. Francar Concessionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208 - corso Sebastopoli 272.

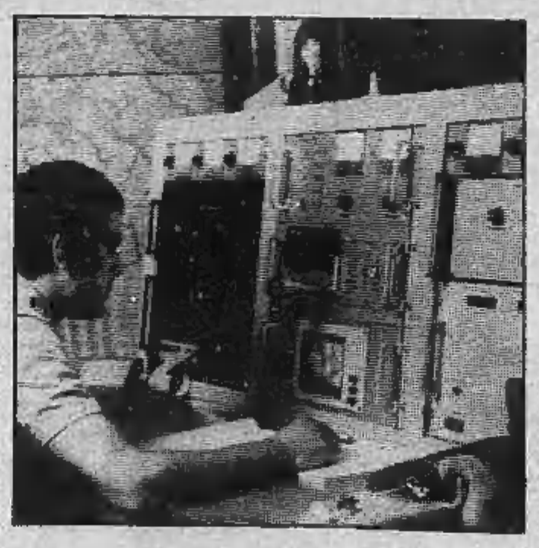
VENDIAMO rateando selezionate: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

(continua)

ARGUS

SAGITTARIO

ti protegge da vicino. Sempre.



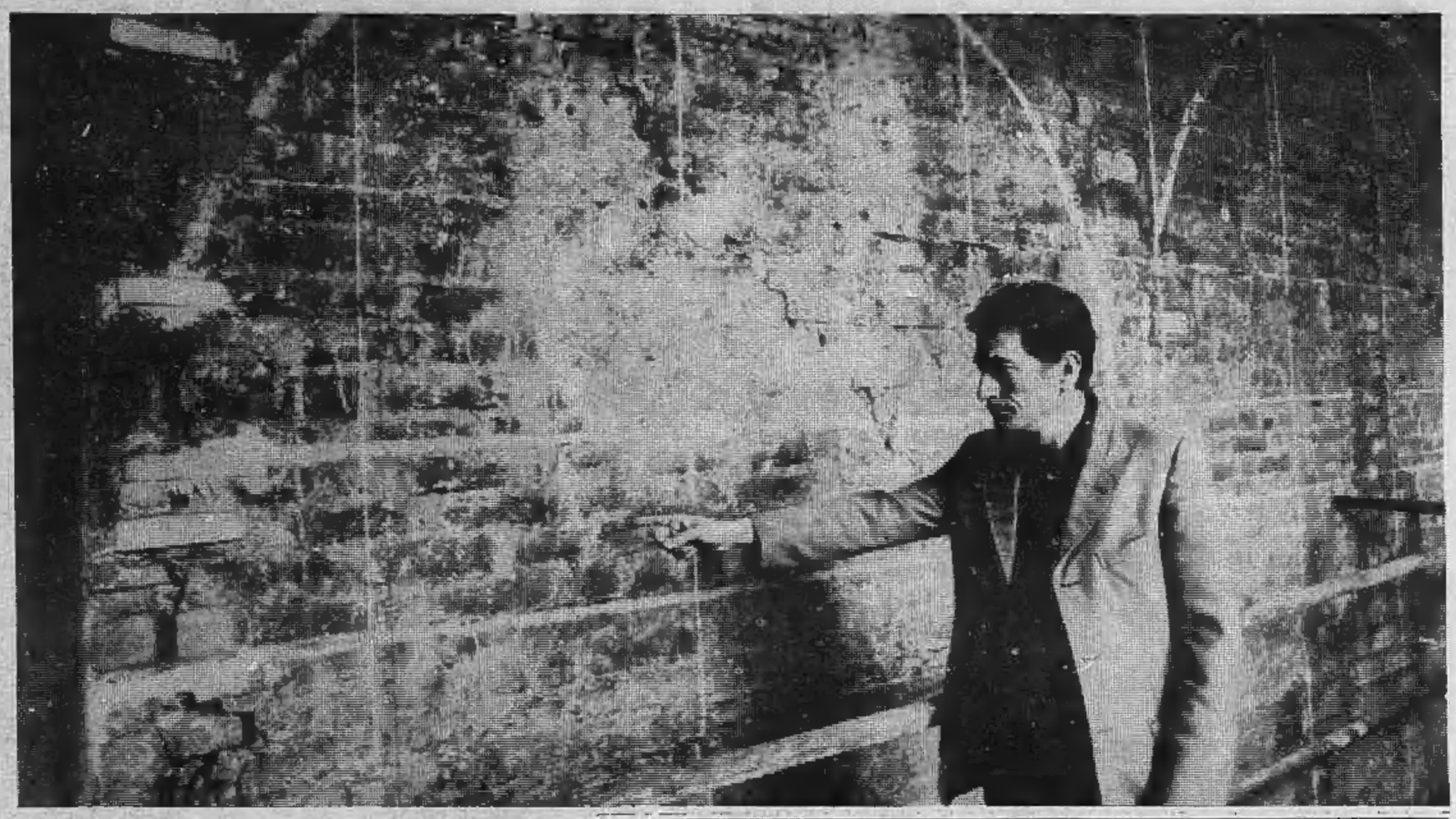
Inventare un nuovo sistema d'allarme non è facile: inventarne uno praticamente inattaccabile, che metta al riparo sia dagli imprevisti che dalle più sottili astuzie dei malviventi, è impresa veramente ardua: ci è riuscita l'Argus, che forte di una pluriennale esperienza, ha realizzato il "Sagittario" un sistema di radio sorveglianza che dice qualcosa di veramente nuovo nel campo della sicurezza. Nuovo in termini di rapidità e certezza di intervento, perché le radiopattuglie di zona sono in grado di intervenire entro pochi secondi dalla partenza del segnale, ed intervengono sempre, senza aspettare, come per un antifurto a sirena convenzionale, la telefonata (che spesso non arriva) di un vicino volenteroso. Nuovo in termini di inattaccabilità, giacchè il segnale di allarme, anziché via telefono come finora avveniva, viaggia via radio, al riparo da tagli di fili e da ladri previdenti che potrebbero bloccare l'apparecchio formando il numero della vittima e lasciandolo "occupato" sino a "lavoro" avvenuto. La stessa centralina di trasmissione è inattaccabile, o meglio è in grado di lanciare il proprio segnale alla centrale operativa prima di venire in alcun modo manomessa.
Il sistema di trasmissione del Radioallarme Sagittario dispone di DIECI codici per cui, all'occorrenza, può trasformarsi in un vero servizio di assistenza civile in grado di intervenire in soccorso di malati ed anziani, in caso d'incendio, di black out elettrico, di fughe di gas o di perdite d'acqua, emettendo, per ciascuna di queste emergenze, un segnale nel codice prestabilito. L'Argus rimane così fedele al proprio motto, che è quello di proteggere da vicino, sempre.

SAGITTARIO è un servizio ARGUS

L'ARGUS E' ASSOCIATA ALLA A.N.I.V.P. (ASSOCIAZIONE NAZIONALE ISTITUTI DI VIGILANZA PRIVATA)

Dopo l'ultimo allarme per il «Cenacolo» a Milano

Come si salva Leonardo



MILANO — Poche opere d'arte hanno avuto una vita travagliata e difficile come il «Cenacolo» di Leonardo. L'ultimo allarme non riguarda direttamente la pittura, ma il muro che ne è il supporto, incrinato da crepe pericolose per la sua integrità e coesione: quello stesso muro che, nel '500, un re di Francia voleva ad ogni costo tagliare e portare via, pur di assicurarsi il capolavoro leonardesco.

L'instabilità della struttura muraria è però solo l'ultimo problema in ordine di tempo che minaccia la sopravvivenza dell'opera. Altra grande preoccupazione del soprintendente Carlo Bertelli è l'altissimo grado di inquinamento registrato nel refettorio delle Grazie.

«Secondo i dati del Consiglio Nazionale delle Ricerche — dice Bertelli — il tasso interno è pari a quello esterno. Il "Cenacolo" subisce danni come se si trovasse all'aperto: perciò è necessario un impianto di condizionamento e filtraggio dell'aria. Il solo calpestio dei visitatori solleva un vero polverone, ovviamente dannoso per il "Cenacolo". Da qualche mese stiamo procedendo ad un difficile restauro dell'opera, la cui superficie si presenta tutta fessurizzata in infinite piccole scaglie».

Alla restauratrice Pinin Brambilla Barcilon è stato affidato il difficile compito di recuperare la pittura originale di Leonardo, liberandola da tutti gli interventi che, a poco a poco, nel corso dei secoli, l'hanno coperta e soffocata. Deturpata e, nei periodi più umidi dell'anno, resa quasi invisibile da formazioni di salnitro e muffe, la sottile pellicola colorata incominciò presto a sollevarsi e a staccarsi. A partire dal 1700, numerosi artisti-restauratori tentarono di porre rimedio al rapido decadimento del capolavoro, a volte con risultati non troppo apprezzabili.

«Tutto il "Cenacolo" è stato ritoccato — spiega la signora Brambilla Barcilon — E, spesso, molto pesantemente. I restauratori antichi non si sono limitati al tentativo di fermare il colore, creando una vera e propria stratificazione di fissativi, per rendere più visibile il dipinto, in alcuni casi, hanno sovrapposto i loro colori a quelli di Leonardo, modificando i personaggi con un'interpretazione tutta personale».

Un riflettore illumina la veste rosa ciclamino e l'incarnato chiaro, morbidamente sfumato dell'ultima figura a destra, l'apostolo Simone.

«Uno dei grandi risultati del restauro — continua la signora Brambilla — sarà il recupero del colore originale, che è purissimo, brillante, vivace. Leonardo ha usato degli azzurri squillanti, degli arancioni limpidissimi, molto diversi dalle tinte cupe che siamo abituati a vedere. Dopo l'apostolo Simone, sarà la volta di altri due personaggi, poi puliremo le lunette. Il fondo sarà un grosso problema: dell'originale leonardesco non è rimasto quasi nulla».

Il lavoro è lungo e faticoso, richiederà ancora due, tre anni almeno. Si procede lentamente, con l'aiuto del microscopio, pochi millimetri alla volta, prima consolidando ogni piccola scaglia di colore, poi togliendo tutti gli interventi successivi.

Quest'accurata operazione ha già dato i suoi frutti rivelando la raffinatezza dell'esecuzione di Leonardo anche in oggetti prima invisibili o confusi: un'ombra indistinta, sulla tavola, ha assunto la forma precisa di un coltello, è stato «scoperto» un pane spezzato, nelle stoviglie si rispecchiano le tinte degli abiti, mezzo limone si riflette in un piatto di peltro.

Dopo il restauro, sarà come aver ritrovato un Leonardo nuovo.

Silvia Rosa-Brusin

Nella foto in alto: il retro del muro dove è affrescato il Cenacolo. Sotto: i lavori in corso

SPORT UOMO
TORINO 80
CENTO GIORNI DI SPORT AL PALAZZO A VELA
Città di Torino
Regione Piemonte
Provincia di Torino
CONI
e con l'alto patronato del Presidente della Repubblica
con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo
Una grande mostra dello sport, spettacoli sportivi a livello internazionale, animazioni sportive per tutti, convegni, cinema, teatro.
A Torino nel Palazzo a Vela di via Ventimiglia dal 9 maggio al 3 agosto.
SPORTUOMO - Palazzo a Vela - Via Ventimiglia - Torino -Tel. 011/696644/5
centro operativo. PROMARK S.p.A. C.so Traiano 82/84 - Tel. 612612 - TORINO

Invasione dei piccoli di scuola materna a Sportuomo

Mini atleti, un po' di sport e tanta allegria

Atleti formato mignon a Sportuomo. Ai 53 mila ragazzi di elementari e medie delle prime settimane si sono sostituiti, dal 6 giugno, i piccoli di scuole materne. Ne arrivano 120 ogni mattina, divisi in gruppetti ognuno accompagnato dalle maestre e guidato tra piste, attrezzi e giochi dagli animatori degli enti di promozione sportiva incaricati di fare gli onori di casa. Ieri è toccato alla materna di via Monte Cristallo. Risate, qualche brividino neppure spiacevole di apprensione, tanta eccitazione. E domani, prima di cedere il posto, il prossimo 23 giugno, a «Estate-ragazzi», si ricomincia.

Gimcane e piroette su un materasso morbido e soffice come la gomma da masticare. Qualcuno marcia per conto suo. Qualcuno — il più coraggioso — fa le acrobazie con la «signorina del Salone» (foto Mario Solavaggione)

Le maestre hanno stretto le stringhe con un bel fiocco, adesso ci si sente un po' marziani e un po' pacchetti. Intanto la barca prende il largo. Un bel sorriso agli amici che aspettano in riva, e speriamo non ci siano le onde

Anche le transenne elettorali servono a qualcosa. Per esempio, a metterci insieme un misterioso labirinto. Il più bravo, quello che trova prima l'uscita, avrà diritto a inaugurare il gran scivolo che aspetta accanto

Dice Stefano, quattro anni: «Guarda che io non sono dell'asilo». Infatti è con nonno Mario, che lo tallona da vicino. Per tutti e due, continua un'abitudine inaugurata sin dall'inizio della manifestazione. Spiega Stefano, trionfante: «Torno e ogni giorno trovo un giochino più nuovo»

Andare in bob sulla pista dove gli adulti, di pomeriggio, scendono in sci, è una grossa avventura. Fortuna che c'è chi provvede a tutto, evitando che il fondo ispido pizzichi troppo le gambe. Poi, faccine tese e occhi spalancati, giù in discesa mentre in fondo Andrea Imerone, coordinatore delegato dell'assessorato allo Sport, «fa il ponte» a gambe spalancate. Ci si infila sotto la slitta dei più piccini. Erano i più tesi, adesso nessuno li fermerà più.

Integrativo Fiat: riprese stamane le trattative all'Unione Industriale

La Fiat (con il responsabile delle relazioni industriali Cesare Annibaldi e tutto il suo staff dirigente) e la Federazione metalmeccanici (due dei segretari nazionali responsabili del settore Auto — Sabattini e Veronese — con i coordinatori e segretari provinciali) sono nuovamente riuniti all'Unione Industriale per discutere il contratto integrativo dei 180 mila lavoratori del Gruppo. Questa sessione di negoziato (che è la quinta) proseguirà anche domani.

Sul tavolo c'è quello che si annuncia come elemento caratterizzante — e anche, con tutta probabilità, come il nodo più difficile da sciogliere — di questo integrativo 1980: la modifica dell'organizzazione del lavoro. Dopo che per anni gli aspetti negativi del lavoro di linea sono stati semplicemente oggetto di studi, dibattiti o di parziali proposte di modifiche, questa volta la Fim ha deciso di porre il problema in termini di vera e propria rivendicazione. E questo non solo perché ritiene che è ora di liberare l'operaio dallo schema alienante del lavoro parcellizzato, ma anche perché considera la modifica dell'organizzazione del lavoro come la principale strada da percorrere per acquistare quella maggiore elasticità produttiva necessaria a superare le difficoltà di mercato più volte denunciate dall'azienda.

Stamane le due delegazioni si sono divise in gruppi di lavoro: uno che si occupa di Presse e stampaggio l'altro della Meccanica. Nel pomeriggio si passa a Fonderie e Siderurgie. Domani sarà la volta della Carrozzeria, il settore che sembra presentare i problemi più complessi. Su tutti questi argomenti la Fim ha avanzato precise proposte alla Fiat rispondere quali ritenga praticabili e quali no: si entra nel vivo del negoziato.

«*Le nostre rivendicazioni sono un vero e proprio progetto globale per il passaggio dal lavoro di linea a quello di gruppo non vincolato*», ha spiegato prima di entrare nella Sala A di via Vela il segretario nazionale della Fim, Silvano Veronese. «*I discorsi generali sono finiti: ora presentiamo proposte specifiche e concrete per Carrozzerie, Meccanica e Presse.*

Per ora, come ovvio, non si conosce la posizione dell'azienda sulle singole richieste, ma sul problema generale ha già più volte sottolineato che esistono grossi problemi — tecnici, produttivi, organizzativi ed economici — ad accogliere le proposte del sindacato.

Giorgio Deatefanis

Saggio di fine anno per danza

Stasera alle 21, al Teatro Nuovo, gli allievi del corso di danza preparati da Carla Perotti, effettueranno il saggio di fine anno. Lo spettacolo sarà in due tempi con musiche di Vivaldi e altri classici.

L'altra sera, al teatro Alfieri, anche gli allievi della scuola di danza *Choreia* si sono esibiti nel saggio di fine anno. Le coreografie erano della direttrice della scuola, Tiziana Tosco, ballerina del Regio. Sono state eseguite musiche di Mozart, Beethoven, Brahms, Stravinski.

St. Grée (Cuneo)
Il moderno e prestigioso centro sciistico a 20 km. dal casello di Ceva sull'autostrada Torino/Savona
ECCO UNA PROPOSTA GATES PER SALVARE I SUOI RISPARMI DALLA SVALUTAZIONE
● Con soli 2.000.000 può prenotare un appartamento alla Residenza "Il Gongolo", bloccando il prezzo.
● IL RESTANTE PAGAMENTO: 2.000.000 al mese senza interessi.
Mutuo fondiario pagabile in 15 anni.
● Alto reddito garantito per chi dà in affitto il proprio appartamento con la nuova "FORMULA INTERVACANZE" istituita dalla Gates.
UNA PROPOSTA GATES
Per informazioni:
GENOVA
Via XX Settembre, 33
Telef. (010) 540791
(ore ufficio)
Per visite rivolgersi ai nostri uffici di:
ST. GREÉ di Viola (Cn)
(aperto solo sabato e domenica e festivi infrasettimanali)
Telef. (0174) 73188

Il bambino di San Gillio caduto dal balcone di casa

E' precipitato sotto gli occhi della madre

Una tragedia. Un bambino di 2 anni e mezzo di San Gillio, Cristian Lazzaretto, è precipitato da un balcone del secondo piano e si è sfracellato sul cemento del cortile.

Il fratello maggiore, Mirko, 5 anni — che stava giocando con il piccolo e ha assistito alla disgrazia — è in preda a un violentissimo «choc». Dal momento dell'incidente non ha più pronunciato una parola.

La disgrazia, imprevedibile, senza spiegazioni, pochi minuti prima delle 22, mentre stava iniziando il secondo tempo della partita di calcio Italia-Belgio.

I due bambini giocano sul balcone del tinello che si affaccia su un cortiletto interno di un palazzo recente in via Vittoria Balbo 2.

Il padre Romeo, operaio Fiat, è uscito di casa, la madre Anna Andreotti, 27 anni, è in casa: prima di lavare i piatti decide di rammendare un indumento. Ogni tanto le arriva l'eco del gioco dei bimbi.

Cristian sale su una seggiola. Forse vuole vedere una bambina del piano di sotto, si allunga sulla ringhiera spingendosi verso il vuoto. Un attimo e perde l'equilibrio.

Una donna dalla casa di fronte vede «qualcosa» che cade: un fagottino che piomba sul selciato. In un primo tempo pensa che si tratti di un pupazzo o di un asciugamano; poi vede che sul balcone c'è soltanto un bambino dei due che c'erano prima e si rende conto che a cadere è stato il più piccolo, Cristian.

La sedia pieghevole forse si è chiusa spingendolo in avanti, forse si è dato lui stesso la spinta alzandosi sulla punta dei piedi. Non un grido, non un lamento.

La mamma si accorge della disgrazia. Corre nel cortile, abbraccia il suo piccolo, fa chiamare l'ambulanza.

Una corsa verso l'ospedale Molinette dove il piccino giunge moribondo e dove muore dopo un'ora: alle 23.

Il piccolo Cristian con il fratello Mirko con il quale giocava al momento della caduta

La madre Anna

Patrona della città e della diocesi

Oggi e domani i torinesi festeggiano la Consolata

La Consolata, patrona della città e dell'archidiocesi, viene festeggiata domani dai torinesi. Già questa sera, nel santuario, vi sarà alle 21 una veglia dedicata alla pace nel mondo, nel corso della quale parlerà mons. Franco Peradotto, vicario generale. Un'altra messa verrà celebrata a mezzanotte.

L'orario delle messe domani è il seguente: ore 5,30, 6, 7, 8, 10. Alle 9 mons. Livio Maritano, vescovo di Acqui, già vescovo ausiliare a Torino, celebrerà una messa; quella delle 11 sarà detta dal cardinale arcivescovo Anastasio Ballestrero, alle 12 si svolgerà la «supplica» per gli ammalati e la funzione delle 16 sarà dedicata a tutti i bambini. Alle 17 un'altra messa celebrata da mons. V. Bernardetti, vescovo di Susa, cui ne seguiranno altre alle 18,15 e alle 19.

Alle 21 inizierà la solenne processione per le vie della città. La statua della Consolata passerà fra i torinesi compiendo questo percorso: Consolata, piazza Savoia, via Corte d'Appello, via Milano, piazza della Repubblica, piazza Emanuele Filiberto, via Giulio e ritorno al santuario. Contrariamente agli anni scorsi, la processione non sfilerà per via Garibaldi, vista la nuova sistemazione data alla strada.

Per favorire soprattutto le persone anziane e i malati, le due emittenti televisive di ispirazione cattolica, *Radio Proposta* e *Radio Incontri*, trasmetteranno in diretta la messa celebrata dal cardinale e tutto lo svolgimento della processione. Si sottolinea, nella ricorrenza, la recente visita che Giovanni Paolo II ha compiuto al santuario, pregando dinanzi all'immagine che è venerata da sempre dal popolo di Torino.

Oggi la prima prova

Trentamila all'esame (di licenza elementare, media, professionale e di idoneità) in città, con il cuore in gola, anche se la tradizionale incertezza dell'ultimo momento quest'anno ha avuto connotati diversi. Non «chissà come andrà» *ma* «chissà se si farà».

Ieri, la situazione si è sbloccata soltanto alle 19, quando il «Comitato per il recupero dell'anzianità», *fermo su posizioni oltranziste dopo aver giudicato insufficiente l'accordo col governo, ha deciso a larghissima maggioranza di revocare lo sciopero. Meglio tardi che mai, naturalmente. Resta il fatto che in alcune scuole dove gli scrutini delle terze dovevano ancora cominciare ci si è trovati con l'acqua alla gola.*

«Il punto della situazione si farà soltanto a esame iniziato — *è stato ieri sera il commento del provveditore* — Non è escluso infatti che qualche intoppo di disagio rimanga. Se tale ipotesi si confermasse, segnalerò il caso al ministero per le opportune disposizioni. La data del 19 è indicativa: alle scuole che non hanno potuto completare in tempo gli scrutini dei candidati porremo in qualche modo rimedio».

Alle superiori e alle elementari, praticamente nessun problema. Gli esami di maturità inizieranno solo il 3 luglio mentre pochi maestri si sono inseriti direttamente nell'agitazione. In compenso, l'impasse degli scrutini in ritardo e la presenza di qualche docente recalcitrante ha fatto temere un inizio ritardato in alcune medie inferiori e precisamente (mentre alla Juvarra e in altri istituti è intervenuto personalmente come paciere il segretario provinciale dello Snals) alla media Massari, alla Jovine ed all'Ada Negri.

Ma nelle ultime ore qualcosa si è aggiustato e i pochi intoppi ancora rimasti si sistemeranno nelle prossime ore. Alla Ada Negri la prova scritta di italiano si è tenuta stamane regolarmente mentre alla Massari, immessa in classe soltanto la terza I, per le altre otto sezioni di candidati si aspettano istruzioni dal provveditorato. Nessun blocco, però. «Gli insegnanti sono tutti al lavoro e si tratta semplicemente di terminare gli scrutini. Con ogni probabilità, le prove delle altre terze inizieranno domani».

Infine, alla media Jovine, gli insegnanti hanno fatto nottata per completare in tempo gli scrutini e, alle sette del mattino, si sono ritrovati per la riunione preliminare che secondo il regolamento deve precedere le prove. Almeno qui, il timore delle famiglie preoccupate di trovarsi di fronte a docenti ancora sul piede di guerra e inaspriti dalle polemiche dei giorni scorsi può essere tranquillamente ridimensionata. Dice l'applicata: «I nostri insegnanti sono distrutti. Stamattina, qualcuno stentava a tenersi in piedi».

Proteste per il ragazzo emofiliaco che non potrà sostenere gli esami

L'esclusione dagli esami per la licenza di fotografo di Massimo Vigliani, 19 anni, emofiliaco dalla nascita, ha suscitato un coro di proteste. Da stamane del caso si sta interessando il sindaco Novelli, dopo che già l'assessore comunale all'istruzione Dolino aveva invitato il preside dell'istituto Balbis ad esaminare la possibilità di ammetterlo a sostenere gli esami.

«*Domani* — aggiunge il presidente della Lega Italiana emofiliaci, Angelo Magrini — *sarà ricevuto a Roma dal ministro Sarti cui esporrò questo gravissimo problema. Massimo Vigliani è stato escluso dagli esami "a causa delle numerose assenze". Ma il preside e la commissione d'esame sanno che cosa vuol dire essere affetti da emofilia? Vuol dire essere soggetti a emorragie improvvise, vuol dire esser sottoposti a cure mediche continue: 84 assenze in un anno, anche se scolastico, sono necessarie. Chiediamo che quanto meno sia ammesso agli esami*».

La motivazione ufficiale della commissione dell'Istituto professionale F. Balbis è: «*L'alunno non è ammesso all'esame perché, a causa delle numerose assenze, in alcune materie mancano gli elementi per la valutazione, in altre è insufficiente*». Delle assenze, in particolare, in una relazione del preside Bruno si precisa che 40 non risultano giustificate da certificato medico. «*Forse* — commenta il presidente della Lega emofiliaci — *qui c'è una parte di responsabilità dei genitori che non avevano informato i professori della malattia del figlio*».

ULTIMA ORA

Morta la donna ferita dal marito

E' morta stamane Elisa Lo Prieno, la donna colpita lunedì mattina dall'ex marito, Giuseppe Corradino, con cinque colpi di pistola, di cui tre alla testa. Le speranze che potesse sopravvivere alle gravissime ferite erano minime, non c'era alcuna possibilità di intervenire chirurgicamente. Dopo tre giorni di agonia, la resistenza fisica della donna, che aveva 43 anni, stamane ha ceduto.

Elisa Lo Prieno era separata dal marito da 18 anni, da quattordici conviveva con un collega di lavoro, Carlo Brino. Domenica avrebbe dovuto sposarsi. Giuseppe Corradino è tornato dal passato per ucciderla. Subito dopo ha rivolto l'arma contro se stesso e si è suicidato.

CALABRIA
SCALEA

La costa calabra che si affaccia sul Tirreno si sta affermando sempre di più per le lunghe spiaggie sabbiose alternate da splendide scogliere per chi ama la pesca subacquea. Il verde delle colline, delle foreste di abeti, di lecci e di betulle si specchia in un mare sempre limpido. Scalea è uno dei posti più belli della costa calabra vicino a Maratea e all'Isola di Dino. La sua spiaggia è famosa e indimenticabile.

Appartamenti in villa
Composti da soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, terrazzo, giardino.

Appartamenti in residence
Monolocale con angolo cottura, bagno, balcone
Soggiorno con angolo di cottura, una o due camere, bagno, balcone

prezzi a partire da **L. 8.700.000**
Consegna prevista estate 80 estate 81
Pagamento a stato avanzamento lavori
Mutuo finanziario

SOPIM
PREZZI BLOCCATI
Aderente alla FIABCI Italia
gabetti in tutta Italia
TORINO - Tel. 011/57.67 ALESSANDRIA - Tel. 0131/53.809
BIELLA - Tel. 015/355.241 CUNEO - Tel. 0171/55.468 VERCELLI - Tel. 0161/56.818
CASALE M. - Tel. 0142/55.718-71 PINEROLO - Tel. 0121/22.851 RIVOLI - Tel. 011/95.89.483-9

Confermati i seggi degli scrutini

Verifica dei risultati: entro sabato proclamati ufficialmente gli eletti

Entro sabato tutti i nomi degli eletti ai diversi consigli locali saranno proclamati ufficialmente dagli Uffici elettorali. La verifica dei risultati sta volgendo al termine, non ci sono sorprese rispetto ai dati ufficiosi comunicati dopo lo scrutinio.

Nelle ventitré circoscrizioni i lavori di controllo sono già stati ultimati da giorni. I nomi dei 736 neo-amministratori di quartiere — già pubblicati da Stampa Sera — sono definitivi. Questa la suddivisione per partiti su tutto il territorio: pci 289, dc 186, psi 101, pli 51, psdi 33, pri 31, msi 41, Mediterraneo 1 e dp 3. Ora sono già in corso contatti tra le forze politiche per la composizione delle nuove giunte (le uscenti sono rette da pci e psi ad esclusione della Crocetta e di Cavoretto Borgo Po che sono governati da dc e pli).

I quarantacinque consiglieri provinciali sono stati proclamati venerdì scorso. I seggi sono così ripartiti: dc 13, pci 17, psi 6, psdi 2, pri 2, pli 3, msi 2.

Per il Comune di Torino la verifica dei risultati elettorali è stata completata oggi. Le varianti riguardano alcune preferenze (come lo scavalcamento in casa socialista: Carla Spagnuolo davanti a Giorgio Cardetti), gli eletti sono quelli già annunciati. Gli ottanta consiglieri sono così ripartiti: dc 20, pci 33, psi 12, psdi 3, pri 3, pli 5, msi 4. Dp ha presentato ricorso al Tar per ottenere l'annullamento dei risultati di una sezione in cui ci sarebbero state irregolarità.

Per il consiglio regionale, infine, si stanno ancora controllando verbali e risultati. I nomi dei sessanta consiglieri saranno proclamati ufficialmente sabato. Non si prevedono variazioni. I seggi: 20 alla dc, 20 al pci, 9 al psi, 3 al psdi, 2 al pri, 3 ai pli, 1 al pdup e 2 al msi.

Si celebra stamane un processo per «rifiuto del servizio civile»

Lavare i piatti rientra fra le mansioni dovute da un obiettore di coscienza?

Il partito radicale e la Loc (Lega obiettori di coscienza) hanno effettuato stamane una manifestazione di protesta davanti al Tribunale militare in via Verdi, in occasione dell'apertura del processo all'obiettore ventunenne Massimo Mura accusato di «rifiuto del servizio civile».

Il motivo dell'incriminazione è il rifiuto del giovane, in servizio civile presso l'Ente assistenza anziani «Rossi di Montalera» a Valdellatorre, di sbrigare faccende domestiche: «Massimo vuole svolgere attività socializzanti per gli anziani (letture, istruzione, informazione, visite culturali e alle famiglie) e non soltanto attività puramente manuali», *spiega un comunicato dei radicali.* «Per aver chiesto il rispetto dei suoi diritti di obiettore è stato incarcerato a Peschiera e rischia ora una condanna da due a quattro anni di reclusione».

La Loc denuncia anche «la situazione ambigua in cui si trovano gli obiettori di coscienza, chiamati da una parte a svolgere attività di tipo civile, e regolamentati dall'altra dalla giurisdizione militare»; *e sottolinea la* «strumentalizzazione di tale ambiguità da parte di taluni enti che assumono gli obiettori in sostituzione di manodopera, favoriti dalla legge 772 del 15 dicembre '72 che vieta all'obiettore di coscienza qualsiasi tutela sindacale».

Secondo il partito radicale il caso Mura costituisce una «palese provocazione»: «E' stato impostato sull'articolo 8 (rifiuto a prestare servizio civile alternativo) mentre la prima segnalazione del sindaco di Valdellatorre diceva "Il ragazzo rifiuta alcune mansioni". Il provvedimento cui avrebbe potuto essere sottoposto Massimo Mura è di carattere squisitamente amministrativo (art. 6), invece sono state invocate le "gravi mancanze disciplinari" con una evidente volontà di stravolgimento da parte del Tribunale militare».

Il documento conclude mettendo in dubbio la possibilità, per i tribunali militari, di giudicare gli obiettori in servizio civile.

Argomento che è stato sostenuto stamane al processo anche dai difensori di Massimo Mura, Faletti e Mazza. I giudici militari hanno poi accolto la loro eccezione, demandando alla Corte Costituzionale la decisione sulla competenza dei tribunali militari a giudicare gli obiettori di coscienza in servizio civile. La questione pende già da tempo: infatti sia il Tribunale militare di Padova sia il Tribunale Supremo Militare avevano già chiesto ai giudici costituzionali di sciogliere i dubbi in merito. Nel frattempo però, e si ignora quanto tempo potrà trascorrere prima di una sentenza, Massimo Mura resterà in carcere a Peschiera: gli è stata infatti negata la libertà provvisoria.

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Vendita direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncalieso km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 964.0341.

Bagno! Bagno! Bagno! direttamente in fabbrica

Tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Centallo 26 (Barca) tel. 651.596.

«Da un anno cerco un lavoro per mio figlio. Nessuno lo vuole»

Attilio Perencin è un uomo grande e grosso, le mani indurite da trent'anni di lavoro in fabbrica e fuori («*per venticinque ore al giorno*», dice) prima di diventare caporeparto una posizione dalla quale si può guardare al futuro, di solito, con una certa serenità. Ma lui non può e la voce gli si spezza, fa uno strano contrasto con quel fisico robusto mentre spiega perché. Lo abbiamo incontrato dopo aver ricevuto una sua lettera, che cominciava così: «*Sono Perencin Attilio, genitore di un ragazzo spastico di anni 21*».

Una storia esemplare la sua, anche se comune a tanti altri genitori di handicappati psichici o fisici: c'è, in più rispetto ad altri un incrollabile rifiuto di cedere alla rassegnazione un impegno a lottare «*per rendere l'esistenza dei "diversi" meno umiliante di quanto l'uomo cosiddetto "normale" li costringe a subire*», che lo ha spinto per anni in prima fila a protestare, insistere, smuovere. Spesso solo, «*fino a sentirmi impotente*», nel tentativo di incrinare il muro dell'indifferenza. Ora che la stanchezza, con gli anni che avanzano, comincia a farsi sentire, vuole raccontare. E denunciare.

«*Nel '76 sono riuscito a fare accettare mio figlio in una scuola professionale, proprio grazie all'intervento di un quotidiano. Non è servito a molto perché le strutture scolastiche non sono ancora preparate a dare questo tipo di servizio, ma almeno il ragazzo è stato inserito socialmente, non è rimasto isolato. Nel frattempo sono state approvate leggi, si sono stanziati fondi, compresi quelli della Cee, per favorire l'avviamento al lavoro degli handicappati. Credevo che il peggio fosse passato, che con un lavoro adatto alle sue limitate possibilità avrei potuto dare a mio figlio anche un appiglio per sperare, per sentirsi utile e dare un senso alla sua vita*».

Nel marzo '79 il ragazzo è stato iscritto nelle liste speciali di collocamento per gli invalidi civili e dopo poco tempo è giunta la chiamata presso un'azienda metalmeccanica. E per Attilio Perencin è iniziata una girandola «*di rinvii, incontri per chiarimenti, ulteriori rinvii: ogni volta sembrava che mio figlio dovesse essere assunto, il capo del personale mi mandava dal capo officina, questi dal caporeparto e così via senza mai concludere niente. In tutto questo andirivieni ho potuto constatare che la maggior parte delle aziende eludè leggi e regolamenti sull'inserimento nel lavoro degli invalidi civili: la percentuale di assunzioni prevista dalla legge viene fatta apparire già coperta*».

Ma ci sono anche altri metodi per non rispettare lo spirito della legge. Un'altra azienda, afferma ancora Perencin che come consigliere dell'Aias è venuto a conoscenza di molti casi di inadempienza, «*ha assunto il 3 ottobre scorso un giovane handicappato diplomato ragioniere, poi non gli ha fatto fare una sola ora di lavoro, che lui sarebbe in grado di svolgere, preferendo mandargli lo stipendio a casa, come se bastasse questo a farlo sentire meno "diverso". Sempre nella stessa azienda, davanti all'ufficio del personale, sostano in permanenza una ventina di portatori di handicap o di invalidi per altre cause, già con la lettera di assunzione in tasca, che attendono di conoscere qual è il loro posto di lavoro. Nessuno si prende la responsabilità di dir loro qualcosa. Li lasciano lì, in un'attesa che ha fine spesso con la rinuncia*».

«*Si fanno tanti convegni, si promuovono iniziative, si fa un gran parlare dei problemi degli handicappati, a scuola prima, nel mondo del lavoro poi* — conclude amaramente Attilio Perencin —, *ma quando si arriva a tu per tu con la realtà si è sempre soli ad affrontarla. Vorrei chiedere a tutti questi signori, quelli che potrebbero fare qualcosa di concreto e invece si nascondono dietro le parole, di non allargare la nostra piaga con la loro ipocrisia. Se non hanno il coraggio di rispondere onestamente delle loro azioni, almeno non creino inutili illusioni. Da parte mia non mi stancherò mai di combattere per dare a mio figlio un avvenire meno umiliante e più sereno: ma se non cambia nulla, che ne sarà di lui quando io, prima o poi, non ce la farò più?*».

Maurizio Spatola

• Susanna Egri, uno dei nomi più noti nel mondo della danza classica, è stata eletta nuova presidente dell'Associazione femminile «Zonta International»;

«Vorrei chiedere perdono ai familiari dell'ucciso»

«*Vorrei chiedere perdono ai familiari del defunto. Non voglio il perdono penale ma quello morale, per poter scontare con più serenità la giusta punizione per quello che ho fatto*».

Con queste parole Alfredo Trovato, il giovanissimo omicida processato per la tragica rapina del marzo '78 al «Music Shop» di Moncalieri in cui perse la vita il commerciante Elio Parena, ha chiuso stamane alle 11 il dibattimento in Corte d'assise. Subito dopo i giudici (presidente Barbaro, a latere Mitola) si sono ritirati in camera di consiglio con i giudici popolari per una difficile decisione.

Il p.m. Bernardi ha chiesto ieri per Trovato e il complice Claudio Schirace la condanna a 30 anni di reclusione: «*Non propongo l'ergastolo, che sarebbe la giusta pena per questo delitto, solo per la giovane età degli imputati. Gli deve essere lasciata la possibilità di redimersi*». I difensori, avvocati Gallo e Rossomando, hanno invocato la concessione delle attenuanti sostenendo in particolare che Trovato dice la verità quando afferma di avere sparato per la reazione del commerciante, che aveva impugnato una pistola. La vedova, Secondina Falcone, che rimase anche lei ferita, nega questa circostanza.

Stamane, dopo la replica dell'accusa e le controrepliche dei difensori, solo Trovato ha pronunciato poche parole, chiedendo perdono anche al complice. Nel primo pomeriggio la sentenza.

PER LUI É UN GIOCO, PER TE FORSE NO!

Se sei "sotto pressione" (preoccupazioni, stress ecc...) tutto l'anno, tieni a portata di mano una guardia del corpo "sicura": DOMUS, misuratore elettronico di precisione per la pressione.

In Italia gli ipertesi sono circa 7 milioni, in forte aumento di anno in anno. Secondo recenti studi, chi soffre di ipertensione (= pressione alta) ha circa 5 volte più probabilità di andare incontro a emorragia cerebrale, 2 volte in più di essere colpito da insufficienza cardiaca ed è stato calcolato che un uomo di 45 anni, che abbia la pressione alta e che non adotti le cure adeguate, vivrà in media 11 anni meno di uno della stessa età e con la pressione normale. Il 40% di tutte le morti, per individui al disotto dei 65 anni, sono da addebitare a conseguenze dell'ipertensione.
Sono dati sconvolgenti, ma reali.
Ad aggravare la situazione, è accertato che almeno il 50% degli ipertesi non sa di esserlo.
E' perciò fondamentale prevenire i danni cerebrali, renali, cardiaci dovuti all'ipertensione, tenendola sempre sotto controllo.
Il modo giusto per una prevenzione sicura oggi c'è ed è sperimentato con successo in tutto il mondo: lo sfigmomanometro (= misuratore di pressione) elettronico.
Noi, ovviamente consigliamo i nostri, ma insistiamo sul fatto che in ogni famiglia ci dovrebbe essere un misuratore elettronico di pressione, per vivere più tranquilli.
Per la scelta dell'apparecchio è indispensabile che sia garantito dall'esperienza del Medico e del Farmacista di fiducia.
Noi riteniamo che i nostri sfigmomanometri siano all'avanguardia per i seguenti motivi:
1) abbiamo scelto i migliori materiali oggi in commercio; dalla gomma della pompetta alle parti elettroniche
2) sottoponiamo continuamente campioni DOMUS a prove d'uso e di logoramento esasperate, per garantirne la massima affidabilità
3) costruiamo i nostri apparecchi in Italia e ciò consente di mantenere i costi contenuti: DOMUS N costa infatti solo 90.000 lire IVA compresa; DOMUS T, con termometro elettronico incorporato (novità assoluta nel mondo) costa 119.000 lire IVA compresa (il termometro elettronico, da solo, può costare anche 140.000 lire).
Il termometro elettronico misura la febbre in 15 secondi ed elimina la paura per la rottura, soprattutto da parte dei più piccini, come nel caso del vecchio termometro in vetro.
4) garantiamo una rapida assistenza in caso di eventuali guasti, anche dopo 10 anni!
5) DOMUS N e DOMUS T hanno un "design" pratico e di dimensioni ridotte.

UN REGALO UTILE

PER QUESTI MOTIVI POSSIAMO GARANTIRE I MISURATORI ELETTRONICI DI PRESSIONE DOMUS PER UN ANNO.

I DOMUS sono distribuiti in Farmacia e negozi specializzati da Unoswag s.r.
Via Ozanam, 7 - Torino - Tel. (011) 877290

Le commissioni di maturità

PERITI AZIENDALI

Prima commissione, Itf Santorre di Santarosa (Sezioni A - B - AS) — *Presidente:* Terzetti Alfredo (Arezzo). *Commissari:* Viberti Silvio (Alba), italiano; Pantaleo Buonomano Eleonora (Napoli - Ponticelli), inglese; Illiano Ruvolo Michelina (Milazzo), economia domestica; Errichelli Pisidda Flora (Sassari), chimica e merceologia.

Seconda commissione, Itf Santorre di Santarosa (Sezione C), Itf Clotilde di Savoia (Sezioni A - B) — *Presidente:* Roland Vinay Anna Maria (Arezzo), disegno. Commissari: Basile Rizzo Maglia Nunzia (Catania), italiano; Passagrilli Anna (Bologna), inglese; Lio Maria Teresa (Cosenza), economia domestica; De Luca Del Grosso Maria Sofia (L'Aquila), economia domestica.

Terza commissione, Itf Clotilde di Savoia (Sezioni A - B), Itf Mazzarello (Sezione A) — *Presidente:* Lucia Cosentino Caterina (Torino), italiano e storia. *Commissari:* Bodrato Maspoli Marina (Chieri), italiano; Patrian Rizzo Ester (Rovigo), inglese; Afferante Immacolata (Napoli), economia domestica; Saracino Antonio (Manduria), chimica e merceologia.

Nona commissione, ist. Santarosa (Sezioni A-B) e Itc Rivoli (Sez. A) — *Presidente:* Polledro Teresa (Torino), francese. *Commissari:* Mannassero Messori Maria Teresa (Torino), italiano; Morza Celani Maddalena (Rieti), inglese; Liuzza Ignazio (Agrigento), tecnica profes. amminis., org.; Barreca Giorgio (Reggio Calabria), geografia generale ed economica.

Decima commissione, Ist. Santarosa (Sezioni C - D - AS) — *Presidente:* Massimei Orsola (Roma), francese. *Commissari:* Marras Mura Rita Licia (Oristano), italiano; Nicastro Alba (Roma), inglese; Lo Verde Nunzio (Palermo), tecnica profes. amminis., org.; Orrigo Salvatore (Palermo), geografia generale ed economica.

Undicesima commissione, Itc Grugliasco (Sezioni A - E - F) — *Presidente:* Milazzo Umberto (Catania), inglese. *Commissari:* Pachera Giovanni (Catania), italiano; Pala Antonio (Macomer), inglese; Lorusso Giuseppe (Altamura), tecnica profes. amminis., org.; Pignocco Lippi Maria Luisa (Ivrea), geografia generale ed economica.

Dodicesima commissione, Itc Grugliasco (Sezioni B - C - G) — *Presidente:* Orlanca Giuseppe (Saluzzo), inglese. *Commissari:* Ruffini Geymonat Romana (Pinerolo), italiano; Palmeri Eutera Caterina (Palermo), inglese; Maccherini Cinzia (Grosseto), tecnica profes. amminis., org.; Longu Gesumino (Macomer), geografia generale ed economica.

Tredicesima commissione, Itc Grugliasco (Sezione D), Itc Torino (Sezione A) — *Presidente:* Parisi Gobbia (Torino), ragioneria. *Commissari:* Sancipriano Pasqualini Maria Grazia (Torino), italiano; Palo Marsilia Filomena (Seregno), inglese; Maci Lidia (Rignano Flaminio), tecnica profes. amminis., org.; Berardo Castelli Paola (Milano), geografia generale ed economica.

AGRARIA

Prima commissione, Ita Pianezza (Sezioni A - B - C) — *Presidente:* De Nitto Personè Mario (Lecce), entomologia agraria. *Commissari:* Fiorio Peyron Simonetta (Torino), italiano; Marino Francesco (Frascati), agronomia e coltivazioni; Bruno Giuseppe (Novara), meccanica agraria; Giovara Carla (Asti), entomologia agraria.

Seconda commissione, Ita Pianezza (Sezione D), Ita Lombriasco (Sezione C) — *Presidente:* Baraggioli Silvio (Vercelli), italiano e storia. *Commissari:* Galvani Giancarlo (Città di Castello), italiano; Salamone Lucio (Nicosia), agronomia e coltivazioni; Antonietti Francesca (Buttapietra), meccanica agraria; Allegra Pavoni Maria Grazia (Torino), entomologia agraria.

PERITI INDUSTRIALI

ISTITUTO OLIVETTI

Ventiseiesima commissione (Sezioni A - B) — *Presidente:* Tambornini Viero Maria, italiano e storia. *Commissari:* Mangaretto Nannucci Annalisa, italiano; Fiorito Carlo, impianti elettrici e disegno; Campanini Carlo, elettrotecnica generale; Galassi Carlo, misure elettriche.

Ventiquattresima commissione (Sezioni A - B - AS - A) — *Presidente:* Allegra Giovanni, italiano e storia. *Commissari:* Campenni Gaetano, italiano; Navarra Giovanni, matematica; Bettella Giannino, elaboratori e programmazione; Bevilacqua Angelo, meccanica applicata alle macchine.

ISTITUTO PININFARINA

Venticinquesima commissione (Sezioni A - B - A) — *Presidente:* Salomone Giovanni, italiano e storia. *Commissari:* Ceria Terzago Luciana, italiano; Fassio Enrico, meccanica applicata alle macchine; Zecchini Giampaolo, macchine a fluido; Rossi Aldo, tecnologia meccanica.

Ventiseiesima commissione (Sezioni AS - BS - CS) — *Presidente:* Santangelo Laugierangela, italiano e storia. *Commissari:* Corsetti Di Cataldo Giuliana, italiano; Lombardi Antonio, meccanica applicata alle macchine; Zava Giuseppe, macchine a fluido; Artiglia Andrea, tecnologia meccanica.

Ventisettesima commissione (Sezioni A - AS - BS - A) — *Presidente:* Tascini Guido, radioelettronica. *Commissari:* D'Ettorre Lucio, italiano; Bracco Maurizio, radioelettronica; Dellergo Giovanni, misure elettriche e elettr.; Borella Dino, elettronica generale e misure elettriche.

Ventottesima commissione ((Sezioni B - D) — *Presidente:* Monaco Ciro, radioelettronica. *Commissari:* De Giorgis Balconi Maria, italiano; Sfolverini Tullio, radioelettronica; Di Maggio Michele, misure elettriche e elettr.; Falcioni Rodolfo, telegrafia e telefonia.

Ventinovesima commissione (Sezioni C - E) — *Presidente:* Strommillo Domenico, italiano e storia. *Commissari:* Dorigotti Cossali Paola, italiano; La Tella Placido, radioelettronica; Di Calmazzi Paolo, misure elettriche e elettr.; Dubois Mario, telegrafia e telefonia.

ISTITUTO GALVANI

Trentaduesima commissione (Sezioni A-AS) — *Presidente:* Valabrega Guido, italiano e storia. *Commissari:* Mingrone Raffaele, italiano; Guindani Salvatore, meccanica applicata alle macchine; Vicari Gaetano, macchine a fluido; Cavarero Lorenzo, tecnologia meccanica.

Trentatreesima commissione (Sezioni A - B) — *Presidente:* Vaglio Giuseppe, italiano e storia. *Commissari:* Montagnino Lo Celso Teresita, italiano; De Lame Ferrero Annunziata, elettronica generale misure elettriche; Giusti Pier Paolo, elettronica ind. contr. servomec.; Pecà Domenico, tecnologia gen. e delle costruzioni el.

Trentaquattresima commissione (Sezioni AS - BS - A) — *Presidente:* Leone Epifanio, elettrotecnica generale; *Commissari:* Morezzi Placenza Magda, italiano; Monaco Natale, elettronica gen. misure elettriche; Goffredi Gerardo, elettronica industriale contr. servomeccanico; Esposito Enrico, impianti elettrici e disegno.

IST. INTERNAZIONALE

Trentacinquesima commissione (Sezioni A - B - C) — *Presidente:* Quazza Ada, italiano e storia. *Commissari:* Orlando Raffaele, italiano; Forno Renzo, impianti elettrici e disegno; Giambuzzi Riccardo, elettrotecnica generale; Lo Re Luca, misure elettriche.

IST. SANT'OTTAVIO

Trentaseiesima commissione (Sezioni A - B - AS) — *Presidente:* Fassone Edoardo, tecnologia meccanica. *Commissari:* Ortoleva Levi Maria Eleonora, italiano; Freschi Ruggero, tecnologia meccanica; Maccaferri Maurizio, elementi di diritto ed economia; Demartini Cesare, studi di fabbricazione.

Trentasettesima commissione (Sezioni AS - BS - CS) — *Presidente:* Tavella Laura, italiano e storia. *Commissari:* Sacchi Morando Gianna, italiano; Mastroserio Donato, impianti elettrici e disegno; Ferrara Giovanni, elettrotecnica generale; Leone Stefano, tecnologia meccanica.

Treniottesima commissione (Sezioni A - B - C) — *Presidente:* Pirola Micaela, italiano e storia. *Commissari:* Tarabbio Bresso Marilena, italiano; Campa Salvatore, elettronica gen. misure elettriche; Impallomeni Emanuele, elettronica industriale contr. servomec.; Montà Luciano, tecnologia gen. e delle costruzioni elettriche.

ISTITUTO SPAGNESI

Trentanovesima commissione (Sezioni A - AS - A - AS) — *Presidente:* Del Mastro Cecilia, italiano e storia. *Commissari:* Trimarchi Michele, italiano; Spriano Aldo, elettronica gen. misure elettriche; Insanguine Luigi, elettronica industriale contr. servomec.; Bettin Ettore, impianti chimici e disegno.

IST. S. SECONDO

Quarantesima commissione (Sezioni A - A - A - B) — *Presidente:* De Grandi Armando, italiano e storia. *Commissari:* Vinay Zamboni Savina, italiano; Ercole Emilio, impianti elettrici e disegno; Fossato Bruno, meccanica applicata alle macchine; Lazzini Claudio, elettronica generale e misure elettriche.

COMMERCIALE

Prima commissione, Istituto Burgo (Sezione A), Istituto Offidani (Sezione A) — *Presidente:* Alessandro Ricci (Arezzo), italiano. *Commissari:* Campagnoli Di Rienzo Vanes (Grugliasco), italiano; Boetto Diana (Torino), ragioneria; Farina Teresa (Gorgonzola), inglese; Schiavone Innocenzo (Torino), scienza delle finanze e stat.

Tredicesima commissione, Istituto Sommeiller (Sezioni BS - CS) — *Presidente:* Risso Carretto Modesta (Asti), italiano e storia. *Commissari:* Costa Formosa Bruna (Torino), italiano; Rostagno Mario (Bra), ragioneria; Fessia Gallone Maria Teresa (Torino), inglese; D'Accardo Gamba Mariella (Bergamo), scienza delle finanze e stat.

Quattordicesima commissione, Istituto Sommeiller (Sezioni DS - ES) — *Presidente:* Rospi Antonio (Cuneo), scienza delle finanze. *Commissari:* Cappelli Pasetti Giuliana (Asti), italiano; Arbore Domenico (Ivrea), ragioneria; Cardellino Margherita (Grugliasco), inglese; Migliardi Misischi Anna (Torino), scienza delle finanze e stat.

Quindicesima commissione, Istituto Sommeiller (Sezioni GS - HS) — *Presidente:* Viglino Parry Carmela (Torino), italiano e storia. *Commissari:* Garozzo Micallizzi Maria (Cuneo), italiano; Guida Maria Grazia (Vercelli), ragioneria; Bianco Alessandro (Avigliana), francese; Bozza Postiglione Giulia (Milano), scienza delle finanze e stat.

Sedicesima commissione, Istituto Sommeiller (Sezioni IS - LS) — *Presidente:* Barba Anna Maria (Sanremo), francese. *Commissari:* Iozzo Maria Grazia (Torino), italiano; Mattiussi Di Iorio Luciana (Como), ragioneria; De Franceschi Casaveco Graziella (Torino), inglese; De Nicola Antonio (Alba), scienza delle finanze e stat.

Diciassettesima commissione, Istituto Sommeiller (Sezioni MS - NS) — *Presidente:* Boccalatte Lilia (Casale Monferrato), italiano e storia. *Commissari:* Malacco Marisa (Torino), italiano; Pradelli Zibetti Chiara (Grugliasco), ragioneria; Quaglia Marello Anna Maria (Asti), inglese; Raineri Calandriello Giuliana (Torino), scienza delle finanze e stat.

Diciottesima commissione, Istituto Valletta (Sezione B) e Vittone di Chieri (Sezione AS) — *Presidente:* Raiteri Costanzo Ebe (Casale Monferrato), italiano e storia. *Commissari:* Zaccuti Adelaide (Torino), italiano; Arzani Giacometti Maria Attilia (Ciriè), ragioneria; Riccardi Garibaldi Anna (Torino), francese; Picca Giuseppe (Torino), scienza delle finanze e stat.

Ventesima commissione, Istituto Luxemburg (Sezioni E, G) — *Presidente:* Aluffi Sergio (Alessandria), ragioneria. *Commissari:* Valerio Gaetano (Torino), italiano; Cascavella Guazzotto Ines (Torino), ragioneria; Basti Giuseppe (Lanciano), francese; Angeleri Angiolina (Grugliasco), scienza delle finanze e stat.

Ventisettesima commissione, Istituto Galilei (Sezioni A, B, C) e Fréjus di Bardonecchia (Sezione A) — *Presidente:* Cotti Rosina (Biella), italiano e storia. *Commissari:* Giulini Stoppani Biancamaria (Milano), italiano; Giacosa Borgese Maria Grazia (Milano), ragioneria; Scavi Banti Luisa (Milano), inglese; Arduino Pellis Nicoletta (Torino), scienza delle finanze e stat.

Ventottesima commissione, Istituto Roccati di Carmagnola (Sezioni A, B, C) — *Presidente:* Grandis Francesco (Torino), scienza delle finanze. *Commissari:* Solaro Fissore Adriana (Asti), italiano; Giglioli Fosco (Magenta), ragioneria; Cornaglia Gameri Angiola (Torino), inglese; Buzzi Marina (Grugliasco), scienza delle finanze e stat.

Ventinovesima commissione, Istituto Vittone di Chieri (Sezioni A, B, C) — *Presidente:* Imoda Maria Teresa (Torino), italiano e storia. *Commissari:* Soldati Bonzani Vincenza (Torino), italiano; Grasso Angelo (Padova), ragioneria; Binelli Piero (Cuneo), francese; Caputo Antonio (Moncalieri), scienza delle finanze e stat.

Trentesima commissione, Istituto Fermi di Ciriè (Sezioni A, C, D, B) — *Presidente:* Spada Rocco (Taranto), matematica. *Commissari:* Alovisio Mario (Torino), italiano; Graziano Ferdinando (Sessa Aurunca), ragioneria; Sommovigo Olessina M. Teresa (Asti), inglese; Chiffari Caterina (Grugliasco), scienza delle finanze e stat.

Trentottesima commissione, Istituto Tecnico Buniva (Sezioni C - D - E) — *Presidente:* Petruzzi Luigi (Taranto), matematica applicata e statistica. *Commissari:* Minetti Francesco (Torino), italiano; Guastaferro Giuseppina (S. Giuseppe Vesuviano), ragioneria; Lucci Margherita (Sulmona), inglese; Caneparo Marco (Torino), scienza delle finanze e stat.

Quarantunesima commissione, Istituto Tecnico San Massimo (Sezioni D - E) — *Presidente:* Ricci Milone Maria Letizia (Genova), matem. fin. e attuariale, statist. metodol. *Commissari:* Santiago Corrado (Avola), italiano; Indone Vincenzo (Rieti), ragioneria; Cellerino Romano (Alessandria), inglese; Caccialino Pasqualantonio (Benevento), scienza delle finanze e stat.

Quarantaduesima commissione, Istituto Tecnico San Massimo (Sezioni B - AS) — *Presidente:* Gozzi Giliola (Milano), matematica applicata e statistica. *Commissari:* Perazzo Maria Caterina (Vercelli), italiano; Iodice Vincenzo (Cosenza), ragioneria; Clari Margherita (Taranto), inglese; Carello Euro (Torino), scienza delle finanze e stat.

«Sit tibi terra levis»

All'alba del 18 giugno è cristianamente mancato

Giuseppe Falzone del Barbarò

Ne danno il triste annuncio i figli: **Michele, Carlo** con **Fabiana**, e **Paolo**. I funerali avranno luogo a Rivoli, il giorno 19 giugno alle ore 16,30 partendo da Villa Damatteis e il giorno 20 in Breme Lomellina alle ore 18 partendo dalla casa avita. **Michele, Carlo** e **Paolo** ringraziano vivamente gli amici dottor Gian Beppe Riva e dottor Giacinto Camisio per le sollecite e fraterne cure prestate a papà e ringraziano particolarmente l'affezionata Mirna che ha mantenuto la loro casa nella tradizione di signoria.
— **Rivoli**, 18 giugno 1980.

Cesare Geroiamina Pino Mariuccia Elena Gianni Massimiliano Leonardo e **Cesare** profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Giuseppe Falzone del Barbarò

— **Breme**, 18 giugno 1980.

Carlo e **Alessandro Re** e famiglie partecipano al lutto per la scomparsa del signor

Giuseppe Falzone del Barbarò

e porgono sentite condoglianze a Michele Paolo e Carlo.
— **Breme**, 18 giugno 1980.

Furio Jesi
non è più

Straziati lo annunciano la mamma **Vanna** con il marito **Giancarlo Wick**, la moglie **Marta** con **Stefano** e **Sofia**, la suocera, i cognati, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Torino, al Cimitero Generale, alle ore 10,30 di venerdì 20 giugno.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Claudina Brisi

Addolorati lo annunciano la mamma, il fratello **Cesare**, gli zii, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 19 giugno 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rosso
anni 86

Ne danno l'annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Pierino, Ermanna** con **Nino**, i nipoti **Liliana** con **Luigi** e la piccola **Manuela**, parenti e amici tutti. Funerale oggi 19 corrente ore 16 parrocchia Lingotto. La cara salma proseguirà per Palazzolo Vercellese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1980.

Il sorriso luminoso e dolcissimo di

Stefania Argenziano
anni 13

si è spento. Addolorati la piangono la mamma **Lucia Falcone**, il papà **Ennio**, il fratello **Giovanni**, le sorelle **Amelia** e **Vittoria**, il nipotino **Ilario Mattia**, nonna, zii, zie, cognati, cugini, parenti tutti. Si ringraziano in maniera particolare la dottoressa Camoletto, i medici Padre Gabbini, Padre De Martini, Suor Teresa, le altre suore e tutto il personale dell'Ospedale Koelliker, il signor Marzolla, la cara Milena, i compagni di scuola e tutti coloro che le sono stati vicini in questi anni. Benedizione oggi ore 14 all'Ospedale Koelliker di Torino. Esequie in Rivoli ore 15 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 19 giugno 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Salvatore Barbagallo

Lo annunciano la moglie, il figlio **Maurizio**, la mamma, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi giovedì ore 10,15, parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 19 giugno 1980.

E' mancato improvvisamente

Guido Giuseppe Boccardo

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Sandrina**, gli adorati figli **Maria Antonietta** e **Sandro**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 14,15, partenza v. Santena. Servizio pullman.
— **Torino**, 19 giugno 1980.

Improvvisamente è mancata

Marietta Moisio ved. Macchia (Adelina)

Danno il triste annuncio a funerali avvenuti fratelli, sorelle, cognati e nipoti tutti ringraziando amici e conoscenti per il loro cordoglio.
— **Torino**, 19 giugno 1980.

Tere e **Dina** annunciano con dolore la perdita dell'affezionata sorella

Matilde Mortara ved. Rosso

avvenuta il 15 giugno 1980. Per suo espresso desiderio lo comunicano a funerali avvenuti.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

E' mancata

Teresa Piazio ved. Germano

A funerali avvenuti i familiari tutti e la famiglia **Pezzani**, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 17 giugno 1980.

E' mancato improvvisamente in Belgrate il

dott. Giuseppe Landfisch

Disperata ma l'annuncio la moglie **Adriana Pellini** coi parenti.
— **Belgrate**, 19 giugno 1980.

E' mancata ai suoi cari

Domenica Grande ved. Grigo

Lo annunciano a funerali avvenuti: figlio, nuora, nipoti.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

Cristianamente è mancata

Maria Michelina Neirotti in Paschero

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Giovanni**, la figlia **Elsa** con **Ferruccio**, l'adorata nipote **Paola**, la sorella **Anna**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 10,15 parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1980.

E' mancata ai suoi cari

Antonietta Rizzati ved. Pasero (Maiera)

Lo annunciano con dolore: figli, genero, nuora, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 da ospedale Nuova Astanteria Martiri (l.go Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Zampini

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rita** i figli **Patrizia** e **Alberto** e parenti tutti. Funerali venerdì 20 alle ore 14 (Ospedale Molinette via Santena). La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Villabella (Valenza). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

Con il conforto della fede è mancata

Anna Maria Cristiano ved. Zucca
madre esemplare
di anni 84

Nel ricordo perenne delle rare virtù del suo intelletto la piange inconsolabile la figlia **Ettorina Zucca** ved. **Brigatti**, con i nipoti, le cugine, la cara **Anna Maria Sola** e genitori, l'affezionata **Maria Martinengo** e famiglia, suor **Maria Aurelia Franzetti** e tutte le persone che la vollero bene ed ebbero modo di apprezzarne le elevate doti. Un particolare ringraziamento alla signorina Delfina Dezani per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 19 ore 14,15 partendo dall'Ospedale Evangelico e parrocchia San Pietro Paolo ore 14,30.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Mordenti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosanna** i figli **Alberto** con la moglie **Rita** le nipoti **Debora Emanuela, Enrico** e **Maria** con **Davide** e **Cristina Raffaela** con il marito **Enrico**. La sepoltura avrà luogo giovedì ore 14,30 partendo dall'obitorio di via Santena.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

E' mancato il

dott. ing. Giannino Moroni
ex dirigente dell'Enel

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Angela**, la cognata **Mariuccia**, il fratello **Aldo** con la moglie ed i figli, la sorella **Anna**, i cugini e parenti tutti. Un vivo ringraziamento all'infermiera Maria Meli che lo ha amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo venerdì 20 giugno alle ore 8,45, partendo dall'abitazione di via Beaulard n. 5 per la chiesa di S. Rosa di via Beaulard 70, indi per il cimitero di Moncalieri. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

Cristianamente è mancata

Ida Chiesa ved. Fiore
anni 71

Addolorati lo annunciano la figlia **Maria** col marito **Giorgio**, la nipotina **Lorella**, fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. alle ore 15 partendo da via Torino 198. La cara salma giungerà per Casanova.
— **Nichelino**, 18 giugno 1980.

E' mancato

Augusto Rossi

Addolorati lo annunciano la moglie **Linetta** e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta venerdì alle 8 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Gurlino ved. Gurlino
anni 90

Addolorati lo annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Margherita Gasca**, la nipote **Anna** col marito **Paolo Robazza** con il piccolo **Antonio**, la cognata, nipoti, cugini. La cara salma partirà da Villa Grazia in San Carlo Canavese giovedì alle ore 15,30. I funerali avranno luogo alle ore 16,30 in Alpignano corso Torino 19.
— **San Carlo Canavese**, 17/6/1980.

E' mancato ai suoi cari

Felice Frellone
cavaliere di Vittorio Veneto
premio fedeltà al commercio

Lo annunciano: moglie, figlio, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle 15 Ospedale Martini - via Tofane - indi proseguirà per Viale d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Novero ved. Pochettino

Addolorati l'annunciano i figli **Renzo** e **Lucia** con famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 20 giugno ore 16 da via Marzabotto 2 (cascina Guaglia).
— **Grugliasco**, 18 giugno 1980.

ANNIVERSARI

1979 20 giugno 1980
Nel primo anniversario della morte di
Cesarina Pistamiglio nata Demaria
il marito, i parenti, gli amici la ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa in suffragio venerdì, 20 giugno, ore 18,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio.

1979 1980
cav. Giacomo Savant
ex dirigente FIAT Trattori
La moglie **Bruna** e i parenti tutti lo ricordano con infinito dolore.
— **Modena**, 19 giugno 1980.

19-6-74 19-6-80
Papà sei sempre nel nostro cuore
Iginio Grazioli
Con infinito rimpianto la moglie **Fosca**, le figlie **Gisella** e **Aldo**, i nipotini **Isabella, Andrea, Caterina, Fabio, Enrico**, i generi **Franco** e **Giacomo**.

1970 1980
Adele Maria Jemolo in Lombardo Radice
I tuoi genitori sempre ti ricordano con infinita tristezza senza consolazione.
— **Roma**, 19 giugno 1980.

Giancarlo Cesare
19-6-'77 Brayda 1-7-'79
Il tempo non è riuscito a lenire il dolore ed il ricordo.

Gioachino Quarello
Elvira Rosingana Quarello
Sempre con noi. Messa 21 giugno ore 8 parrocchia S. Donato 21.
— **Torino**, 19 giugno 1980.

1979 19 giugno 1980
Luigi Tosatto
Nel primo anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo tutti con affetto e infinito rimpianto.

Messa di Trigesima del 20 giugno di
Laura Ferrari
presso la parrocchia San Francesco da Paola via Po 16, ore 18,30.
— **Torino**, 19 giugno 1980.

avv. Guido Mamini
Carla e **Sandra** nel vivo rimpianto ricordano l'ottavo anniversario.
— **Torino**, 19 giugno 1980.

1979 20-6 1980
prof. Clara De Nicolò in Alfarone
Il ricordo una Messa chiesa S. Martiri ore 18.

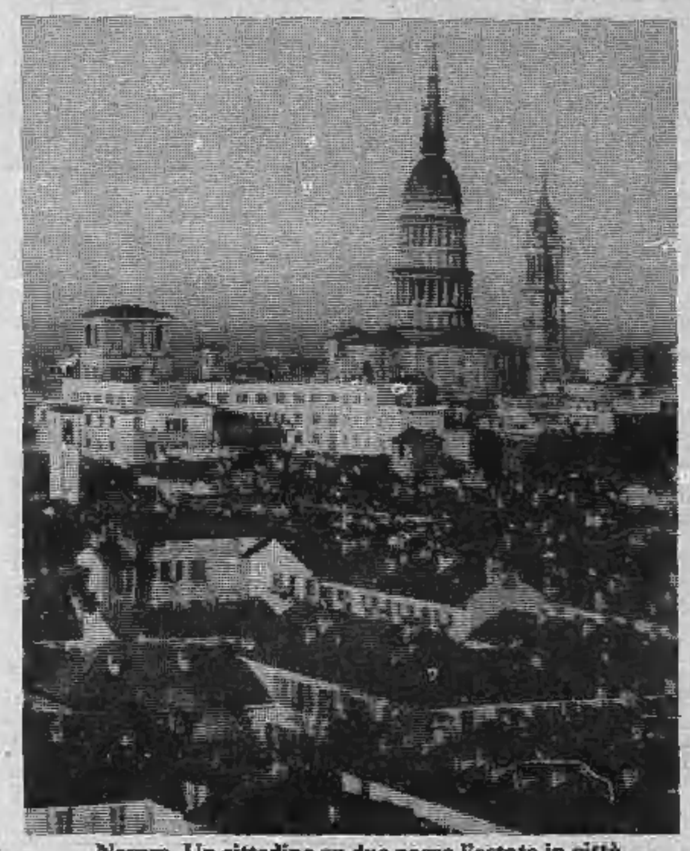
1978 1980
Augusto Fella
Affettuosamente ricordandoti sempre, tua **Rita**.

NOVARA

La città va in vacanza

Meno prenotazioni nelle agenzie - L'esodo sarà a luglio

Il brutto tempo e i prezzi salati frenano i progetti per le vacanze



Novara. Un cittadino su due passa l'estate in città

NOVARA — L'estate a Novara è ancora una chimera, ma sono bastati tre giorni di caldo e di sole per ricordare agli abitanti della città di San Gaudenzio che le vacanze sono ormai alle porte.

«La scorsa settimana, appena la colonnina di mercurio dei termometri ha iniziato a salire, — spiegano in una agenzia di viaggi — le richieste di prenotazioni per un periodo di ferie al mare sono raddoppiate. Nel giro di poche ore abbiamo risposto a centinaia di telefonate e anche la nostra dotazione di opuscoli illustrativi in un baleno si è esaurita».

In effetti sono bastati pochi raggi di sole per far dimenticare un anno che non verrà certamente ricordato tra i migliori sotto il profilo meteorologico. L'inverno, pur non freddissimo, si è prolungato di molto e la primavera a Novara ha fatto una apparizione addirittura timida. Le giornate estive sino ad ora si sono contate sulle dita di una mano e ancora pochi giorni fa, in talune serate, non si poteva girare in città senza indossare la giacca o il pullover.

«Così — commenta Mario Bianchi dell'agenzia di viaggi Turismo Express — rispetto al giugno dello scorso anno registriamo un calo di prenotazioni abbastanza consistente. Ci sono solo quelli che avevano già deciso di trascorrere in questo periodo qualche giorno al mare: il brutto tempo non favorisce certo la voglia di vacanze».

A limitare l'esodo verso le località di villeggiatura concorrono però anche altri fattori. Il costante incremento del costo della vita, una diversa concezione su come trascorrere i week-end rispetto al passato e il ritardo degli esami scolastici hanno fatto sì che la febbre delle vacanze non scoppiasse con la medesima intensità degli scorsi anni.

«I novaresi — aggiunge Mario Bianchi — hanno accorciato molto il periodo di ferie al mare ed anche i viaggi all'estero stanno subendo la costante inflazione della nostra moneta. Ormai ci si indirizza alle vacanze sulle spiagge italiane con le uniche eccezioni di quelle tunisine, greche e spagnole, nazioni dove i prezzi sono ancora accessibili alle nostre borse. Ma i grandi viaggi in Africa, in Asia o in America che nel passato erano abbastanza numerosi, sono ormai diventati un sogno raramente realizzabile».

Nonostante le premesse non siano ottimali, l'impressione che tuttavia si ricava negli ambienti turistici è che da luglio in avanti saranno ben pochi quelli che trascorreranno l'intera estate sotto il cupolone di San Gaudenzio. «Magari — conclude Mario Bianchi — il periodo sarà limitato a una sola settimana invece dei 15/20 giorni di una volta. Ma a casa nessuno vorrà rimanere».

Le stime, infatti, per indicative che siano, parlano chiaro: l'anno scorso almeno un novarese su due ha trascorso qualche giorno di riposo lontano dalla sua città e anche nell'Ottanta nessuno vuol essere da meno. A dispetto della tanto vituperata recessione economica.

Servizi di
Liliano Laurenzi
Roberto Eynard

Di moda il villaggio turistico

NOVARA — *Sembrerebbe quasi che i novaresi si siano passati parola su dove e come trascorrere le vacanze: dopo il boom dei viaggi all'estero (per i giovani era obbligatoria la tenda), quest'anno sono di moda le vacanze nei villaggi turistici.*

«A parte i soliti affezionati alla Riviera ligure ed adriatica che sovente rinnovano le prenotazioni di dodici mesi in dodici mesi — spiegano in una agenzia di viaggi — quest'anno la stragrande maggioranza dei novaresi ha scelto come meta delle prossime vacanze i villaggi turistici o i residence in affitto».

La Calabria, la Puglia, la Sardegna e la Sicilia costituiscono l'optimum per una vacanza che come prezzo base (vitto ed alloggio, extra esclusi) costa non meno di 200/250 mila lire a settimana.

«Andare in vacanza — commenta un operatore turistico — è diventato un fatto di prestigio e quindi è logico che nessuno voglia rinunciare a trascorrere qualche giorno lontano da casa. Il novarese non fa certo eccezione a questa mentalità comune ed a costo di privarsi di altri piaceri alle vacanze non rinuncia. Del resto gli svaghi per chi rimane sono ben pochi, a parte le solite gite giornaliere ai laghi Maggiore e d'Orta o nelle vicine stazioni montane della Val d'Ossola, della Valsesia e Val d'Aosta».

Chiesta la collaborazione delle organizzazioni della provincia

Un appello del prefetto: «Aiutateci a vegliare sulle zone turistiche»

NOVARA — Una lodevole iniziativa è stata lanciata in questi giorni dal prefetto di Novara, Santo Corsaro, per tutta la durata della stagione estiva, allo scopo di richiamare l'attenzione sulla necessità di promuovere tempestivamente misure idonee di vigilanza e di garantire la sicurezza e l'ordine nelle località di soggiorno e villeggiatura che la provincia di Novara offre in gran misura nelle sue incantevoli località lacuali e montane.

Il prefetto Corsaro, dopo aver ricordato che il maggior impegno compete alle forze di polizia, ha rivolto un appello a tutte le altre organizzazioni pubbliche che sono interessate al buon andamento della stagione turistica: «Appare quanto mai opportuno — dice il prefetto — che i sindaci, previ opportuni contatti con gli uffici di P.S. e con i comandi dell'Arma dei carabinieri, assicurino la collaborazione della polizia municipale nel servizio di vigilanza per prevenire attività o comportamenti illeciti o di disturbo al tranquillo svolgimento della vita cittadina, anche e soprattutto per quanto riguarda la circolazione stradale».

«In considerazione che anche la semplice presenza fisica del tutore dell'ordine — aggiunge Corsaro — scoraggia eventuali malintenzionati, dovrà essere assicurata la più intensa vigilanza possibile lungo le principali vie di comunicazione e nelle zone maggiormente interessate dal movimento turistico, anche solo di transito (stazioni ferroviarie e di autobus, campeggi, località balneari, adiacenze di alberghi e ristoranti, parcheggi di auto, locali di pubblico spettacolo e di attività ricreative)».

Dopo aver ricordato che va data la massima pubblicità all'elenco dei numeri telefonici utili in tutti i casi di emergenza, Corsaro si è interessato anche alla questione dei prezzi e a quella dei rumori: «Si ravvisa — dice il prefetto — l'opportunità di far controllare con particolare intensità il rispetto della disciplina e della pubblicità dei prezzi negli esercizi alberghieri, nei ristoranti, nei bar ed in tutti gli altri pubblici esercizi e mercati. Infine, non solo a vantaggio dei turisti ma anche per ravvivare un sano comportamento civico, si sottolinea l'esigenza di curare scrupolosamente l'organizzazione di una efficiente lotta contro i rumori eccessivi e molesti e in particolare contro quelli provocati dall'uso a volume elevato di apparecchi radio e televisivi, di altoparlanti e apparecchi sonori a gettone, ovvero da motocicli e autovetture, soprattutto nelle ore notturne».

L'intervento di Corsaro si conclude con l'elenco di indirizzi e numeri telefonici utili. Ecco i più importanti:

Soccorso pubblico emergenza tel. 113; questura di Novara (0321) 23661 e 34333; commissariato di P.S. di Verbania (0323) 41090 e 42028; commissariato di P.S. di Omegna (0323) 61200 e 61540; settore di polizia di frontiera di Domodossola (0324) 2054 e 2136.

Comando sezione polizia stradale di Novara (0321) 455901; sottosezione Polstrada di Verbania (0323) 41000; distaccamento Polstrada di Arona (0322) 3222; distaccamento Polstrada di Borgomanero (0322) 82444; distaccamento Polstrada di Domodossola (0324) 43523.

Comando carabinieri di Novara (0321) 399241; comando compagnia carabinieri di Novara (0321) 399241; comando carabinieri di Verbania (0323) 504250; comando carabinieri Domodossola (0324) 2044; comando carabinieri di Arona (0322) 2223.

Comando guardia di finanza di Novara (0321) 28993; guardia di finanza di Domodossola (0324) 43607; guardia di finanza di Verbania (0323) 42260.

Comando vigili urbani di Novara (0321) 27022 29224; Automobile club Novara (0321) 30321; Autoclub Verbania (0323) 42697; Autoclub Omegna (0323) 61908; Autoclub Domodossola (0324) 2008; Autoclub Borgomanero (0322) 81609; Autoclub Arona (0322) 2295.

Ente provinciale turismo di Novara (0321) 23398 32231; Azienda soggiorno Arona (0322) 3601; Azienda soggiorno Bognanco (0324) 34127; Azienda soggiorno di Baveno (0323) 24632; Azienda soggiorno Macugnaga (0324) 65119; Azienda soggiorno Orta S. Giulio (0322) 90355; Azienda soggiorno S. Maria Maggiore (0324) 9091; Azienda soggiorno di Stresa (0323) 30150; Azienda soggiorno di Verbania (0323) 42976.

la natura a casa tua

Ad Almese, a due passi da Torino, la tua villa nella residenza "I PIOPPI"

☐ Posizione incantevole nel verde condominiale di 40.000 mq.
☐ I vantaggi della villa singola, ma senza essere isolati
☐ Facilmente raggiungibile da Torino e zone industriali
☐ Economicità di gestione con risparmio energetico fino al 50%
☐ Possibilità di impianto di riscaldamento ad energia solare
☐ Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento.

I PIOPPI
Ufficio Vendite in cantiere: ALMESE
Fraz. Milanere, Via Borgonuovo 25
Telef. (011) 935 97 70

FISPAO
FIDUCIARIA SAN PAOLO S.p.A.
Corso Vittorio Em. 93 - TORINO Tel. 512.222

IN ESECUZIONE DI INCARICO FIDUCIARIO

Ricerca in acquisto:
- Capannone mq. 2000 circa zona Beinasco-Nichelino o comunque comoda a svincoli della tangenziale altezza massima metri 6.

Affitta:
- In zona centrale locale uso ufficio mq. 160 circa in stabile signorile ingresso indipendente.
- In Beinasco zona industriale capannone di mq. 1600 circa più uffici.

TUTTOLIBRI
Il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Quando Torino si spegne, Vinovo si accende.

CORSE NOTTURNE DI TROTTO ORE 20,45

Ristorante-Bar e
Cinema per bambini
Pullman gratuito
in partenza
da p.za Caio Mario
(ang. V. Settembrini)

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Ha triplicato le preferenze del '75

Confermato a Cuneo il sindaco dc Bonino

CUNEO — Sarà Guido Bonino, democristiano, a guidare per i prossimi anni l'amministrazione municipale. Bonino ha ottenuto un grosso successo personale con ben 3146 preferenze, il doppio del secondo eletto, Giraudo, che ha avuto 1596 preferenze. Rispetto a cinque anni fa Bonino ha più che triplicato i suffragi personali.

La dc con 16 consiglieri, lo stesso numero del '75, non può comunque amministrare da sola e deve stringere alleanze politiche. Con chi?

Per Cuneo e le altre principali amministrazioni si era prospettato subito dopo il voto una nuova alleanza che avrebbe visto insieme democristiani e socialisti. Il segretario dello scudo crociato Lamberto Bellani ha però fatto sapere che ogni ipotesi di alleanza con i socialisti è prematura

Il settimanale diocesano «La Guida» andando a spulciare fra le professioni esercitate dai 40 consiglieri eletti nel capoluogo ha fatto una scoperta clamorosa: fra gli amministratori di tutti i partiti c'è un solo operaio mentre sono largamente rappresentati avvocati, bancari, medici, architetti. Sono spariti anche i commercianti benché molti fossero i candidati appartenenti a questa categoria.

Operai e commercianti rappresentano sicuramente metà della popolazione di Cuneo ma per il gioco delle preferenze non sono riusciti a esprimere e a eleggere neppure un consigliere. Comunisti e socialisti che avevano in lista numerosi lavoratori dipendenti non sono riusciti a portarne uno solo in municipio. Il pci sarà infatti rappresentato da un medico, due insegnanti, un bancario e una pubblicista. Il psi da un libero professionista, un pensionato e due impiegati, il pli che pure aveva in lista diversi esponenti dei commercianti ed esercenti della città è visto eleggere un libero professionista, un assicuratore e un architetto.

Ed ecco una panoramica complessiva delle professioni esercitate dai 40 consiglieri del capoluogo: 15 funzionari e impiegati, 6 insegnanti, 4 avvocati, 3 geometri, 4 architetti, 5 medici, 1 pensionato e 1 coltivatore diretto. Infine il sindaco Bonino, assicuratore.

De

Più allievi ad Asti nelle scuole private

ASTI — *Negli istituti privati della città le liste delle iscrizioni per il 1981 sono già complete. Mentre la scuola pubblica conclude tra mille difficoltà l'anno scolastico, quelle private continuano ad aumentare il «fatturato» conquistando sempre nuove fasce di allievi.*

Ad Asti accanto agli antichi istituti religiosi che già nel secolo scorso facevano concorrenza all'istruzione pubblica sono sorti negli Anni Sessanta nuove scuole che promettono rapide rincorse al «pezzo di carta».

La loro pubblicità ricorda che è possibile recuperare senza troppa fatica gli anni perduti e cambiare il tipo di studi dover perdere tempo. Nonostante le nuove tendenze didattiche il numero dei bocciati nelle scuole astigiane di vario ordine e grado resta molto elevato.

«Negli istituti privati non c'è il pericolo di scioperi e di blocco degli scrutini — spiegano i genitori —. Il rapporto con gli insegnanti è più stretto e in taluni casi i programmi di insegnamento più moderni».

A favorire lo sviluppo degli istituti parificati ha contribuito anche l'assenza in città di alcuni tipi di scuole. Mancano ad esempio il liceo artistico e il liceo linguistico che infatti sono stati prontamente aperti da privati.

«Chi esce dai nostri corsi ha un passaporto sicuro verso il posto di lavoro — dice il preside di una scuola privata — il luogo comune che il nostro insegnamento è di serie B è ormai superato». Ora la scuola privata punta sulla qualità e la modernità dell'insegnamento: da alcuni anni gli allievi di una scuola di lingue della città vincono un concorso importante promosso dal centro culturale franco italiano.

d. q.

Le cause: superaffollamento e poca igiene nelle

Vercelli: vengono dal centro storico quasi tutti i casi di salmonellosi

VERCELLI — La maggior parte dei casi di salmonellosi registrati in città proviene dal centro storico. Il dato, che da solo testimonia dell'insalubrità della maggioranza delle case del centro cittadino, è stato reso noto dal primario della divisione di malattie infettive dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, prof. Francesco Carcò.

Nella sua relazione al Convegno regionale sulla salmonellosi, svoltosi nei giorni scorsi al centro congressi «Pastore» della Camera di commercio di Vercelli, Carcò ha detto infatti: «Sulla scorta dei dati ricavati dai pazienti ricoverati nella divisione malattie infettive del "Sant'Andrea", emerge chiaramente che il maggior numero di malati di salmonellosi abita nel centro storico, dove sono numerose le abitazioni con servizi igienici certamente insoddisfacenti».

«A questa carenza — ha aggiunto il primario ospedaliero vercellese — si aggiunge, come ulteriore dato negativo, la presenza di abitazioni multifamiliari con alta densità di popolazione». Tante persone in poche stanze, sporcizia, servizi igienici insufficienti: tutti elementi che, evidentemente, favoriscono l'insorgere di questa pericolosa (se non curata in tempo) malattia infettiva. Una preoccupazione che aumenta con l'avvicinarsi dei mesi più caldi, che nella maggior parte dei casi peggiorano le già precarie condizioni igieniche.

Dario Corradino

Alessandria: un appello di Amnesty International

ALESSANDRIA — *Funziona ad Alessandria un gruppo di Amnesty International (ha il recapito alla libreria «Dimensioni» di corso Crimea) i cui responsabili intendono svolgere fra la cittadinanza un'opera di informazione e un intervento diretto, sia pur minimo, mediante la raccolta di firme per petizioni e l'invio di lettere individuali.*

Il gruppo di Amnesty segue direttamente i casi di due prigionieri di due Paesi retti da regimi politici diversi, (secondo una inderogabile norma statutaria) e si occupa della situazione dei diritti dell'uomo in Etiopia.

«Vorremmo che tutti i cittadini — dice Carlo Romagnoli, uno dei responsabili del gruppo — collaborassero con noi. E tutti ricordiamo la piena legalità e correttezza dell'azione di Amnesty basata su semplici e pertinenti richieste di rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo».

e. c.

Cento dipendenti

Per la Cora altri due mesi in integrazione

COSTIGLIOLE — *(f. la.)* è stata confermata la proroga per due mesi del periodo di cassa integrazione alla ditta spumantiera Cora: il provvedimento riguarda 100 dipendenti su 120 e verrà applicato a settimane alternate.

La Cora era entrata in cassa integrazione nel marzo scorso: la motivazione addotta dalla direzione fu «eccesso di stock invenduti». La situazione non sembra essere cambiata né l'entrata in funzione di un nuovo reparto per l'imbottigliamento di vini a denominazione d'origine sembra favorire un diverso impiego delle maestranze: anzi si parla addirittura di licenziamenti.

In una riunione tra sindacati e direzione si sarebbe parlato di una esuberanza di 40 unità, dovuta all'adozione di nuove linee automatizzate per l'imbottigliamento. La richiesta di un nuovo periodo di cassa integrazione sembra allontanare per ora il pericolo di licenziamenti, ma il timore rimane ugualmente. Neanche l'entrata di nuovi capitali è stata sufficiente a fornire nuovi impulsi alla ditta: attualmente è la Wuhrer ad avere la maggioranza azionaria mentre alla famiglia Cora non è rimasta che una minima parte.

Entrarono in fabbrica senza l'autorizzazione

Alessandria: oggi processati quattro sindacalisti Michelin

ALESSANDRIA — Quattro sindacalisti sono processati oggi in pretura: il magistrato deve infatti occuparsi di una denuncia presentata nei loro confronti dalla Michelin. Sono Guglielmo Cavalli, segretario provinciale della Cgil, Mario Scotti, segretario dell'Unione sindacale Cisl, Mario Scaiola e Giuseppe Gherzi entrambi dirigenti della federazione Cgil, Cisl, Uil.

Perché la denuncia della azienda di Spinetta Marengo? I quattro sindacalisti sono ritenuti responsabili di essere entrati nell'ottobre 1977 in fabbrica per partecipare ad una assemblea che affrontava i problemi dell'ambiente di lavoro al reparto "Zeta".

Le organizzazioni sindacali hanno firmato un documento, in vista del processo odierno, in cui si afferma che la Michelin «dimostra da un lato la sua vera faccia di pesante antisindacalismo e dall'altro lo sforzo per evitare che i lavoratori gestiscano la loro salute

Il documento prosegue affermando che «questo grave atteggiamento assunto dalla Michelin ha avuto seguito anche nella fase di rinnovo contrattuale: l'azienda ricorre alla magistratura tentando di intimidire i lavoratori

e. z.

Nel Comune di Rocchetta Tanaro

Strada bloccata dal '77 da frana e burocrazia

ROCCHETTA TANARO — *Da tre anni la provinciale 27 Nizza Monferrato-Castello d'Annone è interrotta in località Brodini nel Comune di Rocchetta Tanaro a causa di una frana. La strada è molto importante per il traffico locale in quanto collega la statale Asti-Alessandria con il sud astigiano e le Langhe. Inoltre rappresenta il collegamento per alcune frazioni con il Comune di Rocchetta.*

«I percorsi alternativi su strade comunali — spiega il sindaco di Rocchetta Stefano Icardi — sono disagevoli e pericolosi data l'inadeguatezza delle strade a sopportare traffico pesante. La burocrazia ha finora ritardato il finanziamento dell'opera e il ripristino della transitabilità il cui costo si avvicina al mezzo miliardo di lire».

Una parte dei lavori per la verità è già iniziato con il timore che un ulteriore ritardo del finanziamento possa pregiudicare quanto finora eseguito. Lo scorso anno lo stesso sindaco Icardi aveva proposto all'amministrazione provinciale di realizzare una variante di tracciato nel punto in cui è attualmente interrotto. La proposta venne bocciata per motivi tecnici: tutta la zona infatti è soggetta a frane.

«Il problema comunque va risolto al più presto — dice Icardi, — le nostre strade comunali sono dissestate anche per il continuo traffico di mezzi pesanti. Oltre a questo va tenuto conto del danno che patiscono gli agricoltori costretti a lunghi percorsi alternativi per raggiungere i campi. Nei prossimi giorni mi incontrerò con i sindaci dei Comuni interessati a intraprendere un'azione comune per la sensibilizzazione al problema».

l. la.

Alla colonia agricola del Beila

Un prete e due obiettori assistono sette ragazzi

MONDOVI' — *E' un istituto privato, assistenziale, eppure gli enti pubblici e le amministrazioni comunali chiedono continuamente il suo intervento. E' la «Colonia Agricola del Bella», un istituto che ospita ragazzi che abbiano «situazioni famigliari particolarmente difficili», dando loro la possibilità di studiare e lavorare. Il rettore della colonia è il sacerdote Giorgio Cappellino.*

«Siamo un ente privato ma abbiamo numerosissime richieste da assistenti sociali e dai Comuni per dare ospitalità a ragazzi in difficoltà — spiega don Cappellino. — Non rifiutiamo nessuno nei limiti delle nostre possibilità anche se rimango convinto che dovrebbero essere gli enti pubblici a provvedere direttamente a questi ragazzi. Abbiamo ospiti che vengono da Torino, tutto il Piemonte e dalla Liguria. Il personale non è molto, per questo abbiamo chiesto cinque obiettori di coscienza».

Per tutto l'arco dell'anno due obiettori prestano il loro servizio gratuito nella colonia svolgendo l'attività di animatori, lavorando a fianco dei cento ospiti. La maggior parte dei giovani della colonia è piemontese, ma non tutti. Ci sono infatti anche un parigino, un jugoslavo e tre tedeschi. Tutti hanno una occupazione. Settanta sono studenti, quattordici lavorano al di fuori della colonia e tornano per mangiare e dormire, alcuni sono agricoltori e curano le terre adiacenti l'istituto. Tre i militari.

«All'interno della colonia abbiamo anche una scuola elementare — spiega don Cappellino — dove studiano i ragazzi delle vicine frazioni. Chi frequenta le medie è trasferito ogni giorno in città e torna la sera. La nostra intenzione è di creare una grande famiglia. Gli unici grossi problemi sono finanziari.

g. l. m.

Dalle gomme bucate si è giunti alle coltellate

Teppisti contro vigili urbani movimentano la sera a Vercelli

VERCELLI — Le tranquille notti vercellesi stanno diventando un ricordo. Da quando è arrivata la bella stagione, la piccola delinquenza (per fortuna, solo quella) sembra essersi scatenata costringendo polizia, carabinieri ad intensificare l'attività delle pattuglie ed i vigili urbani organizzare ronde notturne.

I primi episodi si sono verificati ad aprile. Una domenica mattina, i vercellesi si sono svegliati e hanno scoperto che le statue di tre sindaci nel giardinetto municipale erano state smontate.

Qualche sera dopo, i teppisti hanno colpito nella zona di corso Libertà bucando decine di copertoni di auto in sosta. Una notte, all'inizio di maggio, cinque giovani, dopo un'abbondante bevuta in pizzeria, hanno deciso di mettere a ruote all'aria due auto nella centralissima via Crispi. Hanno rovesciato una «500» e una «Topolino». Ma i cinque sono stati scoperti e denunciati a piede libero per danneggiamenti aggravati.

Dopo questi fatti di piccolo teppismo, l'altra sera si è arrivati alle coltellate. Un giovane di vent'anni è stato colpito al viso da un diciassettenne: per fortuna se la caverà in una decina di giorni.

L'accoltellatore, G.L., era in un bar con altri amici: stavano infastidendo gli altri avventori. Uno di questi ultimi, Potito De Rosa, 20 anni, li ha invitati a calmarsi. Il diciassettenne gli ha detto: «Ti aspetto fuori». Usciti, i due sono venuti alle mani. All'improvviso, G.L. ha estratto un coltello e colpito De Rosa sotto un occhio. E' stato arrestato dagli agenti della mobile e portato al «Ferrante Aporti.

e. d. m.

Auto precipita Tutti illesi

ACQUI TERME — (g. p.) *Spettacolare incidente stradale sulla provinciale Ponzone-Cavatore all'altezza del bivio Cavatore. Una Volkswagen condotta dalla studentessa Giulia Gelati, 29 anni, abitante ad Acqui Terme in una pensione di viale Turchino, è sbandata curva finendo in uno strapiombo.*

Sull'auto viaggiavano Gerardo Robusti, 19 anni, corso Italia 9; Stefano Galliano, 18 anni, via Einaudi, e Paola Rogna, 17 anni, corso Divisione Acqui, tutti studenti. La Gelati ed il Robusti hanno riportato escoriazioni

Non stato rubato

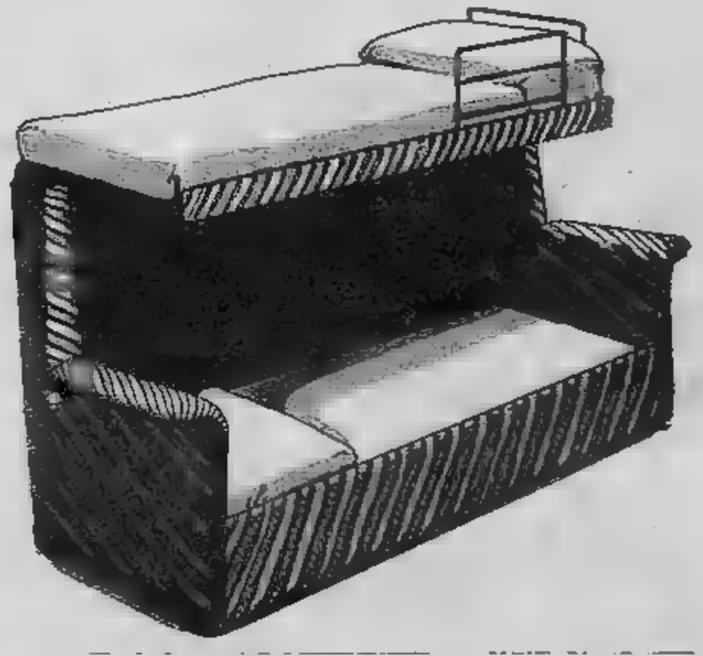
Ritrovato l'elicottero scomparso

VOGHERA — *(e. g.)* E' stato ritrovato ad Asti l'elicottero adibito all'irrorazione dei vigneti scomparso l'altro ieri in circostanze misteriose da San Damiano al Colle nell'Oltrepò Pavese. Non si è trattato di un furto come si è pensato in un primo momento: il velivolo era stato prelevato nella piazzuola di atterraggio dal concessionario

Ai carabinieri ha spiegato che l'elicottero è stato acquistato a rate dal pilota Santi- Piazza di Casale Monferrato, il quale avrebbe poi rispettato le scadenze di pagamento. Per questo motivo il concessionario, dopo ripetutamente invitato il Piazza a mantenere fede all'impegno assunto, si è recato a San Damiano al Colle prelevando l'apparecchio.

Ora si dichiara disposto a riconsegnarlo al Piazza, solo dopo il pagamento delle rate scadute.

compera con fiducia garantisce il consorzio mobilieri
di torino e provincia



NOVITA': «TOBIA» DIVANO LETTO A CASTELLO
di giorno un comodo divano, di notte due comodi letti senza rinunciare al buon gusto e l'eleganza

PREZZO CONTROLLATO L. 500.000
fino a fine mese con due materassi omaggio
acquistalo presso le seguenti DITTE ASSOCIATE:

In Torino:

Arredamenti [illegible]	C. U. Sovietica, 503	Kristal	Sl. S. Mauro, 222
Mobili Antonietta di Serra Calabrò	C. Casale, [illegible] C. R. Margherita, 226	Arredamenti Antonietta di Momo	C. Belgio, 55
Arredamenti Calvone	V. O. Vigilani, 172	Mobilificio Pigia	V. Vandalino, 119
Arredamenti Carredda	V. Ivrea, 46	Mobilificio Pitagora	C. Orbassano, 274
L'Angolo di Portobelio	V. Freius, [illegible] C. Vigevano, 2	Fabbrica Salotti Biancofiore	Str. S. Mauro, 180
Mobilificio [illegible] Fazio Gullino	Via B. Luini, 149 C. Inghilterra, 23	Mobilificio S. Paolo	V. Monginevro, [illegible]
		Supermec del Mobile	V. Lanino, 9 C. Potenza, 166
		Arredamenti Traiano	C. Traiano, 44
		Arredamenti Vallette	C. Toscana, 187

In Provincia:

Benvenuto S.	C. Francia, 236 - Collegno
Mobilificio Cirano	V. Vittorio Veneto, 6 - Trofarello
Cirimele	Str. Torino, 124 - Fornaci [illegible]
Mobili Cogno	V. Pinerolo, 27 - Cavour
Mobili Marchetti	V. Fasano, 70 - Chieri
Mobilificio Prunotto	S. Torino, 53 - Stat. Beinasco - Orbassano
Mobili Solano	V. [illegible] Aprile, 17 - Nichelino
Supermec [illegible]	Statale Moncenisio Km 17 - Rosta

ECONOMICI

15 Autovetture

124.124 124 124 [illegible] **Seat da Grottaglia** lo trovi pronta consegna corso Torlonia 33. Tel. 878.966.

16 Motocicli

CICLOMOTORIZZATEVI risparmierete con Ciao Bravo Boxer SI Eco Cba Cb1 60 km/litro Gastaldelli corso Peschiera 173.

MOTO Morini economia senza rinunce con motori quattro tempi testa piatta da 125 a 500 cc. Borgarello via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A. [illegible] **A** casetta Torino o dintorni acquisto pagando in contanti. Tel. 599.642.

A privato [illegible] acquistare appartamento libero [illegible] camere [illegible] cucinino e cucina pagamento [illegible]. 650.6968.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.982.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita [illegible] 61. Tel. 610.884.

[illegible]

per conto clienti rustici belle ristrutturabili in qualsiasi [illegible] delle valli piemontesi. Tel. 535904.

ACQUISTIAMO
[illegible] blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni [illegible] pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari [illegible]. 556956.

ACQUISTO in Torino pagando contanti [illegible] loggio 1-2 camera tinello [illegible] purché libero. Telefonare 537.213 - 51 [illegible].

ACQUISTO per contanti [illegible] libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 650.7063.

AL PROBLEMA
di vendere alloggi intern stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome, corso R. Margherita 7, tel. 835.493.

ATTENZIONE: cerchiamo appartamenti liberi e occupati. Non chiediamo la firma di contratti o lettera d'incarico. Sabatelli Immobili, corso M. D'Azeglio 60, tel. 655.859 - 682.669.

CERCHIAMO
per conto clienti stabile in Torino a prima cintura qualunque dimensione. Union [illegible].

[illegible] o piccolo appartamento [illegible] in Torino acquisto in [illegible] tel. 599657.

NAZIONALCASE [illegible] in blocco villa alloggi pagamento [illegible] corso Francia 59 tel. 747148.

PRIVATO [illegible] alloggio libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista in precollina appartamento o villa unifamiliare. [illegible], 894.890.

Vendita alloggi

A. [illegible] corso Francia [illegible] fioclata paramano appartamenti occupati 2 camere, cucina bagno ripostiglio con ampi terrazzi vista montagna [illegible] parco attiguo. Mutuo e dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.FAI vende via Petrarca angolo via Madama Cristina per definizione frazionamento ultimi 1-2-3 camere eventualmente abbinabili a prezzi veramente interessanti, dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.FAI vende in stabile recente zona Santa Rita appartamento 2 camere tinello cucinino vista su giardini ottimo stato di manutenzione. Mutuo e dilazioni. Telefono 548.123.

A. COM.FAI vende libero zona Mercati Generali completamente ristrutturato 5° piano senza [illegible] soleggiatissimo appartamento 2 camere cucinotta bagno veranda. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. FIDIM attico piazza Statuto presso libero: salone 2 camere cucina 7° piano terrazzo 20 mq panoramico. Tel. 548.148.

A Baldissero collina libero panoramico due camere tinello cucinotta tavernetta box giardino. Tel. 233822 serali 472032.

A giovani sposi assegnansi alloggio 2 vani servizi bellissimo nuovo libero isolamento termo acustico videocitofono 10 minuti centro 20 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

A pochi km centro prenotasi alloggio in [illegible] struzione signorile [illegible] tranquillo panoramico 25 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

[illegible] Fiat Lingotto via Nizza 342 frazionamento eccezionale [illegible] oggi 2-3-4 [illegible] re termo bagno in casa ristrutturata a partire da L. 13 milioni dilazioni personale sul posto ore 15-19. Tel. 896.7058.

[illegible] libero largo Orbassano [illegible] 2° mq 85 circa tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio vende CMI 539385.

ALLOGGIO libero via Buronzo ([illegible] Campidoglio) [illegible] cucina bagno 38 milioni dila[illegible] Edil [illegible]. 548154.

APPARTAMENTO via Vanchiglia 16 composto salone tre camere cucina servizi mq 210 L. 39 milioni [illegible] mila dilazionabili [illegible] tel. 548154.

BORGATA Paradiso libero 3 camere cucina servizi giardino posto [illegible] coperto in [illegible] bilamiliare. Tel. 781.073.

BO[illegible] Vittoria libero [illegible] no[illegible] tinello cucinino servizi cantina 39 milioni 500 mila Grimaldi. Telefonare 515.411.

CASA via Quincinetto composta da 3 alloggi 11 camere [illegible] servizi giardino vendo occu[illegible] 135 milioni. Tel. 556.374 - 531.974.

[illegible] **O** salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina 26 milioni Grimaldi. Telefonare 515.411.

CENTROCASA [illegible] corso Unione Sovietica 385 complesso residenziale signorile appartamenti varia metrature possibili abbinamenti facilitazioni pagamento.

CENT[illegible] 513.631 San Paolo adiacente piazza Sabotino 2 [illegible] tinello bagno [illegible] milioni dilazionabili.

COLLINA Torino impresa vende alloggio panoramicissimo 2 camere salone cucina biservizi giardino terrazzo. Tel. 582.932.

CONSUREDILE 533.322 vende presso stazione Dora convenientissimo 2 camere cucina servizi a soli 10 milioni 600 mila.

CROCETTA corso Sommeiller vende libero appartamento composto da: salone pranzo 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 548.589.

ESIM [illegible] - Libero [illegible] c. Traiano v. Bartoli recente piano alto luminoso: soggiorno [illegible] camere cucina servizi ampio ingresso, ottime rifiniture. Mutuo, dilazioni, permuta. Tel. 512.013/4/5.

ESIM C - Libero presso Moncrietto prestigioso, panoramica vista Po: salone 3 camere cucina tripli servizi 3 ingressi doppi ascensori, volendo divi[illegible] Dilazioni, permuta. [illegible] 512.013/4/5.

ESIM D - Libero Collegno, [illegible] Francia, complesso residenziale, giardino [illegible] domini[illegible] campi tennis, piano alto: sa[illegible] servizi. Mutuo, dilazioni, permute. Tel. 512.013/4/5.

ESIM E - Occupato pressi corso Traiano, [illegible] Pio VII, recente, ampio, luminoso: 2 camere [illegible] cucinino servizi. Ottimo investimento. Mutuo, dilazioni, permute. Telefonare 512.013/4/5.

ESIM F - Libero pressi stazione Porta Nuova, case d'epoca, ampio: [illegible] cucina doppi [illegible]. Parzialmente da ristrutturare. Mutuo, dilazioni [illegible] permute. Telefonare 512.013/4/5.

[illegible] H - Libero Cascina Vica, corso Francia, luminoso: soggiorno due camere cucina servizi, piano alto, stabile recente, L. 60 milioni. Mutuo, dilazioni e permute. Telefonare 512.013/4/5.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA
[illegible] complesso residenziale «Le Fronde» sito in parco [illegible] vendonsi con pagamento dilazionato alloggi anche duplex composti da salone, 3, 4, 5 camere, doppi servizi e box auto. Telefono 890.361 894.361.

GRIMALDI tratta S. Germano Chisone 2 alloggi 2 camere cucina box cantina terreno 13 milioni 500 mila soggiorno 4 camere cucina cantina box [illegible] 20 milioni [illegible] mila. Telefonare (0121) 77.354.

GRIMALDI tratta Piossasco in piccolo condominio dotato di tutti i servizi appartamenti salone 2 camere cucina servizi giardino 4 camere cucina [illegible] possibili[illegible]. Telefonare (0121) 77.354.

IMMOBIL 4 vende prestigioso alloggio precollina salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 539.166.

IMPRESA vende alloggi signorili direttamente appena ultimati prima cintura Torino con mutuo e rateazioni di pagamento personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 986.43.51.

ISE vende [illegible] Crocetta via Vico alloggio di salone [illegible] camere cl[illegible] [illegible] occupato. Telefonare pre ufficio 538.017.

[illegible] A Moncalieri costruzione del 1970 [illegible] tinello cucinino bagno 2 balconi piano alto L. 27 [illegible] Sul[illegible]. Tel. 531.927-532.760.

LIBERO B adiacenze [illegible] Si[illegible] completamente a [illegible] tinello cucinino ba[illegible] mq. 65 doppia aria riscaldamento centrale L. 33 [illegible]. Contanti [illegible] Tel. 532.760 531.927.

[illegible] C pressi corso Trale[illegible] ampio camera cucina [illegible] golo cottura [illegible] di cui 1 con veranda riscaldamento centrale L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO D pressi corso Brunelleschi in stabile di 15 anni signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mq. 80 L. 52 milioni. Sufficiente 25 milioni contanti. Tel. 531.927.

LIBERO E via A. Saffi (piazza Bernini) costruzione d'epoca spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 52 milioni minimo contanti 50% restante mutuo. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO F corso Massimo D'Azeglio (Molinette) ristrutturato camera cucina bagno 2° piano no ascensore L. 25 milioni sufficiente 10 milioni contanti resto mutuo. Tel. 531.927.

LIBERO G via Guido Reni pressi corso Cosenza stabile [illegible] di 15 anni signorile 3 camere cucina bagno piano 3° L. 70 milioni. Possi[illegible] e dilazioni. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO H corso Grosseto in costruzione del 1972 lussuoso salocino 2 camere cucina bagno corredato di antibagno 2 terrazzini L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO I piazza Bengasi in palazzina [illegible] 1974 signorile salocino 2 camere cucinotta biservizi terrazzo posto auto L. 65 milioni volendo magazzino ribaltabile mq. 120. Tel. 531.927.

LIBERO Barriera Milano spazioso camera tinello servizi terzo ascensore vero affare dilazioni. Commi 595376.

LIBERO Borgo Vittoria sala 2 camere cucina bagno. Telefonare 516.235 - 535.517.

LIBERO camera tinello bagno borgata Parella vendo facilitando. Tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO Madonna di Campagna camera tinello cucinino servizio. Telefonare 632.895 - 837.181.

LIBERO per ottobre acquisto appartamento [illegible] Torino zona signorile con salone 3-4 camere pagamento per contanti trattativa possibilmente con privato. Tel. 756707.

LIBERO via Gubbio 107 spazioso recente ca[illegible] tinello cucinino vendo. Tel. 582932.

MADONNA di Campagna camera cucina abitabile servizio 6 milioni Grimaldi. Telefonare 515.411.

MOLINETTE vendo casetta 4 alloggi occupati totale mq 293 giardino mq 100 L. 86 mi[illegible]. Telefono 544.958.

[illegible] vendiamo via [illegible] (zona p. d'Armi) per ultimazione frazionamento alloggi di due [illegible] a L. 4 milioni 500 mila. Possibilità abbi[illegible]ti. Edil Case tel. 548154.

OCCASIONE zona piazza Rivoli, urge vendere: [illegible] camere cucina ingresso bagno occupato 16 milioni. Tel. 480.994.

OTTIMO investimento in [illegible] Riberdone 21, alloggi recenti 1-2 camere tinello [illegible]ti da 17 milioni. Tecnimmobil 781073.

PIOSSASCO
recente 2 camere tinello cucinino bagno vendo Lux Case. Tel. 548.475.

[illegible] Fontanesi vendiamo alloggi 2-3 ca[illegible] cucina servizi. Prezzi interessanti. Dilazioni di pagamento per informazioni. Tel. Edil Case 548.154.

PIOSSASCO recentissimo, libero subito nuova zona residenziale appartamento soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina mutuo fondiario Grimaldi. Telefonare (0121) 77.354.

PORTANUOVA zona vendo occupato 3 camere cucina servizi 28 milioni per abitazione-studio dilazioni. Tel. 442.333.

REBAUDENGO libero camera cucina abitabile servizio cantina 11 milioni 300 mila Grimaldi. Telefonare 515.411.

RIVODORA casetta [illegible] 120 mq [illegible] piani completamente ristrutturata termo bagno vende dilazionando Commi 595.376.

S. DONATO libero: soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina, 54 milioni. Grimaldi, telefono 515.411.

SETTIMO via Milano 2 nuova costruzione pronti subito 2-3-4 camere cucina servizi da L. 46 milioni, 40% contanti più mutuo. Ufficio vendita in loco tel. 781.073.

USAV 747.729 vende libero recente via Stradella angolo corso Venezia 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

USAV 747.729 vende in Pavarolo villa in costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi terreno mq. 2100 dilazioni.

USAV 747.729 vende libero in Piossasco recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo e dilazioni.

UTIP 531186 vende libero Piossasco nuovo due camere tinello servizi completi forte mutuo dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende via Saluzzo 2 alloggetti di camera cucina globalmente 13 milioni 900 mila minimo anticipo rateazioni.

UTIP 531186 vende corso Vittorio due camere cucina ingresso bagno posto auto in cortile, dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 - 531.186 vende corso Sebastopoli 2 alloggi volendo abbinabili 2 camere tinello servizi 3 camere tinello servizi facilitazioni di pagamento.

UTIP 547828 vende signorile in palazzina Orbassano salocino 3 camere tinello biservizi box dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende centralissimo via Buniva camera cucina bagno 6 milioni 900 mila minimo anticipo comode rateazioni.

UTIP 547828 vende nuovissimo [illegible] Collegno [illegible] camere tinello servizi box forte mutuo dilazioni permute.

UTIP 547828 vende recentissimo libero Cascina Vica salone 18 camere cucina [illegible] box mutuo dilazioni permute.

UTIP [illegible] centralissima via [illegible] mansarda con 2 [illegible] acqua luce [illegible] zioni pagamento.

[illegible] cinema Apollo Torino vendesi libero alloggio 2 vani servizi [illegible] cantina come nuovo Sait 347.1218.

VILLA Alpignano due alloggi ognuno tre camere tinello cucinino più alloggetto [illegible] cucina dilazioni permute. [illegible] 9674687.

Vi[illegible] impresa vende alloggi in villa di 150 mq più giardino privato. Tel. 713666.

21 Offerte affitto

ABBIAMO uso transitorio alloggetti arredati signorili [illegible] Peschiere [illegible] 200 [illegible] mila. Tel. 751.826.

IN residence zona Miradori affittasi monocamere elegantemente arredate. Tel. 309.8787.

SEDE centrale uffici arredati servizio [illegible] greteria recapito postale e telefonico [illegible] riunioni zona centro. Telefonare 658.878.

USO ufficio studio [illegible] o professionale affitto [illegible] 60/200 mq nuovi signorili [illegible] Francia Tel. 547.476.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare [illegible].777 Valsania.

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con telegramme smontaggio e montaggio mobili, Tel. 502.825 Zignali.

36 Nautica

A prezzi eccezionali vendiamo scafi in plastica di ogni tipo: barche autotrasportabili motoscafi derive. Colombo Nautica corso Umbria 47, tel. 484213.

AUTOMAR cabinati motoscafi canotti motori fuori bordo alle condizioni più vantaggiose. Via Tunisi 50, tel. 396.178.

CANOTTI pneumatici nuovi modelli. Permute occasioni di tutte le marche. Fabbrica Garma via Aosta 3, Torino.

JOHNSON 25 HP il massimo del senza patente in pronta consegna a prezzo interessante presso Colombo Nautica corso Umbria 47.

37 Campeggio e sport

TENDE campeggio affitto riparazioni permute modifiche. Sataca via Principe Tommaso 31, tel. 683185.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra To, Corso Cairoli [illegible] telefono 877.344 acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 4.000.000 contanti rateazione mensile L. 195 mila 750 vendo [illegible] Canavese 4 vani abitabili al piano terra acqua luce parcheggio auto. Telefonare 512.923.

A.A.A. 76.000.000 Casale panoramico collinare ristrutturato lusso di vani 8 più lavanderia e [illegible] giardino cintato terreno mq 2600 a 45 km da Torino [illegible] Immobili vende tel. 512.923.

A.A.A. 8.000.000 in contanti mutuo incorporato quote mensili L. [illegible] mila a Castellamonte tipica [illegible] [illegible] vani [illegible] fienile terreno [illegible] Immobili Venda. Telefonare 512.923.

A. COM.FAI Z Vende [illegible] zione residenza Le Glare [illegible] Lo[illegible] al Mare appartamenti pronta consegna 1, 2, 3 [illegible] ampi terrazzi posti auto posizione dominante con eccezionale [illegible] [illegible] Mutuo e dilazioni ufficio vendita a loco [illegible] anche nei giorni festivi. Stra[illegible] provinciale Costa Rainera 14, tel. (0183) 91 641, oppure filiale di Torino, via Guarini 4, tel. 548.123.

[illegible] Roma, vende rustici ville alloggi terreni sul mare o vicinanze Cerlale via Aurelia. Tel. [illegible].

BORGHETTO cer[illegible] arredati: monocase 37 milioni, camera cucina 48 milioni, 2 camere tinello 68 milioni, eventuali dilazioni [illegible] mento. Tel. 0182/970.386.

CALABRIA Jonio villini plurifamiliari sul mare [illegible] giardino privato, inseriti villaggio con servizio: 16 milioni meno mutuo. Tirreno Sca[illegible] da 12 milioni. Sufficienti 3 milioni contanti. [illegible] OTT [illegible] villa [illegible] Vico Canavese 12 [illegible] mera bagni termo giardino divisibile vendo 90 milioni meno mutuo. Telefonare 556 374.

CASALEGNO
(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

COLLE [illegible]
40 km da Torino in splendida posizione pr[illegible] vende alloggi e monocamere. Prezzi a partire da 18 milioni mutuo compreso facilitazioni pagamento. Tel. 656.842 - 650.87.64.

(continua)

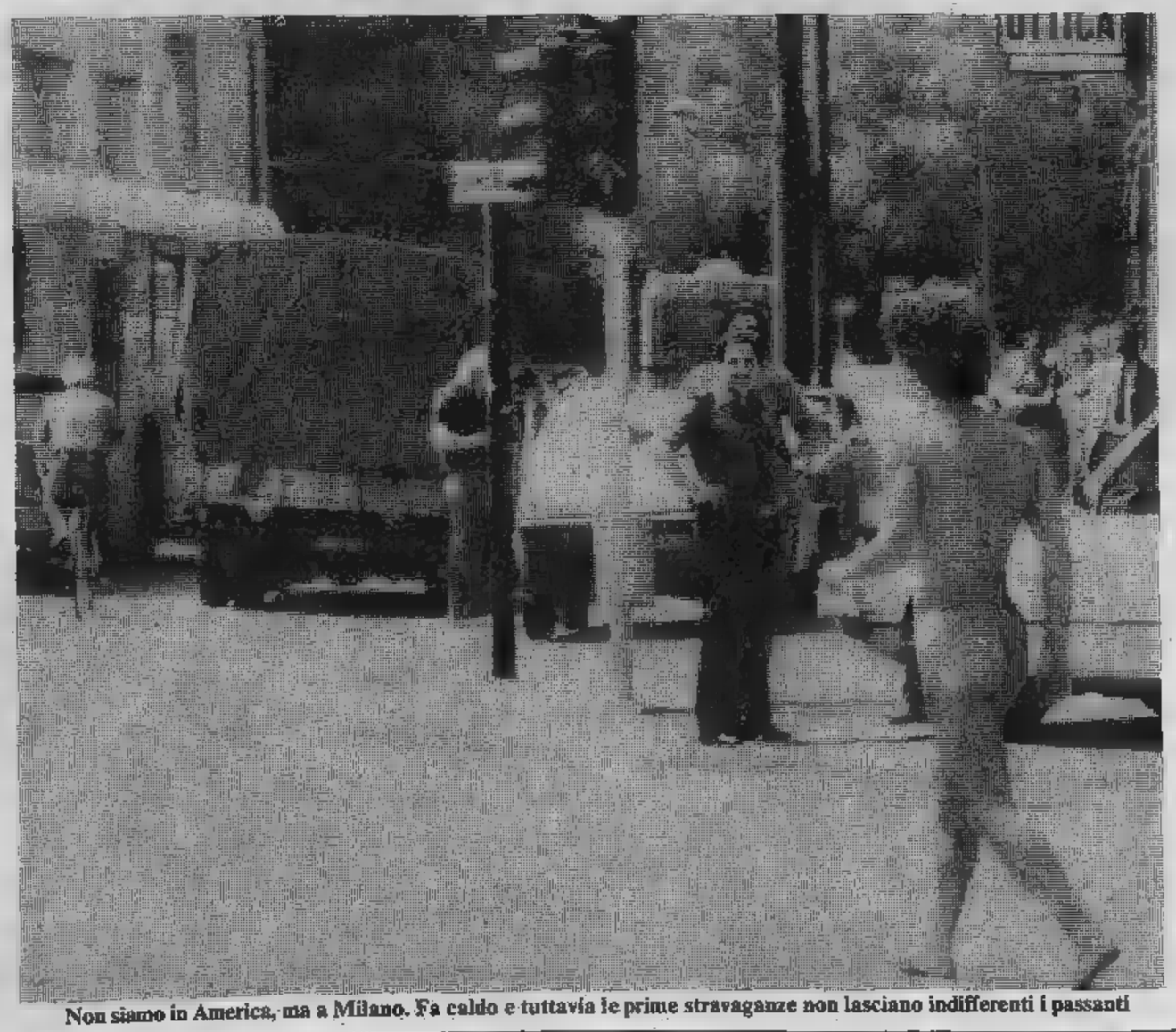
un servizio al vostro servizio

L'acquisto di un veicolo industriale [illegible] carrello elevatore è importante.
Vale bene una visita alla WOLF (da 50 anni specializzata [illegible] questi settori.)
Il servizio assistenza WOLF è oggi la [illegible] punta di diamante: tempestività [illegible] affidabilità nello svolgimento di tutte le operazioni relative a: manutenzione - controlli - riparazioni; alla disponibilità immediata dei ricambi:
i quali danno quella sicurezza indispensabile a chi affida [illegible] dei veicoli il [illegible] propria attività.

(veicoli nuovi [illegible] usati)
10095 GRUGLIASCO - TORINO - VIA S. PAOLO [illegible]
TEL. 784.646 780.52.05 (ric. aut.)
(aperto anche il sabato mattina)

IL LUNAPASSERO di [illegible] Higgs

CATFISH di Rog Bollen



Non siamo in America, ma a Milano. Fa caldo e tuttavia le prime stravaganze non lasciano indifferenti i passanti

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Una certa stabilità in campo economico [illegible] consente di soddisfare un'ambizione. Professionalmente [illegible] previsti grandi miglioramenti [illegible] porteranno alcuni a svolgere la professione tanto desiderata. [illegible] siete sereni e soddisfatti, cercate di [illegible] compromettere tutto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La vostra precaria situazione lavorativa vi porta a considerare delle proposte che paiono vantaggiose ma che in [illegible] non vi porterebbero alcun [illegible] lo. Siate pazienti. Difficile la realizz[illegible] un progetto, peraltro piuttosto [illegible]. Complessa [illegible] affettiva.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Interessati da influssi piuttosto negativi sarete in giornata molto indolenti e portati all'ira, cercate di impegnarvi nel lavoro [illegible] volete migliorare l'opinione [illegible] nei vostri riguardi. Anche negli affetti vivete momenti difficili, attenti a separazioni e [illegible]

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Netta ripresa negli interessi che vi [illegible] guardare al futuro [illegible] maggiore serenità. I problemi [illegible] lavoro non vi danno tregua, [illegible] riuscirete a venirne a capo grazie ad un amico. I viaggi e [illegible] spostamenti sono molto favoriti, specialmente se per affari e lavoro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Aumenta il volume del lavoro e la schiera della clientela. Frenate il [illegible] vosismo, evitate di sfogarlo su [illegible] collaboratori validi che [illegible] stancarsi e piantarvi [illegible]. Successo in una questione legale. In [illegible] siate meno aggressivi.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] favorisce gli investimenti, [illegible] vendite [illegible] i guadagni in genere, [illegible] supereranno quasi per tutti [illegible] previsioni. [illegible] ad accettare una propo[illegible] veramente valida per un cambiamento di professione. [illegible] coronerà il proprio sogno d'amore all'altare. Maternità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Soddisfazioni professionali ed aiuti dai superiori per [illegible] un vostro progetto. [illegible] [illegible] persone [illegible] vi stanno intorno [illegible] per [illegible] un qualche vantaggio, potrete [illegible] riconoscerle. Cambiamenti di casa e serenità in campo sentimentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Le discussioni in famiglia sorte per mo[illegible] d'interessi si protrarranno, [illegible] di non prendervi troppo a cuore questioni in cui non siete direttamente interessati. Si risolvono le noie di lavoro e potrete con soddisfazione dimostrare le vostre capacità. Buoni gli affetti.

SAGITTARIO [illegible] nov. - 21 dic.)
Contrasti in campo affettivo, ma presto riprenderà l'intesa armoniosa con il partner. Siate più comprensivi nei confronti dei familiari. La scalata [illegible] successo continua. In affari [illegible] protetti [illegible] Mercurio, quindi nessuna preoccupazione.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO [illegible] dic. - 20 gen.)
Avrete buone occasioni sia nell'attuale ambito [illegible] lavoro che dall'esterno, [illegible] cate di valutare ciò [illegible] [illegible] più conveniente. Siate più decisi riguardo [illegible] vostro futuro sentimentale. Il vostro partner è [illegible] Per alcuni ingrandimenti d'attività.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Il trasferimento [illegible] una [illegible] abitazio[illegible] migliorerà i rapporti familiari ed affettivi. In [illegible] per alcuni vi saranno interessanti novità. Il lavoro vi dà l'opportunità di [illegible] molta della vostra abilità, acquisterete simpatia agli occhi di colleghi e superiori.

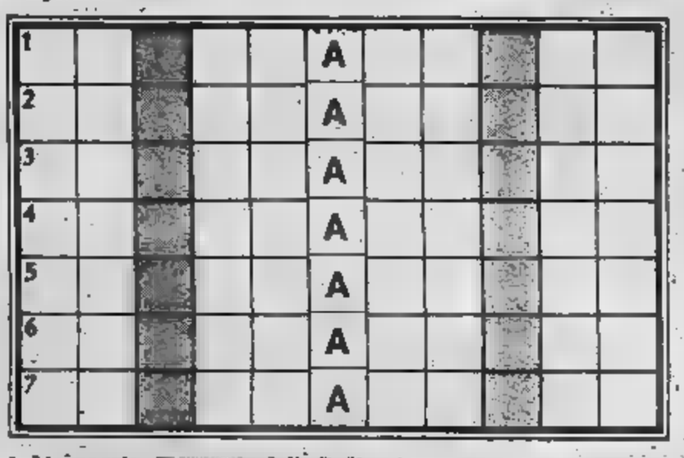
PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
La fortuna ammicca a [illegible] svolge [illegible] propria attività in campo affaristico. Non trascurerà comunque coloro [illegible] si impegnano [illegible] professione [illegible] spera in guadagni [illegible] miglioramenti. Gli affetti sono sinceri. Alcuni prenderanno una sbandata, ma quasi [illegible] si ravvederanno.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Le due colonne

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «A», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà il titolo d'un romanzo di Francis Scott Fitzgerald.

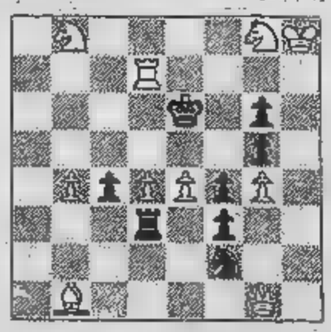


1. Linguaggio - [illegible]... dello Zodiaco!
2. Uno sport con la palla - Sommo grado
3. Santuario [illegible] - Intrepido
4. [illegible] [illegible] - Quella selvatica [illegible] il germano reale
5. Vi si tengono le bestie - Contrasto gravissimo
6. Non sempre è... competente! - La terra delle mille e [illegible] notte
7. Una [illegible] tre Gorgoni - Titolo comitale [illegible] ducale [illegible] famiglia scozzese dei Campbell

SOLUZIONE — 1. idioma, Ariete; 2. palla, apogeo; 3. pagoda, audace; 4. verità, aiuto; 5. stalle, abisso; 6. ignota, Arabia; 7. Medusa, Bryll — Nelle due colonne: «IL GRANDE GATSBY».

SCACCHI

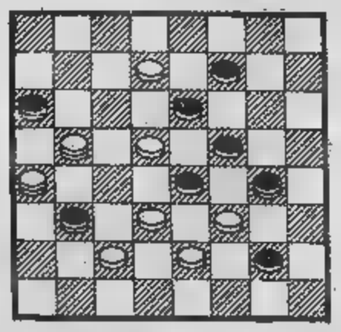
Soluzione [illegible] problema n. 2158: 1. Ce6 (min. 2. Dd1 matto).
N. 2159 (10 + 8)



P. van Dalfsen
(Problemblad, [illegible]
Il Bianco matta in 3 mosse

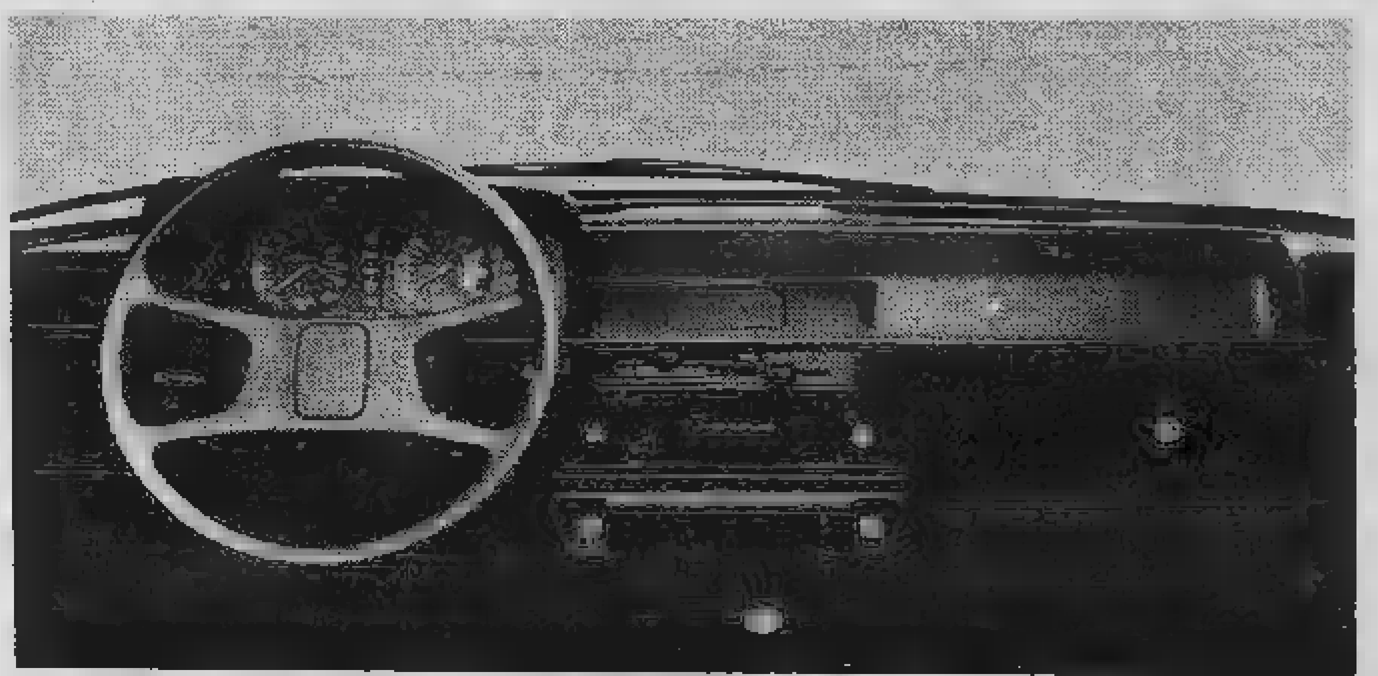
DAMA

Il B. vince in [illegible]
(F. Varoli)



SOLUZ.: 14-10, 9-18; 23-14, 21-23; 6-3, 18-27; 3-19, 11-18; 17-13, 23-5; 13-15,

Nuova Austin Allegro

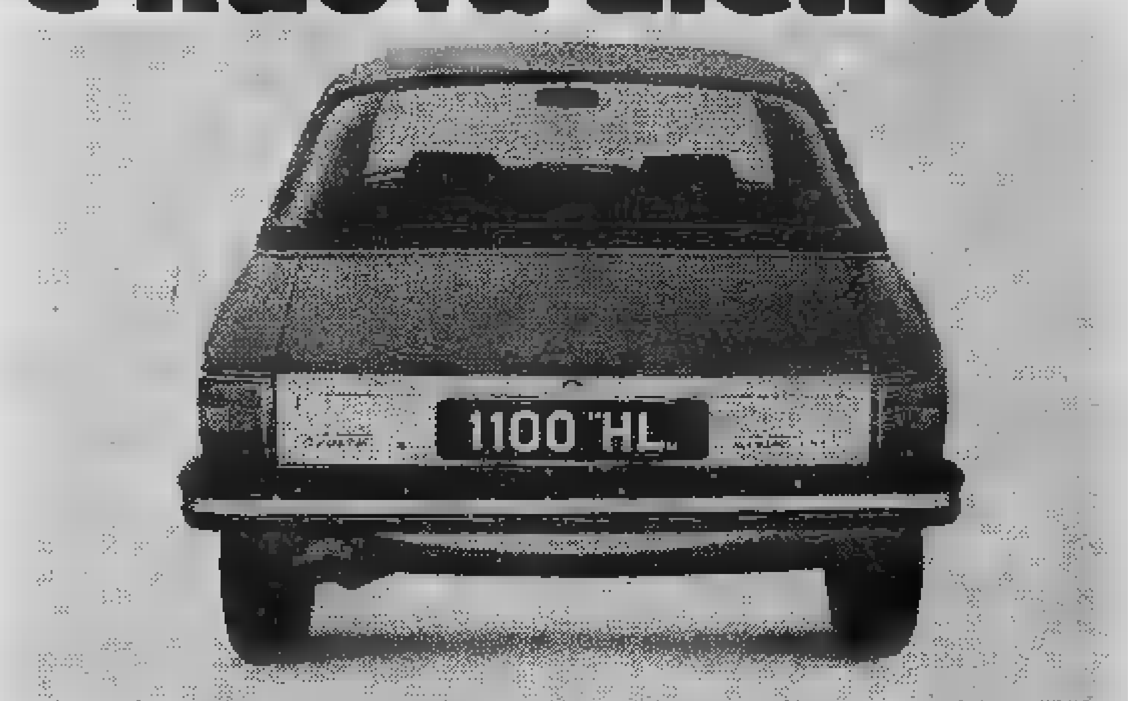


Nuova dentro...

nuova davanti...

*a partire da [redacted] chiavi in mano.

e nuova dietro.



ATA-Univas

E'vero, le [redacted] Allegro [redacted] sensibilmente [redacted] e, [redacted] nel prezzo,* vi [redacted]:

• il paraurti di sicurezza e lo spoiler anteriore • i gruppi ottici anteriori [redacted] 4 fari • il posteriore ridisegnato • i gruppi ottici posteriori avvolgenti • le luci di retromarcia • il nuovo disegno delle ruote • [redacted] nuovo disegno del cruscotto, la nuova strumentazione e il contachilometri parziale • il volante [redacted] quattro razze • la selleria in cropped nylon • le cinture [redacted] sicurezza inerziali • i tergicristalli [redacted] due velocità • il lunotto posteriore termico • [redacted] luci di emergenza • la spia controllo freni • i sedili anteriori reclinabili • il tappeto in moquette.

E in più, nella versione HL naturalmente compresi nel prezzo, anche:
• il tetto in vinile • i vetri azzurrati • [redacted] antinebbia • l'antenna radio • il contagiri • la consolle centrale con orologio elettrico • la selleria in velour • i poggiatesta.

Risultato: una serie di vetture ancora più comode e funzionali, capaci di durare a lungo perché offrono la sicurezza e la solidità di una meccanica collaudata ormai da tempo, **che costano e consumano poco.** (18 Km/litro nella versione 1300 cc.).
1100 [redacted] PORTE - [redacted] E 1300 4 PORTE HL E 1300 L FAMILIARE.
Questi i modelli della nuova serie Allegro.
Godono tutti della GARANZIA INTEGRALE LEYLAND: 12 mesi a chilometraggio illimitato. Troverete i Concessionari Leyland Austin, sulle Pagine Gialle alla voce Automobili Vendita.

Austin Morris

Leyland Italia

ECONOMICI

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[redacted] intendete vendere senza obbligo di alcun genere. Se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Tel. 650.8873.

FINALE entroterra gestione unitamente immobile [redacted] albergo privativa ottimo reddito Italcasa (019) 37.731.

GRESSONEY Saint Joan, terreno con baite da ristrutturare con progetto approvato per 10 appartamenti locale comune autori[redacted] ottima esposizione. Per informazioni tel. 517.566.

GRIMALDI tratta Pinerolo via San Pietro in villa d'epoca alloggi liberi con giardino soggiorno camera angolo cottura servizi box salone camera tinello cucinino servizi box salone 3 camere cucinotto servizi cantina box. Telefonare (0121) 77.354.

GRIMALDI tratta Monloso appartamenti mansarde varie metrature completamente arredati. Telefonare 0121 77.354.

GRIMALDI tratta Bibiana vicinanza paese rustico da riattare 6 vani tettoie parco alberato laghetto strada [redacted] Telefono (0121) 77.354.

Grimaldi

IMPERIA rinnovato libero centrale soggiorno 2 camere cucinotto servizi 41 milioni Grimaldi. Telefonare (0183) 273.211.

IN CRESCENTINO (Vc)
alloggi signorili con lunghe [redacted]azioni impresa vende direttamente nella residenza «I Fiori» in palazzina di 4 piani, grande verde privato, giochi bambini. Visitateci Anche festivi 9-13 feriali 9-18 ufficio vendite via [redacted] 33. Tel. 0161 843.082.

OULX ALTA VALLE SUSA
splendida posizione soleggiata e panoramica vendo alloggio finiture pregio accurato isolamento termico. Tel. 592.540.

PRIVATO compra rustico con terreno anche da mettere a posto non oltre 40 km da Torino. Tel. 779859 ore dei pasti.

RUSTICO pressi Canelli 6 camere portico da riattare 2 mila mq terreno strada acqua luce vende Commit 011 595376.

SALICE D'ULZIO
ottima occasione app[redacted]ment[redacted] te arredato mq 90 posto macchina L. 67 milioni 500 mila dilazionabili. Informazioni Edil Case Torino 011 548.154.

SALICE d'Ulzio alloggio libero arredato recente costruzione camera tinello [redacted] box dilazioni Commit 011 [redacted]76.

Grimaldi

SANREMO vicinanze villa due piani 4 locali cucina biservizi mansarda parco 110 milioni Grimaldi. Telefonare (0184) 882.222.

SANSICARIO
appartamenti in finizione signorili da uno a quattro locali, posto macchina. Costruzione inseri[redacted] in grande parco [redacted]le, consegna settembre. Prezzi interessanti con mutuo fondiario e dilazioni. Informazioni e visite telefonare Edil Case Torino 011 548164.

SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autonomo impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul mare consegna aprile 1980. Campi tennis piscina centro commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.085, Roma 658.8700.

SARDEGNA vendesi appartamento nuovo ingresso 2 camere cucina bagno, arredato, S. Teresa di Gallura. 556.489 ufficio.

SESTRIERE BORGATA
in costruzione nuova caratteristica vendiamo alloggi signorili da 45 a 80 mq consegna settembre. Prezzi [redacted] mutuo fondiario e ulteriori dilazioni. Informazioni e visite Edil Case Torino. Tel. 011 548154.

VICOFORTE di Mondovì (Fiamenga) in zona residenziale panoramica Pastorino Sas vende alloggi signorili due vani più servizi [redacted] vani a mansarda più doppi servizi mutui e finanziamenti pronta consegna. Tel. 0174 63250 019 745434.

VILLINO entroterra Loano vista mare 2 [redacted] mere cucina bagno giardino box sottostante 44 milioni + mutuo 18 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.396.

2.000.000 contanti altissimo reddito [redacted] Costa Smeralda monolocali e appartamenti a partire da L. 24 milioni ville varie tipologie e negozi. Immobiliare Maddaloni Torino via Pomba 29, tel. 556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

HAI già deciso dove passare le vacanze? Residence Riviera - Arma di Taggia è una nuova soluzione. Appartamenti completamente arredati dotati di ogni comfort: giardino, parcheggio. Tel. 011 331.756 - 0184 43.009.

S. STEFANO al Mare (Im) alloggio 5 posti letto fronte mare affittasi luglio agosto settembre. Tel. 011 893.468.

SALICE d'Ulzio affittasi appartamento soggiorno 2 camere cucina servizi box. T[redacted]nare Edil Case 011/548.154.

47 Alberghi, pensioni

VARAZZE 019/97403 albergo Vill[redacted] Caselli ampio giardino 50 mt mare confort.

[redacted] Informazioni

AIRT investigazioni controlli infedeltà, [redacted]gini matrimoniali private. Rintracci ovunque corso Re Umberto 54 tel. 599034.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 533.882.

OLMES investigazioni controlli infedeltà informazioni indagini documentate via Meucci 2 tel. 538.132 544.920.

RORIMONDIAL investigazioni indagini [redacted]trolli privati ed industriali; via S. Francesco da Paola 40, tel. 531181.

51 Occasioni

SEGRETERIE telefoniche telefoni elettronici a Torino telefona 540.550.

[redacted]A campeggio come nuova vendo occa[redacted] volendo affitto stagione. Tel. 663185 631139.

[redacted] Varie

A.A. SGOMBERO ville [redacted] cantine soffitte acquisto argento quadri tappeti avori oggetti vari mobili '800. Tel. 578.241 - 359.943.

A. SGO[redacted]ERO alloggi soffitte cantine negozi servizio celere anche festivo acquisto mobili oggetti vario genere tel. 280196.

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze r[redacted] piume d'oca libri. Sgombriamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contra[redacted] riunisce a persona [redacted] esili. Telefonare 309.7738.

GOMMAUTO offerte speciale 4 gomme 127 112 85.000 4 gomme 128 Ritmo 100 mila montaggio ed equilibratura compresi. Via Buenos Aires 112.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi e riparazioni, via Cavour 8, tel. 540878.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare le persone amate talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

[redacted] neri [redacted] qualità e prezzo. Tel. 890.819.

STAMPA SERA

Giovedì Giugno 1980

Supplemento a STAMPA SERA
di giovedì 19 giugno 1980
Direttore responsabile Doglio
A cura di Piero Soria

in casa

coltiviamo le fragole

LA fragola, questo frutto delizioso e ricco vitamine, occupa posto rilievo nelle coltivazioni ortofrutticole del no- Paese.

La sua produzione, soprattutto dovuta ad impianti specializzati, è concentrata nelle regioni del Nord Italia, specialmente in Piemonte, Emilia Veneto, si diffondendo anche nelle del Meridione ove, per le più favorevoli condizioni climatiche, è possibile ottenere produzioni unitarie eccezionali, anche dell'ordine di 300 quintali ad ettaro.

La fragolicoltura italiana ha ruolo impor- anche in sede di Comunità Europea, in quanto pprese quasi il 40% della produzione complessiva, valutabile in oltre milioni di quintali. In fatto consumo siamo invece superati da molte altre nazioni, soprattutto nord europee, che forse vedono in questo fiammeggiante frutto un simbolo del raggiante sole del Mediterraneo. Sta di fatto che mentre in Italia si consuma di un chilogrammo di fragole pro-capite all'anno, Paesi come il Belgio l'Olanda ne utilizzano quasi 2,5 chilogrammi per abitante tra prodotto fresco, surgelato conservato.

La produzione complessiva italiana supera i due milioni di quintali annui, ottenuti circa mila ettari fragoleto, le esportazioni hanno ormai raggiunto milione di quintali.

La coltura della fragola, specialmente per quanto riguarda gli impianti specializzati, ha manifestato in questi ultimi anni un processo di perfezionamento quasi senza sosta ed un parallelo miglioramento dei risultati produttivi.

Questa evoluzione è legata soprattutto alla creazione di nuove varietà ed al diffondersi di alcune pratiche colturali quali pacciamatura la forzatura.

Per quanto riguarda le varietà, o *cultivar*, di fragole, a parte la miriade di tipi locali che so- però legate situazioni produttive scarsa rilevanza ai dell'estensione della superficie occupata, la coltivazione estensiva od industrializzata punta limitato selezioni che hanno però alcune caratteristiche essenziali quali la produttività, la pezzatura dei frutti, la lunghezza periodo di fruttificazione e la resistenza alle malattie.

Tra le cultivar universalmente più diffuse ricordiamo «Gorella» e «Pocahontas», mentre meno diffuse sono «Aliso», «Belrubi», «Primella».

La *pacciamatura* è quel procedimento per cui, coprendo il con un materiale adatto, si ottengono condizioni migliori per la vita e per la produttività delle piante coltivate. Con la pacciamatura si influisce infatti sia sulla temperatura del suolo, riducendo soprattutto la sfavorevole escursione termica giornaliera, sia sull'umidità, attenuando fenomeni di evaporazione garantendo quindi una maggiore freschezza del substrato, sia ancora sulle erbe infestanti, impedendone o limitandone lo sviluppo.

Con l'avvento delle materie plastiche, la pacciamatura è diventata una pratica estremamente diffusa e di facile realizzazione. I materiali generalmente impiegati per la pacciamatura nelle coltivazioni di fragole rappresentati da di polietilene o di PVC, con uno spes- che può andare da 0,02 millimetri nel caso di coperture che devono in loco per un solo anno, sino 0,10 millimetri per pacciamature di colture che occupano lo terreno per più anni. I films di materiale plastico possono essere neri oppure trasparenti: impiegando il primo tipo si otterrà un migliore contenimento erbacce infestanti, mentre con il tipo trasparente si ottiene una sensibile anticipazione della fruttificazione delle piantine.

Le piantine di fragola, usando la tecnica della pacciamatura, trapiantate nei fori realizzati con apposite ed distanze regolari nel film plastico posto a contatto con il terreno.

La *forzatura* è quell'insieme di accorgimenti colturali con i quali si spinge al massimo l'anticipazione della ripresa vegetativa della fruttificazione delle piantine, offrendo alle stesse condizioni ottimali di temperatura nell'ambiente.

La pratica di forzatura più diffusa è quella dell'impiego di un tunnel realizzato con un film di PVC trasparente: questo materiale ha la ca di lasciare le radiazioni solari di impedire nello tempo la fuoriuscita delle radiazioni dalle piantine o dal terreno. Sotto il tunnel si ottiene pertanto il cosiddetto «effetto serra» con il raggiungi- di temperature relativamente elevate rispetto a quelle esterne, e tali comunque da consentire una buona attività vegetativa delle piantine di fragola.

Quando anche le temperature si elevano, il tunnel andrà convenientemente arieggiato ventilato per impedire che, nel suo interno, il calore diventi eccessivo, con grave pregiudizio per la coltura in atto.

Forzatura e *pacciamatura* possono evidentemente essere applicate contemporaneamente, ottenendo con questa pratica un duplice risul- quello dell'anticipazione delle produzioni e quello della lotta alle erbe infestanti.

La coltivazione della fragola offre i migliori risultati terreni sciolti, con elevato tenore di materia organica e che abbiano reazione neu- o leggermente acida. Nei terreni con presenza di calcare le piantine possono soffrire di ingiallimenti fogliari dovuti a fenomeni di clorosi, mentre in quelli compatti la coltura è possibile solo se viene molto curato il drenaggio in quanto ristagno d'acqua rappresenta degli inconvenienti più gravi per la fragola.

Anche per evitare questo pericolo la prepara- del per l'impianto del fragoleto molto curata, livellando bene la superficie realizzando un'adeguata rete di canaletti per l'allontanamento delle acque superflue.

Le piantine potranno essere trapiantate sia in base al criterio delle file semplici che delle file binate: nel primo le distanze consigliabili sono di 20-25 centimetri sulla fila ed 80 centimetri tra le file mentre, nel secondo caso, le distanze analoghe solo che le file sa- a coppie, con distanza i due elementi del «binario» di 30-35 centimetri.

Quando si trapiantano le piantine bisogna fare attenzione che la terra non copra il germoglio centrale perché, in tal caso, verrebbe pregiudicata la ripresa vegetativa. E' consigliabile, subito dopo la e dimora, somministrazione di una abbondante annaffiatura da ripetersi nei giorni successivi con una frequenza tale da assicurare sempre nel terreno buone condizioni freschezza.

Come le altre colture, anche la fragola andrà adeguatamente concimata con la somministrazione di fertilizzanti organici integrati da concimazioni minerali che andranno bene equilibrate soprattutto nel rapporto i principali elementi nutritivi. Il rapporto ottimale azoto, fosforo potassio risulta, per la fragola, due parti del primo, una del secondo, due del terzo, il che significa che nella scelta sia del tipo che delle dosi di concime da distribuire dovremo fare in modo che venga rispettato un tale rapporto tra i quantitativi dei tre elementi nutritivi che le piante si troveranno a disposizione.

La fragola un frutto molto delicato, dai tessuti teneri succosi ed quindi soggetta ad essere danneggiata in maniera anche grave da numerosi parassiti, sia di origine fungina che animale, ed anche la stessa pianta di fragola è attaccata da numerose malattie.

Alcune di queste hanno un'importanza ed diffusione eccezionali e meritano particolare.

La «muffa grigia» provocata da un fungo chiamato *Botrytis cinerea*, attacca in modo particolare i frutti che si ricoprono di una spessa muffa che, in un primo tempo, ha un colore biancastro che poi diventa grigia. L'infezione può trasmettersi con molta rapidità da frutto a frutto e quindi, se si interviene con gli specifici trattamenti, esiste il rischio di pregiudicare l'intera fruttificazione. I trattamenti anticrittogumici, che agiscono in via preventiva impedendo cioè l'insediarsi dell'infezione, devono essere iniziati ancora prima della fioritura e ripetuti poi periodicamente sino al termine della fruttificazione.

Altra malattia, anch'essa di origine fungina, l'*oidio* o «mal bianco» che attacca la pagina periore delle foglie sulle quali forma delle macchie bianche, mentre un altro fungo ancora, la *Peronospora*, determina sulle foglie la comparsa di macchie clorotiche che poi divengono colore bruno che determinano il disseccamento dei tessuti.

Tra gli insetti sono soprattutto gli afidi che possono rendersi pericolosi in quanto con le innumerevoli punture che vengono inferte alle foglie dalle numerosissime colonie dei piccoli animali, si ha una notevole sottrazione di linfa, conseguente perdita di produzione, oltre al rischio di trasmissione di malattie da virus.

Anche gli insetti terreno, quali le larve maggiolino e di elateridi il grillotalpa posso- molto nocivi alle coltivazioni di fragola, il pericolo maggiore viene forse dai nematodi che, attaccando gli apici radichette, possono determinare nelle piantine un grave deperimento. Contro i nematodi vengono effettuati trattamenti preventivi prima del trapianto delle fragole, mediante fumigazioni o iniezioni nel terreno di prodotti specifici.

La raccolta delle fragole possibilmente effettuata quando la rugiada già asciugata comunque interrotta nelle ore più calde del giorno: in contrario si ha nel frutto una perdita profumo di colore.

Il periodo più opportuno per la raccolta varia invece seconda dell'uso della destinazione delle fragole: quelle destinate al consumo familiare diretto od all'industria delle marmellate possono raccolte a completa maturazione, quelle che dovranno subire lunghi trasporti, andranno raccolte in stadi di maturazione

Dal che il frutto della fragola può essere conservato naturalmente per periodi relativamente brevi, per poterlo gustare anche fuori stagione si può ricorrere tranquillamente alla surgelazione, impiegando i frutti interi contenuti in sacchetti di polietilene chiusi ermeticamente.

Le caratteristiche organolettiche nutritive del prodotto non cambiano con la surgelazione, per si ha una rapida e marcata riduzione del contenuto in vitamina C.

Per la pratica della surgelazione si prestano in maniera particolare le cultivar di fragola a polpa compatta e poco succo in quanto sono quelle che in fase di scongelamento si pre- meno disfatte con minor percolazione di succhi.

Luciano Rota

la medaglia per il Gianduja

C'era una volta (cinquant'anni fa) il «giovedì della medaglia al Gianduja». Era una festa di tutti, dei piccoli dei loro genitori . Ai nostri più giovani lettori riproponiamo il «Giovedì con la medaglia al Gianduja» a vedere le marionette Lupi.

D'intesa con la direzione del Teatro Gianduja di Torino (via Santa Teresa 5), tutti i bambini che avranno appuntata sulla giacca questa medaglia, copiata dall'originale — che ci è stato prestato dal collezionista Osvaldo Fasano di Villarbasse — ogni sabato entreranno gratis allo spettacolo pomeridiano

Ritagliare accuratamente le due facce della medaglia.

Procurarsi pezzo cartoncino resistente, ritagliare un cerchio della misura giusta applicarvi le due medaglie, per parte, avendo che combacino perfettamente.

Praticare foro nel punto indicato.

Procurarsi un nastrino tricolore, far un cappio annodarlo «gala».

retro puntare spilla sicurezza che servirà per applicare la medaglia.

mangiamo alla mensa

il medico consiglia

Si calcola che quattro miliardi siano i pasti che si preparano ogni anno in Italia nelle aziendali. Questo dato rivela l'enorme sviluppo di un'attività che ha importanti riflessi non solo economici e sociali ma anche, evidentemente, medici e dietologici.

A proposito di questi ultimi la nostra opinione è che ci siano alcuni vantaggi. Si tratta d'un pasto frugale (nessuna ironia, si badi, in questo giudizio), e non ci stancheremo mai di ripetere che in genere noi mangiamo troppo, introduciamo troppe calorie, rispetto a ciò che consumiamo. Riguardo alla qualità, per l'esperienza che possiamo avere, la composizione è razionale, con i consueti primo (pasta), secondo (carne e contorno) e frutta, in base alla tradizione italiana.

Naturalmente ci sono anche gli aspetti favorevoli. Di solito si mangia un po' in fretta, e forse non avviene quel distacco psicologico dal lavoro che sarebbe opportuno. quanto ci si siede a tavola con colleghi e, influenzati dall'ambiente, può darsi che si finisca per parlare di problemi professionali. Inoltre non c'è la possibilità del breve riposo ristoratore prima di riprendere il lavoro, cosa che, tutto sommato, ha la sua giustificazione fisiologica. Per qualcuno possono esserci controindicazioni di certi cibi o di certi ingredienti e allora il problema diventa difficile anche perché gli ingredienti spesso mascherati.

Ovviamente non parliamo della necessità che i cibi siano ben preparati per essere gustosi e appetibili, e che l'igiene sia scupolosa, perché contiamo sull'osservanza di questi requisiti indispensabili. Né ci soffermiamo sul fatto che per necessità pratiche si debba ricorrere ad una certa quota di cibi conservati, precotti e via dicendo, poiché conservazione degli alimenti nelle sue varie forme è oggi tecnicamente, e anche dal punto di vista nutritivo, ineccepibile.

Ciò premesso, ecco il nostro «mensista» che ritorna a casa per la cena. Che dovrà mangiare? Quali criteri sarebbe bene seguire affinché egli possa nutrirsi in maniera soddisfacente lungo il complessivo arco della giornata? Vediamo.

Una cosa essenziale si deve sempre tenere presente: la nostra nutrizione deve essere basata molti alimenti, ognuno dei quali contribuisce a portare all'organismo qualcosa che difetta negli altri. Un'alimentazione molto varia, mista, ecco ciò che occorre sempre. Quindi ogni giorno latte o latticini, carne o pesce o uova, legumi, farinacei, verdure, frutta, tutti devono presenti con qualche loro rappresentante. Un'alimentazione uniforme e monotona fa correre il pericolo di squilibri nutritivi. Perciò alla sera si deve cercare di completare in questo senso il pasto del mezzogiorno.

Facciamo qualche esempio. Supponendo che si sia fatta al mattino una colazione non simbolica come sovente avviene, ma di circa 300 calorie (una tazza di latte zuccherato con pane), e che il pranzo sia stato costituito da una minestra asciutta, una fetta di carne con patate, frutta fresca e pane, corrispondente all'incirca a calorie, la potrebbe essere composta da una minestra in brodo, uovo, verdura, frutta fresca. Aggiungendo il pane si arriva a 800 calorie. Per la quantità si può essere soddisfatti.

Ma, dicevamo, la varietà è importantissima. Abbiamo citato l'uovo a cena; per esempio sotto forma di frittata. Ma andranno benissimo, al suo posto, un al guscio, oppure il fegato al burro, la trippa, frittelle di semolino, omelette con marmellata, pomodori ripieni, formaggio (groviera, fontina, taleggio, crescenza ecc.), prosciutto cotto. Ripetiamo, cambiare molto, fare una rotazione sera per sera. La scelta è ampia, molto più ampia, evidentemente, dei pochi cibi ora citati.

Si mangiarono le patate a pranzo? A cena rivolgiamoci alle verdure, che potranno essere bietole, fagiolini, carote, cavolfiori, spinaci, cipolle, finocchi, melanzane, zucca. Si è mangiata verdura? E allora a cena patate in umido o in insalata o in purea.

E continuando su questo concetto di varietà, di alternanza, oltre tutto molto gradita anche per la psicologia del gusto, quando a pranzo si è mangiato riso, a cena si mangi pasta o viceversa: riso in brodo, minestrone di riso, riso al burro, riso al latte, ovvero pasta in brodo, semolino in brodo, stracciatelle. Ma se si preferisce si potrà prendere al posto una tazza di latte.

Insomma, è difficile regolarsi in modo da avere un'alimentazione equilibrata. Ma chi mangia alla mensa dovrà telefonare a casa per riferire ciò che ha mangiato, affinché la cena sia adeguata al pranzo? C no, i tempi non sono così stretti, non è urgente mangiare verdura se a mezzogiorno si mangiarono patate, o riso se si mangiò pasta. Si considerino questi suggerimenti con l'opportuna elasticità: l'importante è avere compreso come ci si deve comportare in senso generale.

Paolo

dizionario medico

Flebite Infiammazione di una vena da gonfiore (flebite) e formazione di un coagulo sanguigno (trombo) all'interno del Si osserva frequentemente negli obesi e nelle partorienti. La colpisce con frequenza maggiore le vene degli arti inferiori ed è spesso associata all'esistenza di vene varicose.

Embolia Occlusione di vaso sanguigno (arteria o vena) dovuta formazione di un coagulo (trombo) a seguito lesioni dell'endotelio vascolare dovute a o altre cause. Spesso la circolazione sanguigna può continuare attraverso vasi paralleli e si hanno quindi conseguenze letali. Quando però il trombo vaso terminale del o di altri organi vitali esso provoca la formazione necrotiche (cellule morte) più o meno estese con conseguente paralisi o morte. La terapia consiste nella iniezione di sostanze anticoagulanti per sciogliere il trombo e ristabilire la circolazione.

Tubercolosi Malattia infettiva provocata da un microbatterio (il bacillo di Koch) che colpisce e animali. Delle varie forme tubercolotiche degli animali solo quella dei bovini può infettare anche l'uomo; il contagio si comunica in genere attraverso l'ingestione di latte contaminato. I moderni controlli tubercolino-diagnosi e pastorizzazione hanno ormai praticamente eliminato questo pericolo di contagio in tutti i paesi civili. La tubercolosi umana si propaga per contatto diretto a mezzo degli sputi e delle particelle di saliva che dal malato si possono depositare sul suolo o sugli che questi consumano. La maggior parte degli individui che vivono in ambienti affollati si di tubercolosi, viene in genere neutralizzata dalle difese immunitarie dell'organismo che acquista così una naturale immunità. Le infezioni, la denutrizione e le cattive condizioni igienico-sanitarie possono però in qualsiasi momento favorire lo sviluppo del male. Il bacillo della tubercolosi si insedia di preferenza nei polmoni provocando l'insorgenza formazioni granulomatose (tubercoli) che possono diffondersi a tutta superficie polmonare. La malattia si manifesta con secca e persistente, presenza di sangue nello sputo, arrossamento del volto, elevazione della temperatura e dimagrimento. Nella tubercolosi millare i bacilli veicolati nel sangue e provocano la formazione di numerosissimi piccoli ascessi. I bacilli possono anche localizzarsi nelle membrane di rivestimento del cervello (forma meningitica), nelle ghiandole linfatiche, nelle ossa articolazioni (tubercolosi osteo-articolare), nella pelle (tubercolosi cutanea) e in altri organi. La terapia consiste in opportune cure igieniche e dietetiche, nella somministrazione di particolari farmaci e riposo. E' molto importante che la malattia venga combattuta sin dalle sue prime manifestazioni.

Ulcera Perdita sostanza dei rivestimenti (cute e mucose) con tendenza cicatrizzazione. Le piccole ulcere della e della pelle, spesso dovute a infezioni locali, guariscono in genere alquanto rapidamente; in caso di ritardo cicatrizzazione anche queste piccole ulcerazioni richiedono l'intervento medico. Le ulcere gastriche e duodenali spesso ulcere peptiche; esse sono causate dall'azione dei succhi gastrici che scavano parete stessa della mucosa provocando dolori, indigestione e Le ulcere peptiche colpiscono spesso individui nervosi o che conducono una vita stressante. Tempestivamente riconosciute e opportunamente con buona dieta e farmaci appropriati, le ulcere possono anche non causare gravi disturbi, e riconoscere che esse possono dar luogo a complicazioni anche molto serie (emorragia, perforazione).

Uremia Forte accumulo di urea dovuto a cattivo funzionamento dei reni per effetto lesioni, intossicazioni, infezioni, disturbi circolatori e manifestazioni morbose capaci turbare la funzione renale.

Uretrite Infiammazione del canale dell'uretra che porta l'urina dalla vescica all'esterno (nell'uomo serve al passaggio sperma). L'infiammazione dovuta in genere a invasione batterica o alla presenza agenti irritanti nelle urine in conseguenza malattie (cistite, gonorrea, ecc.). L'uretrite rappresenta in questo a manifestazione terminale può essere curata mediante somministrazione di antibiotici.

Ustione Lesione prodotta tessuti calore o da sostanze caustiche. ustioni superficiali provocano gonfiore e irritazione, ma distruggono derma. Nelle ustioni profonde perdita liquido sieroso ritarda cicatrizzazione e favorisce le infezioni secondarie. La distruzione profonda del derma mette il ferito grave pericolo vita, specialmente quando la regione interessata è molto vasta (la distruzione oltre un terzo superficie corporea è in genere non si interviene molto rapidamente adeguate).

(Continua)

Da Come funziona il tuo corpo - *Fabbri editore. Per gentile concessione dell'editore.*

ELEVEN
una proposta di ATKINSONS

da profumi Servetti
via Rodi 1 • piazza Sabotino 1 • via Tripoli 7 • via Carlo Alberto 31
Corso Giulio Cesare 214

l'angolo della lettura

Tu e Il Bambino, [illegible] Goodman, [illegible] Agostini, [illegible] 18.000, [illegible]

Il libro nasce dalla [illegible]sità di offrire alla famiglia [illegible] testo che esponga in modo razionale le cose pratiche implicate nella [illegible] quotidiana del bambino, pur non tralasciando [illegible] esaminare il [illegible] pensiero e la [illegible] evoluzione. I genitori [illegible] non smettono improvvisamente [illegible] aver bisogno di informazioni e consigli, [illegible]nn sembrano sostenere la maggior parte delle pubblicazioni [illegible] questo genere, quando il bambino compie i due anni o dieci anni oppure quando inizia la scuola. L'allevare un bambino [illegible] un processo continuo e la responsabilità dei genitori nei suoi confronti finisce solo quando egli sarà in grado di assumersi personalmente delle responsabilità. Questo libro intende quindi accompagnare il lettore lungo tutto il cammino che segna la crescita del bambino, almeno fino a quel momento in cui la legge stabilisce che un figlio diventa adulto.

★★

Storia della Moda, di Anderson [illegible] [illegible] Madge Garland, De Agostini, lire 26.000, [illegible]

L'abbigliamento [illegible] la pri[illegible]a e più fedele testimonian[illegible] della costante preoccupazione che l'uomo ha sempre avuto nel curare il modo di presentare [illegible] proprio corpo. Per questo motivo la storia dell'abbigliamento è strettamente connessa alla storia dell'umanità. Questa «preoccupazione» è tanto più straordinaria quanto più si rifletta sul fatto che il corpo è l'unica cosa che intimamente possediamo e che [illegible] seguirà sino alla fine della nostra vita.

★★

Nanga Parbat in solitaria, [illegible] Reinhold Messner, [illegible] Agostini, lire 12.000, [illegible] 272.

«Nanga Parbat» narra la genesi [illegible] la riuscita di un'eccezionale impresa contro [illegible] montagna alla quale è legata tanta parte della vita [illegible] Messner alpinista e [illegible] Messner uomo, basti ricordare il dramma della morte del fratello. Il libro è infatti anche la storia dei fallimenti, delle angosce, delle debolezze e delle paure dell'uomo Messner; ma anche il [illegible] conto della [illegible] vittoriosa sfida alla paura; la narrazione di un insolito confronto con la solitudine [illegible] forza.

★★

[illegible] Milione, di [illegible] Polo - [illegible] Riuniti, Lire 5000, [illegible]

Nel ricco [illegible] multiforme panorama della letteratura [illegible] Duecento, c'è questo libro, indubbiamente [illegible] racconto più interessante [illegible] originale che mai sia stato fatto [illegible] un viaggio in terre lontane. Marco Polo, dopo tanti secoli, continua [illegible] parlarci col linguaggio [illegible] [illegible] vivida fantasia che si accoppia felicemente all'osservazione: notizie preziose [illegible] talvolta assai precise ci vengono da queste pagine, come [illegible] fosse sempre la prima volta che le sentiamo. Fantasia e osservazione si ritrovano, nell'esposizione di Marco Polo, fecondamente congiunte: e rivelano un'intelligenza straordinaria e un'ammirevole scrupolosità nel distinguere realtà e leggenda.

★★

Vita di Lazarillo [illegible] Tormes, di Anonimo - Editori Riuniti, Lire 2700, pagg. [illegible]

[illegible] di questo libro è Lazarillo: anzi la [illegible] fame. Scritto nella seconda metà [illegible] Cinquecento [illegible] un grande narratore e moralista rimasto sconosciuto, il Lazarillo ha avuto nel corso dei secoli [illegible] [illegible] crescente, nato forse dalla possibilità di esercitare sul testo diver[illegible] chiavi [illegible] lettura. La rappresentazione ironica di molti aspetti della Spagna cinquecentesca si accompagna alle avventure del protagonista, ragazzo di povera famiglia, costretto a ricorrere ai più impensati espedienti per calmare la sua implacabile fame.

★★

[illegible] [illegible] nello [illegible] fascista, [illegible] [illegible] menico Preti - Editori Riuniti, Lire 12.000, pagg. 408.

La convinzione che i tratti negativi impressi al nostro pae[illegible] dal fascismo abbiano giocato un ruolo di primissimo piano nel corso successivo della storia nazionale [illegible] l'esigenza di ricercare sul piano dell'analisi storica gli elementi originali, le specificità che il modo [illegible] produzione capitalistico [illegible] [illegible] Italia durante il ventennio fascista, costituiscono la cornice entro cui si collocano gli studi [illegible] [illegible] questo volume. Con [illegible] l'autore ha tentato un approccio metodologico che, se ha mirato ad allargare il più possibile il campo dell'osservazione, ha anche inteso ribadire nettamente il carattere repressi[illegible] [illegible] antioperaio della dittatura mussoliniana. Il quadro che emerge è [illegible] dubbio un quadro fosco; appare in drammatica evidenza che lo stato fascista è incapace di controllare e di resistere alle spinte corporative che salgono prepotentemente dai più diversi settori [illegible] mici e sociali del paese [illegible] non può che produrre iniquità, diseguaglianza [illegible] repressione.

i libri della settimana

Anche nella classifica piemontese la prima posizione è tenuta dal diario [illegible] Giorgio Amendola, [illegible] [illegible] grandi figure del partito comunista italiano. Biagi scende al terzo posto, mentre spariscono dalla graduatoria dei più venduti Giovanni Arpino e, [illegible] sorpresa, Luca Goldoni che non fallisce mai [illegible] successo estivo con [illegible] suoi ironici libri. Entrando perentoriamente al quarto posto, Granzotto si candida [illegible] diventare il successo dell'estate 1980.

1) Giorgio Amendola **Un'isola** (Rizzoli) L. 7500 (2°)
2) Judith Krantz **Princess Daisy** (Mondadori) L. 8500 (7°)
3) Enzo Biagi **Ferrari** (Rizzoli) L. 6500 (1°)
4) Gianni Granzotto **Annibale** (Mondadori) L. 8500
5) Ken Follet **Triplo** (Mondadori) L. 8000
6) Lapierre e Collins **Il quinto cavaliere** (Mondadori) L. 8000 (4°) e Silvio Bertoldi **Il giorno [illegible] baionette** (Rizzoli) L. 13.000
8) Giulio Andreotti **Ad ogni morte di [illegible]** (Rizzoli) L. 8000 (6°) [illegible] Francesca Sanvitale [illegible] e figlia (Einaudi) L. 8000 (9°)
10) Guido Quaranta **Due o tre cose [illegible] [illegible] loro** (Mondadori) L. 6000

[illegible] cura di Alessandro [illegible]

Il consiglio [illegible] libraio

Consiglio *Annibale* (Mondadori) di Gianni Granzotto. Già ben impressionato dal precedente successo di questo scrittore, *Carlo Magno*, ho apprezzato questa sua seconda opera di divulgazione storica. Il suo modo di esporre, [illegible] la vita di celebri personaggi è piacevole: riesce con grande efficacia a far vivere al lettore l'atmosfera in cui si sono svolti i grandi avvenimenti della storia.

Libreria Aglaia, Biella

Il gabbiano cerca ville, villette, rustici... [illegible] avete?

Villette, rustici anche da riattare, nei dintorni di Ivrea e nella Valle d'Aosta ci interessano particolarmente.
Potrebbe interessarVi venderli.
Telefonateci chiedendo dell'ufficio acquisizione.
Un nostro Professionista Immobiliare sarà a Vostra disposizione.

UFFICIO PER LA ZONA [illegible] IVREA E LA [illegible] D'AOSTA
[illegible] sede in IVREA, corso M. D'Azeglio 19, piano 2°
tel. 0125/47.015

Union Case S.p.A. acquisti, vendite, gestioni, consulenze immobiliari
I nostri uffici sono aperti anche [illegible]

UNION CASE

Corso Vittorio Emanuele, 90 - 10121 Torino [illegible] 54.97.77
aderenti alle federazioni nazionale [illegible] internazionale dei professionisti immobiliari

[illegible]

Castioni · Keith · Yves Saint Laurent · Scandiano · Piero Guidi · Valextra · Samsonite · Lanvin Paris · Emilio Pucci · Paco Rabanne Paris · Ghepard · Carven · Christian Dior Paris · Genel · Ken Scott · Pierre Cardin Paris · The Bridge · DelSey · Valcer

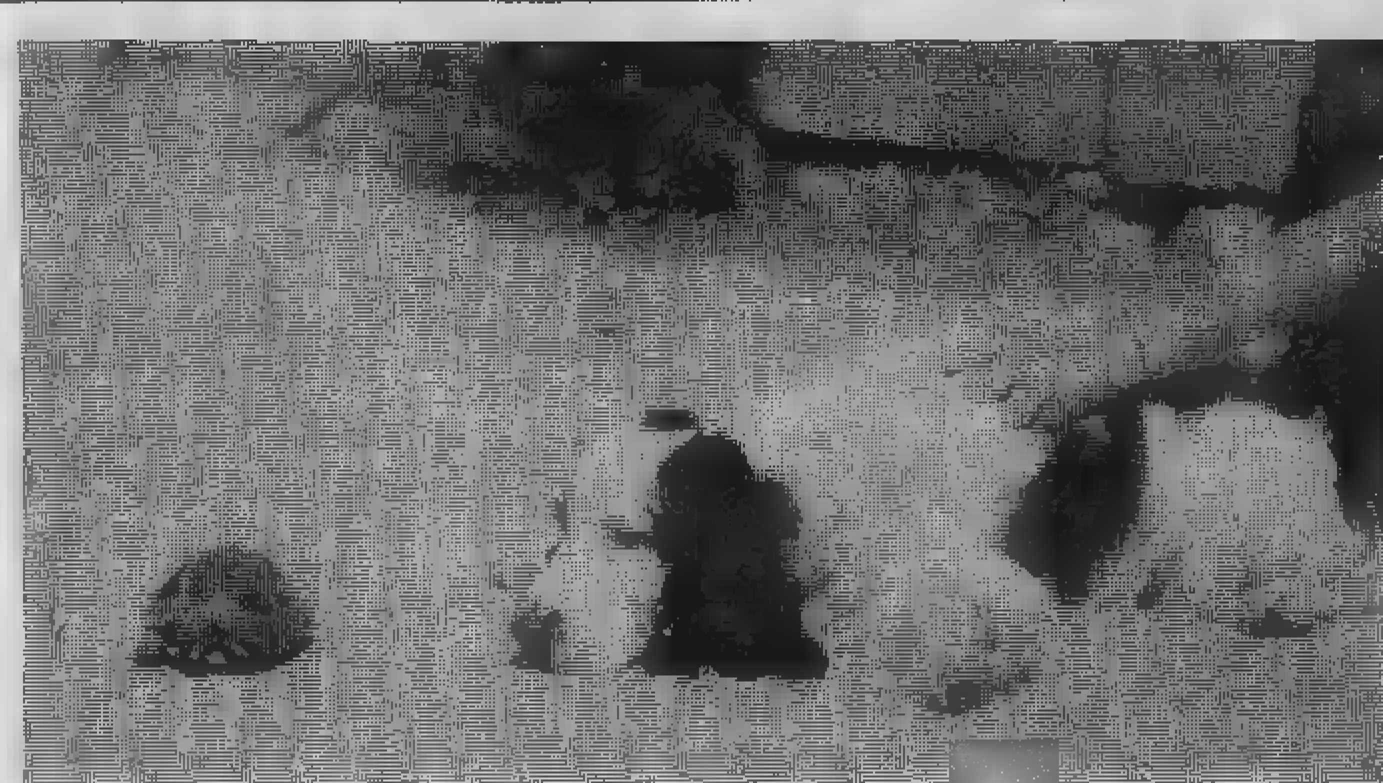
VALCER NEGOZIO: [illegible] D.JOLANDA 6/a - TEL. 544.709
LABORATORIO: [illegible] DROVETTI 26 - TEL. [illegible]
TORINO BORSE VALIGIE OMBRELLI ARTICOLI REGALO

SCONTI SPECIALI [illegible]

o.V.R.i.t. Via S. Secondo, [illegible] bis - Tel. 500.048 - 502.801 TORINO

[illegible] Panasonic

Inoltre: Telecamere - Giochi Tv - Antenne - Tv color - Registratori - Radio - Cassette da incidere.
Chiedete gratis [illegible] catalogo film in video-cassette per VCR - VHS - BETA



la tartaruga sul terrazzo

IN un vasto territorio che dall'Africa nordoccidentale [redacted] dalla Spagna meridionale si estende, attraverso l'Europa sudorientale, sino alla Siria e ad Israele vive la Tartaruga Graeca che con la tartaruga di Herman, diffusa nell'Italia meridionale e in Sardegna, rappresentano le due specie più adatte ad [redacted] allevate in cattività.

La caratteristica di questi rettili, appartenenti all'ordine dei Testudinati, [redacted] la corazza che copre [redacted] tronco, suddivisa in due parti: quella ventrale protegge l'addome e viene detta piastrone; quella dorsale, invece, è [redacted] carapace che presenta sui due lati dei segni orizzontali. Ogni linea equivale ad un anno di vita. Non possiedono quel che comunemente si dice «occhio di lince» [redacted] riescono ugualmente [redacted] distinguere forme e colori dell'ambiente che le circonda. L'udito [redacted] poco sviluppato ma, quanto [redacted] naso, riescono a fiutare [redacted] profumo dei cibi da notevole distanza.

Anche [redacted] addomesticarle [redacted] abbastanza semplice ciò [redacted] toglie che si devono creare le condizioni ambientali più simili a quelle d'origine. L'ideale sarebbe un giardino spazioso, cintato da un muretto abbastanza alto e profondo per evitare che la tartaruga, scava oggi, scava domani, non scappi via. [redacted] clima dovrebbe [redacted] del tipo mediterraneo con estati caldi ed inverni miti.

In queste condizioni, [redacted] disponibilità di piante commestibili, erba, vermi, lumache, insetti, in pratica tutto quanto il giardino offre, la tartaruga si mantiene in buone condizioni fisiche ed [redacted] pronta per affrontare il letargo che si inizia verso ottobre. Poco tempo prima del sonno invernale la tartaruga si scava [redacted] tana in [redacted] del giardino esposta al sole, dove il terreno [redacted] asciutto e ben drenato.

Al risveglio, che avviene in primavera, essa ha necessità di fare un bagno per liberarsi dal terriccio: è opportuno, quindi, farle trovare [redacted] vaschetta dai bordi bassi che potrà essere utilizzata sia per [redacted] primo bagno dell'annata, sia per quelli seguenti e [redacted] le abbeverate del periodo di veglia.

Non tutti coloro che desiderano una tartaruga possono offrire un ambiente così [redacted] alle sue esigenze tuttavia, se proprio non si vuol rinunciare ad allevarla, pazienza... la soluzione c'è.

Sarà sufficiente un balcone [redacted] la ringhiera rivestita di una rete sino al bordo del pavimento per evitare che l'animale, non avendo assolutamente il senso del pericolo, precipiti. Sempre sul balcone si preparerà una [redacted] dai bordi bassi colma di ghiaietta che servirà per le funzioni fisiologiche, oltre l'immancabile vaschetta per l'acqua.

L'alimentazione, molto varia, sarà costituita da lattuga [redacted] da altra verdura fresca, frutta matura, bucce di banana, carne cruda o cotta, molto magra. In un allevamento di questo genere [redacted] letargo rappresenta un problema, soprattutto se essa, ai primi freddi autunnali, viene trasferita in appartamento in quanto il calore dei termosifoni le impedisce di addormentarsi.

Per evitare di disturbare lo svolgimento naturale della sua vita, quando la tartaruga inizierà ad essere inappetente e darà segni di sonnolenza la si metterà dentro una cassetta provvista di foglie secche e di terra e il tutto sarà portato in un ambiente dove [redacted] temperatura avrà valori costanti di 5-6 gradi. Sono preferibili il garage oppure la cantina, perché in questi luoghi [redacted] clima non scende mai sotto lo [redacted] né sale [redacted] dieci-undici gradi, in quanto [redacted] ciò avvenisse, questo rettile potrebbe gelare, oppure per il troppo caldo rischierebbe di morire per disidratazione perché durante il letargo né si alimenta né be[redacted].

La tartaruga, dotata di [redacted] spiccato [redacted] di orientamento [redacted] di [redacted] discreta intelligenza, è molto [redacted] e sopporta i disagi e i cambiamenti [redacted] una certa facilità, anche [redacted] queste Testudini terrestri vivono generalmente in zone calde ed abitano steppe [redacted] pendici pietrose. Trasferite dal loro habitat ai freddi pavimenti di ceramica o — se sono fortunate — in un giardino, comunque con un clima tuttaltro che caldo, questi animali [redacted] non fossero robusti, non potrebbero sopravvivere.

Per procurarsi una tartaruga è sufficiente rivolgersi ai negozi specializzati in articoli per animali con una spesa variante, secondo la grandezza, dalle cinque alle ventimila lire.

Paola Scagliotti

pane e pas

NEANCHE il pane si salva dalle sofisticazioni. Talune sono relativamente raffinate: impiego di sbiancanti nelle farine destinate alla panificazione, [redacted] di additivi antiraffermo (tutte pratiche vietate dalla nostra legislazione), impiego nella panificazione di grassi diversi dallo strutto, dal burro, dall'olio d'oliva (gli unici grassi consentiti dalla nostra legislazione). Una irregolarità corrente è la messa in commercio di pane contenente acqua [redacted] misura superiore al consentito. Anche se l'acqua non fa male, pagarla al prezzo del pane è decisamente troppo. Inoltre maggiore è il [redacted]ore in acqua e meno il pane è conservabile. Diamo qui sotto il «test» che permette di [redacted]urare il contenuto in acqua del pane.

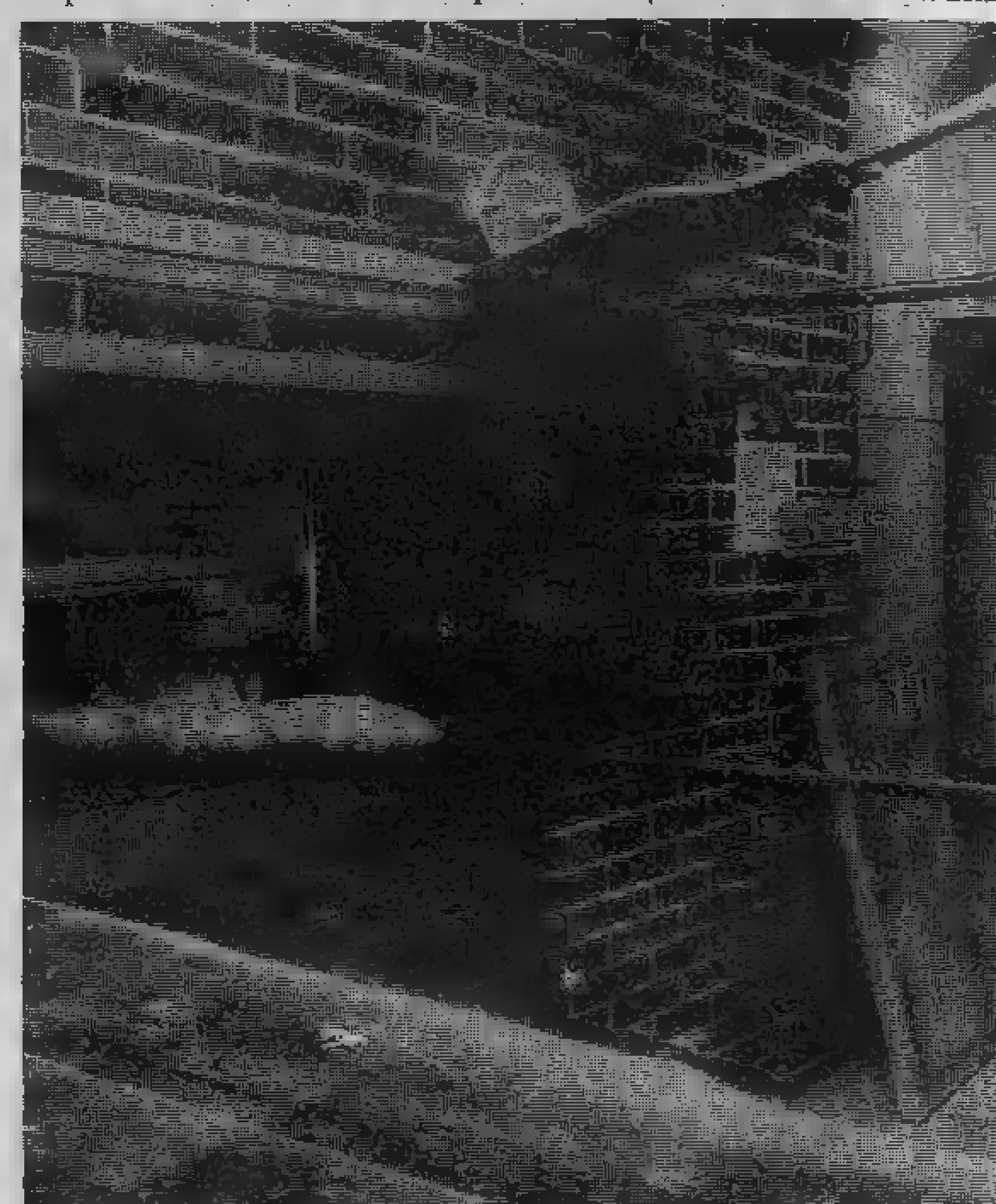
Per la pasta la frode più corrente è il commercio di pasta prodotta in tutto o in parte con semola di grano tenero, [redacted] la legislazione vigente prescrive per la produzione delle paste alimentari l'impiego esclusivo di semola di grano duro. Diamo qui [redacted] seguito un «test» che permette almeno di evidenziare il sospetto [redacted] questa frode. Diamo anche, rel... alla pasta un «test» che permette ... ziare eventuali alterazioni.

Determinazione del contenuto in acqua

Il contenuto in acqua consentit... condo la «pezzatura» del pane co... dalla tabella seguente (per il pane ... il limite è maggiorato di 2 punti in ... le):

Pezzatura	[redacted] di acqua c...	
fino a 70 grammi	[redacted]	oltre
da 100 a 250 grammi	»	»
da 300 a 500 grammi	»	»
da 600 a 1000 grammi	»	»
oltre i 1000 grammi	»	»

Per misurare l'acqua nel pane s... così: una porzione di pane che ben ra... il rapporto mollica/crosta presente ... ma (un'intera forma cioè se si tratta ...



Moby Dick

ACQUARI - PESCI - PIANTE - GABBIE - MANGIMI - ACCESSORI

Specializzato in acquari marini [redacted] di acqua dolce - Vasto assortimento di pesci marini, di acqua dolce e di invertebrati. Prossima apertura di [redacted] reparto [redacted] cani, gatti, scimmie, maine, pappagalli, canarini ed uccelli in genere.

TORINO
C.so Peschiera 316/A
Tel. 722.435

Centro Europeo HiFi

a prezzi eccezionali

D'ADAMI
Tutto per la SICUREZZA

PORTA CORAZZATA
Serrande - Blindature - Casseforti
verniciate a fuoco
applicazione dispositivi elettrici

C.so Ferrucci, 78 - TORINO - Tel. 386.233

MAGAZZINI INGROSS MOBILI
marche al

PUNTO 1 Torino v. Germonio 47 tel. 4113356
PUNTO 2 Torino c. Traiano 106 bis tel. 619 30 91
PUNTO 3 CASCINE VICA c. Francia 105 tel. 9580696
PUNTO 4 Torino v. Martorelli 26 tel. 851718
FIOR DI CUCINE v. Martorelli 11 - tel. 230813

acquista ai prezzi di oggi

MORELLATO ARREDAMENTI
ha scelto per voi i mobili più belli
TORINO - V. MONGINEVRO 203

sta, e se sono sofisticati?

vamente
evidenvaria seic risulta
tegrale»
rcentuansentita
29 %
31 %
34 %
38 %
40 %
procede
ppresenti
ella fordi pezza-

ture piccole, 1/2 forma, 1/4 di forma, 1/8 di forma se si tratta di pezzature progressivamente più grandi) viene sminuzzata il più finemente possibile. Su un piatto (pesato vuoto: sia *A* il peso) si dispone uno strato alto circa 1 cm del prodotto dello sminuzzamento; si pesa il tutto: sia *B* il peso, $B - A = C$ è evidente- il peso di pane sminuzzato in esame.

Si pone piatto col pane sminuzzato in forno termostatizzato 100° (il forno di una cucina economica regolato sulla gradazione minima del termostato) e ve lo si tiene per un'ora. Si toglie forno, si lascia raffreddare sotto una teglia capovolta e si ripesa. Sia *D* il peso; $B - D = E$ è evidentemente il peso dell'acqua presente nel campione di pane esaminato, acqua che è evaporata durante il riscaldamento.

Dalla proporzione:

$$E : C = X : 100$$

si risale alla percentuale di acqua presente nel e confrontandola con i dati tabella si conclude se il pane è, meno, «annacquato».

Ricerca di eventuali alterazioni nelle paste alimentari

Se pasta è «vecchia», specie è stata in ambienti umidi, l'amido che è suo principale componente fermenta parzial- con formazione di *acido lattico*. Di conseguenza il *pH* della pasta, che in una pasta ben è compreso tra 5,0 e 5,8 scende attorno a 4,5 e anche meno. Per misurare il *pH* si procede come segue:

10 grammi di pasta vengono finemente macinati. Posti in un vasetto a chiusura ermetica vengono addizionati di 100 cc di acqua distillata; si agita energicamente per 5 minuti e si lascia a riposo per un'ora (ma agitando per 2-3 minuti ogni quarto d'ora) in un luogo dove la temperatura sia sui 30° (a 20 cm dal termosifone vicino ad una lampada accesa). Si filtra sul solito imbuto otturato con cotone e sul filtrato si misura il *pH* con le solite cartine. Se il *pH* risulta minore di 5 la pasta avariata.

Ricerca della presenza di semola di grano tenero

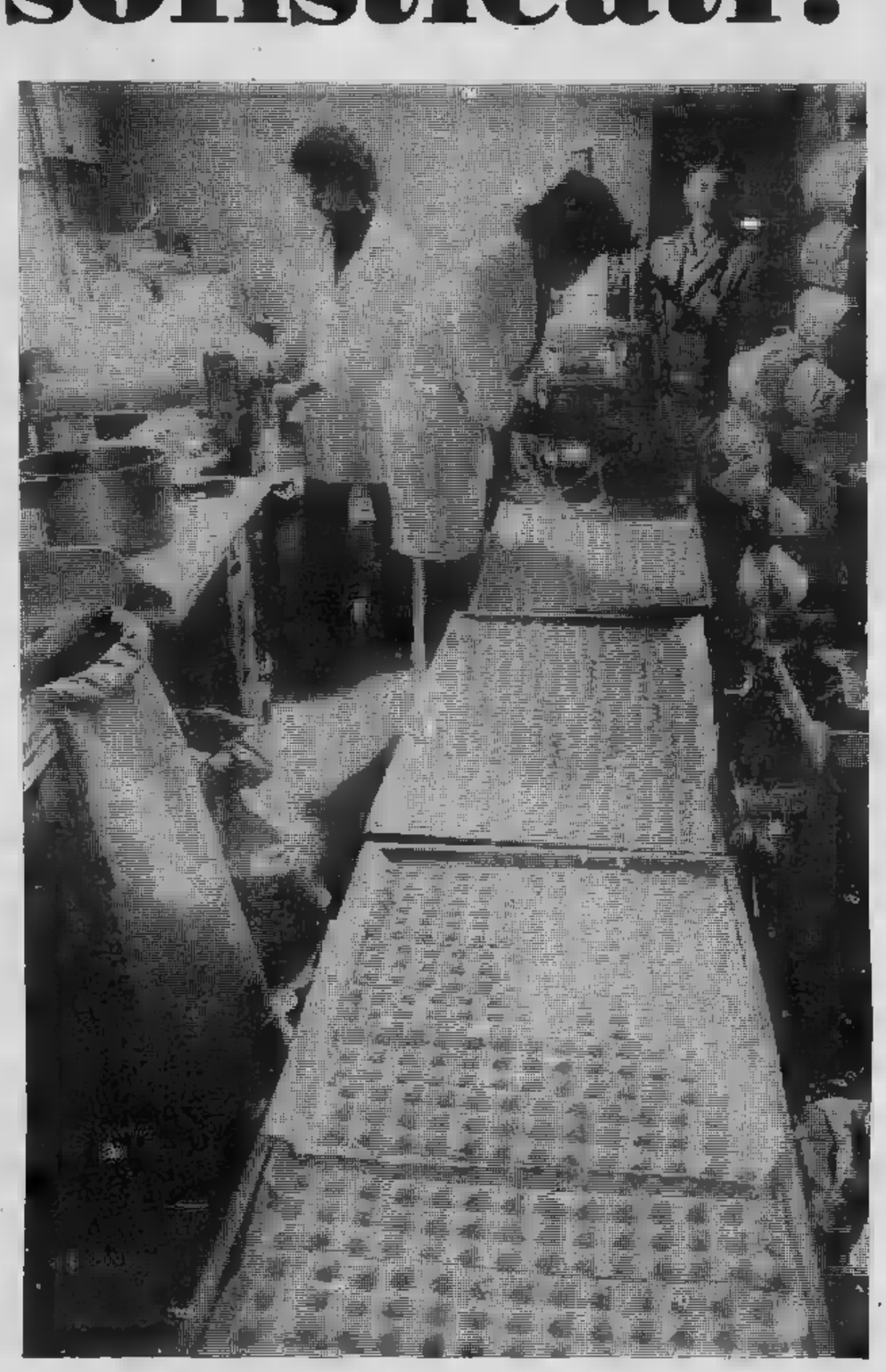
Determinare la presenza di semola di grano tenero in una pasta alimentare (per legge le paste debbono preparate esclusivamente con semola di grano duro: l'impiego di semola di grano tenero non rappresenta certo un pericolo per il ma costituisce inequivocabilmente una frode perché oltre che fornirgli un prodotto organoletticamente peggiore, nel che la pasta prodotta grano tenero tiene meno alla cottura, tendendo a spappolarsi, al si fa pagare un prodotto scadente al prezzo di un prodotto pregiato) non è semplice neanche per un'analista esperto che disponga di un laboratorio attrezzato. Oggi vengono applicati metodi moderni e sofisticati per evidenziare questa frode. Ma, molti anni sono, quando questi metodi non erano ancora stati messi punto, si ricorreva alla «prova della cottura», determinando il residuo che la pasta cede all'acqua cottura, residuo che è tanto maggiore quanto maggiore è la percentuale di semola di grano tenero presente nella pasta in Non è un metodo rigorosissimo ma ha, almeno a livello «casalingo», una validità.

Si procede così:

100 grammi di pasta si cuociono in un litro d'acqua contenente 5 grammi di sale, portando all'ebollizione mantenendo l'ebollizione per 20 minuti.

Si scola con normale colapasta, avendo cura di raccogliere *tutte le acque di cottura una pentola pirex o porcellanata, que atta ad essere posta in forno e che sia pesata vuota*. Sia *A* il peso vuoto della pentola.

Regolato il termostato del forno della cucina economica al minimo, vi si introduce la pentola contenente le acque di cottura la si tiene fino completa secchezza (occorrono un paio d'ore almeno: è questo un «test» che fa «lievitare» la bolletta del gas). Si toglie la pentola dal forno, la si lascia raffreddare e la si pesa. Sia *B* il peso. $B - A = C$ è, evidentemente, peso del residuo contenuto nelle acque di cottura, cioè il peso delle sostanze che i 100 grammi di pasta in hanno «ceduto» durante la cottura, peso che, si diceva sopra, tanto maggiore quanto maggiore è la percentuale di semola di grano tenero presente nella pasta, cioè quanto peggiore la qualità della pasta. Se tale peso (*C*, per intenderci) supera i 10 grammi, la pasta è preparata solo con semola di grano duro, cioè di buona qualità. Se *C* è superiore ai 10 grammi la pasta è stata preparata con una percentuale di semola di grano tanto maggiore quanto più *C* è superiore ai 10 grammi.



Romolo Schiavazzi
Ufficio Frodi

LETTO A CASTELLO «DUPLO»
Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, e ai monti?
hanno pensato i F.LLI BERGALLO
In metri 2,06 x 2,07 x 0,24 avrete due comodi letti sempre pronti. Modello brevet-

F.lli BERGALLO «CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
Corso Giulio Cesare 179 - Tel. 202.252

Finalista al Premio Strega
Francesca Sanvitale
Madre e figlia
È passata più di una generazione, diciamo da *Menzogna e sortilegio* della Morante, da che in Italia non appariva più di simile intensità.
(Geno Pampaloni)
«Supercoralli», L. 8000
Einaudi

TuttoMobili
Sede: Via Galvani 22
via Pinelli 57
la più grande esposizione di Torino con 4999 articoli su 8500 mq
COLPO DI GRAZIA
FIERA DEL MOBILE

	valore	realizzo
Camere da letto	980.000	550.000
Letti in ottone	540.000	280.000
Soggiorni componibili	870.000	550.000
Scarpiere	93.000	45.000
Divani letto matrim.	380.000	200.000
Divano letto	180.000	100.000
Salotto matrim.	750.000	380.000
Attaccapanni	45.000	25.000
Materassi molle	65.000	30.000
Materassi lana	120.000	75.000
Materassi molle	40.000	20.000
Camere Rinascimento	2.650.000	1.650.000
Armadioni veneziani	450.000	280.000
Poltrona letto Peltex	240.000	140.000
Ingresso completo	198.000	100.000
Salotti in pelle	1.400.000	1.050.000
Camere letto veneziane	1.800.000	1.250.000
Salotto barocco velluto	1.200.000	650.000
TV COLOR	850.000	550.000
impegliate	32.000	18.000

200 lampadari con sconti del

l'alveare
di CLARA DANIELE
la lu diversa
COMPLEMENTI D'ARREDO
OGGETTISTICA
ARTICOLI REGALO
Via Montebello, (TO) 830.847

lenti a contatto
10144 TORINO
VIA CIBRARIO, 36
TELEFONO 48 85 65
OTTICA
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio

i francobolli

I campionati europei di calcio sono stati ricordati dalle poste italiane con un 80 lire che mostra un atleta (in maglia azzurra) impegnato in un'azione. Il bozzetto di Aligi Sassu purtroppo, non fa onore all'artista che rivela di essersi trovato in difficoltà nel superare la banalità del soggetto che gli veniva proposto. Un annullo figurato è stato adottato per il giorno di emissione, l'11 giugno, dall'ufficio filatelico di Roma e davvero non si capisce perché un analogo provvedimento non sia stato adottato anche a Torino dove vi è pure stato un incontro come Italia-Inghilterra.

● **Repubblica: allarme** — Quanto abbiamo affermato in precedenza trova conferma in ciò che molti ci hanno scritto o telefonato. La Repubblica Italiana sembra piombata in una pre-crisi e i prezzi di vendita, i listini, i cataloghi già in preparazione per il 1981, forse registrano un'euforia fasulla. I collezionisti hanno cominciato a verificare da soli il mercato e offrono la propria ai negozianti. Se questi, con una scusa qualsiasi, non l'acquistano, confermano la parabola pessimistica e il «male sottile» di cui soffre il francobollo italiano. Un filatelista ci ha mostrato il suo francobollo, per l'esattezza il 100 lire della Repubblica Romana, emesso dall'Italia nel 1949. Indicato come prezzo di vendita circa 365 mila lire, tale esemplare figurava rivendibile, secondo alcuni listini, a 250 mila lire, il che per il commerciante rappresenta già un buon guadagno. Tale francobollo non linguellato, ben centrato, fresco, non ha trovato compratori. Lo stesso discorso vale per serie della Repubblica definite «buone», come la Democratica, prima emissione del periodo repubblicano. Questa serie è confezionata con una brutta gomma che tende a deteriorarsi con il tempo e i mercianti questo lo spiegano «al momento della vendita». Molti però tendono a deprezzarla, proprio per questo motivo, quando si tratta di riacquistarla, definendola «non fresca». E' il «pasticciaccio brutto» della filatelia italiana con la confusione, voluta o non voluta, di cui abbiamo già parlato e che ha finito lo sconfortare molti collezionisti che preferiscono vendere (anche svendere) ciò che hanno di Italia per acquistare francobolli di Paesi esteri dove questi «giochetti» sino ad oggi per fortuna non avvengono. Dopo la trovata del francobollo *non linguellato* — ossia mai fissato nell'album per mezzo di linguelle di carta gommata, cioè con gomma integra (e qui molte cose dire) — c'è la trovata dei prezzi *all'ingrosso* e *dettaglio*. Nulla da eccepire se il collezionista va a inizia collezione Svezia, Spagna, Svizzera o Gran Bretagna. Là almeno sa che i suoi soldi li recupererà sempre.

Rossotti

i dischi

Puccini: Suor Angelica (Decca).

capriccio Joan Sutherland, la cui grandezza si su ben altri pentagrammi. L'esecuzione è tuttavia pregevole, ricca parte della protagonista di accenti di verità e commozione autentica, sostenuti da vocalità ancora salda e splendente. Il «contorno», dominato dall'imperiosa Zia Principessa Christa Ludwig, è eccellente, mentre la direzione di Richard Bonynge possiede robusta efficacia drammatica e inoltre mette in evidenza molti particolari strumentali assai interessanti.

★★

Verdi: Rigoletto (Acanta).

Recuperato parte della Cetra dal catalogo tedesco Acanta, quest'ennesimo *Rigoletto* in un mento particolare saturazione. L'interesse è limitato, tuttavia Molinari-Pradelli dirige autentico fuoco verdiano secondo i canoni più collaudati della consumata preziosa professionalità, e Margherita Rinaldi, per quanto un poco algida e assente sul espressivo, è una Gilda di notevole precisione musicale. Al contrario Panerai e Franco Bonisolli — rispettivamente Rigoletto e il Duca — non difettano nel temperamento, si accalorano, platealmente scomposti, incuranti dello stile e soprattutto del buon gusto.

r. gu.

Gerry Mulligan: and Getz De (Verve).

Album doppio (inciso nel '57) che riporta due differenti session durante le quali il celebre (allora) baritonista si cimentò accanto all'alto Desmond e al tenore Gentz, scomparendo di fronte alla bravura solistica dei suoi partner. In particolare si segnala l'accoppiata con Getz, all'apice della forma, dove si nota evidente imbarazzo di tutti la sciolta andatura mentre il pesante strumento di Mulligan pare che arranchi in salita, un vecchio macinino d'epoca.

★★

Clarinet Jazz Legacy).

Ristampa antiche session effettuate a Parigi nel '51 durante passaggio europeo di alcuni jazzmen americani. Accanto clarinetto di Mezzrow, il pittoresco personaggio che ha vissuto più che il jazz, appare il batterista Zutty Singleton, un gigante la cui presenza vale tutto il disco.

l. mond.

i minifilm

Una buona proiezione dei nostri filmini superotto fatta di tanti importanti particolari che contribuiscono ad ottenere immagini nitide, luminose e stabili. La nitidezza è assicurata da un eccellente corredo ottico con trattamento antiriflessi multistrato da un accurato corridoio di proiezione (va pulito spesso), che determina l'assoluta planeità del film. La luminosità dipende spesso dalla lampada, anche dal sistema otturazione. Il brevissimo tempo buio per trascinamento del film permette un più lungo migliore sfruttamento dello strato di luce emesso dalla lampada. Una immagine stabile è conseguenza di un buon sistema di trascinamento. Ma anche la griffa doppio dente e gli ammortizzatori ri- contribuiscono al corretto trascinamento della pellicola, anche se non in perfette condizioni. Questi sono alcuni degli elementi di rilievo per ottenere una buona proiezione casalinga. Molti oggi sono i proiettori che vantano queste caratteristiche. Tra gli economici figurano il Delta e 4. Il primo è un modello ideale che combina un eccellente rapporto prezzo-prestazioni un sistema di sonorizzazione semplice. Delta 4 è un apparecchio bipasso che, con il semplice spostamento di un tasto, lo si predispone per il formato desiderato. La vecchia cineteca di filmini normal 8 simpaticamente a braccetto nuovo formato superotto.

Tra le novità più sofisticate, nel campo della proiezione, segnaliamo il Braun Visacustic 2000 digital, un modello compatto a sonorizzazione magnetica stereo. Si tratta di un apparecchio tile tecnica due canali, automatismo compensazione sonora, automatismo di registrazione programmabile e contafotogrammi elettronico. Le sue principali caratteristiche tecniche sono: obiettivo Schneider Xenovaron 1:1,1/11-30 mm., due amplificatori da 20 W, tasti di programmazione e selettore per dissolvenza d'apertura e chiusura, normali accelerate, regolatore attivo presenza per alzare le medie frequenze (regolatore del tono), tasto di registrazione per ogni canale semplice azionamento, in singolo o in doppio con una sola mano. Interessante la grande bobina da metri di pellicola lampada ultra luminosa. Non si il prezzo vendita.

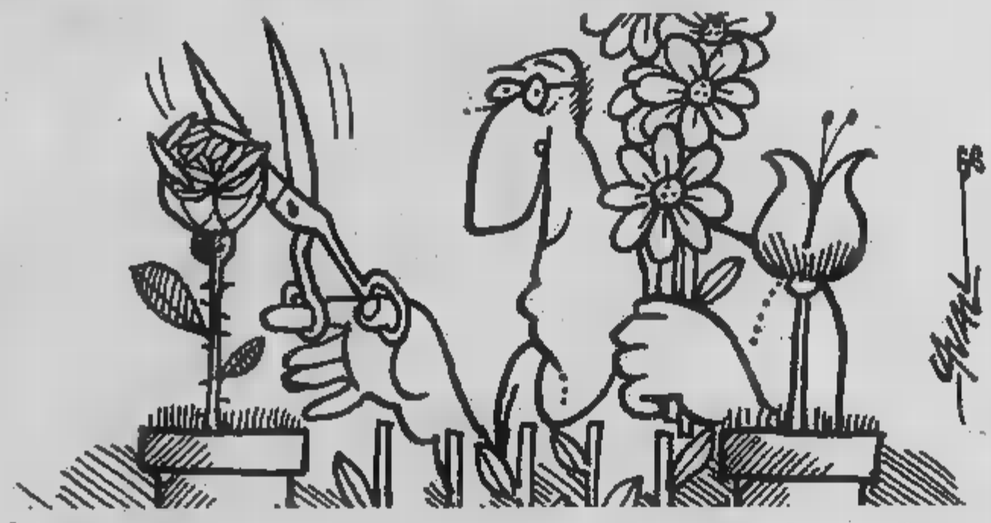
Tra le novità della Techno Film segnaliamo alcune divertenti riduzioni in superotto in versione colore, muta. Da «Black beauty»: «L'uomo del cottage», «Il complice», «Il barcone di Maggie», «Lady Faulkner», «La strage» e «Il tesoro to». Da «La famiglia Robinson»: «Febbre di ricchezza», «Capitan Keel», «L'orso predatore», «L'istinto della belva», «La fossa della tigre» e «Ritorno dal paradiso». Tra materiale da cineteca proponiamo una «Antologia di Charlot», confezionata in tre bobine 110 metri circa in versione bianco nero sonoro.

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera, cinema formato ridotto, via Marenco 32 - 10100 Torino.

MARBERT
COSMESI SOLARE
ARRIVA IL SOLE
Scegli il tuo solare per abbronzarti meglio!!!
Cerca il campione omaggio da:
PROFUMI
Servetti
Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31 - Corso Giulio Cesare 214

tutto su orto e giardino



Per avere buoni risultati nell'orto e nel giardino sono indubbiamente indispensabili conoscenze tecniche, passione, applicazione assidua ed una buona dose di sensibilità e di inclinazione naturale verso tali attività, doti queste ultime che vengono sinteticamente espresse con la definizione di «pollice verde».

Anche gli attrezzi, dagli arnesi più semplici ai più usuali alle piccole macchine operatrici, hanno però un ruolo essenziale in quanto non solo ci aiutano e ci agevolano nei lavori ma, spesso, sono elementi determinanti nella buona riuscita della nostra attività di giardinieri dilettanti.

Pensiamo ad esempio come un buon impianto di irrigazione possa, nei torridi mesi estivi, aiutarci a salvare le nostre coltivazioni o le nostre aiuole, oppure come una efficace tosaerba sia importante per la manutenzione dei tappeti erbosi, oppure come una piccola motozappa ci consenta di tenere liberi da erbacce il nostro orto ed il frutteto familiare.

Il fabbisogno di attrezzature è, evidentemente, molto variabile a seconda delle dimensioni del nostro orto o giardino ed a seconda della struttura degli stessi.

Esiste però una serie di strumenti di lavoro che, in ogni caso, si dimostra indispensabile sia che si intenda coltivare una piccola parcella di ortaggi dietro casa o che si debba provvedere alla manutenzione di un giardino con tappeto verde, fiori ed alberi.

Tra gli utensili più semplici ma comunque indispensabili possiamo considerare la vanga, la zappa, il rastrello, l'annaffiatoio, la paletta per i trapianti, le cesoie ed i guanti da lavoro.

La vanga può avere forme diverse a seconda dei tipi di suolo nei quali verrà adoperata: nei terreni argillosi e molto compatti la forma sarà appuntita per penetrare più facilmente, in quelli sciolti e leggeri andrà bene la forma parallelepipeda, mentre in presenza di terreni con molti ciottoli può essere utile una vanga a forca molto robusta.

La zappa, che viene usata sia per la lavorazione degli strati superficiali del terreno per eliminare le erbacce, sia per tracciare solchetti in cui effettuare i trapianti, avrà anch'essa una forma diversa a seconda dell'impiego: a lama quadrata nel primo caso, a punta nel secondo.

Il rastrello è indispensabile per affinare ed appianare il terreno prima di effettuare le semine e per radunare le erbacce dopo le sarchiature. Un tipo particolare di rastrello a denti metallici lunghi e flessibili è molto utile per pulire i tappeti erbosi e le stradine dalle foglie che ogni autunno cadono dagli alberi.

L'annaffiatoio è l'utensile più semplice nel campo delle attrezzature per l'irrigazione ed oggi è per lo più di materiale plastico, e pertanto più leggero di quello tradizionale di ferro zincato ed ottone. E' comunque di grande utilità quando si debbano «bagnare» delle piccole parcelle appena seminate o somministrare acqua ad aiuole fiorite. E' importante che la «rosetta» terminale dell'annaffiatoio sia a fori piccoli per impedire che una pioggia di gocce troppo pesanti possa costipare il terreno.

Una buona cesoia da giardiniere ci sarà poi di aiuto per i piccoli lavori di potatura o di rimondatura e per la raccolta dei fiori da taglio. La buona scelta di questo semplice attrezzo è abbastanza importante in quanto solo con un paio di cesoie con lame in grado di fare tagli ben netti potremo effettuare tutte le operazioni necessarie senza arrecare danni o lesioni alle piante.

Non appena però la dimensione dell'orto o del giardino diventeranno maggiori, sarà opportuno ricorrere ad attrezzi un pochino più complesse che ci consentano una notevole rapidità di esecuzione in tutta una serie di lavori ed un grosso risparmio di fatica.

Oggi il mercato mette a disposizione dell'aspirante giardiniere una serie di macchine e di attrezzi tale da suscitare veramente imbarazzo nella scelta.

Uno dei primi acquisti consigliabili è spesso rappresentato dal tosaerba in quanto è l'attrezzatura indispensabile per l'ottenimento di un buon tappeto erboso che peraltro, spesso, rappresenta l'elemento decorativo più importante del giardino. La scelta del modello è soprattutto in relazione alla superficie del prato ed al tipo di erba ed il quale è stata costituita la cotica erbosa.

Va precisato che i tosaerba possono avere due diversi apparati di taglio: quello a lame elicoidali e quello a lame rotanti. Il primo tipo sarà senz'altro da preferire per il taglio di tappeti erbosi con erbe a sviluppo pressoché orizzontale (come nel caso dei cosiddetti prati all'inglese), mentre il tipo di macchina a taglio rotativo orizzontale sarà più adatto per tappeti con erbe a portamento eretto e verticale.

Altra grossa distinzione è tra tosaerba semoventi a ruote motrici ed a cuscino d'aria. Nel primo il motore imprime il moto alla lama, mentre il movimento della macchina può essere determinato sia dallo stesso motore che agisce anche sulle ruote, sia dalla spinta dell'operatore; nel secondo tipo il movimento dell'attrezzatura è invece determinato da una corrente d'aria compressa che mantiene leggermente sollevata dal suolo lo chassis che ricopre la lama. Nel caso di tappeti erbosi di grande estensione si può ricorrere a delle macchine più complesse come grosse tosatrici trainate da trattori o a dei veri e propri trattorini-tosaerba.

Altre macchine che possono essere molto utili nei lavori di giardinaggio sono i decespugliatori ed i taglia-siepe. I primi sono costituiti da un piccolo motore che viene portato a tracolla e dal quale, tramite un cavetto contenuto in un'asta metallica, viene trasmesso il movimento ad un organo di taglio che può avere forma e composizione diverse.

I decespugliatori trovano larga applicazione nel taglio della vegetazione infestante, nello sfoltimento di cespugli e siepi, nella eliminazione di rami secchi dagli alberi.

Il taglia-siepe è costituito da un piccolo motore (elettrico od a scoppio) che manovra un organo di taglio formato da due lame dentate che scorrono alternativamente l'una sull'altra. Questo attrezzo è molto utile per pareggiare e dare la forma desiderata alle siepi od alle bordure di arbusti.

Anche nel campo delle attrezzature per l'irrigazione esiste oggi una scelta tale da soddisfare le necessità, anche le più elaborate e complesse.

Si va infatti dal semplice tubo in sostanza plastica che alimenta un piccolo irrigatore a pioggia (e che comunque può risultare già sufficiente per un piccolo giardino od una modesta superficie di orto), ad impianti sempre più sofisticati sino ad arrivare a veri e propri «sistemi automatici» con i quali è possibile somministrare la quantità d'acqua desiderata nel tempo voluto e con intervallo prefissato semplicemente programmando la centralina di comando.

Questi ultimi tipi di impianto sono, evidentemente, molto costosi: normalmente sufficienti sono quelli più modeste e di più facile manutenzione che si basano soprattutto su un'adeguata localizzazione delle prese d'acqua sull'appezzamento e sulla disponibilità di irrigatori con portata adeguata alla superficie da irrigare ed in grado di produrre una pioggia fine in modo da non costipare il terreno.

Un tipo particolare di impianto d'irrigazione è quello che consente la distribuzione di elementi fertilizzanti insieme all'acqua erogata. Normalmente questa applicazione si realizza inserendo sul tubo di adduzione dell'acqua in specie la «cartuccia» contenente le sostanze nutritive che verranno man mano convogliate all'irrigatore e distribuite in maniera uniforme sulla vegetazione interessata dalle annaffiature.

Un attrezzo quasi indispensabile per quanti possiedono un orto già di una certa dimensione, oppure un frutteto, anche se per i soli bisogni familiari, oppure ancora un giardino con aiuole fiorite da rinnovare periodicamente, è indubbiamente il motocoltivatore. Questa piccola macchina ha infatti una versatilità così grande da poter essere impiegata in molte operazioni colturali che vanno dalla preparazione del terreno per la semina alla lotta contro le infestanti, dalla rincalzatura degli ortaggi alla falciatura del prato. Caratteristica dell'attrezzo è infatti quella di poter attaccare sul corpo motore una vasta gamma di attrezzature in grado di svolgere i diversi lavori.

Anche di motocoltivatori il mercato offre una scelta molto ampia, di potenza diversa, con o senza ruote motrici, ad una sola velocità oppure con più marce. Ed una diversa disponibilità di accessori: come nel caso di molte altre attrezzature sarà l'entità e la qualità dei lavori da affrontare che ci guideranno nella scelta.

Per la distribuzione dei prodotti antiparassitari potranno essere usate delle pompe a mano, di solito in materiale plastico, ed in cui la pressione necessaria per la nebulizzazione del prodotto viene ottenuta da una pompa a comando manuale, oppure attrezzature più sofisticate quali gli atomizzatori a spalla nei quali la nebulizzazione avviene per mezzo di una pompa a motore, mentre la distribuzione della «nebbia» antiparassitaria avviene attraverso un tubo orientabile manualmente.

Nel campo delle motoseghe sono stati recentemente immessi sul mercato alcuni modelli di piccole dimensioni e di peso modesto che sono particolarmente adatti ai lavori di non grande entità che normalmente si incontrano in giardino. Si tratta di macchine a motore a scoppio od elettrico che, per la loro estrema maneggevolezza, sono di valido aiuto per le operazioni di potatura e di sbrancatura, per piccoli lavori di falegnameria e per prepararci la provvista di legna per il caminetto.

In una prossima occasione parleremo di quelle attrezzature fisse o semifisse, quali telai vetrati, cassonetti, letti caldi, serre, tunnels che hanno importanza per il nostro orto o per il nostro giardino in quanto ci danno la possibilità di superare molte delle limitazioni che le condizioni climatiche del Nord Italia altrimenti ci imporrebbero.

l. r.

SETTIMANA PROMOZIONALE
NELLE MIGLIORI PROFUMERIE DI TORINO

FRESCO
IL PIACERE DI ESSERE UOMO

Con i tuoi acquisti della linea FRESCO, un alone di freschezza e simpatici doni.

G. VISCONTI DI MODRONE

TECNOLOGIA D'AVANGUARDIA,
MASSIMA ABITABILITA',
SICUREZZA ASSOLUTA,
PRESTAZIONI DI VERTICE,
AFFIDABILITA' TOTALE.

Nuova Lancia Gamma. Il risultato.

L'esclusivo motore Boxer e le sue logiche conseguenze

La realtà Gamma e l'eccezionalità delle sue caratteristiche globali nascono in larga misura dall'esclusivo motore Boxer. Un motore a 4 cilindri contrapposti, totalmente in lega leggera pressofusa, che eroga 140 CV ed esprime il [illegible] della coppia massima a soli 2.000 giri*. Un motore a sviluppo orizzontale, montato a sbalzo sulle ruote anteriori, che ha consentito, [illegible] parità di prestazioni globali con i tradizionali 6 cilindri, una notevole riduzione di peso [illegible] d'ingombro, e un notevole abbassamento del baricentro della vettura. Ciò ha permesso [illegible] Pininfarina di dare [illegible] Gamma una compattezza e una aereodinamicità di linea esclusive. Una linea elegante per un'abitabilità interna ai vertici della categoria.
Inoltre la Gamma, grazie alla trazione anteriore, alle ormai leggendarie sospensioni Lancia, al bassissimo coefficiente di penetrazione, può vantare una tenuta di strada e una precisione di frenata insuperabili.

Le [illegible] della Nuova Gamma

La [illegible] mascherina, ristilizzazione della tradizionale calandra delle Lancia del passato, [illegible] il "segno" di un affinamento accurato e puntiglioso della meccanica [illegible] di alcuni importanti aspetti costruttivi e di collaudo, che hanno portato la Nuova Gamma a livelli di affidabilità totale. Anche gli interni sono stati ulteriormente arricchiti. La plancia di bordo è ora sellata a mano, i sedili di nuovo disegno sono ancora più confortevoli, i [illegible] alzacristalli [illegible] elettrici* [illegible] pure lo specchietto retrovisore.

Un cambio automatico esclusivo e l'iniezione elettronica

In alternativa al cambio a 5 marce, la Nuova Gamma [illegible] disponibile con un cambio automatico a 4 rapporti all'avanguardia nelle trasmissioni automatiche.
Un cambio che esalta i tradizionali vantaggi di questa tecnologia, ma offre in più l'alternativa "sportiva" della selezione manuale per la 2ª e 3ª marcia.
La Nuova Gamma è alimentata con l'iniezione elettronica Bosch "L Jetronic" che ha ulteriormente migliorato il rendimento del motore in termini di regolarità, consumi, avviamento a freddo.

LANCIA GAMMA [illegible]
Iniezione Elettronica 140 CV,
195 km/h, 0-100 km/h 10,5 sec.

LANCIA GAMMA 2000 115 CV,
180 km/h, 0-100 km/h 12 sec.

LANCIA

NUOVA LANCIA GAMMA. LA DIFFERENZA [illegible] VIAGGIARE IN LANCIA.

* Dati riferiti alla versione 2500 I.E.

La polemica sui costi e sul «gradimento» sollevata da «Prima comunicazione»

«Variety», la trasmissione dello sperpero (40 milioni solo per i 2' della sigla di Emerson)

La troupe che ■ girato i «favolosi» due ■■■ ■ sigla ■■ Bahamas (Foto da «Sorrisi e canzoni Tv»)

Polemiche in vista per la trasmissione della Rete uno *Variety*, in onda questa sera alle 20,40. Presentato come il nipotino del celebre *Odeon*, pubblicizzatissimo dalla Rai, quasi come un fiore all'occhiello, ■ settimanale di «tutto spettacolo» ■ adesso oggetto di severe critiche in ■■ articolo comparso sul mensile di editoria «Prima comunicazione».

Denunciano infatti due «interni» della ■■ (a proposito ■ una ben più ampia indagine sull'informazione radiotelevisiva ■ sugli sprechi dell'ente) che ■ stanziamento per *Variety* era in origine previsto sui 50 milioni ■ numero, per un totale ■ un miliardo (circa un ventesimo di quanto una rete può spendere in un anno) giustificabile, nell'intenzione degli autori, Paolo Giaccio ■ Guido Sacerdote con l'ardimento e l'alta qualità del programma.

■■ esso avrebbero dovuto collaborare i registi Rosi, Risi, Comencini, Bolognini, Magni. Ma, ■■■ i telespettatori si saranno accorti, l'unico regista ■ firmare un servizio ■ stato Bolognini e la qualità complessiva del programma è stata ben inferiore alle aspettative (il gialło a puntate, ad esempio, costato per altro ■ rispettabile cifra di 125 milioni, è stato sospeso per le proteste del pubblico).

Ma il dato più vistoso è quello che riguarda la sigla di chiusura, quella dove il simpatico Keith Emerson, il pianista reso popolare da *Odeon*, naufraga con ■ ■■■ strumento ■ un ■■■■ che pare Fregene: ebbene, è stata girata alla Bahamas da un'intera troupe, ed è costata — dura due minuti — 40 milioni. Si possono criticare i teleutenti, recalcitranti al momento di pagare gli aumenti ■■ canone di abbonamento tv?

L'aereo personale del cantante-compositore

Chi è il musicista-compositore

L'uomo del pediluvio più caro del mondo

■■■ foto dalle Bahamas ■■ Emerson

Si chiama Keith Emerson, il re delle sigle. Sigle televisive naturalmente, sigle d'oro, strapagate. Noto al teleutente di Odeon *come autore-esecutore di un organo che invece è di Scott Joplin (il defunto re del Ragtime), ■■■■ Emerson deve ■ propria celebrità internazionale a ■■ estro poppistico che da anni lo impone tra i divi del mondo giovanile. E' infatti un eccellente pianista che ha fatto carriera sull'onda di ■■■ nouvelle vague londinese, fiorita sul declino dei Beatles.*

In compagnia di Greg Lake (bassista e cantante) e di Carl Palmer (batterista), Keith deva il ■ a un trio (gli «ELP») che avrebbe fatto il giro del mondo ■ pochi mesi, incidendo alcuni long playing ■ strasuccesso. Ricco quanto un petroliere e ormai celebre ■■■■ un «Rolling Stone», Emerson vive e medita sigle ■ sole ■■■■ Bahamas dove i tecnici della Rai ■■■■ andati a trovarlo.

Ritratto di città stasera in tv a «Speciale Tg1»

Un volto diverso di Torino

Torino è la città di passaggio, la città della Fiat, la città del terrorismo, così se ■■ parla, ■■■ pochi ■■■■ che Torino ha anche un altro volto. Il giornalista del telegiornale Giuseppe Vannucchi è riuscito a coglierne altri aspetti ■ ce li descrive nel servizio che andrà in onda stasera, alle 22, sulla Rete uno per Speciale Tg1.

«Sono andato ■ Torino ■■■ fare una ■■■■ breve, intendevo fare un servizio di 2 ■ 3 giorni sulla Mole Antonelliana perché mi incuriosiva quella specie di fermacarte piazzato in ■■■■ alla città. In quel periodo c'era il Salone dell'Automobile e ■ tutto esaurito negli alberghi, ■■■ riuscito a trovare un posto per ■■ e non per la *troupe*. Decisi allora, ■ rimanere soltanto ■ ■ di rimandare indietro gli altri. Passeggiando da solo per la città, e ■■■ con l'occhio ■■■ giornalista che deve vedere solo determinate cose, è venuta fuori ■■■■ Torino che non conoscevo e ■■■■ prevedevo, non quella vecchiotta ■■ provinciale ■■ Gozzano, ■■■ ■■■ Torino con un'anima sua, un fascino suo, una magia, addirittura. A quel punto la ■■■■ è diventata ■ perno ■ tutt'intorno ■■■■ giostra ■■ luoghi e di persone ■■■ ■■ hanno fatto innamorare di questa città, ci sono rimasto per 15 giorni».

Che immagine ha voluto dare di Torino? «La mia ■ stata un'avventura personale, ■ l'immagine di uno che ha passeggiato ■■■ Torino in ■■■■ certa maniera, e che è andato in certi posti invece che in altri. Da solo cominci ■ guardarti intorno ■ dici — cavolo, c'è questa cosa, quest'altra, c'è il suonatore in via Garibaldi, la gente che si affaccia alle finestre, ■ parco del Valentino, altro che Torino tutta squadrata, geometrica, razionale, altro che folla anonima, si forse c'è anche quella, ma è una folla particolare.

«Quella che alle 13 della domenica segna tutto deserto, poi ecco una calata di persone: serie in genere, alcune tristi, altre impettite ed eleganti, altre sole, e poi, dopo ■■■ immaginato che ■ situazione sia questa, trovi invece il torinese che vuole vivere, vuole divertirsi, vuole ballare: trovi l'arguzia torinese che è divertentissima, un certo pudore ■ ■■ certo puritanesimo a cui corrisponde invece un'esuberanza giovanile che fa da coro agli adulti. Torino, per esempio ■ tutta coi baci, il ■■■ è un servizio di baci, neanche ■ Roma ho assistito al fenomeno di queste coppie di ragazzi che al Valentino, in piazza Carlo Alberto, si baciano. ■ mio servizio vuole mettere in evidenza questi contrasti, senza tentativo di creare un ordine ■ una sequenza. Ho girato ■■■ meraviglia e spero che le immagini che ■■ sono uscite, grazie anche all'eccellente montatore, rispecchino le mie sensazioni. Per ■■ è la cosa più ■■■ che ho fatto, che mi ha divertito ■ più, può darsi che non piaccia ■ torinesi».

Ora che ha vissuto Torino, come spiega perché questa città o non è conosciuta affatto, o è conosciuta male, o addirittura ■ criticata solo per fama? «Che sia conosciuta male ■ certo. ■ credo che questo sia dovuto soprattutto al fatto che ci sono dei poli di attrazione per i giornalisti, come la Fiat e il problema grave, complesso ■ discusso dell'immigrazione. Personalmente, come conduttore ■■ telegiornale, avevo vissuto anch'io ■ Torino questi problemi ■ cronaca quotidiana giorno per giorno, per anni».

Torino ■ stata definita la città più razzista d'Italia, lei che ■■ pensa? «Vorrei vedere qualsiasi altra città che trovi non raddoppiata, ma triplicata, quintuplicata, la propria cittadinanza. Non ■ un problema di razzismo, è un fatto ■■■■ che ■ capitato addosso ■ questa città senza che fosse preparata. Altre città, come Milano, questo fenomeno lo hanno avuto più gradualmente. ■ non si sono trovati ■■■ ■■ ■■■ parte la grande fabbrica ■ dall'altra la città dormitorio. Non posso fare ■■■ sociologia, ma per quanto ho potuto vedere oggi, i traumi che si leggevano negli anni ■■ non li ho riscontrati. Alcuni immigrati parlano già con l'accento piemontese, c'era un signore che con un accento barese spaventoso mi diceva: "Scusi il mio accento piemontese".

Che cosa manca a Torino? «A Torino non manca niente. Una cosa che mi ha stupito è che ■■■ città bella come Torino non abbia turismo, perché ■ bella ■■■■ Firenze, per certi aspetti paesaggistici forse anche di più. E perché il torinese si lasci considerare così poco positivamente: credo sia dovuto proprio ■■ un lato del suo carattere che "lascia fare", o forse è vera ■ citazione di Gozzano che dice: "Io vorrei ■■■ essere torinese per poter vivere Torino ■■■ occhi nuovi..."».

l. ga.

Lo spettacolo della Pagano, regista Achille Millo, comincia stasera in tv

Quattro storie di donne con Marina

Una voce... una donna, *che andrà in onda da stasera sulla Rete 2, una trasmissione in quattro puntate nata fusione di due proposte diverse: quella di Bruno Longhini di raccontre la vita quattro «star» della canzone dal desiderio Achille Millo di far conoscere al pubblico le facce più segrete del mestiere dell'attore, con le tecniche, la fatica, le delusioni e gli entusiasmi che comporta.*

Sono nate così quattro commedie con musiche che documentano la storia di altrettante grandi donne dello spettacolo: Edith Piaf, Judy Garland, Gilda Mignonette Anna Fougez. Protagonista sarà la cantante-attrice Marina Pagano. Proveniente da uno dei quartieri più vivi e più popolari di Napoli, Marina Pagano ha iniziato a fare del teatro a 18 anni nella compagnia Eduardo in una tournée in Russia. Quindi una stagione con la compagnia di Peppino De Filippo. In televisione protagonista dell'originale televisivo di Dante Guardamagna Le farfalle *e in teatro protagonista dello spettacolo* La Diavolerie *di Alessandro Fersen.*

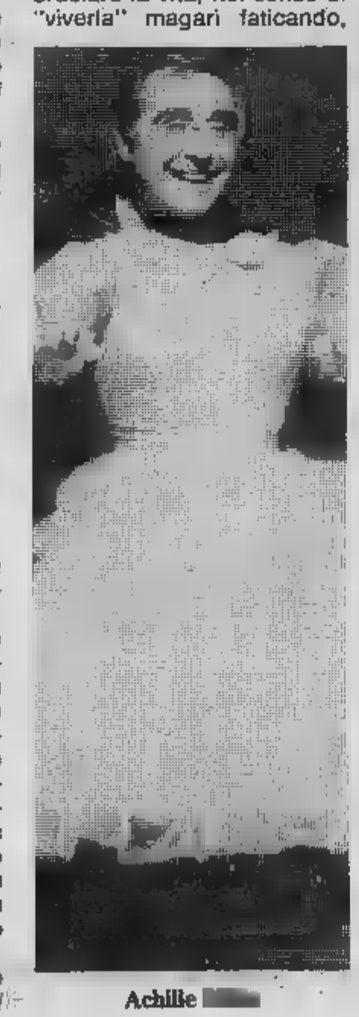
Durante le tappe di attrice non ha dimenticato le origini napoletane, che ha espresso in un 33 giri formato da 10 canti popolareschi. In coppia con Achille Millo, la Pagano non ha sposato soltanto l'uomo, ma, dai risultati artistici, anche il regista ideale. «Ho cominciato a lavorare con Achille 10 anni fa con "Io Raffaele Viviani", uno spettacolo che stato ripre- fino all'anno scorso con grande successo e che è stato portato anche a New York».

— *Come vivete la coppia sulla scena e nelle pareti domestiche?*

«Riusciamo staccare le due dimensioni, anche perché in scena si porta una parte infinitesimale di se stessi. Quando ci siamo incontrati 11 anni fa, abbiamo scoperto che insieme potevamo costruire delle cose interessanti sia nel personale che nel lavoro: lui mi ha fatto da maestro in un campo più tecnico, io forse, essendo più estroversa, ho collaborato sotto un profilo più umano».

— *In questa trasmissione lei rappresenta vite di quattro «star», che sensazione si prova, per esempio, a impersonare Edith Piaf?*

«Intanto vorrei precisare che non mi identifico in queste donne, ma ne suggerisco un'immagine, senza alcun tipo di imitazione. Interpreto il ruolo di un'attrice che recita alla radio, nella trasmissione sulla Piaf, una doppiatrice in quella sulla Garland, una cantante di sceneggiata in quella su Gilda Mignonette, e il ruolo di una ragazza inserita in un gruppo di giovani attori che stanno provando dei numeri di rivista, nella puntata su Anna Fougez. Sono tante situazioni in cui emergono allo scoperto tutti i momenti che vive un'attrice durante le prove, quindi c'è identificazione ma semmai partecipazione personale. Esiste invece un punto unione che sento con queste donne, è il fatto che abbiamo cominciato a cantare tutte giovanissime, io avevo 12 anni; poi una certa sofferenza, un certo modo di bruciare la vita, nel senso di "viverla" magari faticando, ma credendo fortemente nel proprio lavoro».



Achille

— *A quale di loro vorrebbe assomigliare?*

«A nessuna, avrei potuto fare quattro donne sconosciute, avrebbe avuto per lo stesso valore, la stessa importanza».

— *Si tratta di donne che hanno dovuto lottare anche contro un costume sociale più rigido, non crede che oggi, per un'artista, sia più facile lavorare?*

«No, per chi vuole fare professionismo, soprattutto in campo femminile, c'è bisogno ancora molto impegno e di molta convinzione. Il problema di un'artista, per come la penso io, non sta tanto nel successo, quanto nel potersi esprimere sinceramente e sempre; quando fu chiesto Edith Piaf: "Quando lei non potrà più cantare che farà?" la Piaf rispose "di sicuro morirò"».

— *Lei si sente arrivata professionalmente?*

«Il nostro è un lavoro in cui non si arriva mai, si comincia sempre da capo. E' chiaro che rispetto a 20 anni fa mi sento più maturata sia tecnicamente che umanamente».

— *Si considera più attrice o più cantante?*

«Mi considero un'attrice che cantare; ogni persona dello spettacolo deve saper cantare, ballare, recitare, mimare, purtroppo nel nostro Paese ci sono poche strutture in questo settore, in genere chi sceglie di fare l'attore ha bisogno di guadagnarsi subito da vivere non ha il tempo di provvedere fare tutte queste cose. Io mi sono ritrovato questa specie dono naturale di poter anche cantare inoltre i 10 anni di convivenza artistica con Achille Millo mi hanno insegnato molto».

— *Esiste oggi un'attrice che può definirsi completa?*

«In Italia non credo, in altri Paesi ci sono; in America esiste una Liza Minnelli, che recita benissimo, balla bene, canta stupendamente, e anche Jane Fonda sa fare tutte queste cose».

— *Con questa trasmissione vuole dimostrare di essere un'attrice completa?*

«Voglio soltanto dimostrare che studiando, ascoltando, guardando, ho fatto io, si può, con minimo di talento senza essere del "vamp", riuscire a fare del professionismo, abbiamo il dovere di farlo».

— *Nella carriera artistica ha mai incontrato un collega che l'ha fatta soffrire?*

«Ho avuto sempre degli ottimi rapporti con i colleghi, perché non mi sono mai messa in competizione né ho sentito rivalità nei loro confronti, se per loro non è stato così non me ne sono accorta».

— *Oltre ad Achille Millo, che è un regista che le calza molto bene, con quale altro regista desidererebbe lavorare?*

«Adorerei lavorare con Strehler, ho assistito a 25 giorni prove con lui a Milano ne sono uscita in una crisi terribile».

— *E' opportunista?*

«L'opportunismo lo rimproverano in molti, purtroppo sono soprattutto altruista. Dico purtroppo perché ci rimetto sempre io».

— *In che cosa crede di più nella vita?*

«Credo prima nel lavoro e subito dopo nell'amore, solo tra due persone ma in generale».

Laura Gabbiano

«Sport variety» cabaret al Palazzo a Vela

Brecht tifoso di boxe?

Dopo Il re in bicicletta *del Teatro della Tosse di Genova, debutta a Sportuomo un nuovo spettacolo. Questa volta, teatro- del Palazzo a Vela, sarà la volta di* Sport variety *di Beppe Tosco Oliviero Corbetta, rappresentato dalla Compagnia «Il pazzo e il pendolo».*

Si tratta di un esempio di teatro-cabaret dove gli attori si divertono ad accostare alcune discipline sportive a precisi stili teatrali, immaginando quello che celebri drammaturghi avrebbero potuto scrivere, a tempo perso, una specialità agonistica e loro congeniale. Il pugileto avrebbe potuto affascinare Brecht; Sofocle avrebbe magari risolto il duello tra Edipo e il padre con combattimento meno cruento; Olimpiadi non richiamano celebre coro del «Partiam, partiam»?

Sport variety, *che si replica fino al 28, è interpretato da Oliviero Corbetta, Anna Cuculo, Beppe Cotella, Michele Di Mauro, Lorenzo Isola, Germana Pasquero, Ileana Rossi, Beppe Tosco.*

A Pesaro si scopre un pianeta sconosciuto: il cinema sovietico

Come si fa un film in Russia

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Gli italiani, con taccuino e penna o microfono e registratore, sono venuti alla XVI Mostra del nuovo cinema anche per imparare. Disciplinatamente combinano e accettano appuntamenti con i burocrati, cordialmente chiedono e discutono informazioni con i registi: il cinema dell'Unione Sovietica, per convenzione definito pianeta sconosciuto, viene invaso di ora in ora da solerti esploratori.

Come un — La produzione è al tempo stesso centralizzata e decentrata. Il comitato statale per la cinematografia (Goskino) sovrintende all'intera attività del Paese. Non vi sono zioni: il Goskino s'interessa produzione di pellicole alla programmazione sale, determina le linee di sviluppo della tecnica e i rapporti con le cinematografie estere, prepara sia artisti sia artigiani e pubblica numero impressionante di giornali sull'argomento.

Sotto la direzione del Goskino tuttavia, con ovvii criteri d'autonomia, almeno quaranta studi situati in ogni parte dell'Unione: si devono coordinare le cinquanta e più lingue parlate da milioni potenziali spettatori e fondere le esigenze culturali delle singole Repubbliche. Nomi illustri come Gerasimov (*Il maestro*) Ciukhrai (*Ballata di un soldato*) tra i preposti al controllo di quest'incessante scambio di esperienze tra periferia e centro.

Ogni film finanziato con crediti bancari pagabili in 18 mesi e comunque coperti dalle entrate nei cinematografi. Bisogna pensare all'enormità del mercato sovietico e all'ordinato sviluppo della tv che non ha fatto la guerra al cinema (tuttora un cittadino stacca in media 55-60 biglietti d'ingresso all'anno per uno dei 150 mila locali modernamente attrezzati, senza contare le strutture mobili per le zone disagiate).

Premesso che il costo d'una proiezione supera i copechi, cioè le 500 lire, ecco su quest'ingente massa d'incassi intervenire la distribuzione, che appartiene alla municipalità e in parte ai sindacati. La municipalità amministrerà gli eventuali guadagni, dopo la restituzione del prestito originario, secondo le singole esigenze; i sindacati costruiranno in genere cineclub collegati con le principali fabbriche.

Nostro interlocutore Vladimir Baskakov, direttore dell'istituto per la teoria e la storia del cinema. Dice che l'arte plurinazionale del cinema nell'Unione Sovietica da un'incredibile arricchimento, sottolinea come qualificati centri di cultura i Festival di Mosca e di Tashkent.

Chi fa il cinema — E' il regista che firma il contratto per il film con la direzione del consiglio artistico del suo gruppo (uno dei quaranta operanti) e rappresentante del Goskino centrale. Ancora analoghe approvazioni devono scattare al termine delle riprese e può accadere che l'opera sia giudicata idonea alla sola repubblica che l'ha prodotta o al territorio nazionale oppure ancora che venga disapprovata per l'estero o quanto meno non presentata a critici e distributori stranieri.

Il problema posto da Gorkij: «*Con chi state, artisti del mondo?*», si carica di pericoli evidenti in campo cinematografico dove il potere committente dell'opera, detiene tutti i mezzi economici per realizzarla. In ogni modo registi, attori e tecnici arrivano all'attività diretta con l'eccezionale esperienza di allievi all'istituto statale pansovietico cinematografia (Vgik) dove insegnarono Ejzenstejn e Pudovkin oppure, oggi, Bondarciuk e Jurenev: le facoltà sono sette, la frequenza del tutto gratuita, esiste persino un istituto di perfezionamento con annesso reparto di specializzazione per corrispondenza che risulta aperto anche a studenti stranieri.

Nei periodi di riposo tra ciak e l'altro i cineasti ricevono i due terzi della paga e s'impegnano nella loro Unione che ha lo scopo innalzare il livello artistico e ideologico dello spettacolo.

Una scena del film «Strana donna» Rajzman

Inutile soffermarsi sull'attenzione che circonda il cinema in ogni parte dell'Urss, dove la rivista quindicinale «Sovetskij Ekran» tira due milioni di copie e dove il semplice acquisto di cartoline o libri di cinema basta a finanziare l'apparato e l'attivismo dell'Unione.

Nostro interlocutore Stanislav Rostovskij, autore di *Qui albe sono quiete* e cosegretario dell'unione cineasti. Si batte contro i luoghi comuni: «*Da noi non c'è nessun in alto che dice fai così e così. Dovunque l'artista non s'aspetta premi e battimani dal potere perché egli si rivolge contro i difetti della società e per definizione turba il pensiero della comunità*». Dei critici infine Rostovskij dice che sono come le medicine: «*Sgradevoli da prendere ma utili*».

Quali si vedono — Nell'Unione Sovietica girano film all'anno oltre telefilm e 50 produzioni per l'infanzia senza contare i documentari a scopo didattico. Dall'estero arrivano circa titoli, suddivisi in 50 da Paesi capitalisti e 50 da Paesi socialisti, per il resto da cinematografie emergenti. Unico criterio la popolarità dell'arte, unica difficoltà scarsità valuta pregiata.

Nostro interlocutore Valerij Narimov, direttore della Sovieksportfilm di Roma. Si adatta fare il conto della serva («*dobbiamo pure vendere, che il nostro cinema fosse più diffuso in Italia*»). Annuncia l'acquisto *Ho paura* di Damiani e *La mazzetta* di Corbucci. Tratta *Prova d'orchestra* di Fellini, *Cristo si è fermato a Eboli* Rosi e *La Terrazza* di Scola.

Il festival — Tra una pausa e l'altra delle conversazioni, la mostra vera propria sgrana i titoli della selezione della retrospettiva: al centro della prima *Strana donna* di Julij Rajzman. L'autore, un settantasettenne che come Buñuel ha lo sguardo nitido, l'accompagna ricerca dell'ammore. Il marito, l'amante troppo chiuso, il figlio che talora le pesa, ne sono le tappe deludenti. Rajzman farà salire con malizia sul treno della protagonista (Irina Kupcenko) un giovane romantico strano. Come Lei.

Piero Perona

Premi Eur Merlini Asti e Stoppa

ROMA — Elsa Merlini, per la sua lunga carriera per l'interpretazione in *Riccardo III* dello Stabile dell'Aquila; Adriana Asti per *Les bonnes* diretto da Mario Missiroli; e Paolo Stoppa per *Lontano dalla città* di Wenzel, sono fra i premiati con il premio Eur 1980 che sarà consegnato domani all'Eurcine, nel corso di manifestazione organizzata da Renato Morazzani.

Il premio, giunto alla sua decima edizione, intende premiare ogni anno gli elementi di maggior spicco della stagione nel campo dello spettacolo.

Maratona rock a Bussoladomani

ROMA — Dopo quattro anni torna il rock in Versilia con «Versilia rock 80» che terrà al «Bussoladomani» di Lido di Camaiore (Lucca), il 20-21-22 giugno. L'iniziativa è di Tony Ruggero e Alberigo Crocetta, l'organizzazione è di Valentina Amurri, mentre la conduzione è affidata a Michael Pergolani, il corrispondente da Londra per «L'altra domenica».

Ogni giorno gruppi e singoli italiani e stranieri si esibiranno non-stop dalle 18 alle 24. Alcuni tra i nomi: The Stranglers, Gianna Nannini, Skiantos, Sector 27 with Tom Robinson, The Carpetes, Luti Chroma, Lanzetti, Zito and Diesel, The Tickets, Vasco Rossi, Confusional Quartet.

Un festival del terrore in Spagna

BARCELLONA — Film nove Paesi già stati scelti dal direttore Festival Sitges, Antonio Rafales, parteciperà tredicesima edizione del Festival internazionale del fantastico e del terrore che si nella cittadina balneare di Sitges, a Sud di Barcellona, dal 5 all'11 ottobre.

Fino questo momento sono scelti per la sezione competitiva: «Harlequinss» di Simon Wince (Australia), «Cries in night» di William Fruett (Canada), «La nuit traquees» Jean Rolin (Francia), «The terfly murders» Tsui Hark (Hong Kong), «The god send» di Beaumont (Inghilterra), «Macabro» di Lamberto obsession» Robert Hampton (Riccardo Treda) (Italia), «Crocodile» Sompote Sands (Thailandia) e «The legend scepanu malom» di Veljko Bulagik (Jugoslavia).

Dagli Stati Uniti giungerà «Macabro» Alfrezo Zacarias, «Don't go in the house» di Joseph Ellison, «The martian chronicles» di Michael Anderson, «Motel Hello» di Charles Kaffe, «Maniac» Lustig «Mother's day» Charles Kaufman.

Oltre mercato del film, alla sezione competitiva e alla sezione informativa, Sitges presenterà sezione retrospettiva dedicata film del terrore americani. programma: «Frankenstein 70» Howard W. Koch, «Invasion of the body snatchers» Don Siegel, «It came from outer space» di Jack Arnold, «The thing from another world» di Christian Nyby, «The cat people» di Jacques Tourneur, «The terror night» Nejamin Stoloff e «The invisible man's revenge» di Beebe Ford.

Lollobrigida in un "giallo"

HOLLYWOOD — Gina Lollobrigida la protagonista un «giallo» si girerà in Monaco di a Los Angeles. Il film s'intitola «The deadly species» e accanto alla «Lollo» vi Chaterine De e Giorgio Tozzi.

GBR
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo su tutto il
GBR
lo spettacolo
18,10
Piemonte a tavola
Rubrica gastronomica e enologica
Irradiamo su il Piemonte
GBR
lo spettacolo
20,40
Un'ora col campione
A cura di Enrico Helman
Irradiamo su tutto il Piemonte
GBR
continua
21,30
Agente speciale Hunter
spie» Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

TORINO | TORINO
UNA SERA DI RISATE con TOTO' a TELETORINO
canale 5
ORE 21,30: «I tartassati», commedia umoristica patetica con Totò e Aldo Fabrizi
ALLE 17 un celebre film di François Truffaut: «Non drammatizziamo, è solo questione di corna»
TELETORINO aderisce a CANALE 5
CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE 11,15 ALLE ORE 1,30
AD | TELEMONTECARLO | T.E.R. | VIDEO VENETO | TELE

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Popoli e paesi:** I Sakuddei (prima parte replica) (c)
13 — **Giorno per giorno,** rubrica [illegible] TG1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al** [illegible] (c)
FILM 14,10 **La leggenda [illegible] Jesse James:** Un vero amico, telefilm, con Chris Jones e Allen Case (c)
16,30 Firenze: **Ciclismo.** Giro della Toscana (c)
17 — **La famiglia Mezil,** cartoni animati (c)
17,25 **[illegible] a quattro ruote:** Mio figlio giudice, telefilm, con Jerry Van Dyke e Maggie Pierce (c)
17,50 **Bugs Bunny,** cartoni animati (c)
18 — **Le astronavi** [illegible] Ipotesi [illegible] confini della scienza (terza puntata - replica) (c)
18,30 **[illegible] di** [illegible] Appuntamento [illegible] Meridon, sceneggiato, con Karine Petersen [illegible] Nicolas Silberg. Regìa di Yannick Andrei (seconda parte) (c)
19 — **TG1** [illegible] (c)
FILM 19,20 **[illegible] in soffitta:** Il week-end di Dave e Julie, telefilm, con Peter Deuel e Judy Came (c)
19,45 **[illegible] del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Variety,** [illegible] mondo di spettacolo, proposto da Guido Sacerdote e Paolo Giaccio (c)
21,45 **Dolly,** appuntamento quindicinale con il cinema, a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina (c)
22 — **Speciale TG1,** a cura [illegible] Arrigo Petacco (c)
22,50 **Arriva l'elicottero:** Un pizzico di fortuna, telefilm, con Jim McMullan e Dirk Benedict. Regìa [illegible] Phil Bondelli (c)
23,20 **Telegiornale - Oggi al** [illegible] (c)

Rete due

12,30 **La buca [illegible] lettere,** settimanale di corrispondenza della Rete 2 TV
13 — [illegible] **tredici**
13,30 **Schede geografiche:** Il Belgio. Edizione italiana di Maria Vittoria Tomassi. Bruxelles (c)
14 — **Trentaminuti giovani,** [illegible] cura di Enzo Balboni. Regìa da studio di Claudio Duccini (replica) (c)
17 — **Saturnino Farandola,** sceneggiato, con Mariano Rigillo [illegible] Daria Nicolodi. Musiche di Ettore De Carolis. Regìa [illegible] Raffaele Meloni
17,35 **Un fiore [illegible] nasce,** documentario prodotto da Christian Mauron per la televisione della Svizzera Romanda (c)
18 — **Gettiamo un ponte,** [illegible] cura dell'Opera Diocesana Assistenza di Belluno (seconda puntata - replica) (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG2 Sportsera** (c)
18,50 **Eurogol,** speciale per il Campionato d'Europa [illegible] calcio, [illegible] cura [illegible] Redazione sportiva del TG2 (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
FILM 20,40 **L'ispettore Derrick:** Allarme al 12° distretto, telefilm, con Horst Tappert e Fritz Wepper (c)
21,45 **Una voce... una donna:** Edith Piaf: amare sempre. Musiche elaborate e dirette da Bruno Nicolai (prima puntata) (c)
22,45 **Ritratti di città:** Genova (c)
23,30 **TG2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa [illegible] parliamo di...** [illegible] Sergio Castellitto (c)
18,30 **Un patrimonio da riscoprire:** I beni culturali per la conoscenza delle realtà locali, di Antonio Thiery. Dodicesima puntata: I rifiuti come beni culturali (replica) (c)
19 — **TG3**
19,30 **TV3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): Orientamento professionale (prima parte) (c)
20 — **Primati olimpici** (c) - **Questa [illegible] parliamo di...** (c)
20,05 **Concerto [illegible] Palalido.** Orchestra sinfonica [illegible] Milano della Rai diretta da Zoltan Pesko. Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica) (c)
21 — **TG3 Settimanale,** servizi, inchieste, dibattiti, interviste: tutto sulle realtà regionali (c)
21,30 **TG3**
22 — **Primati olimpici** (replica) (c)

CROCETTA

VENDESI IN BLOCCO PALAZZINA USO UFFICIO IN ECCEZIONALE E PRESTIGIOSA POSIZIONE. GIARDINO, ALLOGGIO CUSTODE, BOXES. TRATTATIVE RISERVATISSIME.

SCRIVERE **PUBLIKOMPASS 542 — 10100** [illegible]

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Programmi estivi per la gioventù** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,10 **Un cavallo in pensione,** telefilm della serie «Le avventure di Black Beauty» (c)
20,40 **Qui** [illegible] cronaca delle Camere Federali (c)
21,10 **Il Regionale** (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **999 Scotland Yard,** [illegible] Guy Green, con D. Farrar, D. Knight e J. Amati (Poliziesco - Gran Bretagna, 1955)
23,10 [illegible] **oggi.** La [illegible] degli anziani: Problemi di geriatria (replica) (c)
0,10 **Telegiornale** (c)
0,20 **Ciclismo:** Giro della Svizzera (c)

Capodistria

18,30 [illegible] (replica) (c)
19,20 **Cinenotes,** rubrica settimanale [illegible] politica interna (c)
19,50 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
20,30 [illegible] **animati** (c)
20,45 [illegible] **oggi** (c)
FILM 21 — **Una città chiamata Bastarda,** di Robert Parrish, con Robert Shaw e Telly Savalas — *Un gruppo di rivoltosi, comandati dall'irlandese [illegible] da Juanito, occupa la cittadina di Bastarda [illegible] si abbandona ad un feroce massacro. Dieci anni dopo una nuova classe di tiranni...* (c)
22,30 [illegible] [illegible] **confini:** El kolo go balà, con l'Ensamble Havadià

Montecarlo

16,30 **Montecarlo news** ([illegible])
FILM 16,45 **L'ombra [illegible] delitto,** telefilm (c)
17,15 **Shopping** (c)
17,30 **Parliamo e cantiamo** (c)
17,55 **Cartoni** [illegible] (c)
18,10 **Un peu d'amour,** [illegible] [illegible] **beaucoup** [illegible] **musique** (c)
FILM 19,05 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
19,35 [illegible] (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il buggzzum,** quiz (c)
FILM 20,30 **Palcoscenico,** telefilm (c)
FILM 21,35 **La mandarina,** di Eduard Molinaro, con A. Girardot e P. Noiret (Commedia- Francia 1973) — *L'anziana ma ancora attiva e spensierata Memé Boule; proprietaria di un albergo parigino, ha educato i suoi tre nipoti con una maliziosa e anticonvenzionale visione della vita...* (c)
23,35 **Chrono,** attualità automobilistiche (c)
0,10 **Tutti [illegible] parlano,** dibattito (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Cosmo 1999.** Sceneggiato radiofonico in 16 puntate di Gianni Padoan. [illegible] puntata con Renzo Palmer, Carlo Enrici, Graziella Galvani
14,30 **Sulle ali dell'ippogrifo.** Bestiario fantastico, delirante, storico, metastorico, scientifico, parascientifico proposto [illegible] Giuliana [illegible] telli
15,25 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo [illegible] Domenico Matteucci. Oggi «la scienza e [illegible] tecnica»
16,30 **I [illegible] cerchi [illegible] cielo** [illegible] delle possibilità di un tragitto sentimentale [illegible] le sorgenti [illegible] musica [illegible] Gaetano Cappelli
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pub[illegible] giovane fra musica, cronaca e spettacolo [illegible] qualche delirio. Oggi Al rogo... al rogo...
19,45 **Società [illegible] [illegible]** cura di [illegible] Terziani. **Tango.** Tre atti di Slawomir Mrozek, [illegible] [illegible] Pagni, Paola Pitagora. Regìa [illegible] Luigi Squarzina (I e II atto)
21,50 **Disco Contro...** ovvero, l'altra faccia del disco. Programma [illegible] Aldo Ti[illegible] [illegible] Massimo [illegible] e Luciano Alto
22,10 [illegible] **come voi.** Programma di Pierlatino Guidotti

DUE (FM 95,6)

15 **Radiodue 3131.** In studio: Ivano Balduini, Ga[illegible] Lodolo, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
16,32 **In Concerto** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo da New York a Cuba, da Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marzieli
17,32 [illegible] **mia, che carattere!** Divagazioni su vizi e [illegible] dell'uomo nella tradizione teatrale di Sandro Rossi
20,10 **Spazio X.** Musiche [illegible] tutti i gusti e per tutte le età presentate da Cesare De Robertis e Mimmo Fusco
22 **Nottetempo.** «Musica popolare» a cura di Michele Straniero

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 [illegible] **gioco dell'oca al** [illegible] **elettronico** di Temistocle Azzinari Prezzo
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate [illegible] Corrado Bologna
18,30 **Festival di Vienna** [illegible] in collegamento diretto con [illegible] [illegible] Austriaca Direttore Mitiades Caridis
21,45 **Il crescendo.** Opera comica in un [illegible] [illegible] A. C. Sewrin. Musica [illegible] Luigi Cherubini. Diret[illegible] Franco Caracciolo

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 12 — **Film**
FILM 13,30 [illegible] **«Simon Templar»**
14,30 **Rubrica**
15 — [illegible] **«Godzilla»**
15,30 **Programma [illegible]cale**
16,30 **Telefilm: «Capitan Luckner»**
17 — **Cartoons: «Charlotte».**
17,30 [illegible] **confini dell'irrealtà.** Astrologia. Conduce il prof. Regaldo del Centro Nettuniano di Torino
18 — **Express. Musica per i giovani**
18,30 **Rubrica**
19,30 **Rendez-vous**
19,45 **Notiziario**
FILM 20 — **Telefilm: «Simon Templar»**
FILM 21-22,30 **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

12 — 14,30 **I sogni [illegible] cassetto** (replica)
13,20 [illegible] [illegible] **cartomante**
FILM 13,30 **Telefilm: «Simon Templar»**
19,30 **Presenza Evangelica**
FILM 20 — **Telefilm: «Simon Templar»**
FILM 21 — **Telefilm**
[illegible] — **Le stelle su [illegible] noi.** Cartomanzia
23,15 [illegible]
FILM 23,30 **Film: «E' stato bello amarti»** (drammatico, '68)

Telealto Mi. Canali 56-69

18 — **Informazioni** [illegible]
FILM 18,05 **Film: «Lady Frankenstein»** (orrore, '73)
19,30 **Corriere d'informazione**
20 — **Attualità**
20,30 **Il tennis insegnato dai campioni**
FILM 21 — **Film: «Bersaglio mobile»** (spion., '67)
FILM 22,30 **Telefilm: «Baretta»**
23,30 **Playboy di mezzanotte.** Intervengono:Ernst Thole, Manlio Turrini, Mauro De Francesco, Willy Morales, Walter Valdi, Emozione, Riccardi, Anna Rusticano, Alice
0,30 [illegible] [illegible]
0,40 **Buonanotte con Playboy**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12 — **Telefilm**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Film**
FILM 16 — [illegible] **«Ricercato vivo o morto»**
16,30 **Disegni** [illegible]
17 — **Anni verdi**
17,30 [illegible] [illegible] **vivo [illegible] morto»**
18 — [illegible]
18,30 **Cartoons: «Charlotte»**
19 — **Tele flash**
19,30 **Stasera con...**
19,50 **Cartoons: «Charlotte»**
FILM 20,20 **Telefilm**
FILM 21 — **Colpo di vento**
FILM 24 — **Film**

Videovercelli Canale 55-60

FILM 16,15 **Film: «Amore all'italiana»** (comico, '66)
FILM 17,45 **Telefilm: «S.O.S. Squa[illegible] speciale»**
18,15 **Cartoons: «Kum Kum»**
FILM 18,45 **Telefilm: «The love** [illegible]
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — **Videovercelli sport**
FILM 20,30 **Telefilm: «Police woman»**
FILM 21,20 **Film**
22,50 **Film: «Appassionata»** (dramm., '74)

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

17 — **Ragazzi duerre** (giochi e canzoni per ragazzi condotto [illegible] Speedy)
18 — **La pittu[illegible]** (lezioni di pittura in diretta a cura del prof. Pierangelo Piazzo)
19 — **TG Canavese oggi** (informazioni [illegible] attualità locali [illegible] cura dell'A.s.a.c.)
19,30 **Servizi speciali duerre** (cronache registrate di avvenimenti sportivi provinciali a cura di Sergio Aloi)
20,30 **Un uomo, [illegible] regione** (conversazione con il dott. Gabriele Salerno)
21 — **Speciale casa** (informazione immobiliare [illegible] cura [illegible] Piero Casalegno)
21,30 **Dog's society** (trasmissione spettacolo cinofilo, presentata [illegible] Maritè Labriola, Anna Pacoli, Renzo Nutini, in collaborazione con i gruppi cinofili Alta Italia)
23 — **Medicina alternativa** (un modo diverso per guarire, consigliato da Gianni Toninelli)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,50 **Film**
14,30 **[illegible] (c)**
15,30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)
FILM 15,45 **Selvaggio West:** «I falsari», telefilm (c)
16,45 **[illegible] animati** (c)
17,30 **La famiglia Huddless**, cartoni animati (c)
18 — **[illegible] Chan**, cartoni animati (c)
19 — **Speciale [illegible]** (c)
19,30 **Ufo, risparmio sul riscaldamento** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte [illegible] con Birdman e Galaxy Trio**, cartoni animati (c)
20,40 **Calendari piemontesi**, attualità regionale con Luca Marchetti e Dino Lattanzio (c)
FILM 22 — **Charlie's Angels:** «Angeli a Las Vegas», telefilm (c)
23 — **[illegible] Telestudio** (c)
23,15 **I figli dello spazio**, di Jack Arnold, con Michael Ray, Adam Williams, Peggy Weber. Fantascienza [illegible] — *Extraterrestre, informe e pacifista, giunto sulla Terra e rifugiatosi in una grotta, convinti alcuni bambini ad appoggiare la sua causa, dota di poteri straordinari e li spedisce ad impedire il lancio di un nuovo missile atomico. Ogni sforzo dei tecnici e dei genitori per fermarli è inutile, e qualcuno addirittura perde la vita nel tentativo di farlo*
1 — **Storia di una monaca di clausura**, di Domenico Paolella, [illegible] Catherine Spaak, Suzy Kendall, Eleonora Giorgi, Martine Brochard, Umberto Orsini, Tino Carraro. Drammatico 1974 — *Costretta dal padre a farsi suora per essersi rifiutata di sposare l'uomo a cui era destinata, riesce talvolta a infrangere la clausura ad incontrarsi col cavaliere che ama e che la mette incinta* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 13 — **S.O.S. Squadra speciale:** «Il silenzio di Johnny», telefilm (c)
13,35 **Candy Candy:** «Il tesoro di Patty», cartoni animati (c)
14 — **Listino prezzi [illegible] Borsa valori** (c)
14,20 **Spazio 5**, rubriche per la donna a cura di Livia Vitale (c)
FILM 15,55 **Love boat**, telefilm (c)
16,55 **Grp flash** (c)
17 — **Siamo a...**, quiz (c)
17,15 **Quisquilie e pinzellacchere**, programma per i più piccoli a cura di Franco Mello (c)
18,10 **[illegible] Kum:** «La battaglia dei Pijonkis», cartoni animati (c)
18,45 **Astroganger:** «Ganga vive», cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - [illegible] storico** (c)
19,40 **Piemonte a tavola**, corso di cucina regionale (c)
20,15 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
20,40 **Un'ora col campione**, rubrica sportiva di Enrico Helman (c)
21,30 **Agente speciale Hunter:** «Cambio spie», telefilm (c)
FILM 22,30 **[illegible] commettere [illegible] impuri**, di Giulio Petroni, con Barbara Bouchet, Marisa Merlini, Simonetta Stefanelli, Luciano Salce, Gigi Ballista. Commedia 1972 — *Ad Assisi, nello stesso palazzo, sul medesimo pianerottolo vivono due famiglie dalle diverse caratteristiche, anticonformista la prima quanto bigotta l'altra. L'idillio che nasce tra i loro più giovani rappresentanti è variamente ostacolato e aiutato dai parenti* (c)
24 — **Grp flash** (c)
0,15 **Film** (nell'intervallo: **Dai giornali di [illegible] nerdi**)
FILM 2 — **Le quattro chiavi**, di Jurgen Roland, con Gunther Unghehever, Helmut Lange. Giallo 1967
FILM 3,30 **Chappaqua**, di Conrad Rooks, con Jean-Louis Barrault, Allen Ginsberg, Penny Brown. Drammatico 1969 (c)
5 — **L'interrogatorio**, di Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev, Brigitte Skay. Drammatico 1970 (c)

Tele Vox — Canale 28,5

16,30 **Lotteria**, estrazioni e premi
17,15 **Annunci economici**
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
FILM 19 — **La [illegible] dei [illegible] peccati**, di Tay Garnett, con John Wayne, Marlene Dietrich, [illegible] Auer. Dramma passionale 1940 — *Una cantante equivoca e fatale è contesa fra un ufficiale di marina ed un losco avventuriero che vuol farla sua complice in affari poco puliti*
FILM 21,45 **Il bandito**, western

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,20 **Corea in fiamme**, bellico
15 — **Questo è...**, incontro col parrucchiere (c)
15,30 **Speciale casa** (c)
16 — **Tuttifrutti**, musica a richiesta, dediche, annunci cercapersone, quiz, chiacchiere, giochi (c)
16,10 **Ryu**, cartoni animati (c)
16,50 **Le avventure dell'ape Magà**, cartoni animati (c)
17,20 **Tuttifrutti** (c)
17,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
18 — **Tuttifrutti** (c)
FILM 18,15 **Telefilm**
19,45 **Europa 3 informa**, a [illegible] dell'Agp (c)
20 — **Ryu**, cartoni animati (c)
FILM 20,35 **Elvis Presley:** un film in lingua originale
FILM 22,15 **Love boat**, telefilm (c)
FILM 23,15 **Panico**, telefilm
23,45 **Il grande corsaro**, di Senkiki Taniguchi, con Toshiro Mifune, Mie Hama, Makoto Sato. Avventuroso 1966 — *Ricco mercante, ingiustamente condannato a morte, salvato in extremis dai fedeli dipendenti, depredato dai pirati, naufragato su un'isola, conosce una principessa diseredata e l'aiuta a liberarsi del primo ministro che l'ha scacciata dal palazzo reale, le impedisce di sposarsi e tiene suo padre prigioniero* (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **I pronipoti:** «Avventura a Las Vegas», cartoni animati (c)
FILM 13,30 **[illegible] Surgeon:** «Edward Sanchez», telefilm (c)
FILM 14 — **Marcus Welby:** «L'epidemia», telefilm (c)
FILM 15 — **Una [illegible] viso**, di Ettore Fizzarotti, con Bobby Solo, Laura Efrikian, Nino Taranto. Commedia 1964
16,30 **Re Artù e i cavalieri [illegible] tavola rotonda**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **[illegible] drammatizziamo, solo questione corna**, di François Truffaut, con Jean-Pierre Léaud, Claude Jade, Horoko Berghauer. Commedia 1971 — *Impiegato, marito una violinista, alla nascita della loro prima figlia comincia sentirsi un poco trascurato dalla moglie [illegible] facile preda del fascino esotico di una dolcissima giapponese* (c)
18,30 **I pronipoti:** «Il robot innamorato», cartoni animati (c)
19 — **Popcorn**, programma musicale (c)
19,50 **Informasera**, giornale televisivo (c)
FILM 20 — **Police Surgeon:** «L'amicizia», telefilm (c)
FILM 20,30 **Marcus Welby:** «Il ribelle», telefilm (c)
FILM 21,30 **I tartassati**, di Steno, con Totò, Aldo Fabrizi, Louis De Funès. Comico 1959 — *Negoziante di tessuti vede [illegible] un incubo frequentissime incursioni di [illegible] inflessibile maresciallo della Tributaria. Dietro consiglio del proprio consulente fiscale tenta di corromperlo in vario modo, ma riuscendo solamente farsene un nemico giurato*
23,15 **Informasera** (c)
23,30 **Speciale ore undici** (c)
24 — **Il [illegible] viene [illegible] pioggia**, di Freddie Francis, con Christopher Lee, Peter Cushing, Lorna Heilbron. Horror 1974 — *Un paleontologo scopre che gettando un po' d'acqua sul gigantesco scheletro di pitecantropo che ha rinvenuto in Nuova Guinea, questo si rigenera trasformandosi in un essere mostruoso guidato da istinti maligni. Quando tenta di render pubblica la sua scoperta, nessuno gli crede e viene preso per pazzo* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Il tigre [illegible] il bersaglio**, di Ralph Habib, con Roger Hanin, Jean Lefebvre, Charles Millot. Spionaggio 1968 — *L'agente Tigre sulle tracce degli ignoti che hanno rubato una valigetta di metallo dentro cui c'è [illegible] bomba che ad [illegible] data ora esploderà inesorabilmente* (c)
FILM 16 — **Capitan Luckner**, telefilm (c)
FILM 16,30 **C'era [illegible] volta un commissario**, di Georges Lautner, con Michel Constantin, Michel Lonsdale, Mireille Darc. Poliziesco 1972 — *Per annientare un'organizzazione di spacciatori di droga, commissario si finge fratello di un trafficante ucciso da misteriosi sicari, ed costretto trasferirsi a Nizza con una finta famiglia composta dalla vedova di un poliziotto e da un bambino coraggiosissimo* (c)
18 — **Cappuccetto e pois**, pupazzi animati (c)
18,30 **[illegible] sopravvivenza** (c)
19 — **Quale cinema**, consigli e quiz di Federico Peyretti (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **La [illegible] a mezzanotte**, giallo (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Il tennis insegnato dai campioni** (c)
FILM 22,40 **Questa sì che è vita!**, telefilm (c)
23,50 **Videonotizie**
0,10 Cineclub: **Il riposo del guerriero**, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein, Jacqueline Porel. Drammatico 1963 — *Il turbolento [illegible] fra una giovane parigina ed un uomo cinico e deluso che lei stessa ha salvato dal suicidio. Lei vorrebbe abbandonarlo, [illegible] lo [illegible] troppo e non ci riesce mai* (c)
1,30 **Io, l'amore**, di Serge Bourguignon, con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff, Jean Rochefort. Drammatico 1967 — *Fotomodella in crisi con l'amico si concede una vacanza sentimentale in Inghilterra dove un affascinante archeologo la porta nel suo castello e le fa trascorrere sette giorni di sogno* (c)
FILM 3 — **Operazione commandos**, di Lewis Milestone, con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff, Denholm Elliot. Bellico 1959
4,30 **[illegible] sabbia è passata la morte**, giallo
FILM 6 — **I cavalieri del diavolo**, di Siro Marcellini, con Gianna Maria Canale, Frank Latimore, Nunzio Gallo. Cappa e spada 1959

Rete Manila 1 — Canale [illegible]

FILM 13 — **Taxi love, servizio [illegible] signora**, commedia (c)
15 — **Conoscere se stessi** (c)
FILM 16 — **[illegible] per vivere, uno per morire**, di Franz Peter Wirth, con Jean-Claude Bouillon, Marina Malfatti, Gabriella Farinon. Giallo 1974 — *La Cia lo vuole uccidere per far credere ai russi che suo fratello gemello (spia sovietica che vuol scappare in America) sia morto. Lui fa possibile per salvare la pelle, a [illegible] e al fratello* (c)
18 — **Taralluccì e vino**, varietà e canzoni da Napoli (c)
19 — **Goal!**, rubrica sportiva (c)
19,30 **[illegible] no stop**, settimanale di automobilismo sportivo (c)
20,45 **[illegible] Bazar**, vendita in diretta di merci scontatissime (c)
22,30 **Sette spade di violenza**, avventuroso (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Tre camere a [illegible]** drammatico (c)
14,30 **Cartoni animati**
17,30 **Who? L'uomo dai [illegible] volti**, di Jack Gold, con Elliott Gould, Trewor Howard. Drammatico 1975 — *Un funzionario Fbi in dubbio: i russi hanno restituito uno scienziato rapito completamente nascosto da una maschera d'acciaio. E' proprio lui è [illegible] impostore?* (c)
19 — **Festa [illegible] Consolata** (c)
FILM 20 — **[illegible] Operazione Squalo Bianco**, di Stanley Lewis, con Franca Polesello, Rodd Dana, Francesco Mulè. Spionaggio 1966 — *Imbattibile agente rubacuori in compagnia di un'avvenente collega s'infiltra nell'organizzazione che ha rubato [illegible] bomba H e la tiene nascosta in fondo al mare* (c)
21,20 **[illegible] battaglia [illegible] Danubio**, di Livio Giuli, con Irina Petri, Lazzaro Varalli. Bellico 1964 — *Partigiano romeno riesce ad imbarcarsi [illegible] un battello che lungo il Danubio trasporta un ingente carico d'armi destinato ai tedeschi, e [illegible] dirottarlo [illegible] il rifugio [illegible] suoi compagni*
FILM 23 — **E [illegible] oggi fosse già domani...**, di Kevin Billinghton, con David Hemmings, Gayle Hunnicutt, Peggy Ann Clifford. Dramma fantastico 1974 — *Nella tormentata vita di due coniugi sconvolti dalla morte dell'unico figlio le immagini del futuro si sovrappongono quelle del presente* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalato dalla Critica: **nel vuoto** (Studio Ritz).

Riduzioni ad associazioni con l'Agis — Cinema: Adriano, America, Arco, Bernini, Erba, Italia, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

cinema prime visioni

A
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa. Dall'omonimo e Thomas Berger. viet.
Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,30.
(1972)
Western — Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
La caduta degli dei, di Luchino Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, C. Rampling, H. Berger (Italia-Germania - Colori) — Decadenza di una nobile casata germanica nel sorgere del fantasma nazista. Viet. 18.
Orario: 15; 18,30; 21,20.
RIEDIZIONE (1969)
★ Drammatico — Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
CHIUSO PER FERIE

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Goldengirl, di Joseph Sargent, con Susan Anton, James Coburn, Leslie Caron, Curt Jurgens (Usa - Colori) — Bella ragazza viene trasformata in laboratorio in imbattibile atleta, ma vittorie rendono infelice.
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet.
LA
Commedia — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Sono sexy, sono erotica, porno, di S. Nishimura, con Nosya Narita (Giappone - Colori) — «Sono una farfalla con spina dorsale» dice bruna bellezza orientale già fornita degli accattanti attributi del titolo. V. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
PRIMA VISIONE non recensita
★ Commedia erotica — Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti
Tel. 519.516
Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna e pretende . Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
★ Drammatico - 5 Oscar — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Il conte Dracula, di Jess Franco, con Christopher Lee, Klaus Kinski, Maria Rohm (It.-Germ.-Spa. - Colori) — Esperto in magia si sforza attenuare le nefandezze del conte e annullare il bieco vampiro. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16; 18,30; 20,30; 22,30.
RIEDIZIONE (1973)
★ Horror — Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro, di Guy Hamilton, Roger Moore, Britt Ekland, Christopher Lee (G.B. - Colori) — Bond a caccia di un solitario killer che uccide con proiettili d'oro le sue costose vittime.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet.
RIEDIZIONE
Avventuroso — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Una donna come Eva, di Nouchka Van Brakel, Monique Van De Ven, Maria Schneider (Germania - Colori) — Vita, passioni, amori e ingenuità nel complesso e profondo rapporto fra due giovani donne. Viet. 18.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Critica ●●
Pubblico OO
Commedia — Ingresso L. 3000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
CHIUSO FERIE

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
L'uccello dalle piume di cristallo, di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy K. M. Salerno (Italia - Colori) — A Roma, scrittore americano indaga sull'uccisione di alcune giovani donne. Pericolo per la moglie. Viet. 14.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
RIEDIZIONE (1969)
★ — Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
L'ultima coppia sposata, Gilbert Cates, George Segal, Natalie Wood, Dom De Luise (Usa - Colori) — Fra coppie aperte, donne emancipate e divorzisti, coniugi «controcorrente» ritengono di stare bene insieme.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
Critica ●●
Pubblico OOOO
— Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.780
Felicity, di John D. Lamond, con Glory Annen, Christopher Milne, Jony Flyn, Marilyn Rodgers (Australia - Colori) — magica atmosfera di Hong Kong, collegiale rap scopre il piacere dell'erotismo orientale.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. Viet. 18.
PRIMA VISIONE
Commedia erotica — Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
I 4 dell'Ave di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Eli Wallach, Kevin Mac Carthy (Italia - Colori) — Avventure e colpi di scena intorno a carico d'oro e poi recuperato, viet.
Or.: 15.20; 17,45; 20,05; 22,30.
RIEDIZIONE (1968)
★ Avventuroso — Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15
Tel. 537.100
Il cappotto di Astrakan, di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Ferreol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo P. Chiara è aggiornata al 1980, storia di uomo ricerca di alter ego.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
Critica ●●
Pubblico OOOO
★ Comm. drammatica — Ingresso L. 3000

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
I professionisti, di Richard Sarafin, con Lee Marvin, Lancaster, Claudia Cardinale, Jack Palance (Usa - Colori) — Esiguo drappello esperti pistoleri debellano «mercenari» da indi-viduo.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,30. viet.
★ Avventuroso — Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Super Beatta, di Jean-Marie Pallardy, con Francette Mayol, Brigitte Lahaye, Jean Luisi, Jean-Marie Pallardy, Jacques Insermini (Francia - Colori). — Eccitanti rapporti erotici di una donna dalla sessualità animalesca.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18.
PRIMA VISIONE recensita
★ Erotico — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Love erotic love (regista interpreti non comunicati) — amoroso risolto in una scorpacciata annessima avventura scabrosa ed eccitante per maggiorenni. Viet. 18.
Orario: ap. ore ; ultimo 22,30.
PRIMA VISIONE recensita
★ Commedia erotica — Ingresso L. 2500

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Vigilato speciale, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapina si ribella improvvisamente alla dura repressione del suo sorvegliante.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. 14.
RIEDI (1970)
★ Drammatico — Ingresso L. 3000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Febbre erotica piacere, di Pierre Claude Garnier, Christian Chevreuse, Jean Luisi, Gladysey (Francia - Colori) — Super eccitanti rapporti erotici giovane sempre preda al desiderio.
Orario: ap. 15; ultimo 22,30, Viet. 18.
PRIMA VISIONE non recensita
★ Commedia — Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja
Tel. 760.951
La locanda allegra mutanda, di Franz Marischka, con Jane Ebert. Rinaldo Talmonti, Deborrah Monney (Germania - Colori) — Distinbite e facete avventure erotiche dei clienti originale e fuori comune locanda.
Orario: sp. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18.
PRIMA non recensita
★ Commedia — Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Due la mano, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro laico insegna il romanesco al Papa.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
Critica
Pubblico OOOOO
★ Due film brillanti in uno — Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
e Concetta, di S. Piscicelli, con Ida Di Benedetto, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Disperato e tenero amore fra due popolani del retroterra partenopeo clima di miseria ed emarginazione.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 18.
Critica ●●●
Pubblico OOO
★ Drammatico — Ingresso L. 3000

STUDIO
v. Acqui 2
Tel. 530.
Salto nel vuoto, di Marco Bellocchio, con M. Piccoli, A. Aimée, M. Placido (Italia - Colori) — Dramma di una coppia (fratello e sorella conviventi) che approfondisce un conflitto attenuato dalla presenza di un bambino.
Orario: 17,30; 20; 22,30. Non viet. Segn. critica
Critica ●●●
Pubblico OOO
— Ingresso L. 2500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Pornografia proibita, di Philippe Gerard, Karine Gambier, Cool, Marie Duciel, Guy Roger, Hubert Geral (Francia - Colori) — Effusioni erotiche di una coppia bene affiatata, priva di tabù e alla ricerca del piacere.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18.
PRIMA VISIONE non recensita
★ Commedia erotica — Ingresso L.

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
viola, di Nicolas Roeg, con Theresa Russel, Art Garfunkel, Harvey Keitel (G.B. - Colori) — Mentre in sala operatoria tentano salvare giovane donna, il suo compagno rievoca il loro nato rapporto.
Orario: 14,40; 17,30; 19,55; 22,30. Viet. 18.
LA PRIMA
★ Drammatico — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Super rapina a Milano, di Adriano Celentano, Adriano Celentano, Claudia Mori e Il Clan (Italia - Colori) — Armato mitra, cappello Borsalino e aria da duro, il super molleggiato compie clamorosa rapina.
Orario: 20,30; 22,30.
RIEDIZIONE (1962)
★ Commedia — Ingresso L. 1500

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Giochi porno a domicilio, di Nouroj Alain, con Denise Lascane, André Chazel, Nadine Scant, François Boussat (Francia - Colori) — Giovi super porno giochi erotici propagandati da belle fanciulle a domicilio. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30.
PRIMA VISIONE
★ — Ingresso L. 1200

APOLLO
lg. Giachino 61
Tel. 215.685
Star Trek, di Robert Wise, con William Shatner, Leonard Nimoy De Forest, Kelley e James Doohan (Usa - Colori) — Nemico sconosciuto si precipita verso la Terra a velocità impressionante e divorando ogni cosa. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30.
Critica ●●
Pubblico OOOOO
★ Fantascienza — Ingresso L. 1500

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
CHIUSO PER FERIE

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
Zombi holocaust, di Frank Martin, con Ian McCulloch, Sherry Buchanan, Alexandra Cole (Usa - Colori) — Esercito di morti resuscitati si mescola fra la gente compiendo atroci delitti. Viet. 18.
Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VISIONE recensita
★ Fanta-horror — Ingresso L. 1500

c. Trapani 57
Tel. 372.057
Apocalypse Now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra.
Orario: 19,35; 22,10. Viet. 14.
Critica ●●●●●
Pubblico OOOOO
Guerra — Ingresso L. 1500

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
Classe mista, con Gianfranco D'Angelo, Beni Benussi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Bella ragazza porta lo scompiglio fra i compagni non giovanissimi di una incredibilmente indisciplinata classe.
Orario: ap. ore 20. Non viet.
PRIMA VISIONE non recensita
★ Commedia — Ingresso L. 1200

ITALIA d'Essai
v. Nizza 138
Tel. 896.40.21
Lawrence d'Arabia, di David Lean, con Peter O'Toole, Omar Sharif (Usa - Colori) — La storia del mitico colonnello inglese che provocò e condusse in Arabia la rivolta contro i Turchi.
(1962)
Orario: 18,50; 22. Non viet.
— Ingresso L. 2000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
La collina dei conigli, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo coniglì conquista una collina in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto da un recente best-seller.
Orario: 15,50; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Disegno — Ingresso L. 2000

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 883.354
CHIUSO FERIE

p. Massaua 9
Tel.
I mastini del Dallas, Ted Kotcheff, con Nick Nolte Mac Davis, Charles Durning, Dal Haddon (Usa - Colori) — Giocatore di football americano, dotato di grinta e indipendenza, viene a causa di ciò relegato in panchina.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14.
Critica ●●
Pubblico OOOO
★ Drammatico — Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello
Tel. 876.061
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Rust never sleeps, Neil Young, con Neil Young e I Crazy Horse (Canada - Colori) — Storie solitudine, amore, nostalgia e rimpianto, ricamate su musica rock dal complesso.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
VISIONE
★ Film-concerto — Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Superbil, di Chuck Vincent, con Leslie Bovee, Gloria Leonard, Jack Wrangler, Mollie Malone (Usa - Colori) — Solite super eccitanti avventure erotiche con prosaci ragazze disposte alle novità. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
PRIMA VISIONE non r
★ Commedia — Ingresso L. 2500

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 650.608
Filo da torcere, di James Fargo, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Camionista mentre insegue una cantante di cui è innamorato, si procura avventure e guai la sua abilità farerà pugni.
Orario: 20; 22,30. Non viet.
Critica
OOOO
Avventuroso — Ingresso L. 1500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
CHIUSO PER FERIE

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
ta' tua, di Georges Lautner, con Pierre Richard, Mieu-Mieu (Francia - Colori) — Femminista fa desistere il marito regista di porno-film. Al termine Francis Veber un grande sconosciuto? Discutiamone insieme.
Orario: proiez. unica ore 21. Non viet.
Critica ●●
Pubblico OOOO
Commedia — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Super porno sexy (regista interpreti non comunicati) — Consuete caldissime avventure di uomini e donne costantemente insoddisfatti e quindi alla ricerca della perfezione erotica. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30.
erotica — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Paolo il caldo, Giannini, R. Podestà.
Commedia

RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.457)
Anonimo veneziano, Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Tony Musante. Col. Or.: 20,30; 22,30.
★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
L'emulo di Bruce Lee, Pan Lo. Col. Viet. 14.
★ Lotta orientale

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.23.62)
Amityville horror, Rod Steiger, James Brolin, Margot Kidder. Techn. Ap. ore 20.
★ Horror

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, 516.048)
«La del cinema»: dalle 17 erotismo nel cinema: Big-lovers. Novità assoluta. Fiesta. Ingresso soci.
★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera anteprima europea hard-core edizione mista inglese-tedesco Honky's Spettacolo continuato inizio ore 20,30. Ingresso soci.
Erotico

CLUB (via Giusti 8, 544.077)
Personale di Billy Wilder Non per soldi per denaro. J. Lemmon, W. Matthau 20; 22,15.
★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
L'anello matrimoniale, C. Villani. Viet. 18.
★ Commedia

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Roma a mano armata, Maurizio Merli. Viet. 14. Ap. 15. Ult. 22.
mmatico

CROCETTA - S. RITA -

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Beati i ricchi.

d'Essai (via Monfalcone 62, 326.873)
Solaris, di A. Tarkovsky, con N. Bondarciuk. Or.: 19,45; 22,15.
Fantascienza

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna «I giovani e la musica». Film Banana republic, Lucio Dalla, Francesco De Gregori. Or.: 20,30; 22,30.
★ Musical

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Giugno in allegria. Oggi A piedi nudi nel parco, di Neil Simon, con Robert Redford, Jane Fonda; Charles Boyer. Ore 20,15; 22,30.
Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Agente 007 si vive solo volte, S. Connery.
Avventuroso

ZONA FRANCIA

UNI (corso Ta 3, tel. 7493.843)
I diavoli, di Ken Russel. Viet.
★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Bianco rosso e..., di A. Lattuada, con A. Celentano, S. Loren. Ap. 20. Ult. 22,30. Solo oggi.
★ Commedia drammatica

CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa. Sullo schermo Sexy hardcore. Viet. 18.
★ Erotico
Sul palcoscenico Dominique.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (Largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
La moglie in calore. Viet. 18.
★ Erotico

VANCHIGLIA - BORGO PO

d'Essai (corso , tel. 832.086)
L'esorcista, L. Blair. Viet. 14: 20; 22,30.
★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, 6060.553)
Giugno giovane: di James Dean La valle dell'eden. 20,15; 22,30.
Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
La ragazza con il fiocco tacca. Viet. 18.
★ Erotico

TEATRI

O: ore 21. Direttore: Riccardo Chailly; pianista: Paolo Bordoni; Ciaikovskij-Stravinskij, pas-de-deux (L'oiseau blue), da «La belle au bois dormant». Mozart: Concerto N. 1 in si bemolle maggiore 456. Prokofiev: Sinfonia N. 3 op. 44. Orchestra Sinfonica di Torino Radiotelevisione Italiana (Ingresso L. 2.000).

ERBA: vedi cinema.

GIANDUJA MARIONETTE PIEMONTESI (v. S. Teresa 5; tel. 530.238).

ITALIA: vedi cinema.

NUOVO: 21,15 Saggio di danza moderna diretta da Carla Perotti. Tel. 680.868.

TEATRO REGIO: vendita abbonamenti per i concerti Regio - Estate 1980. Biglietteria p.zza Castello 215, tel. 548 . Otto concerti L. 10.000.

TEATRO REGIO: vendita biglietti Concerti Regio Estate 1980. Biglietteria p.zza Castello 215, 548.000. Ingresso L. 2000.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.

BELLE ARTI: 15,30 Carlo Pierangeli; 21. Donato D'Imperio.

CLUB 84: 15,30-21 danze.
: ore 21 Riky

DU ore 21 Boccaccio 71.

GARDEN: ore 21 Nuova Edizione.

LE ROI: ore 21 Bal

MILLE LUCI (p. Guala 147): Music-hall. Tutte le sere attrazioni internazionali.

QUEMADO PIANO BAR - Pizzeria Rist. (c. Unione Sovietica 409): Renzo Gallino.

GIORGIO - - Ristorante Danze: Pino show e i Vocalmen.

SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas - Palumbo - Nadia.

MEETING CLUB (c. Moncalieri 85).

VILLA GAY GIARDINO: 21,30 - 1,30.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA: Rassegna sti '79-'80.

EMMEDUE (Re Umberto 10): Il nudo.
: «900»: arte, design, moda.

OTTINI ARTE ORIENTALE ANTICA: «Taccuino di via lo» di Ezio Gribaudo.

PALAZZO (via Vittoria 12): «La città Torino a Maria Vittoria della Cisterna e Amedeo di Savoia. Storia di venti acquerelli». Mostra organizzata dall'Assessorato per cultura della Provincia Torino. Torino, 2-26 giugno. Ingresso libero. Chiusura: sabato pomeriggio e giorni festivi. Or. 9-12; 15-18.

PORTICI (p. V. Veneto, 22, tel. 885.476): Ottavio Frassetto.

ROSARIA ARTE: Bruno Bracci,

3 A Arte - Antichità - Artigianato (M. Vittoria 18): grafica, ceramiche, legni, vetri.

STUFIDRE: L'intensità del disegno.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): G. Verna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

DAVICO: 5 pittori toscani.

GISSI (p. Solferino 2): Collettiva internazionale, 10-13; 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Copertine d'artista.

LE IMMAGINI: artisti contemporanei.

S. AGOSTINO (tel. 535.963): «900» italiano.

VIOTTI: Edoardo Robino.

GIANDUJA MARIONETTE (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Baldi: Porno-strike.
AVIGLIANA
Corso: La pretora. Viet. 18.
BORGARO
Royal: Mogliamante.
CARMAGNOLA
Margherita: Il ritorno di Butch Cassidy e Kid. Non viet.
CASELLE
Italia: L'alba dei falsi dei.
Tutti defunti tranne i
Politeama: Taking off.
CIRIE'
Pari e dispari.
Nuovo: Blu porno college. Techn. Viet. 18.
CUORGNE'
Paroni: Fuga dall'inferno.
Margherita: Punto a capo.

Cristallo: Lolita supersexy. Viet. 18.
LEINI'
Ambra: La pretora.
Pornostory Viet. 18.
RIVALBA
Supergal: Autostop rosso sangue.
ORBASSANO
Moderno: Amore vizi e depravazione di Justine. Viet. 18.

Italia: Porno love.
Hollywood: Blue excitation.
Primavera: Deep throat. Viet. 18.
Lo scugnizzo.
PIOSSASCO
San Giorgio: Baby love. Viet.
RIVAROLO
Assassinio su commissione. Non viet.
SAN MAURO TORINESE
Centro Gobetti d'Essai: Marito in prova.
SETTIMO
Baccara: I mastini di Dallas.
Garibaldi: Casanova superSex.
VALPERGA
Ambra: I ragazzi Fic-Fuc.
VENARIA
Supercinema: Quella pornoerotica mia moglie.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Sbirro tua legge lenta la mia no.
Ambra: Concerti.
Comunale: Mezzogiorno mezzo di fuoco.
Ecatombe.
Cristallo: Febbre erotica piacere.
Galleria: I fantastici tre supermen.
Puppet.
ACQUI TERME
Ariston: Guerrieri dall'inferno.
Un uomo da marciapiede.
ferie.
Italia: ferie.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Killer kommando.
Nuovo: Le porno soirelle.
Politeama: I gladiatori.
L'eroe della strada.
CASTELLAZZO
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
LIGURE
Il Forte: Halloween la notte streghe.
NOVI
Sexy moon.
Iris: Killer kommando.
Italia: ferie.
Zombie
OVADA
Luce: La porno ninfomane.
Moderno: chiuso.
Torrielli: Baltimora ballet.
SAN SALVATORE
Comunale: Mimì metallurgico.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: I pirati dell'isola verde.
TORTONA
riposo.
American graffiti n. 2.
Verdi: Erotismo dei sensi.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Una moglie.
Autostop rosso sangue.
Politeama: riposo.
d'amore di
suora.
Galvani: Un detective con la faccia di Bogart.
Roma: Il lenzuolo viola.
Sociale: Star treck.

NOVARA

Astra: Pornografia proibita.
Coccia: Il mio socio.
Roma: Zero tette operazione Sexfinger.
Moderno: Vaskiller.
Moderno: Napoli serenata cal.
Nuovo: Blue sensation.
DOMODOSSOLA
Corso: Le depravate del piacere.
Sociale: Scandalo sole.
VERBANIA
Ariston: Turbamento carnale.
Vip: Il mio socio David.
Sociale (Pallanza): La ragazza alla pari.

LOMELLINA

VIGEVANO
Cagnoni: Piaceri folli.
Marconi: L'invincibile erede Bruce Lee.
Colli Tiboldi: Le pornoereditiere.

BIELLA

lo: L'educanda.
Impero: Jack del cactus.
Mazzini: Si può fare, amigo.
Odeon: Spettacolo di «L'A
Teatro Sociale: Vieni, vieni: voglio l'amore con te.
PRAY
Excelsior: porno.
Astra: La puñeta.
Civico: riposo.
Italia: All American boys.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.

Ambasciador: Super rapina a Milano.
Ariston: Superbestia.
Mezzogiorno di fuoco.
Augustus: Finché divorzio non vi separi.
Gioiello: Super hardcore.
Gratacielo: Quella sporca dozzina.
Lux: Mangiati vivi.
Nuovo Palazzo: Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo.
Odeon: Superfestival della Pantera rosa.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
chiuso per ferie.
Plaza: The rocky horror picture show.
La caduta degli dei.
Rivoli: Il pornografo.
Smeraldo: Le di una porno hostess.
Blutt.
Verdi: I ragazzi dal Zulu
Lido: Ecco noi, per esempio.
Manin: La collina conigli.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: L'ultima coppia sposata.
Italia: Le pornoscatenano.
Nazionale: Voto di
Corino: chiuso per ferie.
Eden: Dracula.
BENE VAGIENNA
Alfodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Il gioco degli avvoltoi.
La bambolona.
BUSCA
N riposo.
Splendor: La fine dell'innocenza
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: chiuso per ferie.
CEVA
Doria: chiuso per ferie.
CHERASCO
Galateri: riposo.
Nuovo: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Immoralità.
Iride: riposo.
MONDOVI'
La morte dietro il cancello.
Sexy vibration.
MONREGLIO
riposo.
Rosa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: chiuso
Robilantese: riposo.
Civico: riposo.
Sex erection.
Splendor: Butterfly erotica.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Libidine.
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: L'uomo puma.
Splendor: Piaceri folli.
Vittoria: Nel corso del tempo.
CANELLI
Balbo: riposo.
d'Oro: La grande continua, parte seconda.
riposo.
riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Wampir.
Verdi: La poliziotta fa carriera.
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

SAVONA

Eldorado: Le pornocoppie.
Diana: Super Bunny in orbita.
Ara: riposo.
(ore 21) Saggio classica.
Olimpia: Donna erotica.
Jolly: Love erotic love.
Filmstudio: La Pantera rosa colpisce ancora.
riposo.
Lux: Nuovo programma.
ALASSIO
Colombo: Arizona, campo 4.
Ritz: Squadra antigangster.
ALBENGA
Ambra: C'eravamo tanto amati.
Cristallo: Le pornosorelle.
Astor: Amici miei.
ALBISSOLA
Leonie: Riusciranno i nostri eroi ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?
ALBISSOLA
Marconi: Senza famiglia.
MONTENOTTE
Abba: riposo.
La Rosa: riposo.
Cristallo: Film d'amore e d'anarchia.
CERIALE
Odeon: Intrigo.
FINALE LIGURE
Ondina: Innamorarsi alla mia età.
Ideal: Fog: dietro la nebbia la paura.
Vittoria: Remy.
LOANO
Perla: Super della Pantera
velluto.
PIETRA
Comunale: Io sto con gli ippopo
SPOTORNO
Mignon: Io sto con gli ippopotami.
RAZZE
Teiro: Ogro.
Verdi: Mani di velluto.

IMPERIA

Dante: Porno story
Imperia: Attenti a quella pazza Rolls Royce.
chiuso.
Serata danzante.
DIANO MARINA
Dianese: Norma Rae.
SORENGHERA
Olimpia: Il giorno degli avvoltoi.
chiuso.
Capitol:
Maringa.
RIVA LIGURE
Il cappotto di astrakan.
Ariston Teatro: Il laureato.
Ariston Rita: Dolce calda Lisa.
Astra: ferie.
Mignon: ferie.
Centrale: Apriti con amore.
Sanremese: chiuso.
Supercinema: chiuso.
Orfeo: chiuso.
Lux: chiuso.
VENTIMIGLIA
Europa: Donna di notte.
Impero: riposo.

Malgrado il visto della censura ufficiale

Altre accuse per «Caligola» sequestrato anche a Boston

WASHINGTON — Il controverso film *Caligola*, una produzione coordinata dall'editore inglese Bob Guccione (direttore della rivista «Penthouse»), è stato sequestrato dalla polizia di Boston in seguito denunce di «oscenità» venute privati cittadini e gruppi religiosi.

Il film è stato anche sequestrato in un'altra cittadina del Massachusetts, Holyoke, mentre proiezioni continuano regolarmente in più di una quarantina di cinematografi di nove altri Stati

La notizia del sequestro Boston, ha provocato un'immediata reazione di Guccio- Londra, che ha proclamato l'intenzione di portare il caso davanti tribunali statunitensi di tutti i gradi per far stabilire che il film non è osceno. Ricordando che l'ingresso film negli Usa ha avuto il necessario nulla osta dal ministro della Giustizia Benjamin Civiletti, Guccione ha commentato che ciò equivale già ad un giudizio che il film non è osceno.

Rai - TV
Direttore Riccardo CHAILLY
Pianista Paolo BORDONI
CIAIKOVSKIJ - STRAVINSKIJ
MOZART - PROKOFIEV
Orchestra Sinfonica della Rai di Torino
(Ingresso L. 2000)

galleria SOLFERINO
P. Solferino 10 - Tel.
LUCY DI FUGA
storie dell'inconscio
Inaugurazione stasera ore 18

CON
Galleria Le
V. della Rocca ang. V. Vittoria

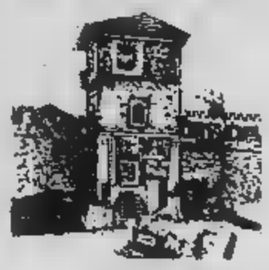
SPORTING CLUB
Sant'Ià - venerdì 20 giugno
ROBERTO VECCHIONI

OGGI al CRISTALLO
Il primo grande successo di
DARIO ARGENTO
Ultimi
TONY MUSANTE - SUZY KENDALL
ENRICO MARIA SALERNO
un film di DARIO ARGENTO
L'UCCELLO DALLE PIUME DI CRISTALLO
EVA RENZI - UMBERTO RAHO
RAF VALLONE - GIUSEPPE CASTELLANO
e MARIO ADORF
musiche di ENNIO MORRICONE
Edizione Speciale
Orario spettacoli: 16,10 - 18,20 - 20,20 - 22,30

TEATRO STABILE DI TORINO
SPORTORINO TORINO 80
PALAZZO A VELA
via Ventimiglia
ore 21 18 al 28 giugno
SPORT VARIETY
Teatro Cabaret
di Beppe Tosco e Oliviero Corbetta
presentato dalla
compagnia il Pozzo e il Pendolo
Ingresso L. 2000

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

I CONCERTI di STAMPA SERA



in collaborazione con
CITTA' DI TORINO
assessorato all'ecologia
AL BORGO MEDIOEVALE
ore 21 lunedì 23 giugno
I CAMERISTI DI TORINO
sotto la direzione di Evelino Pidò
Ingresso gratuito con il biglietto pubblicato su STAMPA SERA

FALASPORT
martedì ore 21,15
Il gruppo americano
DEVO
in
la più spettacolare rock
MY MUSIC - DISCOLO' - MASCHIO - DISCO GIALLO - RICORDI - INFERNO - MUSIC PEOPLE - LIBRERIA GIAPPICHELLI

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo a Vela
Via Ventimiglia
9,00-12,30 - 14,00-23,00
ore 18,00 Esibizioni di sci artistico
ore 18,00 calciatori ... del Torino dimostrano le ... di allenamento completo di ... calciatori
Ingresso L. 1000 (500 ragazzi)
ore 21,30 Teatro Cabaret «Sport Variety»
Ingresso L. 2000

RITUAL cabaret
V. B. Galliari 9 - Tel.
dal
LIDO DI PARMI
Tutte le sere
«LE BALET DES
originalissimo

Al Belgio bastava il pareggio, l'Italia non è riuscita ad impedirlo

Siamo caduti in trappola

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — E' finita con il pubblico irritato, che dispensava fischi in ogni direzione, accomunando italiani e belgi. I quali si abbandonavano sul campo a legittime scene di euforia, mentre gli azzurri scuotevano tristemente la testa, forse recriminando sul rigore non concesso (fallo di mano di Meeuws) e certamente dolendosi per non riusciti, in minuti, ad avere la meglio quella fittissima trama di schemi tessuta dall'avversario nel settore nevralgico del campo, su quel catenaccio organizzato dal commissario tecnico Thys. Il pubblico, che ha vissuto di fiammate, come di fuochi fatui che si accendono e si spengono a seconda del vivere e del morire del gioco, non ha potuto appoggiare i beniamini come era stato possibile al Comunale di Torino: mancava una ragione obiettiva poiché il football espresso ieri sera dai belgi non era né prodigo né spettacolare; e anzi rompeva i ritmi di Italia che forse era neppure in serata di grazia.

In quest'arte, poco appariscente ma certamente redditizia, il Belgio è all'avanguardia. Fra l'altro, alla squadra di Thys bastava il pareggio. Dunque, non era lecito attendersi proprio da spavalderie, tracotanza e spregiudicatezza. Il gioco belga, orchestrato Van Moer (che ha giocato un solo tempo) somigliava a certi lombrichi untuosi, a certi ragni dalle zampe irritanti dai quali puoi liberarti e che Kafka descrive stupendamente nei suoi racconti fra il sogno allucinato e l'incubo. E proprio un incubo deve essere sembrato alla squadra italiana una serata caratterizzata dal non gioco belga e dal tentativo inutile parte degli azzurri di venire a capo della matassa, di dedalo di uomini e di marcature, attraverso il quale il tema si smarriva fatalmente.

E pensare che sui piedi di Graziani e di Causio sono capitate due palle gol alle quali il bravo Pfaff ha saputo però opporsi con coraggio unito a tempestività. Inoltre, non dobbiamo essere troppo severi nei confronti degli azzurri, poiché non sappiamo ieri sera quante squadre avrebbero saputo vanificare il football belga, fatto non solo di tattiche di fuori gioco e di imbrigliamento dell'avversario con schema «corto», ma anche raddoppio delle marcature, di gioco duro, di smarcamenti frequenti, di rallentamenti studiati fino all'esasperazione che preludono cambi cadenza e insidiose sortite rimessa. Dobbiamo essere indulgenti proprio per queste difficoltà oggettive, alle quali gli azzurri hanno opposto una buona concentrazione. Soltanto in due circostanze, infatti, i nostri caduti nella trappola del fuorigioco: ciò significa che hanno tentato, riuscendovi, di ovviarlo. E per ovviarlo hanno dovuto snaturare il loro gioco, che è solitamente più verticale e più fantasioso.

La preoccupazione, inoltre, di dover fare mente locale a questo dannatissimo espediente fuorigioco, ha portato spesso fuori fase gli uomini di Bearzot, che raramente hanno saputo dare lucidità all'azione, quasi mai trovando sbocchi sulle fasce laterali. Hanno vissuto di temi che andavano avanti a convulsioni, in rapporto a quanto concedevano o toglievano gli avversari alla partita. Difficile, in serata del genere, fare graduatoria di meriti: Zoff, che necessita di un discorso a parte, è stato molto bravo, Graziani è apparso in progresso, di Altobelli e Giuseppe Baresi diremo in seguito; gli altri su livelli modestissimi anche volenterosi.

Partita noiosa, d'accordo; il pubblico non si divertito e forse non capirà fino in fondo il disagio degli azzurri, ma si limiterà ad un'analisi forse superficiale ma concreta. In fondo, il pubblico paga per divertirsi e vuole spettacolo. Ciò che non è stato e che perciò lascia rammarichi in tutti, tranne che nei belgi.

Enrico Berlinguer, segretario del partito comunista italiano, dimostrandosi sottile intenditore di cose calcistiche, ha così commentato qualche stralcio di partita: «*Gara nervosa, confusa, contratta*». Virginio Rognoni, ministro dell'Interno, ha completato il pensiero aggiungendo: «*Partita brutta, arbitro che ha frantumato spesso il filone del gioco. Grave l'handicap dell'infortunio ad Antognoni*».

Siamo d'accordo tutto, tranne che sul gioco spezzettato dall'arbitro. Se c'erano delle persone che ieri sera non consentivano connessioni al gioco erano i belgi. Su Antognoni concordiamo, anche se nel secondo tempo, proprio quando mancava lui, con l'inserimento di Giuseppe Baresi (che ha dato agilità alla squadra ravvivandola con guizzi producenti) ha mostrato segni di rinascita, facendosi perfino più pericolosa.

Dunque azzurri surabili: ma è magra consolazione, poiché ora ci toccherà la Cecoslovacchia (a Napoli finale per un terzo posto platonico), squadra più lenta di quella belga, ma ottima nel palleggio, accorta anch'essa nell'esprimere il fuorigioco, tremendamente votata allo schema rallentato. Per fortuna, contro gli azzurri dovrà vincere vorrà il terzo posto, poiché il pareggio non le servirebbe a nulla. E questo è un vantaggio per un'Italia che può ripetere la performance offerta contro gli inglesi, anche (è bene precisarlo) troppi azzurri sono in condizioni ottimali ed avrebbero bisogno di chiudere subito la stagione con una bella e salutare vacanza.

Se non ci lasceremo abbattere troppo da questo pareggio che ci rimanda alla sessione di Napoli, se non ci esalteremo ancora al ricordo dell'1-0 inflitto agli inglesi e se daremo match la Cecoslovacchia l'importanza che merita potremo uscire in modo dignitoso anche da questa neppure troppo affascinante storia europea.

In fondo l'Italia diserta la finalissima di Roma soltanto perché il Belgio la sopravanza in fatto di gol segnati.

Angelo Caroli

Chi di fuorigioco ferisce di fuorigioco perisce...

Questi sesti Europei di calcio non sono stati fortunati per la Nazionale italiana, neppure per la Tv. E costo di stata noiosi, bisogna una volta rilevare è pessima qualità delle immagini offerte a milioni di telespettatori in Europa e nel mondo intero.

Ieri sera la partita di Roma è stata vissuta solo da coloro che si trovavano sugli spalti dello stadio Olimpico, perché chi guardava la televisione non ha sempre capito cosa succedeva sul campo. Riprese ravvicinate, primi piani di scarpe, di palloni abbandonati in mezzo al campo, azioni inaccurate per inquadrare la schiena di giocatori belgi, hanno formato un indigesto per tutti coloro che, a stomaco vuoto, assistevano alla débâcle azzurra.

Come se non bastasse, a causa di un lieve malore di Nando Martellini, il primo tempo è stato commentato a due voci da Viola e De Laurentis, a voler dire che il primo speaker Rai vale per due. Sulla scia tandem tennistico Oddo-Galeazzi, i due si sono scambiati impressioni, espresso giudizi personali come la partita questione loro privata: «Ma cosa ne dici Gianfranco...» oppure «Non ti sembra Beppe che...» tanto che a noi telespettatori non restava che chiedere scusa per esserci intromessi a spegnere il televisore.

Nella ripresa è ricomparso Martellini, ma le cose non sono migliorate; resto conosciamo il telecronista che non riconosce i giocatori, favorisce la sonnolenza ed esprime giudizi tecnici sempre aderenti alla realtà. Martellini proprio in ieri sera. Prima ha chiesto regista rivedere l'azione del rigore non concesso all'Italia, mentre sul teleschermo scorrevano per la seconda volta le immagini; poi ha annunciato una doppia sostituzione da parte belga, corretto da qualche collega buon che ha ricordato i belgi potevano sostituire un solo giocatore; infine ha coronato la sua prestazione personale un «Chi di fuorigioco ferisce di fuorigioco perisce», anche i giocatori belgi stati messi in difficoltà dalla difesa Anche una rita finalissima.

l. v.

Franchi: adesso è ora di sostituire qualcuno...

DAL INVIATO

ROMA — *Pareva facile. Alla vigilia nel clan azzurro c'era addirittura un'aria di piena euforia. Invece alla finale del campionato d'Europa 1980 approda il Belgio e non l'Italia. Un Belgio catenacciaro piaciuto molto al povero Nereo Rocco, e Belgio più dinamico, più voglioso ed anche più fortunato.*

Gli italiani rimpiangono occasioni perdute, lamentano rigore non concesso, ricordano che escono scena come primi attori del campionato aver perso una sola partita e senza subito neppure un gol. E' la legge di queste manifestazioni che guardano più al lato economico che non al motivo tecnico. Per fare i soldi creano gironi che debbono pur esprimere vincitore dopo soltanto tre gare. Se il trionfatore come è nell'altro gruppo vinto la Germania, bisogna ricorrere a qualche espediente: quindi vale differenza reti, ed in caso di ulteriore parità passa chi segnato più. E' il caso del Belgio che accede alla finale Roma dopo segnato solo un gol più dell'Italia. E' poco? Certo che non è molto, è quanto

Rimpiange il regolamento lo stesso presidente Franchi che oltre capo del calcio italiano è anche capo del calcio europeo. Quindi è responsabile. Dice Franchi: «Mi battuto per eliminazioni dirette. Non visto tanto ostruzionismo così poco gioco». *Dalla sua posizione di presidente Franchi può criticare nessuno, ma afferma egualmente:* «Mi dispiace. Quest'anno siamo eliminati finale olimpica con la squadra giovanile per differenza reti, e ora dobbiamo rinunciare alla campionato d'Europa per aver segnato un gol in meno dei belgi. Pazienza». *A Franchi chiediamo vede anche altri motivi tecnici in questa nostra eliminazione. Il presidente afferma:* «Beh! Non abbiamo giocato proprio bene. Bisognerà cambiare qualcosa vista dei mondiali di Spagna». *Franchi precisa:* «La squadra è ancora relativamente giovane, ma qualche sostituzione dovrà In formazione ci tre o quattro vecchietti che al limite. Credo che debbano inclusi due-tre elementi nuovi». *Ma allora anche Franchi pensa a una rivoluzione ed accusa Bearzot?*

Sentiamo un difensore, Gentile, un mediano, Oriali, ed un attaccante, Bettega. Gentile molto deciso: «Non siamo stati certo fortunati. Il rigore a nostro favore c'era. Il fallo del belga è avvenuto almeno metro dentro l'area, l'arbitro ha arrestato la palla sul limite». *Gentile prosegue:* «Non facciamone un dramma, se ricordiamo come l'Argentina sbloccò il risultato con la Francia negli ultimi mondiali dobbiamo dire di aver subito un'ingiustizia».

Oriali è leggermente zoppicante per una distrazione muscolare all'inguine. Per questo lo ha tolto all'inizio della ripresa. Oriali era stato magnifico contro gli inglesi giocando terzino, o almeno come uomo impegnato sulle fasce laterali. Perché contro il Belgio l'ha utilizzato a centrocampo? Oriali esplicito: «Per fascia laterale o centrocampo è la cosa. Contro il Belgio ho reso meno anche perché mi sono fatto male molto presto. Tutto qui».

C'è anche Bettega. Sembra affaticato per il troppo lavoro, e Bettega ribatte: «Io sto bene, non credo di aver demeritato molto. Però tutta la squadra ha un po' deluso, non per cattiva volontà ma per situazione contingente». *Anche Bettega ricorda il rigore non concesso:* «Non pretendevamo un trattamento favore perché giocavamo in casa, ma avremmo avuto diritto almeno al giuato. Invece Garrido ha tolto un rigore sacrosanto». *A Bettega domandiamo: questa nazionale deve cambiare? Il juventino diventa pensieroso:* «Non so, dipende Bearzot, ma già la prima gara che disputeremo nel prossimo anno sarà valevole per la qualificazione ai mondiali di Spagna: io sarei pertanto molto prudente nel rinnovamento».

Bettega è un saggio, Bearzot lo ascolterà, e specialmente l'opinione pubblica finirà di criticare questa squadra che in fondo ha la colpa soltanto non vinto contro il Belgio?

Giulio Accatino

Il calcio moderno classe e potenza

INVIATO

ROMA — Nella serata dell'amarezza — non della delusione gli azzurri sia pure attraverso evidenti difficoltà hanno lottato e spinto al limite delle loro energie — la nazionale avuto conferma qualità di Giuseppe Baresi e di Altobelli. I giovani dell'Inter hanno nella ripresa una notevole spinta, la loro freschezza è stata importante anche se non è riuscita a diventare determinante.

Giuseppe Baresi, ed il rilievo ha molta importanza, giocatore moderno, un difensore-centrocampista, capace di inserirsi con notevole disinvoltura. dopo un avvio confuso, (lui Graziani e Bettega dovevano la posizione giusta sul terreno) è sistemato sulla fascia sinistra, i suoi dribbling hanno diversi pericoli per difesa belga. Nella conferenza stampa di fine partita, Bearzot è stato come sempre molto cauto nel parlare delle novità future e della nazionale, ma è sicuro che Giuseppe Baresi e Altobelli fanno parte dei domani azzurro, a loro bisogna guardare con fiducia, che la loro inclusione nei più che giustificata.

dovranno uscire dal gruppo giocatori che all'atto pratico Bearzot non ha preso in considerazione: uno questi è Zaccarelli, il quale ieri sera subito la grossa umiliazione non essere in campo, quando Antognoni fuori partita. e ieri era proprio il granata il sostituto del fiorentino.

La partita, nel suo insieme, confermato che il calcio odierno richiede classe, ma anche potenza fisica. Il nostro football esprime più giocolieri che atleti, chi rimpiange — ritornello che comincia stancare — Paolo Rossi, avrebbe avuto sicuramente grossa delusione ieri perché in e poderosi difensori belgi Pablito avrebbe sicuramente pochi palloni.

Sia in difesa che in contropiede, testa a testa, i belgi — che per l'occasione hanno pochissimo il fuorigioco difensivo, puntando piuttosto sul raddoppi di marcatura — sono parsi superiori nostri. Guy Thys alla conferenza stampa ha potuto prenderci in giro dicendo: «Questo tipo calcio l'abbiamo imparato dagli Italiani, e se lo interpretiamo con giocatori più potenti, questo è semmai un merito in più».

La inevitabile ricostruzione per gradi della squadra azzurra, preoccupa proprio per la nel nostro campionato di forti ed al tempo stesso agili e veloci. Lo stesso Graziani, che nulla ha da invidiare alla potenza di belgi, inglesi e tedeschi, è molto meno agile dei loro migliori. La forza, la potenza, i nostri soltanto con la forza della volontà, e l'impegno per loro è doppio, davvero stressante.

Il problema di fondo è stato sottolineato dalla partita di ieri sera, nella quale il Belgio è stato indiscutibilmente per la tattica staccatamente ostruzionistica, ha marcato un'evidente superiorità sul piano della prestanza atletica, perdere nulla di tecnica individuale. La partita con la Germania, che i belgi dovrebbero certamente impostare in modo diverso, sarà una sagra questo calcio atletico che — purtroppo — ci vede in posizione di chiara inferiorità.

Bruno Perucca

Indifferenza per Spagna-Inghilterra, attesa per gli azzurri

A Napoli basta questa Nazionale

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *Il fatto che Inghilterra e Spagna abbiano giocato al San Paolo ■ passato nettamente in secondo piano: tutti, in città, aspettavano il risultato di Roma, indecisi tra il desiderio ■ vedere gli azzurri nella finalissima ■ domenica ■ dal campanilistico piacere di averli ■ Napoli, sia pure per disputare la finale meno importante.*

In serata lunghi cortei di automobili — a sirene spiegate e bandiere tricolori al vento — hanno sfilato per le vie del centro. «Oggi nessuno di noi è andato allo stadio — annunciavano fieramente i tifosi — ■■ sabato sarà tutta un'altra faccenda: Napoli ha sempre portato bene agli azzurri in passato ■ la Cecoslovacchia ■■ ■■ accorgerà». A Napoli, insomma, fanno in fretta ad accontentarsi, bisognerà vedere se dello stesso parere sono Bearzot e soci.

La Cecoslovacchia è arrivata ieri ■ mezzogiorno dopo avere passato una mezz'oretta sopra la città con l'aereo che continuava a girare senza decidersi all'atterraggio, impedito da motivi tecnici, ma la cosa ha contrariato i giocatori molto relativamente: sono abbastanza soddisfatti ■ quanto hanno ottenuto sinora e nutrono la convinzione di poter rendere la vita piuttosto difficile agli azzurri, anche se sono convinti che ■ pubblico potrà recitare una parte abbastanza importante.

Non hanno torto, visto che Napoli è riuscita a domare gli inglesi senza eccessive difficoltà: a Torino i tifosi d'Oltremanica ■■ hanno fatte di tutti i colori, sono riusciti ■ preoccupare seriamente sindaco ■ polizia, in un clima molto teso, da guerra civile. Sarà perché ieri hanno vinto, ma ■ Napoli se ne sono stati bravissimi, un gruppo è arrivato allo stadio in un clima idilliaco, tutti con una rosa in pugno. Un ritorno dei figli dei fiori? Macché: semplicemente, gli inglesi hanno incontrato un venditore abusivo che ha loro appioppato tutto il mazzo. Non hanno saputo dire ■ ■■ hanno accettato (e pagato abbastanza profumatamente) la rosa, arrivando allo stadio psicologicamente disposti all'applauso ■ al sorriso.

La loro squadra li ha ringraziati vincendo ■ anche la Spagna ha fatto il possibile per dare alla partita ■■■ impronta divertente: tre gol, ■■■ carambola di azioni, ■■ rigore segnato ■ ■■ altro mancato dopo la ripetizione, nel complesso, insomma, una partita valida ■ tale da riconciliare in parte con questi Europei molto avari di emozioni ■ di spunti di autentica classe.

L'Inghilterra ■ è dimostrata più squadra dell'avversario, ■ ha meritato ■■ vittoria, anche ■■ ha corso un bello spavento nella faccenda dei calci di rigore. Dani ha segnato impeccabilmente ■ primo, poi ha ripetuto la prodezza nello stesso angolino ■■ ma fermandosi prima del tiro, quindi ■■ modo irregolare. L'arbitro ■■ fatto ripetere e ■ è aperta una sottile guerra psicologica tra Dani e il portiere Clemence: lo spagnolo poteva fidarsi a tirare per la terza volta in quell'angolino sulla sinistra del portiere? Troppo azzardato, ■ Clemence ha potuto quindi indovinare tutto, bloccando addirittura il pallone.

Così l'Inghilterra ha vinto, ■ nonostante ■ fatto che il pareggio degli italiani l'abbia tagliata fuori dalle finali, può sostenere di avere chiuso, tutto sommato, ■■ bellezza. E' costretta ad accontentarsi ■ a lasciare il campo di Napoli agli italiani. Sabato avremo l'ultimo atto per la squadra ■■ Bearzot: il pubblico napoletano ha tutte le intenzioni di accogliere i giocatori azzurri con affetto. E da queste parti l'affetto fa molto in fretta a diventare amore: il prologo c'è già stato ieri notte. Certamente, quando comincerà la partita se ne vedranno delle belle, il tifo che è stato fatto all'Olimpico sarà certamente surclassato.

Beppe Bracco

L'allenatore azzurro ■ giorno dopo...

Bearzot: i belgi hanno fatto la caccia all'uomo

DAL NOSTRO INVIATO

FREGENE — La finale per il terzo e quarto posto con la Cecoslovacchia ■ indubbiamente una magra consolazione per l'Italia che aveva alimentato negli sportivi, dopo la vittoria sull'Inghilterra, la speranza di affrontare la Germania il 22 giugno. Anche il giorno dopo, Enzo Bearzot è convinto che ■■ c'era una squadra che meritava di misurarsi coi tedeschi per il titolo europeo, questa era la sua.

«Se la finalissima deve essere espressione del miglior gioco, penso non sia giusto che tocchi al Belgio: quello offerto ieri se■■ dai "diavoli rossi" di Thys non ■ spettacolo degno della sfida decisiva — protesta energicamente Bearzot. Poi rincara la dose: *«Questo Belgio ■ peggio di quello che nel '72 eliminò dalla stessa competizione, ■■ quarti ■■ finale, la Nazionale di Valcareggi. La ■■ migliore qualità ■ la forza fisica, che viene però usata per dare la caccia all'uomo. Non riuscivamo a superare la metà campo e Antognoni, preso di mira, ■ finito a terra una decina di volte prima di essere agganciato ■■ Vandereycken nell'episodio che l'ha messo fuori combattimento con uno stiramento alla coscia destra».*

C'è ■■ implicita accusa ■ Garrido. L'arbitro portoghese ha negato, fra l'altro, un sospetto rigore agli azzurri per un «mano» di Meeuws al 50'. A fine gara, Bearzot aveva avuto uno scambio di vedute con Garrido, ma non lo conferma e ripete di averlo semplicemente salutato. Ammette però di essersela presa con un guardalinee che, all'inizio della ripresa, voleva impedire ■■ Altobelli di entrare in campo perché stava legandosi una scarpa.

«I ragazzi mi hanno detto che Meeuws ha commesso il fatto in area, ma che compiendo un passo avanti ha ingannato il segnalinee — racconta Bearzot —. *Questo episodio poteva anche imprimere una svolta decisiva alla partita, ma non ■ il caso di insistere. Ciò che mi amareggia è il comportamento ostruzionistico del Belgio».*

Un autentico catenaccio all'italiana che ha impedito agli azzurri di giocare. Bearzot si aspettava una gara difensiva, ■■ non «così aspra e cattiva». E aggiunge: *«Il pubblico dell'Olimpico ■ quello dei milioni ■■ telespettatori meritava ben altro spettacolo. Ai miei ■■ ho niente da rimproverare. Causio e Bettega? Hanno fatto il loro dovere, come Giuseppe Baresi, che ha sostituito Antognoni, e Altobelli, che ho fatto esordire per rendere più incisiva la nostra azione anche ■■ in un pri■■ tempo ■■ orientato verso l'impiego di Zaccarelli, che ho fatto "scaldare" durante l'intervallo. Abbiamo creato occasioni, ma ■■ siamo riusciti a trasformarle, e questo ci ■ costato la finale. Anche nelle precedenti due partite con Spagna e Inghilterra si ■ seminato ma ■ prodotto ■ stato un misero gol, anche ■■ importantissimo».*

Hanno chiesto a Bearzot se ritiene che l'incontro di sabato ■ Napoli rappresenti un traguardo ovvero l'occasione per iniziare la ricostruzione della Nazionale. *«Questa squadra per otto-undicesimi ■ ■■■■ molto gio■■■* — ribatte Bearzot —. *Solo Zoff, Benetti ■ Causio superano la trentina. Va ritoccata, ■■ ricostruita. Se cacciate questi giocatori, il prossi■■ ■■■ scoprirete che sono ancora loro i migliori. A Napoli vogliamo dimostrare di avere fatto fino in fondo ■ nostro dovere. Con il Belgio, lo ripeto, meritavamo di più».*

Bruno Bernardi

La squadra (75 gol all'attivo) torna a vele spiegate nel torneo di Promozione

Alpignano, solo il portiere non segna

Dieci punti in più

Dopo una sola stagione di attesa il campionato di Promozione ritrova l'Alpignano, una squadra che in questi ultimi anni ha fatto parlare di sé in senso positivo. Sulle tute dei giocatori c'è pomposamente U.S.A., sta Unione sportiva Alpignano.

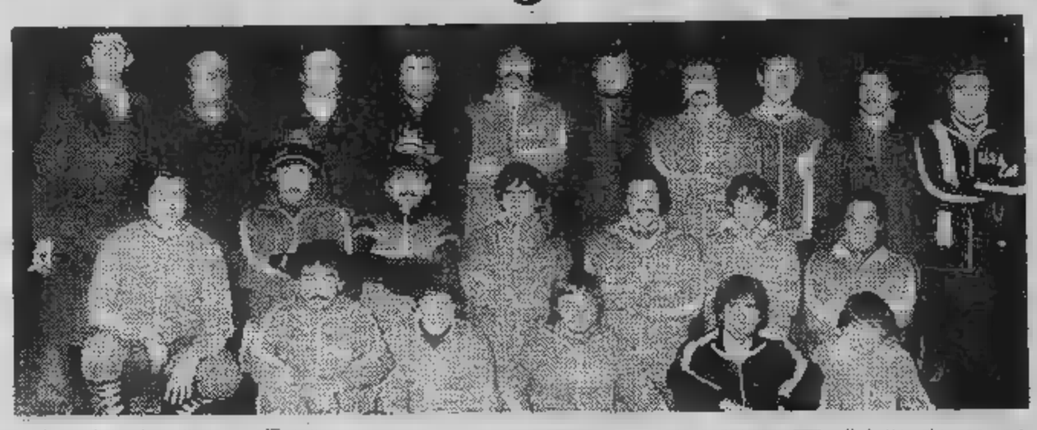
Fondata nel 1928, la squadra biancoazzurra ha sempre militato tornei dilettantistici, fino a raggiungere la gloria più nel torneo '75/'76 quando, allenata Lucio Palin, Prima Categoria record; in Promozione l'anno scorso comportò onorevolmente lottando per le prime piazze.

stagione, con alcuni acquisti importanti, sembrava compiere il in D; invece, spesso accade, sorte fu maligna e l'Alpignano terminò nel purgatorio Prima Categoria. Fu che quello non era il posto giusto per e, senza con alcune scelte significative, il presidente Raina la squadra della riscossa. Nella torinese Alpignano, di ormai 15 alla sua maggiore formazione calcistica un numero di superiore a quello di qualsiasi società della provincia, categoria superiore.

ripaga tanto successi esaltanti, come quello di quest'anno. Alcuni numeri spiegano meglio l'impresa di questa formazione: ad una giornata dal termine ha accumulato 47 punti dei 58 in palio staccando la rivale più vicina di lunghezze. I vari «bombera» sono sinora andati in volte media di 2,5 reti a partita: Modenese da solo ha colto 21 successi personali, seguito da Tandurella con 16, Pregnolato il Migliorini con 10. Tutti comunque sono andati almeno una volta, ovviamente Camposeo, il portiere.

Proprio in questi giorni il presidente-tifoso Raina si sta impegnando per creare intorno alla squadra una società che garantisca un futuro tranquillo: in Prima Categoria i biancoazzurri non devono più tornare.

C'è anche un giocatore portafortuna



Uno dei piccoli segreti della vittoria dell'Alpignano è di schierato tra le sue file l'uomo porta-fortuna. Si tratta di Franco Gioannetto, trentaduenne, che nelle ultime tre stagioni ha sempre vinto, portando l'Imperia in C2, il Pinerolo in D ed ora l'Alpignano in Promozione. «E' giocare anche facile portare fortuna in una squadra come questa — *ammette* — dove i giocatori tutti bravi: anche se dopo ogni vittoria scesa di categoria sono felice perché, inutile negarlo, quando si vince sempre l'allegria manca. A questi livelli non conta molto la categoria in cui giochi, l'importante il non arrabbiarsi e francamente negli ultimi tre anni non mi è successo quasi mai: dire che i tornei della gioventù vinto, ho dovuto aspettare quasi il termine della carriera per provare queste gioie».

La squadra schierata quest'anno dall'Alpignano in Prima Categoria composta da tanti giocatori che in passato hanno militato in squadre di divisioni superiori: intendiamoci, formazione termine della carriera, in larga parte che per tanti motivi falli lo scorso in Promozione che non era proprio il di smantellare. In in Prima categoria questa squadra immediatamente di un gradino superiore alle altre e in tanti casi gli incontri si sono trasformati in feste del gol. Nel girone di ritorno poi, l'unico problema biancazzurri stato quello di in il vantaggio sulla seconda in classifica.

Il personaggio più discusso soprattutto più amato dai Claudio «Curi» Prudenziato: perché «Curi»? «Diciamo che questo soprannome è po' stortura dialetto: in campo tanto è una volta tifoso gridò "Curi, curi": da allora me l'ha più tolto nessuno». *Prudenziato è anche famoso per il suo carattere un po' irrequieto; gli arbitri non sempre va d'accordo, tutti spiegano il fatto col nervosismo che si in lui soprattutto quando perde:* «Quando perdo — *ci interrompe* — sono amareggiato, però aggiungere che in questa stagione sono correttissimo anche perché la squadra ha quasi sempre vinto».

Da buon capitano Lorenzo Migliorini a precisare «che anche parecchi giovani poco vengono nominati si dati gran da fare. Ad esempio — *ci spiega* — Santoro e sacrificati alle spalle dell'attacco per coprire i buchi che un gioco sbilanciato in avanti come il nostro si venivano a creare».

Il trainer Mosso, spostando Migliorini dal ruolo di libero a quello centravanti, scoperto in lui una specie di «vocazione»: «Nella nuova posizione ho potuto rendermi utile, divertendomi anche parecchio: sovente, quando i gol vengono facili, ci permettiamo finezze cercando di rete l'uno ora l'altro; mentre i nostri avversari arrabattano per cercare di contenerci noi discutiamo in come impostare l'azione oppure sul perché di uno sbaglio precedente».

Terzo dinastia di portieri, Michele Camposeo ha spesso assistito con invidia alle imprese dei compagni: «La nostra una squadra sbilanciata avanti e devo perciò rimproverare i compagni per avermi sempre lasciato solo mentre loro erano tutti là sotto l'altra porta a divertirsi: scherzi a parte, questa prerogativa giocare sempre in attacco mi anche creato dei problemi perché tra gli avversari c'era qualche contropiedista toccava risolvere dei problemi abbastanza indifferenti. Nonostante sono portieri battuti».

Sembra controfigura di Altobelli, gioca con lo sulla maglia e segna anche lui tanti gol: Sandro Modenese in questa stagione trionfale per squadra ha raggiunto la dimensione del campioncino: «I meriti delle mie vanno divisi con tutto l'attacco. In questa categoria è facile segnare: in Promozione non credo che una continua come ci accade ogni domenica. Voglio comunque ricordare il gol più bello, quello realizzato Settimo, al quale rifiammo una cinquina: di al volo in rovesciata dal limite dell'area».

Concludiamo questa rassegna con Franco Schira. Anche lui come Gioanetto arriva Pinerolo: questa è quindi conda stagione vittoriosa cutiva: «A Pinerolo potevo restare, conciliare la D con il lavoro era troppo gravoso. Mi hanno offerto cambiare ed ho scelto l'Alpignano: qui sono vicino a casa ma soprattutto sono in a tanti amici».

Squadra e tifosi insieme nel bar del presidente

Il campionato vinto quest'anno dall'Alpignano il primo Luigi presidente: una targa ricordo donata dai giocatori massimo dirigente biancoazzurro campeggia sul banco del suo negozio. I giocatori augurano presidente: «*Che vada sempre come quest'anno*».

Il negozio di Raina è mente fronte al Italia, della squadra tifosi; quando il presidente per impegni lavoro non può andare a discutere con tifosi e giocatori, loro che trasferiscono da lui.

«*Arrivai all'Alpignano* — ci racconta — *quasi per caso. C'era una partita tra scapoli ammogliati, ero in porta tra i secondi; un certo punto partii ed andai palla al piede verso la porta avversaria. Dopo quella impresa mi considerarono con rispetto e mi chiesero addirittura volevo far parte dell'Alpignano come dirigente. passando per tutte cariche sono arrivato sino alla presidenza*».

Quando l'Alpignano vinse Prima Categoria 75/76 presidente era Pino Borello, scomparso; il ricordo di questo tifosissimo-presidente è però molto vivo in tutti soprattutto in Raina: «*Riuscì a creare Alpignano qualcosa di eccezionale; quando raccolsi la eredità al vertice della società mi proposi di continuare sulla strada. Ora però i tempi sono cambiati: ed io siamo stati prima di tutto tifosi della squadra mentre rio una situazione diversa comprenda maggior numero di soci e dirigenti che lavorino per società.*

Il grande handicap per l'Alpignano è stato quest'anno il fatto di dover giocare su un terreno fortuna: «*L'amministrazione* — spiega Raina — *ha voluto rifare il terreno gioco e, perché il lavoro fosse svolto nella migliore maniera, stato necessario non praticarlo per dodici mesi: dal prossimo torneo potremo usufruire di campo eccezionale che probabilmente non avrà rivali*».

Passo fondamentale nel lavoro intrapreso anno fa da Raina per riportare subito l'Alpignano in Promozione è la un nuovo trainer: Giuseppe Mosso era fino a pochi mesi fa sconosciuto, pur avendo vinto parecchi tornei. «*Ero un po' scettico* — spiega il "mister" — *sulle possibilità squadra appena retrocessa di tornare immediatamente in Promozione, i hanno dato ragione al presidente. Abbiamo iniziato nostra col-*

Claudio Prudenziato

laborazione vendendo i cosiddetti pezzi pregiati, cioè Borra, Cagna-Vallino, Santacroce e Casciani; a compensare le partenze arrivati i vari Gioanetto e Schira Pinerolo e i giovani Pregnolato, Tandurella, De Luca».

«*Il segreto della vittoria* — *pensa* Mosso — *è stato lavoro svolto nel precampionato. Certo, era una squadra e forse proprio per questo è poco notato il lavoro svolto dal centrocampo, che considero migliore tra i nostri reparti. sario più accanito stato il Moncalieri, ma al solito piazzato o: dovevamo immaginarlo*». L'allenatore vincente già confermato per il prossimo anno? «*Non si sa ancora* — conclude Mosso, — *voglio vedere cosa farà la società: piuttosto che disputare una stagione opaca, preferirei andarmene*».

Niente biglietto soltanto offerte

Quest'anno il tradizionale palcoscenico dello stadio «Allende» è stato vietato calcio: giocatori e tifosi dell'Alpignano hanno dovuto quindi «trasiocare» sul periferico campo industriale, certamente meno accogliente.

Ci hanno guadagnato però i tifosi, o se vogliamo ha rimesso la società: in questo campo infatti era possibile far pagare il biglietto d'ingresso, così assistere alla trionfale stagione dei biancazzurri è stato un piacere gratuito.

I tifosi però sono stati egoisti: ogni incontro in una cassettina venivano poste delle offerte; poi sono impegnati mandare schede per il referendum indetto «Stampa Sera». Ogni fans alpignanese ha dato proprio contributo perché i beniamini domenica primeggiassero anche in questa classifica. Prudenziato stravinto con quasi preferenze: «E' il nostro idolo — *ci spiegano in coro i tifosi* —, è da sempre nell'Alpignano tutti gli anni ci regala un sacco di emozioni». *Prudenziato ha parecchi fratelli che si mobilitati per raccogliere tagliandi ma, come ci spiega il presidente Raina* «Curi ha dei tifosi personali, che più che seguire la squadra seguono lui».

Il «covo» tifoseria biancoazzurra è il bar Italia nel centro città: è anche sede della società, quindi tifosi e giocatori discutono tutta la settimana sul campionato.

«Soprattutto lunedì e martedì si parla di quanto è successo la domenica: quest'anno tutto va liscio e ci divertiamo ricordare questo quel gol a decidere qual è stato il più bello; scorso anno le discussioni più calde e partivano accuse verso tutte direzioni».

Alla domenica invece divenuta la base di partenza o per recarsi campo industriale per organizzare trasferta al seguito squadra. «Quest'anno, siccome la squadra ha disputato girone quasi interamente torinese, non vi erano lunghe trasferte, quindi una decina di macchine seguiva i giocatori, però negli anni passati, è la stessa cosa succederà per il prossimo torneo, un pullman carico fans era pronto a partire ogni domenica: noi tifosi dell'Alpignano siamo in tanti perché sappiamo bene quanto i dirigenti i giocatori si sacrifichino per questa squadra: certo possiamo di essere mai ripagati. La squadra vince sempre e segna molto, ci siamo fatti il palato fino e in pretendiamo il risultato. Il prossimo Promozione non sarà sempre festa come quest'anno, dovremo perciò cercare di più vicini ai nostri giocatori e non criticarli appena qualcosa andrà storto».

Testi a cura di **Emanuel**

Partita-esibizione domenica a Sportuomo

Arriva la canoa-polo (ovvero calcio in barca)

Giocare a pallone è bello. E non ci si accontenta di tirare a calci su un prato o in una piazza. Lo si adatta alle situazioni più differenti. Anche alle canoe.

Canoe e calcio: un matrimonio che all'estero vanta ormai una tradizione e che da noi farà il suo esordio domenica alle 16 nel laghetto di Italia 61, nell'ambito delle manifestazioni «Sportuomo Torino 80».

Ma come si gioca al calcio in canoa? «*Questo sport, molto in voga in Inghilterra, si chiama canoa-polo* — puntualizza Paolo Daniele, vicepresidente del Comitato zonale della canoa — *e si impernia su due squadre di cinque canoisti ciascuna che cercano di mandare un pallone nella porta avversaria*».

Le regole non sono complicate: le porte misurano 2 metri di larghezza ed 1 di altezza, il pallone è quello da pallanuoto, il campo misura 50 metri per 30. Le canoe usate dovrebbero avere una lunghezza massima di 2 metri, sezione molto larga per aumentare manovrabilità e stabilità, punta arrotondata. Per le partite di Torino però, non essendoci a disposizione barche adatte, verranno utilizzate comuni canoe da slalom e da discesa.

«*La partita si divide in due tempi di 10'* — spiega ancora Daniele — *e la palla viene passata con le mani e non può essere trattenuta più di 5". Il giocatore che colpisce l'avversario con la pagaia o lo rovescia o cerca di trattenerne la canoa commette fallo ed è passibile di espulsione, temporanea o definitiva. Ogni squadra può utilizzare una riserva*».

Tutto chiaro dunque: resta da vedere il risultato pratico. Guizzi di canoe, roteare di pagaie, il fascino del gol ed il pericolo sempre presente di finire in acqua: gli ingredienti dello spettacolo ci sono tutti. E già quattro squadre si stanno allenando in gran segreto per vincere il torneo torinese.

Sempre per i canoisti sabato e domenica è in programma un altro appuntamento d'eccezione: il Tanaro. Sabato (ore 14,30) discesa turistica dal ponte di Nelve ad Asti. Domenica mattina agonismo (ore 11-12,30); nel pomeriggio ancora turismo nel tratto tra Asti e Rocchetta.

m. san.

● A SPORTUOMO s'inaugura domani mattina alle 11 lo stand della Guardia di Finanza. Presenti molti sportivi che gareggiano per le Fiamme Gialle, tra cui gli sciatori Paolo De Chiesa e Willy Berlin, che si esibiranno sulla pista di discesa e su quella di fondo.

● I GIOCATORI di Juventus e Torino saranno ospiti questa sera alle 18 di Sportuomo. Ai tifosi, soprattutto ragazzi, presenti, daranno dimostrazioni di palleggio e tecnica calcistica.

Stasera inaugurazione del nuovo impianto

Lo stadio delle bocce apre con gli «Assi-show»

Il «piccolo stadio delle bocce», alla Sis (Parco Michelotti), è una realtà e questa sera terrà a battesimo la 44ª edizione del «Torneo degli Assi»: si è lottato contro le avversità atmosferiche e contro il tempo, ma grazie all'abilità e al duro lavoro degli uomini dell'impresa Borio l'impianto sarà agibile.

Come già l'anno scorso, al torneo partecipano solo formazioni del Comitato provinciale di Torino con almeno quattro giocatori di categoria «Nazionale»: sono otto, divise in due poules. Si gioca «a tempo fisso» (3 ore, dalle 21 alle 24 di ogni giovedì) con gli eventuali tre tiri supplementari se nessuna delle due squadre ha raggiunto i 13 punti.

Dopo il sorteggio, che ha determinato la composizione dei due raggruppamenti, stasera si affronteranno Accorsi Tuttobocce e F.lli Bertolotti e Rossini Birichin e Ciriacese (che fanno parte della 1ª poule); Sisport Fiat e Comitato provinciale di Torino e Lancia Caudera e Nizza Sider Nord (2ª poule). Le due vincenti di ogni gruppo si batteranno nel secondo turno fra di loro (e così le perdenti); le squadre con due successi accederanno alle semifinali, quelle con uno andranno al «recupero». Per gli accoppiamenti delle semifinali la prima della 1ª poule sarà opposta alla vincente del recupero della 2ª e viceversa.

La novità fra le squadre è rappresentata quest'anno dalla presenza di una quadretta che difenderà i colori del Comitato provinciale di Torino e sarà composta da Piero Paletto, Priotto, Suini e Tonietta. Queste le formazioni delle altre società: Andreoli, Benevene, Bragaglia, Granaglia, Selva (Accorsi Tuttobocce); Gregorio, Greppi, Luotti, Minuto (F.lli Bertolotti Volpiano); Ceresa, Macario, Micheletta, Spiller (Ciriacese); Cassina, Cinotti, Dalloimo, Ferrara, Mollo (Sisport Fiat); Aghem, Bussi, Arrigo Caudera, Cavassa, Vay (Lancia Caudera); Lucente, Minetti, Negro, Zeppa (Nizza Sider Nord); Baldo, Cattaneo, Giuseppe Paletto, Riscaldino (Rossini Birichin).

Guido Tolazzi

Stasera a Vinovo (ore 20,45) nel premio Missaglia di trotto

Tutti contro l'ospite milanese

L'incontro Italia-Belgio fa spostare a stasera la notturna infrasettimanale di trotto. Corse belle, ben fornite di partenti, incerte nei risultati. Che è quello che il pubblico vuole. Spettacolo assicurato anche nella prova di centro, il Premio Missaglia, riservato ai soggetti di «4 anni». C'è un ospite milanese di riguardo, Lieto, pupillo di Mario Barbetta, il «driver» che insieme a Francesco Milani ha superato l'età della pensione. Ma sia l'uno che l'altro non demordono. Lo sport dei sedioli permette un'attività intensa anche se le primavere si contano a lustri.

Lieto, dunque, potrebbe finire al primo posto se Zabul e Askelon, gli assidui a Vinovo, dovessero mostrare delle indecisioni. Ma la conoscenza della pista deve pure contare qualcosa e sicuramente gli scommettitori indirizzeranno le loro preferenze sugli allievi di Guzzinati e di Montaldo, senza trascurare, comunque, Ampelio che è in ottime condizioni di forma. Quattro possibili vincitori significano una gara tirata allo spasimo, che dovrebbe risolversi solo sul filo di lana. Meglio se in fotografia.

a. d.

Prima corsa — **ore 20,45**
PREMIO MERATE
L. 3.300.000 - m. 1600

1. Padula (A. Pedrazzani)	3 4 R	21.3	
2. Gharian (F. Milani)	3 3 2	19.9	
3. Cercavo (E. Demuru)	S 3 0	19.9	
4. Germo (S. D'Agostino)	1 2 2	19.2	
5. Zebu (G. Guzzinati)	1 1 1	19.7	

Favoriti: Zebu, Gharian.

Seconda corsa — **ore 21,10**
PREMIO CIVENNA - Gentlemen-drivers
L. 2.200.000 - m. 2100

1. Antifer (G. Tamburelli)	2 S 0	21.6	
2. Ulto (A. Colombino)	0 0 0	24.2	
3. Haupus (T. Biava)	2 3 2	22.6	
4. Klammer (B. Restelli)	2 R S	21.2	
5. Nobilta (Giu. Racca)	S 4 4	—	
6. Farindola (F. Allara)	1 4 3	19.7	
7. Calsal (G. Druetta)	3 R 0	20.2	
8. Zavar (G. Montaldo)	1 R 0	20.1	

Favoriti: Zavar, Farindola.

Terza corsa — **ore 21,35**
PREMIO CARBONATE
L. 1.800.000 - m. 1600

1. Garou (S. Ascedu)	1 S 3	20.	
2. Akarita (R. Donati)	0 2 3	21.3	
3. Palazzo Mariano (A. Pedrazzani)	0 0 0	21.3	
4. Gagna (O. Baratti)	0 0 0	20.6	
5. Puquios (A. Pasolini)	0 R 0	24.1	
6. Eritano (L. Conti)	S 0 0	25.6	
7. Zuccarello (R. Ciano)	0 S 0	20.7	
8. Fezzan (E. Demuru)	S S 4	20.4	
9. Inter Nos (M. Sinanovic)	2 4 4	20.7	
10. Arabide (G. Bechis)	4 1 0	20.9	
11. Cotsuè (L. Gennero)	2 S 0	—	

Favoriti: Zuccarello, Arabide.

Quarta corsa — **ore 22**
PREMIO MONTORFANO
L. 2.200.000 - m. 1600

1. Camanin (G. Rossi)	0 R 4	21.5	
2. Happy (L. Conti)		debutta	
3. Oliver (A. Pedrazzani)	S S 2	21.5	
4. Antioco (A. D'Agostino)		debutta	
5. Oceano Indiano (O. Baratti)	4 4 3	21.4	
6. Ultuna (F. Milani)	0 2 2	20.1	
7. Knight (G. Guzzinati)	— — 4	22.7	
8. Filippide (A. Pasolini)	0 4 S	24.2	
9. Puglia (S. Varetto)	— — 0	27.9	

Favoriti: Ultuna, Camanin.

Quinta corsa — **ore 22,25**
PREMIO GRANDATE
L. 1.800.000 - m. 1600

1. Nimeco (A. Pedrazzani)	— 4 3	21.1	
2. Iberta (F. Milani)	3 0 0	21.3	
3. Galga (S. Ascedu)	0 S 0	23.9	
4. Cusano (O. Baratti)	R 0 4	21.4	
5. Gratifica (S. D'Agostino)	0 R 0	—	
6. La Cumparsita (L. Gennero)	4 0 S	21.9	
7. Retriver (G. Pasolini)	0 S S	21.8	
8. Senestro (A. D'Agostino)	S 0 R	—	
9. Sakai (M. Baroncini)	S 4 2	20.8	
10. Santag (A. Pasolini)	2 3 0	20.5	
11. Seletta Barzan (S. Varetto)	1 4 1	20.1	
12. Zalegh (G. Guzzinati)	S 2 S	21.3	

Favoriti: Retriver, Zalegh.

Sesta corsa — **ore 22,50**
PREMIO MISSAGLIA
L. 6.300.000 - m. 2060

1. Gang (A. D'Agostino)	3 3 S	—	
2. Askelon (G. Montaldo)	4 3 S	21.5	
3. Ampelio (A. Pasolini)	0 2 2	20.	
4. Pico (F. Milani)	4 0 0	22.5	
5. Zebul (G. Guzzinati)	3 2 0	19.6	
6. Lieto (M. Barbetta)	0 3 2	19.7	

Favoriti: Zabul, Askelon.

Settima corsa — **ore 23,15**
PREMIO ARGEGNO
L. 3.200.000 - m. 1600

1. Llodoro (M. Baroncini)	1 3 4	19.7	
2. Dismar del Nerbon (R. Ciano)	R 4 3	18.4	
3. Cessna (S. D'Agostino)	1 1 R	19.4	
4. Breil (C. Canavesio)	4 0 3	19.8	
5. Dong (G. Montaldo)	0 1 1	20.1	
6. Nikolalev (G. Bechis)	3 1 1	18.8	

Favoriti: Nikolalev, Dismar del Nerbon.

Ottava corsa — **ore 23,40**
PREMIO CARIMATE
L. 2.600.000 - m. 1600

1. Mylord (O. Baratti)	4 0 0	22.4	
2. Condono (A. Pedrazzani)	0 0 0	20.1	
3. Buxton (E. Demuru)	S 2 S	20.2	
4. Cebollera (S. D'Agostino)	0 3 0	20.6	
5. Clinton (A. Pasolini)	4 4 4	21.1	
6. Cosdom (F. Violante)	1 0 0	20.2	
7. Barnett (G. Pasolini)	0 S S	23.5	
8. Albero (L. Gennero)	0 1 1	20.3	
9. Trezzo (G. D'Antoni)	S 1 0	20.	
10. Romualdo (M. Sinanovic)	0 0 4	19.7	
11. Corallo (A. D'Agostino)	0 0 0	19.	

Favoriti: Albero, Corallo.

Valli Pinerolesi 275 domande per 160 posti

Da un paio d'anni i rally italiani, dai più prestigiosi internazionali di campionato assoluto a quelli di prima e seconda serie, stanno vivendo una seconda giovinezza. Lo si riscontra dal numero di iscrizioni che pervengono indistintamente ad ogni organizzatore e dalla velocità con la quale i concorrenti provvedono ad assicurarsi la propria presenza al via.

Il regolamento Csai (Commissione sportiva automobilistica italiana) prevede un plafond massimo di 160 partenti, dettato anche da canoni di sicurezza oltre che per garantire — nei limiti del possibile — un corretto andamento della gara senza che questa sfugga di mano ai suoi responsabili. Ma, immancabilmente, le iscrizioni superano di gran lunga il limite indicato. Si assiste così ad una vera e propria «corsa per la corsa» tanto che quasi sempre, specie quest'anno, gli organizzatori sono costretti a chiudere le iscrizioni poche ore dopo averle aperte.

Così è successo per il Rally Valli Pinerolesi, che si disputerà nella notte tra sabato e domenica prossimi, valido per il Campionato Nazionale Rally con coefficiente 3, per il Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta (alla sua prima edizione, creato dall'Aci Torino), per il Campionato Fiat 1980, per il Trofeo Talbot Sunbeam, per quello delle Alpi Occidentali.

Ben 275 telegrammi di iscrizione sono pervenuti alla scuderia Perosa Corse che del rally ha curato la messa a punto. Gli esclusi (si tiene normalmente conto della data e dell'ora di arrivo delle iscrizioni) ritenteranno per qualche altra gara futura.

Il 7° Rally Valli Pinerolesi è quest'anno arricchito da altri due nuovi trofei: il 1° Trofeo Giorgio Mauro (dedicato alla memoria di un giovane appassionato della specialità, deceduto lo scorso anno) ed il 1° Trofeo Città di Pinerolo offerto dal Comune.

Organizzare un rally, oggigiorno, non è così facile: costa quattrini, sacrifici, tanto tempo e gli organizzatori, generalmente pochi, sono semplicemente degli appassionati che molte volte ci rimettono di tasca propria. Ma è la febbre per questo sport che li anima, così come impegnerà nel «Valli Pinerolesi» le oltre 500 persone che lavoreranno affinché tutto vada per il meglio.

Tra queste le forze dell'ordine delle singole amministrazioni comunali in collaborazione con i carabinieri, gli 85 commissari di percorso, i 24 radioamatori della Federazione Italiana, i 35 cronometristi ufficiali.

Gian dell'Erba

COLT 10 marce
5 per "darci dentro" e 5 per "andarci piano"

MITSUBISHI MOTORS

Importatrice e distributrice esclusiva
bepi koelliker Importazioni S.p.A.

TORINO
Vendita:
Corso Vittorio Emanuele, 18 - Tel. (011) 835281
Assistenza e ricambi:
Via Barletta, 133/135 - Tel. (011) 353636/7/8/9

I fatti della politica

Disegno di Vauro da *Il Secolo XIX*

■ Il presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter giunge stasera a Roma in visita ufficiale per discutere con i dirigenti italiani le più pressanti questioni politiche ed economiche del momento — annunzia *il Tempo* —. Le conversazioni romane si svolgono in un contesto che non è tanto bilaterale quanto di preparazione al vertice delle sette democrazie industriali dell'occidente, un convegno per la prima volta organizzato dall'Italia. Per quanto il vertice di Venezia sarà dedicato per tre quarti alle discussioni economiche (almeno uno dei partecipanti, leggi Francia, insiste che tale è e deve rimanere la ragion d'essere della conferenza a sette), le recenti tensioni nei rapporti tra Stati Uniti e Europa occidentale impongono un dialogo chiarificatore e una consultazione in più sedi e a più livelli. Solo in questo modo si potrà realizzare quel potenziale di cooperazione che non è affatto compromesso dal riconoscimento delle diversità di interessi e di impostazione.

La missione di Carter — commenta *La Stampa* — ha un doppio aspetto. Da un lato, essa è di esame — e insieme di amicizia — delle nazioni che in modo diverso vivono in prima persona la questione comunista, come appunto l'Italia, la Jugoslavia, la Spagna e il Portogallo. In vari periodi ognuna di esse ha rischiato cambiamenti traumatici, che avrebbero compromesso l'equilibrio europeo, ma tutte oggi rappresentano un prezioso punto di riferimento per gli Stati Uniti nelle loro strategie verso l'Urss e il Medio Oriente. Dall'altro lato, la missione di Carter è di richiamo all'alleanza atlantica non solo ai suoi impegni difensivi storici, bensì anche alla tutela degli interessi Usa-Cee nel Golfo Persico. E' probabile che gli incontri bilaterali del presidente abbiano maggior successo che non il vertice di Venezia. Essi si svolgeranno innanzitutto in ambiti meglio delimitati, con obiettivi più concreti: in secondo luogo, non risentiranno di istanze autonomiste come quelle della Francia: per l'ultimo dovranno rinviare alcuni temi a consessi più vasti. Ma gli Stati Uniti sono decisi a raggiungere anche a Venezia intese precise, politiche, oltre che economiche.

Cossiga-segretari partiti

● Il presidente del Consiglio Cossiga si è incontrato ieri con i segretari dei partiti che formano la maggioranza di governo — riferisce *l'Avanti* —. Si è trattato del primo vertice svoltosi dopo una consultazione elettorale dominata da fortissime polemiche e da strumentalizzazioni di ogni tipo. L'incontro dedicato a rilevanti problemi ha avuto perciò anche un carattere di ripresa politica su basi più sicure. E' intenzione dei segretari rivedersi quanto prima in modo da impostare programmi sempre più adeguati alle prossime scadenze e alle difficili questioni di fronte alle quali si trova il nostro Paese. Gli argomenti di fondo affrontati ieri a Villa Madama hanno riguardato la politica internazionale e quella economica.

■ L'agenda politica del dopo-elezioni si infittisce. In primo piano si trova adesso la politica estera (oggi giungerà a Roma il presidente americano Carter) — osserva *l'Unità* —, insieme però al groviglio dei problemi di un'economia in crisi che la condotta di un governo senza reale programma ha lasciato marcire fino ad ora, e alla questione della formazione delle giunte locali. Di tutti e tre questi problemi si è occupato ieri mattina a Villa Madama un vertice della maggioranza al quale hanno preso parte il presidente del Consiglio Cossiga e i segretari dei tre partiti governativi, Piccoli, Craxi e Spadolini. Non sono state annunciate decisioni, mentre sono stati forniti pochi cenni sugli orientamenti che erano emersi, secondo l'abitudine invalsa in questa specie di «direttorio» — extraistituzionale — di governo.

■ «La politica internazionale continua a rimanere un punto di riferimento fondamentale per le forze costituenti il tripartito, una formula questa che è uscita rafforzata dalle elezioni». Il giudizio di Spadolini alla fine del «vertice» fra Cossiga ed i tre segretari — annota *il Giorno* — dà la sintesi dei temi affrontati: ma appunto l'accenno al consolidamento del governo chiarisce il vero significato politico della riunione, dove si è convenuto che il voto dell'8 giugno annulla i pericoli di crisi entro quest'anno e può consentire positivi sviluppi anche nel periodo successivo. Si tratta ora di andare avanti con il programma e con le necessarie ratifiche parlamentari, specie sul terreno economico.

Giunte: trattative

● Il tema delle giunte è stato al centro della prima giornata del convegno dei segretari provinciali e regionali del pci, che si è aperto ieri a Roma alla presenza di Craxi — rileva *la Repubblica* —. L'orientamento che per ora sembra prevalere è quello di garantire amministrazioni di sinistra dovunque sia numericamente possibile. Comunque, certe conferme non appaiono automatiche dovunque. Le prime decisioni verranno prese domani, venerdì, dalla direzione del partito socialista.

■ La vera e propria schiarita intorno alla complessa questione delle giunte — osserva *Avvenire* — non è ancora arrivata, ma la cortina fumogena comincia pian piano a diradarsi. Si aspetta un pronunciamento preciso del psi, dopodiché le forze politiche prenderanno una decisione. Dove sarà possibile si cercherà di privilegiare la formula tripartita, ma ciò non escluderà aprioristicamente il pentapartito, sul quale insistono i liberali e i socialdemocratici, ma anche vasti strati della dc.

■ La linea del pci — scrive il *Corriere della Sera* — resta, almeno per ora, immutata: opposizione «senza arroccamenti». Nella convinzione, secondo il giudizio di Berlinguer, che «con l'attuale governo si potrà forse vivacchiare, ma non governare» un Paese ancora immerso in una grave crisi. Il segretario, si dice a Botteghe Oscure, non è uscito indebolito dalle elezioni: anzi, aggiungono alcuni, dopo il 9 giugno la sua posizione nel partito si è perfino rafforzata.

Le lettere dei lettori

I nostri agli Europei

Ciò che più degli altri ha indispettito il poco gioco dei nostri pallonari è stata la beffa provata dopo la inconsistente prova offerta da Graziani. Dopo le spaccature alla romana e alla ciociara affidate ai giornali dove egli dichiarava di sentirsi superiore a chi aveva temporaneamente occupato il suo posto in Nazionale ha largamente dimostrato che egli non valga a confronto di Paolino Rossi un'unghia del suo alluce destro. Mancava di tecnica — manca di velocità — manca di coraggio — Brera gli ha assegnato 5 alla sua prestazione, credo però che non meritasse più di 3.

Impari Graziani «che un bel tacco non fu mai ferito» e che il Paolino è da annoverare fra i grandi del calcio mondiale e che solo false insinuazioni l'hanno tolto alla Nazionale.

Cav. Angelo de' Paoli,
Sommariva Bosco (CN)

Il cavallo pende?

Ragazzi, ci risiamo. Abbiamo vinto, abbiamo battuto gli inglesi, ci facciamo una bella festa e, tanto per ricominciare, andiamo ad ammucchiarci in gruppo sul *Caval 'd bronz*. L'hanno appena restaurato, ho l'impressione che penda, guardandolo dalla parte posteriore, che tenda leggermente a destra. Non è certamente solidissimo, come si trova sistemato su tre zampe. Che cosa si deve mai fare per proteggerlo da questi «arrampicatori»?

Al primo comizio importante torneranno lassù, ad agganciarsi alle gambe di «Testa di ferro»; già sembra oscillare, ma allora perché mai lo hanno restaurato e rimesso a nuovo? Un recinto invalicabile sarebbe l'unica soluzione, anche se, esteticamente, non sarebbe piacevole. Aveva ragione l'Antonelli a rispondere, quando gli domandarono perché mai la Mole dovesse essere tanto alta: «Così nessuno andrà a sedersi sulla cima».

Lettera firmata, Torino

Dubbi di un pensionato

Forse io appartengo a quella categoria di persone che oggi sostituiscono gli analfabeti di sessanta anni fa. Si perché sessanta anni fa vi era un'alta percentuale di analfabeti mentre oggi tutti sanno leggere ma molti di questi non capiscono quello che leggono e sono convinti di aver capito. Infatti io ogni volta che ho letto qualche cosa, pubblicato sui giornali, che annunciava un provvedimento a beneficio della collettività provavo un gran piacere ma poi si vede che quello che avevo letto non l'avevo capito perché quei benefici morali ed economici non si sono mai verificati o sono stati annullati. Per questo dico che appartengo a quelli che sostituiscono gli analfabeti di un tempo.

Oggi, come semplice cittadino elettore, anche se analfabeta, ho votato ancora dubbioso sperando però che chi ha accettato la candidatura da un partito qualsiasi si sia reso conto dei compiti e delle responsabilità che si è assunto in una situazione come quella nella quale ci troviamo. Mi auguro, e l'auguro anche a tutti gli altri, che i miei dubbi siano solo frutto della mia ignoranza.

Corrado Bolognesi (pensionato)

Centri di prelievo

In qualità di delegato regionale del sindacato Biologi liberi professionisti segnalo gravi abusi commessi dalla Regione Piemonte ai danni della popolazione nel servizio delle Analisi cliniche.

Nell'estate del 1976 la maggioranza socialcomunista si faceva promotrice di una legge regionale di blocco delle autorizzazioni dei nuovi laboratori, in attesa di elaborare una programmazione che non è mai stata fatta. Orbene tale blocco, che pareva privilegiare le strutture pubbliche, si è rivelato, in realtà, un formidabile strumento per favorire certi gruppi finanziari privati, ai danni dei liberi professionisti e soprattuto ai danni della popolazione. Ed in effetti tali gruppi hanno costituito in questi anni una rete di centri di prelievo in tutto il territorio regionale, centri privi di autorizzazione che, secondo quanto ha ammesso lo stesso assessore regionale alla Sanità svolgono un servizio «apparente», e quindi fasullo alla popolazione («apparente» il servizio, ma non il profitto). Ed ora per le Convenzioni mutualistiche si stanno operando ancor più gravi abusi, sempre per favorire tali società: prima fra tutte la C.d.c. in cui è interessato un certo personaggio della Regione. E proprio in favore della sede di Alessandria è stato stipulato un importante accordo della Regione stessa, per il servizio mutualistico; sede, si noti, del tutto priva di autorizzazione di apertura. Per contro altri laboratori, regolarmente autorizzati ed operanti in zone sprovviste di servizio mutualistico, rimangono privi di convenzione. Sono sgraditi perché la giunta regionale ha dovuto autorizzarli, costretta dalla Magistratura, perché fanno concorrenza ai centri di prelievo abusivi, stranamente tollerati dalle autorità? In conclusione i nostri governanti progressisti sono riusciti a favorire gruppi privati finanziari e a danneggiare la popolazione, in questo delicatissimo settore, come ben pochi governanti reazionari avrebbero saputo fare. Ed in effetti oggi, in Piemonte, i mutuati o attendono qualche mese per poter avere le analisi da un ospedale, oppure le pagano di tasca propria, oppure si rivolgono, ignari, al servizio «apparente» dei centri di prelievo.

Carlo Rubiola, Torino

Caccia e referendum

Riceviamo il seguente telegramma: Rammaricati per pubblicazione contemporanea di quattro lettere cacciatori «Stampa Sera» 17-6-80, lamentiamo antidemocraticità del quotidiano verso referendum in piena campagna. Nonostante colpi bassi cacciatori, ottima dimostrazione in firme della civiltà cittadina. 2500 protezionisti Lipu lettori «Stampa Sera» confidano in pubblicazione telegramma, essendo state cestinate precedenti lettere protezionistiche.

Coordinatore Regionale
Lega Italiana Protezione Uccelli, Torino

Amo stare solo

Seguo con interesse i vostri articoli sulla solitudine. Penso che siano interessanti per gli anziani ma anche per i giovani. Io non mi sento solo ma i miei genitori mi rimproverano perché me ne sto troppo appartato dagli altri e non mi faccio amici. Non ho nemmeno la ragazza. Io preferisco leggere un buon libro e starmene tranquillo. Mi pare che non ci sia nulla di male. In fondo è un problema di carattere. Sono in età di leva e fra non molto andrò militare.

Pino Molatteri, Torino

Volevo uccidermi

Ho venticinque anni e non credevo più nella vita; non avevo voglia di lavorare e pensavo di spararmi o di drogarmi. Ho letto quanto pubblicato su *Stampa Sera* a proposito dei giovani che vivono in gruppo e che adorano le rombanti motorette. E' un articolo di giornale, non un libro, ma mi ha fatto molto riflettere. Credo che vi devo un ringraziamento.

M. F., Torino

Da un settimanale all'altro

da «Espansione»

Chi «lottizza» le Camere di commercio

Presiedute in prevalenza nell'immediato dopoguerra da operatori economici puri — scrive *Espansione* — le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti pubblici a circoscrizione provinciale hanno visto negli ultimi trent'anni arrivare ai vertici, con progressione lenta ma inesorabile, uomini legittimati soprattutto dalla tessera del partito. E questa occupazione è potuta avvenire, come spesso accade in Italia, in seguito ad una legge mai attuata. Dopo l'ultima guerra, infatti, si presentò l'esigenza di trasformare gli enti camerali così come si erano venuti definendo durante il periodo fascista. Il problema non era probabilmente facile, ma fu scelta la soluzione peggiore: venne creato, in attesa di un nuovo provvedimento legislativo organico, un regime transitorio che dura tuttora. Con decreto luogotenenziale del 21 settembre 1944, n. 315, si stabilì di affidare l'amministrazione delle Camere, che sarebbe dovuta democraticamente spettare a un consiglio *eletto* dagli operatori economici della provincia o dai loro rappresentanti, a una giunta, con il presidente nominato dal ministro per l'Industria e il commercio, di concerto con quello per l'Agricoltura e le foreste con gli altri membri designati dal prefetto provinciale con l'approvazione ministeriale.

Ma quella legge organica, che nel frattempo ha assunto i connotati di una mitica riforma (sono stati più di 20 i progetti presentati dal 1944 ad oggi), non è mai stata approvata, e i ministri per l'Industria democristiani hanno avuto mano libera. Così, oggi, su 94 presidenti di Camera di commercio, 67 sono organicamente democristiani, 6 socialisti, 4 socialdemocratici e 2 repubblicani. Dei 15 che restano, definibili in senso lato come indipendenti, parecchi sono notoriamente vicini alle posizioni di partito di maggioranza relativa.

Tendenza sostenuta

TORINO — Il mercato azionario ha consolidato la ripresa che già ieri, nella prima seduta del nuovo ciclo operativo, aveva consentito alla quota di riportarsi su livelli sensibilmente più elevati di quelli della fine del mese borsistico di giugno. L'andamento positivo si è concretizzato oltre a un notevole incremento degli scambi anche nell'interessamento da parte degli operatori per titoli da tempo trascurati. E' il caso del settore delle comunicazioni che vede le Alitalia recuperare quasi il 7 per cento, le Nai il 4 per cento e le Autostrade Torino-Milano il 3 per cento. Migliorano anche i finanziari e particolarmente le Ifil e le Invest con progressi superiori al 4 per cento. Da rilevare l'impennata delle Immobiliare Roma +12,50 per cento. Sempre notevole anche l'interesse per i bancari e gli assicurativi che appaiono i settori più ricercati dagli operatori. Ne comparto dei bancari sempre in evidenza le banche Iri i cui recuperi vanno facendosi di giorno in giorno più marcati. Contrasti per le Olivetti.

Nei valori locali ancora qualche incertezza per Ifi, Isim e Cartiere Italiane. Migliorano le

Borgosesia risparmio e soprattutto le Cir che recuperano oltre il 7 per cento. Il settore del reddito fisso appare interessato da una corrente di vendite che ne deprime le quotazioni.

FIXING — Fiat 1727 ord.; Diritti Nai 30; Diritti Cir 1450; Azioni Cir risparmio 12.300; Diritti Olivetti pagamento 399.

MILANO

Consolidamento sui massimi. La Borsa ha oggi confermato a grandi linee la tendenza sostenuta dal mercato azionario confermata ieri ad inizio del nuovo ciclo operativo di luglio con un massimo generale dell'indice ad oltre quota 106. Anche oggi il volume degli scambi è risultato intenso accentrato come sempre sui grossi valori patrimoniali, assicurativi, finanziari e bancari in particolare. La Ifi privilegiata ha confermato la raggiunta quota 3 mila; rialzo ben sensibile considerando il livello di circa otto giorni fa del titolo azionario.

Assicurativi ripetiamo sempre alla ribalta, molto resistenti sono apparse le Olivetti dopo l'inizio dell'aumento di capitale ma complessivamente il mercato ha dato l'impressione di un deciso controllo dei suoi movimenti ed infatti si è subito notato un prudenziale assestamento rispetto ai massimi di ieri consolidando così le basi dei titoli attualmente alla ribalta.

A metà Borsa tuttavia si è registrata una nuova ripresa sempre circoscritta sui titoli primari mentre il listino ha messo in luce una certa irregolarità di movimenti; da una parte sono state segnate nelle ultime battute ulteriori migliorie ma il grosso della quota ha preferito assestarsi leggermente. Chiusura naturalmente in notevole ritardo in riflesso al consistente volume di scambi. Sostenuto il settore dei premi.

Dopoborsa leggermente migliore. Equilibrato il settore del reddito fisso con scambi abbastanza attivi e movimenti molto ristretti.

Ecco le quotazioni:

Aedes 4780; Bastogi 635; B.co Roma 17.250; Beni Imm. or. 590; Beni Imm. pr. 580,25; Breda 1305; Caffaro 425; Cantoni 8710; Carlo Erba or. 3190; Carlo Erba pr. 3110.

Cascami 5820; Coge 2188; Comit 18.300; Comp. Milano or. 11.850; Comp. Milano pr. 11.400; Comp. Toro or. 16.280; Comp. Toro pr. 11.100; Cond. Acqua 201; Credit 1917; Cucirini 2600; Daimine 104; E. Marelli 348; Eternit 390; Falk or. 4130; Falk pr. 3650.

Finmare 62; Finsider 67,75; Fisac 1950; Fond. Incendio 9199; Generalfin 590; Gilardini 4225; Gim 4750; Ginori 80; Imm. Roma 70,25; Iniziativa 14.979; Invest 2647; Isvim 4600; Italcable 7490.

Italgas 825; Italia Ass. 19200; Italsider 323; Lepetit Or. 35000; Lepetit Pr. 33500; Linificio 1220; Magneti M. 492; Magona 2350; Marzotto 1600; Mediobanca 53040; Metalli 3850; Mira Lanza 11.400; Comp. Toro or. 16.280; Comp. Toro pr. 11.100; Cond. Acqua 201; Credit 1917; Cucirini 2600; Daimine 104; E. Marelli 348; Eternit 390; Falk or. 4130; Falk pr. 3650.

Finmare 62; Finsider 67,75; Fisac 1950; Fond. Incendio 9199; Generalfin 590; Gilardini 4225; Gim 4750; Ginori 80; Imm. Roma 70,25; Iniziativa 14.979; Invest 2647; Isvim 4600; Italcable 7490.

Italgas 825; Italia Ass. 19200; Italsider 323; Lepetit Or. 35000; Lepetit Pr. 33500; Linificio 1220; Magneti M. 492; Magona 2350; Marzotto 1600; Mediobanca 53040; Metalli 3850; Mira Lanza 17700; Mondadori Pr. 3845.

Olcese 50; Olivetti Or. 1920; Olivetti Pr. 1650; Pacchetti 90; Perlier 2635; Pierrel 900; Rinascente Or. 157.50; Rinascente pr. 120; Risanamento 14200.

Sai 18780; Sarom 830; Sifa 1181; Sip 1060; Sme 2330; Stampati 7800; Standa 1585; Stet 1200; Tecnomasio 343; Trafilerie 960; Un. Manifat. 20000.

Alcune oscillazioni: Generali 60.550-60.700-60.950; Fiat 1720-1730-1750; Fiat priv. 1545-1540; Montedison 156; Viscosa 765; Olivetti priv. 1633; Burgo 16.300; Ifi priv. 2980-3010.

Dollaro saldo Flessione dell'oro

FRANCOFORTE — Dollaro saldo anche nei primi scambi europei, mentre l'oro ha perduto qualche punto. La valuta statunintense quota 1,7739 marchi, in seguito ad una domanda attiva, contro 1,7627 marchi della chiusura londinese. Tono saldo anche sul franco svizzero, con scambi a 1,6350 franchi contro 1,6225 precedenti.

Rispetto allo yen, la valuta statunitense viene trattata a 216,80 yen. contro 216,10 della chiusura di ieri a New York e 216,70 dell'odierna chiusura di Singapore. Sul mercato di Zurigo, l'oro ha aperto a 598-601 dollari, dopo i 604-607 di ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-6	19-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	62	62
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	89 05	89 05
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 55
» » » 1/12/80	99 60	99 60
» » » 1/3/81	99	99
» » » 1/5/82	99 30	99 30
» » » 1/7/81	97 85	97 90
» » » 1/7/82	97 95	97 95
B.T.N 5,50% 1982	86 40	86 40
B.T.O. 10% 1981	97 10	97 10
» 12% 1982 I	96 10	96 10
» 12% 1982 II	95 20	95 10
» 12% 1983	93 05	93
» 12% 1984 I	92 90	92 80
» 12% 1984 II	93	92 70
» 12% 1987	92 50	92 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76	76
» » '69 II	58 80	57 50
» 7% '73	65 575	65 575
Enel '74 indicizz.	132 10	132 10
» 10% '75 II	94 20	94 20
» '77 ind. II	116 30	114 70
» 12% '78 I	91 80	91 80
» 12% '78 II	91 60	91 60
I.R.I. 6% '64	88	88
I.R.I. 6% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '68 I	71 50	71 50
» 6% '69	68 80	68 80
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	59 10	58 80
» 7%	56 30	55 50
» 8% Auto '75	56 70	56 70
» Int. St. 6% IV	59 50	59 50
» Int. St. 7% IV	66 30	66 30
» Anas 6% 66	55	55
» » 7% 72 I	57 20	55 20
» Autostr. 7% II	56 20	55 50
FF.SS. 6% '66 I	77 80	77 80
» 6% '67	74 30	74 30
» 7% '72 II	66 50	66 50
A.F.S. 7% '70	67 60	67 20
» 10% '75 II	90	90
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 20	68 50
» 7% II	69	69
ICIPU vent. 6%	73 80	73 50
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	72 60	72 30
» XXIX 7%	74 20	73 60
» XXXIII 7%	72 60	72
» XXXVIII 7%	65 30	65 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	75	75
Isveimer 7% '71 XIX	77 50	77 50
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Asm 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	60 20	60 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	99 50	99 50
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	89	89
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	86	87
RIV 5,50%	71 50	71 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	174	174
M. Sip 7%	81	81
M. Viscosa 7%	101 20	101 20
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	131	136

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	8560	8600
Eridania	6800	6850
Florio	520	530
Imm. Agr. Vitt.	13150	13050
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	11300	11700
C. Ass. MI priv.	11100	11300
Comp. Latina ord.	788	800
Comp. Latina priv.	410	410
Generali	61200	61250
RAS	148000	148000
SAI	18300	18000
Toro Ass. ord.	17000	16500
Toro Ass. priv.	11000	11500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17300	18520
Banco di Roma	16520	17800
Credito Italiano	1820	1918
Interbanca priv.	18800	19000
Mediobanca	53400	53800
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8250	8250
Burgo priv.	6275	6275
Cart. Ital. Riunite	275	270
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	100	90
Pozzi Ginori risp.	100	105
Eternit ord.	415	415
Eternit pref.	500	650
Unicem	9650	9750
CHIMICI		
Anic	5	7
Italgas	777	831
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17600	17800
Montedison	153 50	155 75
Paramatti	1265	1280
Pierrel	880	880
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6700	6850
Saffa risp.	5625	5800
SAIAG	1370	1325
Schiapparelli	590	590
COMMERCIO		
Rinascente ord.	151 25	155
Rinascente priv.	117	120
Silos Genova	3230	3230
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1075	1150
Autostr. To-Mi	1080	1110
Italcable	7450	7390
NAI	150	155 50
SIP	1105	1115
Torino-Nord	76	78
ELETTROTEC.		
M. Marelli	520	500
E. Marelli	330	345
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	608	633
Borgosesia ord.	3500	3530
Borgosesia risp.	2850	3100
Centrale	13000	13120
Finsider	57 50	57 50
GIM	4600	4600
IFI priv.	2970	2995
IFIL	3950	4125
Invest	2300	2400
Mittel	1170	1170
Fiscambi	2995	2995
Pirelli & C.	2060	2100
Pirelli S.p.A.	790	790
SAROM	775	775
SME	2340	2340
SMI	3220	3060
SIFA	1180	1195
STET	1250	1240
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	590	590
B.I.I. priv.	580	580
Condotte Acqua	198	198
Fer-Co	238	240
Gen. imm. Sogene	62	69 75
I.P.I.	2525	2490
ISVIM	4775	4650
Risan. Napoli	13500	14500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1000	1000
FIAT ord.	1760	—
FIAT priv.	1578	—
Gilardini	4300	4300
Grazziano	1210	1210
Olivetti ord.	1965	1904
Olivetti priv.	1620	1610
Westinghouse	19950	20250
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	105	105
Fornara	385	385
Italsider	321	321
Talco Grafite	32000	32000
TESSILI		
Cantoni	8270	8520
Fisac	1980	1980
Snia Visc. ord.	748	765
Snia Visc. priv.	505	520
DIVERSI		
Acque Potabili	865	865
CIGA	3840	3850
CIR	11900	12000
Pacchetti	86	90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	161 50	163
M.C. Er. 7% 73/88	91	91
M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	102 50
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Mont. 7% 73/88	83 50	83 50
M. Oliv. 12% 79/89	177 50	178
Met. Ital. 6% 73/88	158	158
Mira L. 12% 77/82	102 20	102 20
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

All'Aeritalia 150 miliardi

● Un consorzio di otto banche italiane con a capo il Banco di Roma ha concordato con l'Aeritalia, società aerospaziale italiana, un finanziamento a medio termine di 150 miliardi di lire per l'avvio della produzione di serie di componenti del programma congiunto Aeritalia/Boeing B.767. L'accordo industriale di produzione del B.767 prevede — ricorda un comunicato dell'Aeritalia — la partecipazione dell'azienda alla progettazione totale di un velivolo da trasporto per il medio raggio a fusoliera larga, ed alla costruzione di importanti componenti del velivolo stesso presso gli stabilimenti dell'area napoletana. Fino a questo momento sono stati acquisiti 286 tra ordini e opzioni da parte di importanti vettori aerei di tre continenti.

Le nostre fonti energetiche

● «Non disponiamo di fonti energetiche e questo pone dei limiti al nostro sviluppo. Ma proprio puntando ad una migliore utilizzazione delle risorse e ad un più elevato rendimento del prodotto agro-alimentare possiamo sperare di migliorare i nostri scambi con l'estero». In questa chiave il presidente della confindustria, Vittorio Merloni, si è rivolto al presidente della Confagricoltura, Giandomenico Serra, aprendo la breve cerimonia nel corso della quale è stato siglato l'accordo quadro fra agricoltura ed industria di trasformazione.

Investimento e risparmio

● «Solo ricreando condizioni favorevoli all'investimento ed al risparmio, cioè, in concreto, avvicinando i livelli degli affitti a quelli della logica di mercato, si potrà ripristinare il mercato delle locazioni». Questo il concetto di fondo espresso dal presidente della Confedilizia, Attilio Viziano, nella sua relazione all'assemblea dell'organizzazione. Un'assemblea, quella di quest'anno, caratterizzata da vari spunti polemici e da qualche anticipazione di notevole interesse.

Il presidente della Gepi

● Giuseppe Bigazzi è il nuovo presidente della Gepi. Lo ha deliberato ieri, all'unanimità, il consiglio di amministrazione della Gepi che ha anche nominato vicepresidente Ruggero Manciati e direttore generale Rocco Spera. Il consiglio di amministrazione ha inoltre convocato una assemblea straordinaria per adeguare lo statuto alle esigenze della società.

Il mercato dell'auto

● Nei prossimi 15-20 anni la crescita della domanda mondiale di automobile sarà del 2,2% medio annuo, passando dagli attuali 31 milioni di autovetture a 39 milioni nel 1990 e a 48 milioni nel Duemila. L'Europa in particolare nello stesso periodo dovrebbe passare dagli attuali 9 milioni di vetture a circa 10 milioni nel 1990 per raggiungere gli 11 milioni nel Duemila

Forte la concorrenza dei due Paesi grazie ai prezzi più bassi

La produzione di olio d'oliva ligure è messa in crisi da Grecia e Spagna

SAVONA — L'olio ligure è famoso ed apprezzato ovunque, ma nella crisi dell'agricoltura questo settore appare tra i più colpiti. Sovente, inoltre, si spaccia per «olio della Riviera» olio spremuto da olive importate dalla Spagna e dalla Grecia. Ogni anno, infatti, si acquistano da questi due paesi mediterranei oltre duecentomila quintali di olive con un deficit finanziario per la bilancia italiana di venti miliardi di lire.

Comunque nonostante lo spopolamento delle campagne e la scarsa remunerativité della produzione sono ancora numerose, anche se piccole e condotte a «part-time», le aziende che si dedicano alla produzione delle olive e, quindi, dell'olio. Esse si trovano particolarmente nella zona mediana del nostro territorio, tra la costa e l'entroterra vero e proprio.

Nel Savonese si producono circa 16-17 mila quintali di olio vergine all'anno ricavato da olive che sono state raccolte nella nostra provincia. Vi sono state annate in cui si è arrivati anche a 22 mila quintali, ma ciò è dovuto quasi esclusivamente all'olivo che, più di ogni altra pianta, risente dell'alternanza di produzione.

Secondo uno studio condotto dal comitato provinciale dell'Inps di Savona, è necessario, per un rilancio dell'olivicoltura, non solo provvedere a una incentivazione generica ma anche effettuare nell'ambito delle comunità montane una programmazione agricola ben precisa la quale, collocata nel quadro più generale della politica del territorio, studi le caratteristiche e le possibilità di sviluppo delle singole colture.

«Ad esempio — si afferma all'Inps — nelle zone a vocazione olivicola potrebbero effettuarsi interventi per la razionalizzazione delle colture e per l'uso massiccio delle reti di raccolta».

Da parte sua la Regione deve incentivare gli investimenti per difendere ed allargare le strutture esistenti e favorire, come sta facendo, la cooperazione e la costruzione di consorzi tra produttori.

Nicolò Siri

La società torinese è in continua espansione

La Savara ora esporta negli Usa apparati disinquinanti per auto

La Savara, società torinese del Gruppo Gilardini, ha iniziato ad esportare sul mercato statunitense un nuovo componente anti inquinamento per automobili. Si tratta d'un sistema di miscelazione automatica aria calda e fredda, che garantisce una temperatura costante ed ottimale dell'aria aspirata attraverso il carburatore. Tra l'altro fa diminuire i consumi. Questo sistema s'è aggiunto ad un filtro di carboni attivi che recupera i vapori di benzina e li rimette nell'aspirazione del motore (in sua mancanza si sprigionerebbero all'esterno), e ad una valvola per impedire la fuoriuscita del carburante in caso di ribaltamento.

La Savara è nata come industria di filtri. Oggi ne produce 15 milioni di pezzi all'anno. Però dai suoi tre stabilimenti, dove lavorano oltre settecento dipendenti, da tempo escono anche termostati (oltre due milioni di pezzi all'anno), pompe benzina, rubinetti per riscaldamento interno delle vetture. Questi quattro settori coprono l'80 per cento del fatturato. Il resto deriva dalla produzione di altri prodotti, tra i quali specchi retrovisori per autocarri, borse per tergicristalli a comando elettrico, armature per volanti ad assorbimento di energia, la linea dei componenti anti inquinamento per vetture, che si prevede saranno resi obbligatori anche in Europa forse già tra un paio d'anni.

Per il '79, la Savara ha dichiarato un fatturato di 35 miliardi di lire, per l'80 prevede di arrivare a quota 40 miliardi. Recentemente ha firmato un contratto con la Bulgaria: prevede la fornitura completa di macchinari per produrre filtri aria e olio in uno stabilimento realizzato ancora dalla società torinese a 400 chilometri da Sofia. Il valore del contratto ammonta a oltre cinque milioni di dollari. Nel '69, la Savara aveva già dato una licenza alla Bulgaria con la fornitura per un impianto di produzione di filtri.

e. fu.

La Castagnetti costruirà a Casale il depuratore

(r. bo.) *La Castagnetti, azienda di Grugliasco controllata dalla Gilardini, ha appena acquisito la commessa per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Casale Monferrato. Il valore dell'ordine è di oltre un miliardo e mezzo di lire. Soltanto poco più d'un mese fa la società era stata incaricata dal Comune di Pesaro della costruzione d'un impianto di potabilizzazione per la città.*

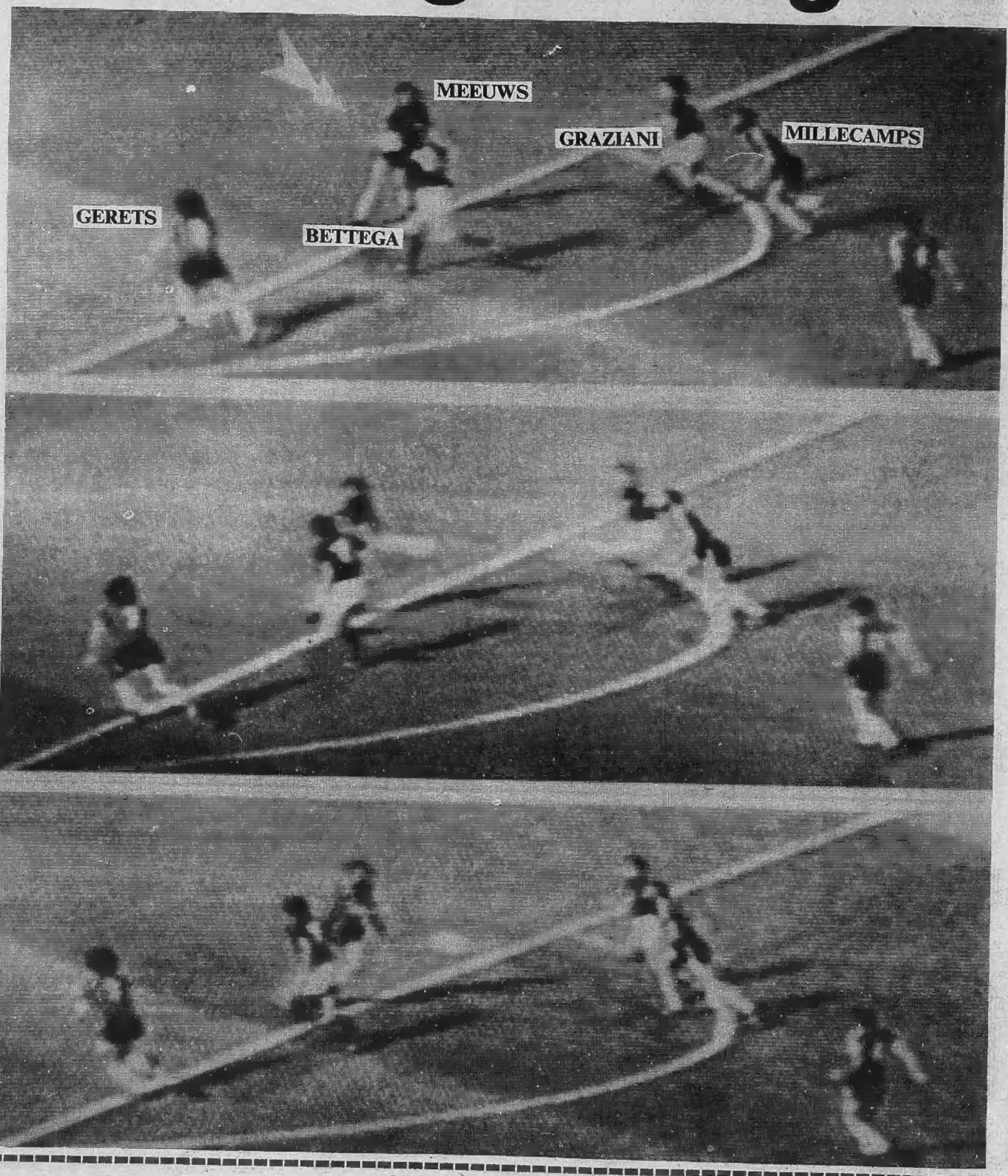
Oggi la Castagnetti, leader in Italia del settore impianti per il trattamento delle acque, ha così in portafogli ordini che garantiscono il lavoro almeno per i prossimi 18 mesi.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +23 - Ieri max +21 min +16

SITUAZIONE: condizioni di instabilità presenti sulle regioni adriatiche e ioniche tendono ad attenuarsi. TEMPO PREVISTO: (fino alle 18 di oggi) sulle regioni del versante Adriatico, sulla Lucania e sulla Calabria nuvolosità variabile. TEMPERATURA: in lieve aumento sulle regioni Nord occidentali e sul versante tirrenico.

In Italia			Aosta	+14	+24	all'estero			Lisbona	+13	+23
Bolzano	+14	+21	Alessan.	+13	+21	Atene	+24	+34	Madrid	+12	+27
Verona	+17	+24	Asti	+12	+26	Bangkok	+27	+33	Montreal	+ 8	+21
Milano	+14	+25	Cuneo	+15	+20	Belgrado	+14	+27	Mosca	+11	+20
Firenze	+17	+25	Novara	+14	+17	Berlino	+14	+20	New York	+15	+25
Bologna	+16	+24	Vercelli	+15	+16	Bruxelles	+ 8	+15	Nicosia	+19	+38
Roma	+15	+26	Biella	+14	+16	B. Aires	+13	+21	Oslo	+13	+21
Napoli	+15	+24	Genova	+18	+22	Il Cairo	+13	+21	Parigi	+10	+18
Reggio C.	+18	+28	Imperia	+19	+24	Chicago	+16	+28	Singapore	+26	+32
Palermo	+20	+33	Savona	+15	+22	Ginevra	+12	+16	Tokio	+24	+29

Quello che l'arbitro non ha visto in Italia-Belgio

Ecco il rigore negato